

Università della Calabria
Osservatorio di Documentazione Ambientale
CNR-IRPI (Cosenza)

FRANE E ALLUVIONI
IN PROVINCIA DI COSENZA
FRA IL 1951 ED IL 1960:
ricerche storiche nella documentazione
del Genio Civile

A cura di

O. PETRUCCI, *CNR-IRPI Sezione di Cosenza*

P. VERSACE, *Università della Calabria*

A.A. PASQUA, *CNR-IRPI Sezione di Cosenza*

PREFAZIONE

Il terzo Quaderno dell'ODA raccoglie i dati contenuti nella documentazione dell'ex ufficio del Genio Civile di Cosenza, relativa a frane e alluvioni verificatesi nella provincia fra il 1951 ed il 1960.

La ricerca è stata svolta nell'ambito della Convenzione stipulata tra il *CAMI-LAB* (Laboratorio di Cartografia Ambientale e Modellistica Idrogeologica) del Dipartimento di Difesa del Suolo dell'Università della Calabria e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Protezione Civile, in attuazione del programma quadro del 17/01/2006 Rep. N. 580 (*Sviluppo modelli matematici finalizzati alla identificazione di livelli di criticità da evento in atto o da evento previsto in diverse aree di allertamento del territorio nazionale*).

I risultati della ricerca rappresentano una valida base di dati per l'individuazione delle aree sistematicamente colpite da fenomeni di dissesto idrogeologico a seguito di piogge intense o persistenti. Non a caso, molte delle località dissestate nel decennio indagato coincidono con quelle vulnerate nel corso dell'evento alluvionale che ha investito la Calabria nella stagione invernale 2008-2009, provocando ingenti danni e vittime.

Come nei volumi precedenti¹, i dati sono stati organizzati sotto forma di *schede* numerate ed ordinate alfabeticamente e cronologicamente. Ogni scheda riporta: la *data* in cui è avvenuto l'evento descritto, seguita da (?) nel caso di data incerta, il *comune* in cui l'evento si è verificato, la *descrizione* sintetica di quanto accaduto, seguita dalla trascrizione di brani dei documenti originali e da indicazioni sul tipo di documento da cui i dati sono stati tratti.

Il volume costituisce un nuovo risultato del più ampio programma di studi e ricerche nato da una collaborazione fra l'*Osservatorio di Documentazione Ambientale*, il *CNR-IRPI* di Cosenza e l'ex *Ufficio del Genio Civile di Cosenza*.

La pubblicazione di tali testimonianze inedite è stata realizzata grazie alla sensibilità e lungimiranza dell'ingegnere Antonio Cairo che ha reso possibile la

¹ Petrucci O. & Versace P. (2005) – *Frane e alluvioni in provincia di Cosenza agli inizi del '900: ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile* – Editoriale Bios, Cosenza, ISBN 88-7740-391-8, 172 pp.

Petrucci O. & Versace P. (2007) – *Frane e alluvioni in provincia di Cosenza tra il 1930 e il 1950: ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile* – Pubbl. GNDCI N. 2913, Nuova Bios, Cosenza, ISBN 978-88-6093-029, 247 pp.

consultazione di queste preziose fonti di informazione altrimenti destinate ad un sicuro oblio.

Il lungo e paziente lavoro necessario alla pubblicazione del volume è stato possibile grazie anche alla collaborazione della dottoressa Emanuela Bruno che ha fornito un valido apporto nella fase di organizzazione e trascrizione dei documenti.

Olga Petrucci

Rende, marzo 2009

EVENTI DEL 1951

Gennaio

(1) **Data:** 22 gennaio 1951

Comune: *Belmonte Calabro*

Descrizione: frana nella via Cittadella del centro abitato.

“A seguito della nota del 22/1, si è accertato che, per le recenti piogge, nella scarpata a monte di via Cittadella sono franati alcuni metri cubi di massi rocciosi, senza causare danni alla sottostante casa di Janni Alberto... Due grotte scavate alla base di detta scarpata ne hanno diminuito la stabilità...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Belmonte Calabro, 5 febbraio 1951

(2) **Data:** gennaio 1951

Comune: *Crosia*

Descrizione: crollo di muri di sostegno nell'abitato.

“Con telegramma del 30/11, il Sindaco segnalava frane e crollo di muri di sostegno causati dalle recenti piogge... Si è accertato che un muro in via Garibaldi a sostegno di un gruppo di case e della via stessa, è crollato; un secondo muro, in via Vittorio Emanuele, minaccia di crollare... Allo stato non vi è imminente pericolo per la pubblica incolumità... L'abitato è compreso fra quelli da consolidare (Importo: £. 2.100.000).”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 22 febbraio 1951

(3) **Data:** gennaio 1951

Comune: *Acri*

Descrizione: danni alluvionali ad una abitazione.

“Il fabbricato di Giovanni Guido... in seguito alle scorse alluvioni si è

reso pericolante tanto che una parete è crollata. Se la casa crollasse, cadrebbe sulla mia casa e potrebbe danneggiare le persone che ivi abitano.”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al Sindaco di Acri.

Acri, 18 gennaio 1951

(4)

Data: gennaio 1951

Comune: Cerzeto

Descrizione: danni alluvionali nella frazione San Giacomo.

“In base al sopralluogo eseguito in seguito a segnalazione del Signor Montanaro Eugenio del 23/1, si comunica che le piogge del mese decorso hanno danneggiato il cunettone Monotiglio, attraversante la frazione San Giacomo, e hanno scavato il terreno lungo un muro della casa di Capparelli Agostino, mettendone a nudo parte della fondazione. Inoltre, le acque straripanti dallo stesso cunettone hanno allagato il terreno circostante all’abitazione di Montanaro Eugenio...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 7 marzo 1951

(5)

Data: gennaio 1951

Comune: Mendicino

Descrizione: frana nel rione Motta.

“Nel rione Motta, a causa delle recenti piogge, presso la chiesa di San Pietro, ubicata a 4 m dal ciglio del torrente Mericano, si è verificata una frana nella scarpata del torrente che ha causato il crollo di 8 m del muro arginale...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 17 gennaio 1951

(6)

Data: 8 febbraio 1951

Comune: San Lorenzo Bellizzi

Descrizione: movimento franoso alla periferia dell'abitato.

“Maltempo ha causato movimento franoso periferia abitato.”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Lorenzo Bellizzi al G.C.

San Lorenzo Bellizzi, 8 febbraio 1951

(7)

Data: 9 febbraio 1951

Comune: Montalto Uffugo

Descrizione: smottamento in contrada Commicelle.

“Con riferimento al telegramma del 9/2, a seguito del sopralluogo del 10 u.s., in via Commicelle... è risultato che, in seguito alle recenti piogge, un muro a secco, a sostegno della scarpata ascendente della via, è crollato con smottamento del terreno. I muri perimetrali del piccolo vano, abitato da Falcone Michele... prospicienti al muro crollato, presentano due fessure, esistenti da tempo, dovute al cedimento delle fondazioni e pertanto trovansi in precarie condizioni di stabilità...”

Tratto da: Com. del G.C. al Sindaco di Montalto Uffugo.

Cosenza, 17 febbraio 1951

(8)

Data: 27 febbraio 1951

Comune: Sant'Agata d'Esaro

Descrizione: danni alluvionali nelle località Ciavole e Pozzo.

“Causa recenti alluvioni, segnalo danni questo abitato, e precisamente località Ciavole, interessanti case eredi Noceti Ciriaco, Servidio Luigi, Giunti Alfonso et altri, e località Pozzo, interessanti abitazioni di Loria Borrelli, Fasano Nocito et altre.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Sant'Agata d'Esaro al G.C.

Sant'Agata d'Esaro, 27 febbraio 1951

(9)

Data: 1 marzo 1951

Comune: Cerzeto

Descrizione: danneggiato un muro nella frazione Cavallerizzo.

“Sindaco Cerzeto telegrafa: ‘Informo che questa notte, causa maltempo, si è diroccato un muraglione di sostegno nell’abitato di Cavallerizzo mettendo in pericolo le sovrastanti e sottostanti abitazioni’...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 1 marzo 1951

(10)

Data: 2 marzo 1951

Comune: Cleto

Descrizione: frana in località Porta Forgia.

“In riferimento al fonogramma del 2/3, si è accertato che, per una frana verificatasi nella località Porta Forgia, è rimasta danneggiata, dai massi caduti a valle, la mulattiera di accesso ad una fontana pubblica. Il danno consiste nel crollo di un muro di sostegno della strada stessa. Alcuni massi si sono arrestati su un ripiano sovrastante la via e costituiscono un pericolo per la pubblica incolumità...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 11 marzo 1951

(11)

Data: 3 marzo 1951

Comune: Spezzano Piccolo

Descrizione: si riattiva una frana a monte della via Annunciata.

“A seguito del telegramma del Sindaco del 3/3, si è accertato che, in seguito alle piogge alluvionali, nella scarpata a monte della via Annunciata, alla periferia dell’abitato, si è prodotto uno smottamento di terreno della lunghezza di 40 m e larghezza 20 m, senza danni alla sottostante casa... Esso ha causato il crollo del muro di sostegno del canale di

irrigazione sovrastante la via. Il comune dovrà sgomberare la suddetta casa... e chiudere al transito la via Annunciata..."

Tratto da: Com. del G.C. al Sindaco di Spezzano Piccolo.

Spezzano Piccolo, 15 marzo 1951

(12)

Data: 5 marzo 1951

Comune: *San Fili*

Descrizione: danneggiate le opere di consolidamento del rione San Giovanni.

"Con telegramma del 5/3, il Sindaco ha segnalato che una vasta frana minaccia il rione San Giovanni... A seguito di accertamenti è risultato quanto appreso. Il rione è sito su di una pendice che scende con forte pendenza verso il fiume Emoli; tale costa è in frana da tempo, a causa degli scalzamenti al piede prodotti dal fiume e dell'azione delle acque superficiali. Detta frana provocò a suo tempo gravi danni in varie case, alcune delle quali furono demolite... Vennero eseguiti lavori di consolidamento consistenti in: opere di imbrigliamento e muri di sponda nell'Emoli; fossi di guardia per impedire le corrosioni superficiali della costa in frana; un muro di sostegno a valle di un gruppo di case pericolanti del rione suddetto. La frana però non si arrestò completamente, tanto che il muro si presenta attualmente lesionato e strapiombato. Le recenti piogge hanno prodotto l'interrimento di alcuni fossi di guardia ed il crollo di un tratto di cunettone a ridosso del muro di sostegno sottostante alla via San Giovanni. Sarebbe necessaria la ricostruzione e l'integrazione del canale crollato (Spesa prevista: £. 3.000.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 16 marzo 1951

(13)

Data: 7 marzo 1951

Comune: *Cervicati*

Descrizione: frane lungo le strade; danni nell'abitato.

"Il Sindaco di Cervicati informa che l'uragano del giorno 7, che ha avuto

particolare intensità durante la notte, ha arrecato gravi danni. Da sopralluogo è risultato che frane e smottamenti si sono verificati lungo le mulattiere che dall'abitato portano nelle contrade Peruccio e Marturano e nel tratto di strada provinciale per il bivio per San Marco Argentano, nonché erosioni al fondo viabile del primo tratto della mulattiera per Peruccio. In contrada Casello, è crollato un ricovero per animali. Nell'abitato si sono avuti dissesti nel selciato di via Scimisciaglia e crollo parziale di un muretto di cinta ad un cortile di proprietà di Veltri Diomede. Transito riattivato ma ancora difficoltoso..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 29 marzo 1951

(14)

Data: 7 marzo 1951

Comuni vari

Descrizione: danni di piena del fiume Crati e dei suoi affluenti della notte tra il 7 e l'8 marzo (Spesa presunta: £. 8.000.000).

Crati. *Danni all'argine sinistro dell'estesa complessiva di 50 ml a valle del Casello Pietra della Lavandaia. Le acque disalveate hanno allagato estese campagne coltivate danneggiandole.*

Emoli. *Asportazioni in vari tratti del rivestimento arginale in muratura di pietrame ed in calcestruzzo in contrada Maio.*

Mavigliano. *Rotta dell'estesa di 80 ml all'argine destro a valle della SS 19; asportazione del rivestimento arginale in calcestruzzo per 20 ml. Le acque disalveate hanno danneggiato i rilevati ferroviari e stradali e le campagne.*

Finita. *Asportazione parziale del muretto arginale in terra per un tratto di 30 ml dell'argine destro. Le acque disalveate hanno danneggiato rilevati ferroviari e stradali e le campagne.*

Domicelli. *Rotta dell'estesa di 30 ml all'argine destro a monte della SS 19. Le acque hanno danneggiato i rilevati ferroviari e stradali e le campagne".*

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 10 marzo 1951

(15)

Data: 8 marzo 1951

Comune: Paterno Calabro

Descrizione: una frana minaccia le abitazioni e la rete fognante.

“Il Sindaco di Paterno Calabro in data 8/3 scrive: ‘Sovrastante torrente Fontana Grande, iniziata frana minacciante abitazioni et pubblica fognatura’... A seguito di sopralluogo è risultato che uno smottamento di circa 20 mc di terreno, con conseguente crollo di un muro di sostegno si è verificato nella proprietà dei Sigg. Morelli Carlo e Cristofaro Rosina, attraversata dall’emissario della fognatura urbana”.

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 15 marzo 1951

(16)

Data: 8 marzo 1951

Comune: San Marco Argentano

Descrizione: crolla il muro di un giardino in via Follone.

“Mediante sopralluogo si è accertato che un muro di cinta del giardino di Ulderico Chimenti, prospiciente la via pubblica Follone, è crollato in parte, a causa delle alluvioni avvenute nella notte fra l’8 e il 9 marzo 1951. Non si ravvisano gli estremi per un intervento diretto dello Stato...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Ministero dei LL.PP.

Cosenza, 17 giugno 1951

(17)

Data: 9 marzo 1951

Comune: Montalto Uffugo

Descrizione: crolli di fabbricati nell’abitato (a)-(b).

a) *“Riferimento telegramma 9 c.m., piogge alluvionali provocato stanotte medesima località crollo tre case et altre pericolanti”.*

Tratto da: Com. del Sindaco di Montalto Uffugo al G.C.

Montalto Uffugo, 10 marzo 1951

b) *“In riferimento al telegramma del 9/3, si è accertato che, durante le ultime piogge è crollata parte di un fabbricato sito in una zona scoscesa, sottostante la chiesa del Carmine, alla periferia dell’abitato. Il danno consiste nel crollo completo del muro perimetrale e dei muri laterali e divisori... I sei vani distribuiti su due piani, appartengono a cinque proprietari che li abitavano con le relative famiglie. Non si sono avuti danni alle persone, avendo le famiglie abbandonato le abitazioni prima del crollo. La rimanente parte del fabbricato non ha subito danni, solo un vano dell’abitazione di Bilotta Carmine ha riportato delle lesioni nei muri adiacenti alla parte crollata. A seguito del crollo, il vico di accesso alla rotabile è rimasto ostruito...”*

Tratto da: Com. del G.C. al Sindaco di Montalto Uffugo.

Cosenza, 21 marzo 1951

(18)

Data: 10 marzo (?) 1951

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: frana nella frazione Pera; danni alle campagne e alle opere di difesa del fiume Crati.

“Con telegramma del 10/3, si segnalava che le piogge alluvionali avevano provocato la caduta di massi rocciosi della scarpata (franamento di una scarpata nella frazione Pera)... Si è verificata inoltre l’asportazione di un muro di sponda in destra del Crati, le cui acque hanno devastato le campagne...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 marzo 1951

(19)

Data: 21 marzo 1951

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: frane in contrada Valline.

“In esito alla nota del 21/3, si è accertato che lungo le pendici della catena montuosa Sparviero (in contrada Valline), ove sono site case coloniche sparse, dei movimenti franosi hanno provocato il crollo di n. 3 casette, mentre altre case presentano lesioni. Il comune dovrà sgomberare le suddette case...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 13 aprile 1951

(20)

Data: marzo 1951

Comune: Lago

Descrizione: danni per l'esondazione del torrente Oliva (a), degli affluenti dello Stagno Turbolo (b) e del torrente Vallitella (c).

a) *"I sottoscritti De Grazia Nicola e Bruni Luigi, concessionari delle acque del torrente Oliva della frazione di Terrati, fanno presente che, a causa delle recenti alluvioni, le acque di detto torrente hanno arrecato seri danni all'acquedotto ed alle terre attraverso cui l'acquedotto passa. La diga a nord dello stagno Turbolo si è rotta in più punti..."*

Tratto da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Lago, 5 marzo 1951

b) *"Per le continue alluvioni, i canali affluenti allo stagno Turbolo (Fig. 1) sono del tutto ostruiti e l'acqua si riversa nelle zone bonificate danneggiando le colture. Si richiede sopralluogo."*

Tratto da: Com. del Sindaco di Lago al G.C.

Lago, 6 marzo 1951

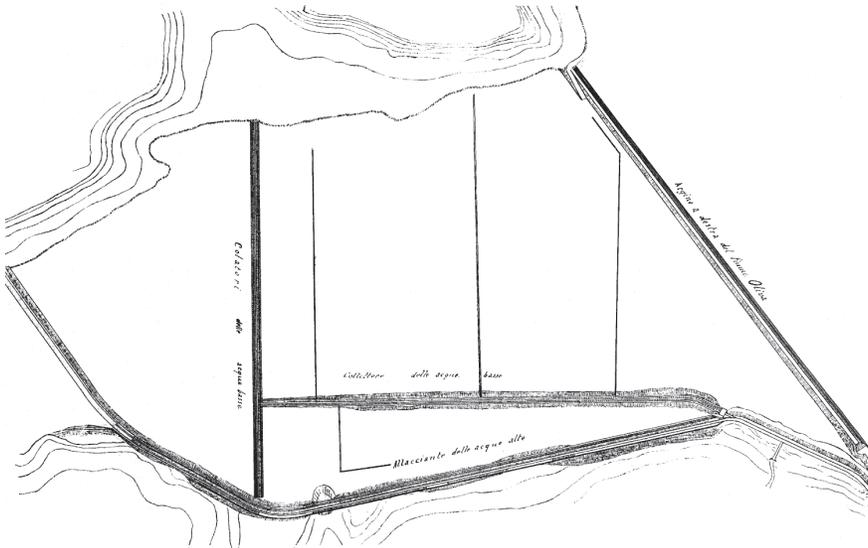


Fig. 1 – Lago, marzo 1951: planimetria dello stagno Turbolo (S. 20b)

c) *“Torrente Vallitella, causa continue alluvioni, sfondando diga protezione stagno Turbigliosa ha allagato terreno coltivato.”*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Terrati, 29 marzo 1951

(21)

Data: *marzo 1951*

Comune: *Laino Borgo*

Descrizione: danni da piena del torrente Iannello e del fiume Lao.

“A causa delle piene del marzo scorso, il torrente Iannello ha ulteriormente danneggiato le opere di difesa dell’abitato di Laino Borgo e corroso l’appiccio della sponda sinistra su cui sorge l’abitato, oltre ad aggravare la corrosione all’altezza di via Purgatorio. I danni consistono nell’asportazione della parte centrale di sette briglie, e di parte delle fondazioni in calcestruzzo di un muro di sponda. Anche il Lao, di cui il Iannello è un affluente, ha provocato una forte corrosione sull’appiccio della sponda destra su cui sorge la zona sud dell’abitato...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 aprile 1951

(22)

Data: *marzo 1951*

Comune: *Longobucco*

Descrizione: frana in località Timpa di Campagna.

“In località Timpa di Campagna, presso la casa di Nicoletti Eugenia e prospiciente il torrente Macrocioli, a causa della pendenza del terreno e per le infiltrazioni di acque piovane, parte di terrapieno si è staccata, con erosioni alla rimanente zona e pericolo per le case limitrofe...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Longobucco al G.C.

Cosenza, 28 marzo 1951

Maggio

(23)

Data: 26 maggio 1951

Comune: San Fili

Descrizione: si attiva la frana nel rione San Giovanni.

“I proprietari di case site in rione San Giovanni... fanno presente che, sin da febbraio (S.12) si segnalava minaccia di frana... Il 26 maggio u.s. detta frana è precipitata... Il Genio Civile ha ordinato lo sgombero delle abitazioni...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al Ministero dei LL.PP.

San Fili, 1 giugno 1951

Agosto

(24)

Data: 24 agosto 1951

Comune: Serra Pedace

Descrizione: danni alle strade e al vallone San Leonardo.

“Danni provocati dall’alluvione del 24/8: 1) danni ad un fossato di scolo (vallone San Leonardo); 2) la strada per il cimitero e la mulattiera dell’Acqua Santa sono intransitabili causa la distruzione delle massicciate. Oggi pomeriggio (5/9) un nuovo temporale ha aumentato i danni...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Serra Pedace al G.C.

Serra Pedace, 5 settembre 1951

Ottobre

(25)

Data: 5 ottobre 1951

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: danneggiato l’acquedotto.

“Sindaco telegrafa che, a seguito alluvione 5 corrente, verificatesi interruzioni acquedotto con franamento briglie protettive condutture. Prego accertamento e notizie.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 7 ottobre 1951

(26)

Data: 15 ottobre 1951

Comune: Rossano

Descrizione: una frana causa danni alla conduttura idrica.

“Trascrivo il telegramma del 15 c.m.: ‘Causa grosso smottamento, città quasi priva approvvigionamento idrico’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 16 ottobre 1951

(27)

Data: 29 ottobre 1951

Comune: Crosia

Descrizione: crollo di muri nelle contrade Orto e Lucente.

“In riferimento al fonogramma del 29/10, da sopralluogo è risultato che sono crollati un muro in via Vittorio Emanuele, in contrada Orto, e uno in contrada Lucente. Poiché l’abitato è fra quelli da consolidare, si chiede la perizia per i lavori di consolidamento (Importo presunto: £. 3.000.000).”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 5 novembre 1951

(28)

Data: ottobre (?) 1951

Comune: Rossano

Descrizione: danneggiato l’acquedotto e i fabbricati INA casa.

“Recenti alluvioni arrecati gravi danni acquedotto et fabbricati INA Casa.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rossano al G.C.

Rossano, 5 novembre 1951

Novembre

(29)

Data: novembre 1951

Comune: Cosenza

Descrizione: danni a strade e case dei rioni San Giorgio e Casalinetto.

“Mi viene segnalato che i rioni San Giorgio e Casalinetto, a causa delle recenti alluvioni, verserebbero in una condizione di disagio e che tre strade sarebbero bloccate e molti caseggiati starebbero per crollare perché corrosi dalle acque.”

Tratto da: Com. del Prov. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Cosenza, 28 novembre 1951

Dicembre

(30)

Data: dicembre 1951

Comune: Cariati

Descrizione: dissesti in località Piano della Bandiera e lungo il fosso Carrera.

“Da sopralluogo è risultato che i danni delle recenti piogge nella località Piano della Bandiera sono di lieve entità e consistono nello smottamento delle scarpate del terreno retrostante le case di nuova costruzione dei Sigg. Pirillo e Tronato. Il danno è d’interesse privato poiché causato dallo sbancamento eseguito per la costruzione delle case. Scoscendimenti di lieve entità nelle sponde del fosso Carrera...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 4 gennaio 1952

(31)

Data: dicembre 1951

Comune: Pietrapaola

Descrizione: il crollo di una abitazione provoca due vittime.

“Vengono segnalati i seguenti danni prodotti da forti piogge giorni scorsi: crollo mura una casa d’abitazione con decesso di due persone.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 1 gennaio 1952

(32)

Data: dicembre 1951

Comune: *San Fili*

Descrizione: crolla una abitazione in via Destre.

“La sottoscritta Granata Teresina, comunica che, per i recenti temporali, una parete della sua casa, in via Destre, è crollata. Pertanto chiede di disporre lo sgombero dei materiali che ingombrano la via pubblica...”

Tratto da: Istanza di un privato cittadino al G.C.

San Fili, 20 aprile 1951

EVENTI DEL 1952

Gennaio

(33)

Data: 2 gennaio 1952

Comune: *Scala Coeli*

Descrizione: frana in località Sant'Antonio.

“In esito al fonogramma del 2/1, da sopralluogo è risultato che le piogge hanno causato uno scoscendimento nella pendice sottostante un gruppo di case in località Sant'Antonio (via Roma). Dette case non sono state danneggiate, ma in via precauzionale si consiglia di emettere ordinanze di sgombero...”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 4 gennaio 1952

Febbraio

(34)

Data: febbraio 1952

Comune: *Acri*

Descrizione: frana in località Belluccio e danni alle passerelle.

“In seguito a sopralluogo, si è accertato che le passerelle in contrada La Moccone-Sottana-Cericò-Policaretto sono state riparate a spese del comune. La mulattiera in località Belluccio, pur tormentata da una frana, non è interrotta...”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 18 febbraio 1952

(35)

Data: febbraio 1952

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: una frana danneggia la condotta dell'acquedotto.

“Le recenti piogge hanno determinato la ripresa della vecchia frana che è attraversata dalla condotta dell'acquedotto. Un tratto di condotta è stato travolto e la popolazione è priva di acqua potabile da una settimana...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Fiumefreddo Bruzio al G.C.

Fiumefreddo Bruzio, 21 febbraio 1952

(36)

Data: febbraio 1952

Comune: Malito

Descrizione: voragine nel centro abitato.

“Si è aperta una voragine nel centro abitato, circa tre metri più sopra dove si è verificata l’anno scorso, e costituisce un pericolo per il transito e le abitazioni...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Malito al G.C.

Malito, 15 febbraio 1952

(37)

Data: febbraio 1952

Comune: Marano Marchesato

Descrizione: frane lungo le sponde del torrente Izzo.

“Da sopralluogo è emerso che a causa delle piogge del febbraio c.a., lungo le sponde del torrente Izzo smottamenti di terreno hanno danneggiato le proprietà. Nessun pericolo per la chiesa del Carmine e per le case, distanti circa 500 m dal torrente...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 19 aprile 1952

(38)

Data: febbraio 1952

Comune: Maierà

Descrizione: crollo di abitazioni nel centro abitato.

“A seguito delle alluvioni dell’autunno 1949, crollarono alcune case lungo le vie Campagnano, Sciolle e Pietro... Le piogge dello scorso febbraio causarono altri crolli. Mediante sopralluogo si è constatato che le

parti dei fabbricati non ancora crollati, la sagrestia e la torre campanaria minacciano di rovinare a valle e di investire la case anzidette... (Importo demolizione strutture pericolanti: £. 750.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 12 marzo 1952

Marzo

(39)

Data: 3 marzo 1952

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: crollo di muri nelle frazioni Vico, Grupa e Agosto.

"Con riferimento al fonogramma del 3/3, si comunica che nella frazione Vico è crollato un tratto di muro di una vetusta casa abbandonata. Altri simili crolli nelle frazioni Grupa e Agosto, senza pregiudizio per la pubblica incolumità."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 3 aprile 1952

Maggio

(40)

Data: maggio 1952

Comune: *Belvedere Marittimo*

Descrizione: frana in contrada Trifasi.

"Con riferimento all'istanza di riparazione dei recenti danni alluvionali alla sua proprietà terriera, in contrada Trifasi, trattandosi di frane interessanti proprietà private, quest'ufficio non può adottare nessun provvedimento."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. a privato cittadino.

Cosenza, 6 giugno 1952

(41)

Data: 8 agosto 1952

Comune: *Montalto Uffugo*

Descrizione: danni nella frazione Parantoro.

“A causa del nubifragio dell’8 agosto c.a., le acque del fosso attraversante la via Molinaro della frazione Parantoro hanno corrosso fondo e sponde del fosso, in prossimità di alcune abitazioni, con interruzione del transito lungo la via medesima. Si è constatato, mediante sopralluogo, lo stato di pericolo per le abitazioni latitanti... e l’urgenza di ripristinare il transito e sistemare il fosso per evitare ulteriori scoscendimenti che provocherebbero il crollo delle abitazioni...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 5 settembre 1952

(42)

Data: 11 agosto 1952

Comune: *Buonvicino*

Descrizione: case lesionate e pericolanti nel centro abitato.

“In esito alla nota dell’11/8, da sopralluogo è risultato che la casa di Canteruccio Cesare, sita tra le vie Vico Fiocca e Principe Umberto, è lesionata nei muri perimetrali. La casa, priva di fondazione, costruita sulla roccia inclinata, ha subito uno scalzamento del muro perimetrale adiacente alla via Fiocca...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 25 agosto 1952

(43)

Data: agosto (?)1952

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: danni nella frazione San Giacomo.

“Il muro di fronte alla chiesa della frazione San Giacomo è rotto e minaccia di provocare il franamento del suo soprastante che un tempo serviva

per ossario...La parte della sagrestia, per le acque piovane che precipitano dalla cima del paese e per quelle del cunettono, è in continuo franamento, con pericolo per la stabilità dell'edificio sacro..."

Tratto da: Istanza del Parroco di Cerzeto.

Cerzeto, 20 agosto 1952

Ottobre

(44)

Data: 11 ottobre 1952

Comune: Civita

Descrizione: crollo di massi in via San Leonardo.

"La notte tra l'11 e il 12 u.s., dalla roccia Sentinella, sovrastante la via San Leonardo, si sono staccati due grossi massi che, precipitando da un'altezza di 200 m, hanno danneggiato le case sottostanti. Nella casa di Tarantino Maria il masso ha sfondato il pavimento di una stanza. Un altro ha abbattuto il muro esterno della casa di Perrone Vincenzo..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Civita al G.C.

Civita, 14 ottobre 1952

Novembre

(45)

Data: 5 novembre 1952

Comune: Amantea

Descrizione: caduta massi in via Cavour.

"Caduta massi Castello soprastante abitazioni via Cavour. Si richiede urgente intervento."

Tratto da: Com. del Sindaco di Amantea al G.C.

Amantea, 5 novembre 1952

(46)

Data: 5 novembre 1952

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: piena del torrente Cino.

“Comunichiamo che la piena (del torrente Cino) della notte del 5 c.m. ha colmato lo scavo di fondazione della briglia n. 1 per la lunghezza di 8,30 ml.”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Corigliano Calabro, 6 novembre 1952

EVENTI DEL 1953

Gennaio

(47)

Data: gennaio (?)1953

Comune: *Mendicino*

Descrizione: strade comunali esterne danneggiate.

Bombini. *Diversi tratti franosi ed impraticabili nei periodi piovosi.*

Mendicino-Terre Donniche-Tantilli-Sciollagrande. *Smottamento della scarpata sottostante presso il Vallone Cacaro.*

San Bartolo Rizzuto. *Smottamenti di scarpata nelle vicinanze del torrente Mericano rendono difficoltoso il transito dei carri.*

Tivolille-Sammichele-Cozzo della Riva-San Bartolo. *Piccoli smottamenti della scarpata soprastante.*”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 29 marzo 1954

Febbraio

(48)

Data: 16 febbraio 1953

Comune: *Tarsia*

Descrizione: danni di piena del fiume Esaro.

“Io, Guardiano idraulico Pantuso Biagio, mi pregio far presente che oggi 16, la parte dell'argine costruito a nuovo è stata asportata dalla piena del fiume.”

Tratto da: Com. del Guardiano idraulico al G.C.

Tarsia, 16 febbraio 1953

(49)

Data: febbraio 1953

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: crollo di muri nell'abitato e frane lungo la mulattiera Ioggi.

“Per le recenti piogge, un muro di cinta della proprietà di Perrone Raffaele, prospiciente via Castello, è in parte crollato, senza pericolo per il transito sulla via. Un muro di cinta della proprietà di De Giuseppe

Francesco, prospiciente Vico I Costantinopoli e uno nel giardino degli eredi Valente, prospiciente via Fabbri, sono in parte crollati. Frammenti di terreno ed erosioni lungo la mulattiera Ioggi...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Torano Castello.

Cosenza, 7 marzo 1953

Maggio

(50)

Data: 5 maggio 1953

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: danni alle costruende briglie del fiume Caldanello.

“Causa temporale, lavoro briglie subito danni.”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cerchiara di Calabria, 5 maggio 1953

(51)

Data: maggio 1953

Comune: *Lago*

Descrizione: piena del torrente Terrati.

“L'impresa comunica che le recenti piene hanno causato interrimenti nell'alveo del Terrati, affluente dell'Oliva.”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cosenza, 27 maggio 1953

Giugno

(52)

Data: 19 giugno 1953

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: danni alle briglie del Caldanello.

“Causa temporale, subito danni briglia ed avambriglia fiume Caldanello.”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cerchiara di Calabria, 19 giugno 1953

(53)

Data: 19 agosto 1953

Comune: Corigliano

Descrizione: danni di piena alle opere idrauliche del Cino.

“La piena del Cino del 19/8 ha colmato il cavo di fondazione della costruenda avambriglia alla briglia 4^a.”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Rossano, 24 agosto 1953

(54)

Data: 20 agosto 1953

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: danni alle costruende briglie nel torrente Caldanello.

“Causa temporale, danni a tratti muratura et materiale 2° rinterro fondazione 3^a briglia Caldanello.”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cerchiara di Calabria, 20 agosto 1953

(55)

Data: 28 agosto 1953

Comune: Belvedere Marittimo

Descrizione: danni alluvionali nella frazione Marina.

“In seguito a violento temporale, la parte dell'abitato della frazione Marina posta ai piedi di un'acclive costa... e la zona occupata dallo stabilimento per la salamoia... sono state allagate dalle acque provenienti da monte... Molti i detriti depositati su un tratto della statale 105...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 12 settembre 1953

(56)

Data: agosto 1953

Comune: Acri

Descrizione: danni da piena del torrente Calamo

“Questo comune subì gravissimi danni, nell’agosto u.s., per le piene del Calamo e del Valloncello...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Acri al G.C.

Acri, 22 novembre 1953

Settembre

(57)

Data: 12 settembre 1953

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danni da piena del torrente Cino.

“La piena del 12/9 ha asportato un getto di calcestruzzo eseguito per la riparazione della briglia n. 6...”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Rossano, 19 settembre 1953

Ottobre

58)

Data: 22 ottobre 1953

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: esondazione del Caldanello e dello Sciarapottolo; danni all’acquedotto.

“Acque torrenziali habet provocato straripamento torrenti Caldanello e Sciarapottolo, causando gravi danni. Acquedotto comunale inefficiente da tre giorni.”

Tratto da: Com. del Brigadiere dei Carabinieri al G.C.

Cerchiara di Calabria, 22 ottobre 1953

(59)

Data: 22 ottobre 1953

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danni alle opere di sistemazione montana del Cino.

“L’impresa chiede la sospensione dei lavori poiché la piena del 22/10 ha asportato le rampe di accesso e la pista ricostruite nel torrente varie volte, dopo le diverse piene...”

Tratto da: Com. dell’impresa incaricata dei lavori al G.C.

Napoli, 25 novembre 1953

(60)

Data: 22 ottobre 1953

Comune: Villapiana

Descrizione: danni all’abitato e alle campagne; danni alle opere idrauliche per le piene del Satanasso e del Saraceno.

“Nella serata del 22 c.m., le alluvioni hanno danneggiato la strada comunale che allaccia lo scalo di Torre-Cerchiara-Villapiana, l’abitato di Villapiana e quello di Plataci. Le acque del Satanasso hanno superato il livello stradale, interrompendo la strada per 1 Km e si sono riversate nei sottostanti terreni... Alcuni pennelli del Satanasso sono stati danneggiati e le acque hanno inondato la sottostante contrada. Una vasta zona verso est è stata danneggiata dal Saraceno. Danneggiate le vie dell’abitato e l’agricoltura. Infiltrazioni di acque piovane nelle opere di presa e lesioni al serbatoio dell’acquedotto... Allagati i negozi dello Scalo.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Villapiana alla Prefettura.

Villapiana, 23 ottobre 1953

(61)

Data: 27/28 ottobre 1953

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: danni alle costruende opere nel Caldanello.

“Le piene dei giorni 27 e 28 ottobre hanno danneggiato le opere in costruzione: asportazione di muratura di pietrame e malta cementizia a 3 q.li di cemento ed asportazione di stilatura di faccia vista della briglia E.”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Cerchiara di C., 31 ottobre 1953

(62)

Data: 28 ottobre 1953

Comune: *San Giovanni in Fiore*

Descrizione: danni alluvionali nell'abitato.

"A causa del maltempo odierno i muri delle case sono inzuppati, le fondazioni, per mancanza di pavimenti, subiscono erosioni che compromettono la stabilità..."

Tratto da: Com. del Sindaco di S. Giovanni in F. al Minist. dei LL.PP.

San Giovanni in Fiore, 28 ottobre 1953

(63)

Data: 28 ottobre 1953

Comune: *Terranova da Sibari*

Descrizione: danneggiato il convento Sant'Antonio.

"Mediante sopralluogo al convento Sant'Antonio si è accertato che, a seguito delle recenti alluvioni, il muro posteriore presenta lesioni causate da infiltrazioni. Per il cedimento del terreno detto muro ha subito: uno strapiombo, il distacco dai muri interni, e la rottura delle volte in muratura dei vani interni... Disposto un intervento di pronto soccorso (£. 2.000.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 11 novembre 1953

(64)

Data: ottobre (?) 1953

Comune: *Albidona*

Descrizione: danni alle abitazioni.

"In data 14 novembre u.s. è stato segnalato il numero delle case crollate e pericolanti a causa delle alluvioni, ma nessun sopralluogo è stato fatto finora..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Albidona alla Prefettura.

Albidona, 19 dicembre 1953

(65)

Data: *ottobre 1953*

Comune: *Amendolara*

Descrizione: *frane lungo la strada Amendolara-Oriolo.*

I tronco

- *2 frane ai muri della variante subito dopo l'Annunziata.*
- *2 frane sotto la pineta del Semaforo.*
- *1 frana al taglio della curva sotto il casello Prato.*
- *1 frana sotto la prima curva alla discesa, presso la fine del I tronco.*

II tronco

- *2 frane alla curva vicino la casetta di Scandillo, nei pressi del muro crollato, e 4 frane dopo la curva. Altre 3 frane seguono subito dopo.*
- *1 frana nei pressi della casetta Malfi.*
- *Cedimento del muro a secco di fronte la casetta di Giorgio Massa, dopo il bivio Castroregio; un'altra frana subito dopo.*
- *Cedimento di un tratto di strada lungo m 10 che interessa metà della sede stradale in c.da Macchinosa, oltre forte scesa di frane a monte.*
- *Cedimento a circa m 20 dell'altro, con ribassamento di circa m 1 della sede stradale.*
- *2 frane dopo la rimessa.*
- *1 frana dopo la curva.*

III tronco

- *Cedimento a 150 m dall'inizio del III tronco. Cedimento di m 3 di sede stradale, sotto la casa Manfredi. Cedimento di sede stradale sotto la prima curva in c.da Picato, sotto la casa Antonietta. Cedimento subito dopo il suddetto punto.*
- *1 frana sotto la casa di Buonamassa Francesco.*
- *1 frana alla variante Picato. Seguono altre frane alla curva dopo la variante Picato, sino al Ponte.*
- *Cedimento di circa 40 m lineari dopo c.da Picato di fronte al Mulino e altre franette a monte.*
- *Cedimento in c.da Cervicace, di fronte alla casetta della Salata.*
- *Due cedimenti della sede stradale al km 23; altro cedimento a 600 m.*

Tratto da: Com. dell'ufficio tecnico dell'Amm. Provinciale al G.C.

Cosenza, 22 febbraio 1954

(66)

Data: ottobre 1953

Comune: Bianchi

Descrizione: casa pericolante nel fondo Iumetta.

Stralci significativi: *“Il sottoscritto Pugliano Giuseppe... dichiara di avere avuta, dalle recentissime alluvioni, gravemente lesionata e resa crollante la casa di abitazione sita nel fondo Iumetta...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Carlopoli, 2 novembre 1953

(67)

Data: ottobre 1953

Comune: Carpanzano

Descrizione: danneggiate le mura del cimitero.

“Nelle alluvioni dell'autunno 1953, i muri di cinta del cimitero subirono gravi danni (£. 3.000.000)...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 15 maggio 1954

(68)

Data: ottobre/novembre 1953

Comune: Casole Bruzio

Descrizione: danni alle briglie del Trivellino in contrada Molino.

“Il torrente Trivellino ha origine nei pressi dell'abitato di Casole Bruzio, in contrada Molino, all'innesto della strada comunale per la frazione Verticelli con la SP 110. Lungo l'asta montana del torrente sono state costruite in passato alcune briglie che hanno subito i seguenti danni: a) aggiramento della testata destra delle briglie 2^a, 3^a, 4^a e 12^a; b) aggira-

mento delle testate della briglia 15^a; c) scalzamento e caduta delle briglie 7^a e 13^a; d) profonde erosioni tra la 3^a e la 4^a briglia, in sponda destra. È necessario ricostruire le due briglie cadute, allo scopo di ricalzare la 14^a briglia e di diminuire la forte pendenza assunta dall'alveo in quel tratto, costruire l'avambriglia alla 15^a briglia che risulta scalzata, ed un tratto di muro tra la 3^a e la 4^a briglia, dove è stata corrosa la sponda (Spesa prevista: £. 2.000.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 5 maggio 1956

(69)

Data: ottobre 1953

Comune: *Castroregio*

Descrizione: danneggiate le mura del cimitero.

"Il cimitero ha subito seri danni alla sala mortuaria, alla camera del custode, ai muri di recinzione ed a quelli di sostegno... (Spesa prevista: £. 7.000.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 15 maggio 1954

(70)

Data: ottobre (?) 1953

Comune: *Colosimi*

Descrizione: danni alluvionali alle strade interne del comune.

"A causa delle alluvioni del 1953, la strada che da Volponi porta al cimitero e alle frazioni Rizzuti ed Arcuri presenta il piano viabile sconnesso, vari smottamenti delle scarpate ascendenti e crollo di tratti di muri di controripa che invadono il piano stradale. Danneggiata anche la strada Salita Chiesa, per lo scalo ferroviario (Spesa prevista: £. 8.000.000) (Fig. 2)..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 aprile 1956

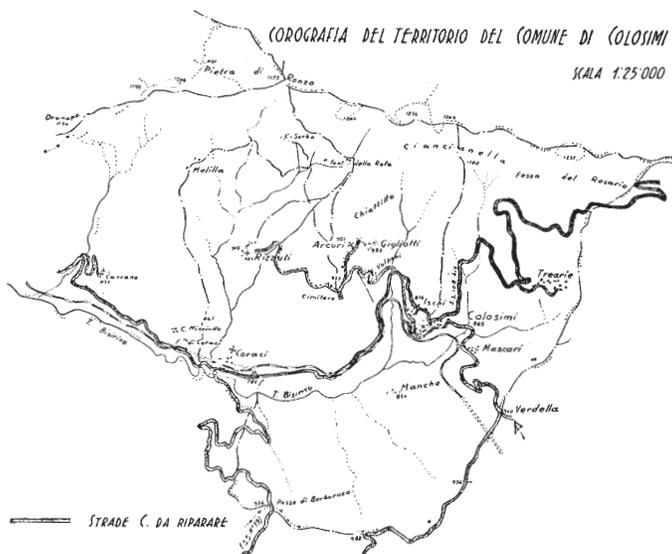


Fig. 2 – Corografia del territorio di Colosimi con evidenziate le strade comunali da riparare, novembre 1953 (S. 70)

(71)

Data: ottobre 1953

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danneggiata una casa colonica.

“La sottoscritta De Rosis Rosa... in data 21/12/1953 presentava istanza per chiedere il sussidio statale per l'alluvione dell'ottobre u.s., per i danni arrecati alla casa colonica in contrada Giustopago o Cardonetto...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Roma, 14 gennaio 1954

(72)

Data: ottobre 1953

Comune: Crosia

Descrizione: danneggiata la strada di accesso all'abitato.

“La strada comunale che collega questo abitato alla provinciale 116, a

seguito delle alluvioni dell'ottobre u.s. ha avuto asportato il bitume, rimossa la massiciata in molti punti; sul tratto non bitumato, le acque hanno scavato dei solchi che danno alla strada l'aspetto di un greto di torrente..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Crosia al Provv. Reg. alle OO.PP.

Crosia, 16 febbraio 1954

(73)

Data: ottobre (?) 1953

Comune: *Fagnano Castello*

Descrizione: sgomberate alcune case di abitazione.

"Su ordinanza del Sindaco, la casa, in via Lungo del Ponte, di Orsini Ermelinda e quella di Tarsitano Dora, danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1953, sono state sgomberate..."

Tratti da: Istanze di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Fagnano Castello, s.d.

(74)

Data: ottobre 1953

Comune: *Grimaldi*

Descrizione: danneggiata la fontana Aglise.

"Le piogge dell'autunno 1953 hanno danneggiato la tubazione della fontana Aglise. Infatti, a seguito del crollo di un tratto del muro di sostegno e del rilevato stradale, un tratto di 21 m di conduttura è stato asportato (Spesa prevista: £. 200.000)..."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 1 luglio 1954

(75)

Data: ottobre (?) 1953

Comune: Montegiordano

Descrizione: frane danneggiano la rete viaria ed un pozzo.

“In dipendenza delle alluvioni dell'autunno 1953, il pozzo artesiano in contrada Canale della Vittoria è stato completamente distrutto... (Importo del danno: £. 1.150.000). Danneggiate inoltre le seguenti strade:

Strade comunali:

Calvario: frana per un tratto di 200 m circa.

Montegiordano-Destra delle Vigne: asportazione di un tratto di 150 m.

Santa Caterina Monachicchio: danneggiato un tratto di 300 m.

Santa Caterina Manca della Caprara: danneggiato un tratto di 1000 m.

Pietraferrata: danneggiato un tratto di 200 m.

Strade vicinali:

Manca della Cerrata: danneggiato un tratto di 200 m.

Ospedale: interrotta in più punti.

Caprara: danneggiato un tratto di 2 km.

Quartomiglio-Pietraferrata: interrotta in diversi punti per una frana.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Montegiordano al G.C.

Montegiordano, 8 marzo 1954

(76)

Data: ottobre (?) 1953

Comune: Roggiano Gravina

Descrizione: danneggiato l'asilo infantile.

“Il ministero dei LL.PP. con D.P. n. 9445 del 5/4/1956 concesse il contributo di £. 9.058.910 per la riparazione dell'asilo infantile di Roggiano Gravina danneggiato dall'alluvione del 1953...”

Tratto da: Com. dell'Opera Naz. per il Mezzogiorno d'Italia al G.C.

Roma, 5 aprile 1969

(77)

Data: ottobre (?) 1953

Comune: Roseto Capo Spulico

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Napoli Giovanni chiede... un contributo per la ricostruzione della sua casa, sita in via Regina Margherita, dichiarata inabitabile dal Sindaco su parere di codesto ufficio.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Roseto Capo Spulico, 4 gennaio 1954

(78)

Data: ottobre 1953

Comune: Rossano

Descrizione: crolli di massi nel rione Ciglio della Torre.

“Il comune di Rossano con lettera del 2/11 comunicava: ‘A causa delle recenti piogge si sono verificate delle frane... che minacciano i fabbricati’... Da sopralluogo è risultato quanto segue. Nella rupe sottostante il rione Ciglio della Torre alcuni piccoli massi si sono distaccati precipitando in un sottostante burrone senza provocare danni; nei rioni Sant’Anna e Porta Pente, diverse case sono interessate da lesioni e dissesti dovuti a vetustà... Un tratto di muro di via Plebiscito è in imminente pericolo di crollo... è stato interrotto il transito...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 11 novembre 1953

(79)

Data: ottobre 1953

Comune: Scigliano

Descrizione: danneggiato il cimitero.

“I lavori di ricostruzione dei muri di cinta del cimitero, furono previsti nella perizia dell’8/7/1954 per £. 3.170.000. Stante la misura del finanziamento, non fu possibile ripristinare tutte le strutture danneggiate dalle alluvioni dell’autunno 1953, per cui è stata redatta la perizia suppletiva di £. 5.7430.851.”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 5 febbraio 1955

(80)

Data: ottobre 1953

Comune: Trebisacce

Descrizione: danneggiato l'acquedotto civico.

"Le alluvioni dell'autunno 1953 hanno danneggiato l'acquedotto: le piene hanno distrutto l'opera di presa subalvea, un tratto di adduttrice ricadente nel torrente Saraceno e danneggiato il restante tratto (Fig. 3)... (Spesa prevista: £. 23.700.000)."

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, s.d.

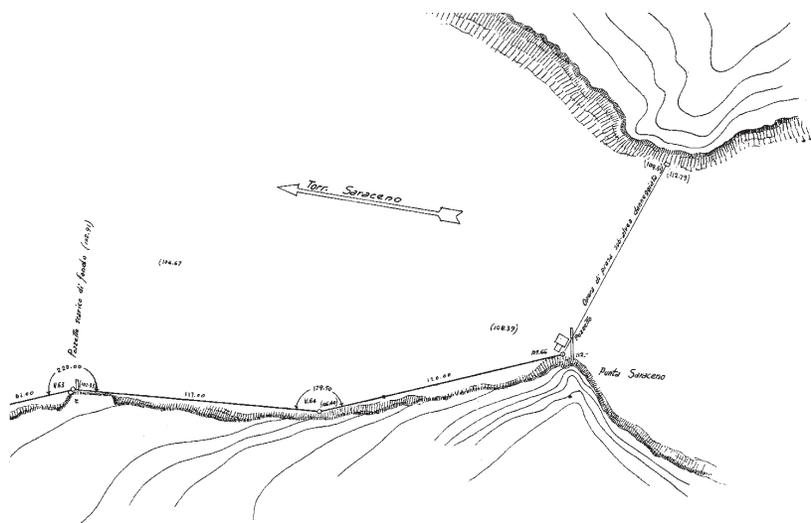


Fig. 3 – Trebisacce, ottobre 1953: localizzazione del tratto di acquedotto danneggiato dal torrente Saraceno (S. 80)

(81)

Data: ottobre 1953

Comuni vari

Descrizione: elenco dei lavori da appaltare e relativi importi per la riparazione dei danni alluvionali dell'ottobre 1953.

Riparazione acquedotti	
Comune	Importo (£)
Altomonte	4.500.000
Caloveto	8.000.000
Cariati	10.000.000
Cervicati	4.000.000
Fagnano Castello	15.000.000
Luzzi	14.000.000
Malito, Grimaldi	1.000.000
Pedivigliano	2.000.000
Santa Sofia d'Epiro	5.500.000
Verbicaro	6.000.000
Riparazione cimiteri	
Dipignano	3.000.000
Colosimi	2.000.000
Panettieri	660.000
Spezzano Piccolo	700.000
Riparazione chiese	
Acri. Santissima Addolorata.	3.000.000
Aiello Calabro. Chiesa parrocchiale e canonica (frazione Cannavali), San Giuliano Vescovo.	6.100.000
Altomonte. San Giacomo.	5.000.000
Aprigliano. Santa Maria delle Grazie (frazione Vico).	11.000.000
Belsito. San Giovanni Battista e Santa Sofia.	5.800.000
Belvedere Marittimo. San Daniele.	6.000.000
Bianchi. San Giacomo Apostolo	£8.500.000
Cariati. San Cataldo.	5.000.000
Cassano Jonio. San Giuseppe, (frazione Sibari) e canonica della chiesa della Natività di Maria Vergine.	27.188.700
Castroregio. Santa Maria di Nives.	3.000.000
Cosenza. Spirito Santo.	5.000.000
Dipignano. Chiesa San Rocco (frazione Tessano).	3.000.000
Fagnano Castello. San Nicola di Bari, frazione S. Lauro.	3.000.000
Francavilla Marittima. Madonna degli Infermi e del Carmine.	2.000.000
Montalto Uffugo. Chiesa del Carmine.	3.500.000
Montegiordano. Sant'Antonio.	5.000.000
Pedace. Santa Maria Assunta (frazione Perito).	5.000.000
Roseto Capo Spulico. Immacolata, S. Nicola di Bari e Sant'Antonio.	19.525.000

Rossano. <i>Santa Maria delle Grazie.</i>	<i>imprecisato</i>
San Marco Argentano. <i>Sant'Antonio e canonica.</i>	8.000.000
San Martino di Finita. <i>Santa Maria Assunta e canonica (frazione Santa Maria le Grotte).</i>	5.000.000
Terranova. <i>San Nicola.</i>	5.460.000

Tratti da: Relazioni dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, varie date

(82)

Data: ottobre 1953

Comuni vari

Descrizione: numero di alloggi da costruire, e relativi importi, per famiglie senza tetto in dipendenza delle alluvioni del 1953.

Comune. <i>Numero alloggi</i>	Importo (£)
Altomonte. 6	12.000.000
Amendolara. 6	19.000.000
Campana. 10	<i>imprecisato</i>
Cerzeto. 6	12.000.000
Cetraro. 12 (4 nel capoluogo, 8 nella frazione S. Angelo)	21.415.450
Fagnano Castello. 10	17.860.000
Grisolia. 8	14.500.000
Guardia Piemontese. 6	11.000.000
Luzzi. 6	11.500.000
Oriolo. 6	12.500.000
Pietrapaola. 18	29.300.000
Roggiano Gravina. 20	35.000.000
Rossano. 10	17.543.680
San Martino di Finita. 6	12.000.000
San Sosti. 5	9.475.000
Scala C. 6	12.000.000
Scalea. 4	7.000.000
Scigliano. 6	12.000.000
Tortora. 6	19.000.000
Trebisacce. 6	12.000.000

Tratti da: Relazioni dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, varie date

(83)

Data: (?) 1953

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: danni alla chiesa Maria Santissima di Porto Salvo.

“Le alluvioni del 1953 hanno sinistrato la chiesa in oggetto, ubicata a mezza costa di un burrone. Mediante sopralluogo, si è constatato inoltre che si deve provvedere alla riparazione del terreno adiacente alla chiesa, danneggiato dalle acque alluvionali... (Spesa prevista: £. 4.235.000).”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, s.d.

(84)

Data: (?) 1953

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: danneggiato un muro di sostegno.

“La chiesa di San Giacomo Apostolo è ubicata su di un terrapieno naturale circondato da un muro di sostegno di altezza variabile. Le alluvioni del 1953 minarono la stabilità del manufatto che, a causa di infiltrazioni, subì il crollo parziale e profonde lesioni che ne comprometterono la stabilità (Spesa prevista: £. 4.000.000).”

Tratto da: Relazione del Tecnico incaricato.

Cassano allo Jonio, 24 febbraio 1962

(85)

Data: (?) 1953

Comune: *Cetraro*

Descrizione: frana lungo la SP Cetraro-Valle Sacchini.

“La sistemazione della frana in oggetto e la riparazione dei danni causati alla provinciale Cetraro Valle-Sacchini dalle recenti alluvioni, sono oggetto di una perizia (£. 20.340.000) che prevede la costruzione di una variante Cimitero-Cetraro e il ripristino di muri, drenaggi, fossi di guardia e ponticelli presso Leccalardo, Fagnano, Joggi, Pianette...”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 20 febbraio 1956

(86)

Data: (?) 1953

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danneggiata la chiesa Matrice San Pietro.

“Nelle perizie per la riparazione della chiesa in oggetto (£. 13.470.000) si trascurò di prevedere la demolizione e la ricostruzione del un muro di sostegno del giardinetto adiacente alla chiesa che costituisce una minaccia per la pubblica incolumità... (Spesa prevista: £. 200.000)”.

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, s.d.

(87)

Data: (?) 1953

Comune: *Mangone*

Descrizione: danneggiata la chiesa San Giovanni Evangelista.

“Durante le alluvioni del 1951 e del 1953, le infiltrazioni hanno messo a nudo parte delle fondazioni (lato sagrato) e lesionato il muro di sostegno del sagrato (Spesa prevista: £. 10.000.000).”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 1 febbraio 1964

(88)

Data: (?) 1953

Comune: *San Martino di Finita*

Descrizione: danneggiata la chiesa San Martino Vescovo.

“La chiesa di San Martino vescovo è stata chiusa al culto. Le infiltrazioni hanno danneggiato alcuni tratti dei muri portanti e i pavimenti (Spesa prevista: £. 8.000.000).”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 6 dicembre 1954

(89)

Data: (?) 1953

Comune: Terranova da Sibari

Descrizione: danneggiata la chiesa del Purgatorio.

“Le alluvioni dell’autunno 1953 hanno danneggiato la chiesa del Purgatorio (Fig. 4). Pavimentazione avvallata, lesioni gravi a strutture murarie... (Spesa prevista: £. 9.460.000).”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 2 maggio 1954

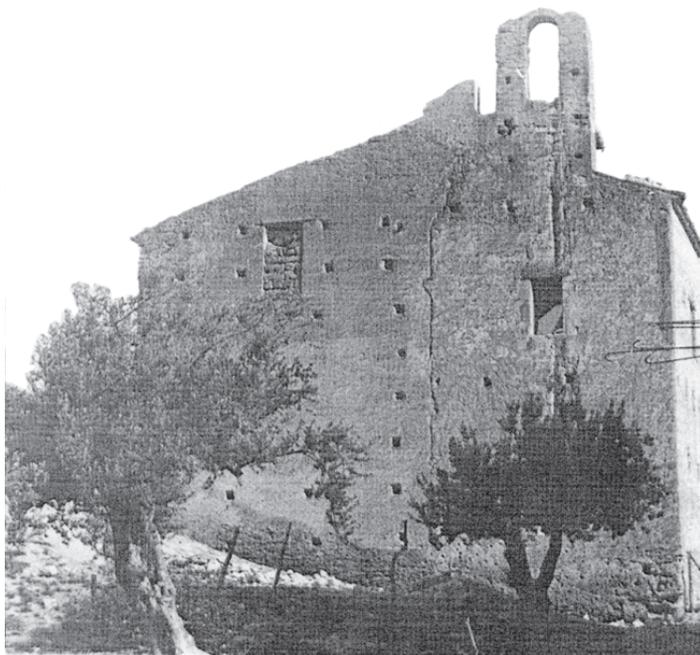


Fig. 4 – Terranova da Sibari, *autunno 1953*: chiesa parrocchiale del Purgatorio danneggiata dalle alluvioni (S. 89)

(90)

Data: ottobre (?) 1953

Comuni vari

Descrizione: lavori di riparazione dei danni alluvionali dell’autunno 1953 alle opere idrauliche (ultimati o in corso).

Lavori ultimati

Acquappesa. *Riparazione briglia esistente nel torrente di Acquappesa a monte del ponte della SS 18.*

Bisignano. *Sistemazione valliva del T. Mucone, a valle della SP per Bisignano.*

Bonifati. *Riparazione e integrazione opere di presidio dei T. Vallone Lorci, Leca e Fontana, nella frazione Cittadella del Capo.*

Cassano Jonio. *Chiusura rotta e ripristino danni argine destro del Ragnello a monte della SS 106, in c.da Venicelle.*

Corigliano Calabro. *Costruzione di 2 soglie di fondo nel Cino, a valle della 1ª briglia in c.da Basiento.*

Guardia Piemontese. *Aggiunta opere di difesa nel T. Bagni a monte della SS 18.*

Rocca Imperiale. *Impianto argine sinistro, sopraelevazione e prolungamento argine destro e integrazione opere esistenti nel Canna e nell'affluente Salso, a monte della SS 106.*

Rose. *Prolungamento argine destro del F. Crati fino al T. Boccalupo, a valle del ponte della SP per Rose.*

Roseto Capo Spulico. *Prolungamento argine destro del Ferro, a monte della 106.*

Rossano Calabro. *Costruzione di una briglia e avambriglia nel T. Pizzuti, affluente di sinistra del T. Colognati, ad integrazione di quelle esistenti.*

Scalea. *Sistemazione corona degradata degli argini del F. Lao e integrazione rivestimento arginale e opere di presidio a valle della ferrovia.*

Spezzano Albanese. *Rimozione di interrimenti esistenti nel tronco vallivo del T. Saetta e ripristino dello sbocco nel Coscile.*

Lavori in corso

Casole Brutio. *Riparazione ed integrazione briglie nel T. Trivello.*

Corigliano Calabro. *Costruzione di 2 briglie nel Galatrella, a monte della 106.*

Guardia Piemontese. *Costruzione briglie nel T. Bagni e suoi affluenti.*

Lago. *Rimozione di interrimenti nei colatori e sistemazione idraulica del bacino montano dello Stagno Turbolo.*

Lungro. *Integrazione arginature a valle del ponte SS 19 del F. Tiro.*

Mottafollone. *Ricostruzione ponte sull'Occido in c.da Scarano.*

Rossano Calabro. *Chiusura rotta muro contenitore destro a monte della confluenza con il T. Citria nel Vallone dell'Inferno.*

Zumpano. *Prolungamento argine destro del Crati, a valle del V. Zumpano.*

Tratto da: Relazioni del G.C.

Cosenza, 6 giugno 1955

(91)

Data: ottobre 1953

Comuni vari

Descrizione: riparazione dei danni alluvionali dell'ottobre 1953 alla rete viaria comunale (Tab.A.) e provinciale (Tab.B.).

Tab.A. Strade Comunali	
Comune. Strade	Importo (£)
Albidona. <i>I tronco dalla SS 106 alla Sella Puzzoiami.</i>	30.000.000
Alessandria del Carretto. <i>Mulattiere di accesso all'abitato.</i>	10.000.000
Bianchi. <i>Mulattiere.</i>	10.000.000
Castroregio. <i>Di allacciamento alla SP 117.</i>	45.000.000
Montalto Uffugo. <i>Comunale Timpone.</i>	imprecisato
Pietrapaola. <i>Imprecisata.</i>	25.000.000
Plataci-Villapiana. <i>Villapiana fino alla fontana Acquafieda.</i>	20.000.000
S. Lorenzo Bellizzi. <i>Mulattiere di accesso all'abitato.</i>	12.000.000
Santa Caterina A. <i>Strade vicinali.</i>	1.500.000
Terravecchia. <i>Strade vicinali.</i>	10.000.000

Tab.B. Strade Provinciali	
Strada. Danni	Importo (£)
Bisignano-Acri. <i>Aggravamento frane Prebenda e Calvario.</i>	8.000.000
Per Bocchigliero. <i>Asportazione ossatura stradale e inghiaia per lunghi tratti.</i>	10.000.000
Camerata-Firmo. <i>Frane al Km 2.</i>	2.000.000
Per Castroregio. <i>Abbassamenti stradali, frane ed asportazione ossatura e inghiaia per lunghi tratti. Asportazione di materiale d'imbrecciato (circa mc 10.000); interrimento di cunette e scoli (circa mc 8000).</i>	imprecisato
Cosenza-Amantea. <i>Crollo di muri di sostegno e briglie presso Morgi, S. Pietro, Terrati, cimitero Amantea.</i>	13.000.000
Cosenza-Aprigliano. <i>Crolli di muri sostegno e drenaggi presso l'abitato.</i>	5.000.000
Lattarico. <i>Frane diverse con investimento del piano stradale (frazione Regina).</i>	10.000.000
Per Mandatoriccio. <i>Asportazione ossatura stradale e inghiaia per lunghi tratti.</i>	imprecisato
Mavigliano-S. Benedetto-Fuscaldo. <i>Frana al Km 1; frane prima e dopo l'abitato di Parantoro.</i>	6.000.000
Mirto Crosia-Ponte Trionto. <i>Crollo di muri sostegno sull'intero tratto.</i>	13.000.000
Per Montegiordano. <i>Crollo di 4 muri di sostegno per una lunghezza di m 80 con ribassamenti stradali; diverse frane, asportazione ossatura ed inghiaia per lunghi tratti.</i>	20.000.000
Parantoro-Gesuiti. <i>Abbassamento del piano stradale fra i Km 1 e 2 per accentuazione della frana ed aggravamento condizioni statiche del ponte sito in prossimità.</i>	20.000.000

Parantoro-Gesuiti. <i>Abbassamento del piano stradale fra i Km 1 e 2 per accentuazione della frana ed aggravamento condizioni statiche del ponte sito in prossimità.</i>	20.000.000
Per Pietrapaola. <i>Asportazione ossatura stradale e inghiaiata per lunghi tratti.</i>	15.000.000
S. Fili - Montalto Uffugo - S. Marco Argentano. <i>Frane presso S. Vincenzo, Cumma, Ponte Corvo, S. Giacomo, Cerzeto, Mongrassano.</i>	28.000.000
S. Pietro in Guarano - Pianette. <i>Pericolo di crollo del muro di sottoscarpa recentemente costruito in località Case Popolari.</i>	15.000.000
Del Savuto. <i>Crollo di muri di sostegno a m 100 dal ponte sul Savuto con interruzione del transito; frane presso Isca Romana e Parenti.</i>	7.000.000
Per Scigliano. <i>Aggravamento delle condizioni statiche del ponte Bisirico, tale da rendere necessaria la demolizione dell'arco e la sua ricostruzione con travata.</i>	imprecisato
Torano Castello. <i>A circa 1 Km dall'abitato della frazione Sartano franano due coste per circa m 300.</i>	30.000.000

Tratto da: Quadro riassuntivo a cura dell'Amm. Provinciale.

Cosenza, 29 ottobre 1953

Novembre

(92)

Data: 3 novembre 1953

Comune: Marzi

Descrizione: danneggiati il comune, le scuole elementari e l'acquedotto. "In relazione alla prefettura del 3/11, si comunicano le risultanze del sopralluogo. Le recenti alluvioni hanno danneggiato la casa comunale, con pregiudizio per la sua stabilità; l'edificio adibito a scuole elementari ha subito il crollo di parte del tetto. A 3 Km dall'abitato una frana ha asportato 10 ml di condotta dell'acquedotto... (Spesa prevista: £. 2.500.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 11 novembre 1953

(93)

Data: 3 novembre 1953

Comune: Roggiano Gravina

Descrizione: danni alle abitazioni ed agli edifici pubblici arrecati dal tem-

porale della notte tra il 3 ed il 4 novembre.

Fabbricati da demolire e proprietari:

Via Amedeo: *Donato Giulia, Mirabelli Rosina.*

Via Maggia: *Liparoti Maria, Stabene Carolina.*

Via Penace: *Mirabelli Rosina.*

Via Roma: *Marsico Salvatore, Romita Giovanni.*

Via XX Settembre: *La Rotonda Maria.*

Via S.V. Gravina: *Rossi Antonietta.*

Via Sopporto: *Serpa Aquilina.*

Via Variante: *De Maio Salvatore, Incutti Enrico.*

Rione Staccato: *Novello Carlo.*

Via San Cirillo: *Labrusciano Carmela (fabbricato crollato).*

Fabbricati danneggiati e proprietari:

Piazza San Paolo: *Barbieri Ida, Caruso Patrizia, Gerardo Filomena, Sannuti M. Filomena.*

Via Roma: *De Lorenzo Cristina, Farina Luigi, Genovese Maria, Guzzolino Rita, Marotta Maria, Marsico Giuseppe, Martino M. Rosaria, Mele Concetta, Viola Maria.*

Via San Cirillo: *Bruno Giuseppina, De Santis Luigi, eredi Battentieri Giuseppe.*

Via XX Settembre: *D'Amico Salvatore, Danza Ottavio, Liparoti M. Teresa, Mazzei Angiolina, Serpa Aquilina, Stabene Carolina.*

Via San Giovanni: *Canterucci Pasqualina.*

Piazza Marconi: *D'Elia Maria.*

Via Amedeo: *Donato Giulia.*

Via Santa Sofia: *Frassetti Carolina.*

Via Penace: *Volpe Ida.*

Via Calvario: *De Maria Carmela.*

Fondo Larderìa: *Mazza Elvira.*

Danni alle opere pubbliche:

Centro di Cultura Popolare: *la scarpata vicino all'edificio, a causa dell'erosione dell'acqua, è in parte franata.*

Casa comunale: *interessata da vari dissesti e lesioni.*

Chiesa di Sant'Antonio: *avvallamento del tetto; volta della navata centrale danneggiata; muri perimetrali e campanile lesionati.*

Chiesa San Giovanni Battista: *parziale caduta del tetto e lesioni ai muri perimetrali.*

Cimitero: *letteralmente allagato. Danni al tetto della cappella e alla sala mortuaria. Tutte le tombe sono staccate dalle mura di cinta, che sono inclinate ed in continuo cedimento.*

Ponte della variante: *tra il ponte ed alcune case vicine nel rione Serretto, si è verificata una frana.*”

Tratto da: Relazione del Geometra incaricato alla Prefettura.

Sant'Agata d'Esaro, 8 novembre 1953

(94)

Data: 6 novembre 1953

Comune: *San Marco Argentano*

Descrizione: danni ad abitazioni (a) e ad un muro di sostegno (b).

a) Casa Ferrari: *per le precarie condizioni di stabilità, presenta grave pericolo per la pubblica incolumità. Occorre sgomberarla e demolire le strutture pericolanti (Spesa prevista: £. 700.000).*

Case Pisani, Aita e Scarmiglia: *presentano lesioni con imminente pericolo di crollo; è necessario sgomberarle, chiudere le strade adiacenti e demolire le strutture pericolanti (Spesa prevista: £. 1.000.000).*

Torre medievale: *si presenta in precarie condizioni di stabilità per lesioni verticali su tutta l'altezza (Spesa prevista: £. 10.000.000).*”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

Data: novembre 1953

b) *“Il sottoscritto Chimenti Ulderico già danneggiato dall'alluvione del 1951 (S.16), per i recenti temporali ha subito nuovi danni, giacché le ali laterali del muro di sostegno dell'orto-giardino, allora rimaste in piedi, ora hanno ceduto e minacciano di crollare, con pericolo per i passanti...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

San Marco Argentano, 18 novembre 1953

(95)

Data: 7 novembre 1953

Comune: Tarsia

Descrizione: crollano due abitazioni ed altre sono pericolanti; frane sulla strada statale 19.

Via Oranges: abitazioni di Rizzo Ferdinando, parzialmente crollate nella mattinata del 7 c.m.; emessa ordinanza di sgombero e divieto di transito in detta via.

SS 19: transito interrotto per quasi l'intera giornata del 9 u.s. per allagamento sede stradale e caduta di frane in prossimità dell'abitato. Interrotte per frane alcune strade di campagna..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 11 novembre 1953

(96)

Data: 7 novembre 1953

Comune: Acquappesa

Descrizione: abitazione danneggiata nel centro abitato.

"Il sottoscritto Corrozzino Giuseppe, chiede un contributo statale per i danni subiti alla casa sita in via Vico I Regina Margherita, in seguito all'alluvione dell'autunno 1953. La casa è stata demolita su ordinanza del Sindaco in data 24/2/54..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Acquappesa, 30 novembre 1954

(97)

Data: 7/8 novembre 1953

Comune: Roggiano Gravina

Descrizione: abitazioni pericolanti da demolire nel centro abitato.

"Il Sindaco ha segnalato che, a causa delle piogge del 7-8 novembre, alcune case di abitazione si sono rese pericolanti. Il sottoscritto Geometra... ha constatato che a tutela della pubblica incolumità occorre demolire i fabbricati pericolanti..."

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 9 novembre 1953

(98)

Data: 7/9 novembre 1953

Comune: *Altomonte*

Descrizione: lavori di pronto soccorso nell'abitato (a); abitazioni danneggiate (b).

a) *“A seguito delle recenti alluvioni, si sono verificati danni al fabbricato ove sono alloggiati il municipio, le scuole e l'asilo infantile... A tutela della pubblica incolumità, si rendono necessari i lavori di ripristino dell'edificio, nonché quelli per l'adattamento di alcuni locali del medesimo ad alloggio per i sinistrati...”*

Tratto da: Verbale di consegna dei lavori all'impresa.

Cosenza, 10 novembre 1953

b) Elenco dei fabbricati danneggiati:

36 fabbricati dichiarati inabitabili e sgombrati dal Genio Civile;

3 fabbricati crollati accertati dal Genio Civile subito dopo le alluvioni del novembre 1953;

9 fabbricati per i quali venne disposta la demolizione subito dopo i sopralluoghi;

24 fabbricati demoliti dal Genio Civile.

Tratto da: Relazione a cura del comune di Altomonte.

Altomonte, s.d.

(99)

Data: 7(?) novembre 1953

Comune: *Firmo*

Descrizione: frane nel centro abitato mettono in pericolo le abitazioni (a); danneggiate le strade di campagna (b).

a) *“Il recente nubifragio ha provocato frane nel centro abitato, con grave pericolo delle case sottostanti...”*

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 14 novembre 1953

b) *“Le alluvioni dell'autunno 1953 hanno provocato, nei pressi dell'innesco con la SP Firmo-SS N.19, il crollo di un muro di controripa a secco.*

Lungo la strada comunale di campagna allacciante le borgate Manche, Piano dello Schiavo e Lombardo si sono formati dei lunghi solchi...

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 23 maggio 1954

(100)

Data: 7/8 novembre 1953

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: in contrada Paldiva danneggiato l'acquedotto.

“Le piogge del 7 e 8 c.m. hanno provocato lo sfilamento e la rottura dei tubi della condotta adduttrice in contrada Paldiva, con interruzione dell'approvvigionamento idrico dell'abitato...”

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Fiumefreddo Bruzio, 11 novembre 1953

(101)

Data: 7/8 novembre 1953

Comune: *San Giorgio Albanese*

Descrizione: numerose frane danneggiano la strada comunale.

“Il nubifragio del 7-8/11 ha causato numerose frane sulla strada San Giorgio Albanese-SS 106, con l'interruzione del transito. L'abitato è rimasto isolato. Lavori di somma urgenza per £. 2.000.000...”

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 11 novembre 1953

(102)

Data: 7/9 novembre 1953

Comune: *Trebisacce*

Descrizione: danni nell'abitato (a); frana nel canale Cannone (b); danni da piena del Vallone Arciprete (c).

a) *“Nuove piogge dei giorni 7 e 8 corrente hanno provocato notevoli allagamenti del centro abitato, con forti trasporti di materiale solido nelle*

strade di campagna. Quest'ufficio ha già disposto interventi di pronto soccorso per difendere l'abitato dalle esondazioni del torrente Mazzuca e dei burroni Canale della Porta e Cannone, nonché lavori di presidio dell'argine sinistro del torrente Saraceno (Spesa prevista: £. 2.000.000)...

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Trebisacce, 11 novembre 1953

b) *“La sottocroce segnata Maria Cataldi segnala... che la sua abitazione... facente parte del fabbricato sito alla via Bastione e prospettante il canale Cannone, a causa delle alluvioni dei giorni 8 e 9, è stata interessata dalla frana del costone sottostante.”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Trebisacce, 16 novembre 1953

c) *“Nei giorni 8 e 9 c.m. si è verificata nel Vallone Arciprete una piena eccezionale le cui acque, disalveando per mancanza di idonee difese, hanno invaso i terreni latitanti con pregiudizio per l'economia agraria locale e l'incolumità pubblica...”*

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Trebisacce, 15 novembre 1953

(103)

Data: 8/9 novembre 1953

Comune: *Francavilla Marittima*

Descrizione: *frane nel bacino dello Sciarapottolo (a) e nell'abitato (b).*

a) *“Nei giorni 8 e 9 novembre, vasti e profondi movimenti franosi si sono determinati lungo i versanti del bacino del torrente Sciarapottolo, nei quali trovasi la condotta dell'acquedotto (località Spiritosanto) che è tanto sconvolta da non poter essere riparata. Sono state distrutte le opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino e numerose costruzioni rurali...Quest'ufficio ha redatto il progetto per la costruzione di un nuovo acquedotto (Spesa prevista: £. 70.000.000).”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 19 agosto 1955

b) *“Lungo le vie interne dell’abitato si sono verificate frane che hanno causato il crollo di muri di sostegno stradali, rendendo difficoltoso il transito. Le strade più danneggiate sono: via Vittorio Emanuele II, via Oberdan ed il burrone di Santa Lucia, ove quest’ufficio ha disposto la costruzione di due briglie per la sistemazione della frana che interessa il suddetto burrone...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Francavilla Marittima al G.C.

Francavilla Marittima, 14 maggio 1954

(102)

Data: 8/9 novembre 1953

Comune: *Rossano*

Descrizione: crolli di muri nell’abitato; un ferito in via Pigione.

“Danni verificatisi nella notte fra l’8 e il 9/11: a) crollo del muro di sostegno dell’arena Ferrini; b) crollo parziale di una casetta adiacente, in via Pigione, nel quale si lamenta un ferito. I detriti hanno ingombrato il cortile della caserma della Guardia di Finanza; c) crollo di un muro di sostegno di un giardino in via Cairolì, le cui macerie hanno ostruito la via e investito una casa adiacente; d) pericolanti alcuni muri di sostegno di giardini in via Barone e vico San Nicola al Vallone, prospicienti alcune case... Sarebbe opportuno emettere ordinanze di sgombero e di demolizione delle parti pericolanti sulle vie suddette... (Importo lavori di pronto soccorso e ripristino danni: £. 700.000 e £. 8.000.000)...”

Tratto da: Com. della Prefettura all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 11 novembre 1953

(105)

Data: 8/9 novembre 1953

Comune: *Plataci*

Descrizione: danni ad abitazioni nell’abitato e nelle contrade.

Contrada Laureto: *una frana minaccia la casa di Basile Angelo.*

Contrada Migaini: *le case di Brunetti Domenico e Vincenzo sono lesionate e minacciate da una frana.*

Contrada Trecanali: *la casa di Emanuele Rosina è stata abbandonata perché lesionata.*

Via Gramsci: *la casa di Marino Antonio è pericolante.*

Via Roma: *la casa di Chidichimo Domenica è pericolante per cui il comune ne ha ordinato la demolizione.*

Via imprecisata: *crollo di muri della casa Barone Salvatore.*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Plataci, varie date

(106)

Data: *8/10 novembre 1953*

Comune: *Tarsia*

Descrizione: *la piena dell'Esaro danneggia le opere idrauliche.*

“Dopo la piena del fiume Esaro dei giorni 8-9-10 c.m., si nota che il pennellone di 7 m è stato aggirato dalle acque e le stesse si sono infiltrate per circa 25 m; inoltre il primo pennello di 5 m si è staccato di circa 60 cm dai lastroni.”

Tratto da: Com. del Guardiano idraulico al G.C.

Tarsia, 10 novembre 1953

(107)

Data: *8/9 novembre 1953*

Comune: *Terranova da Sibari*

Descrizione: *danneggiata la strada Orto Tursi e la fognatura; nel rione Terra sgomberati alcuni fabbricati (a); una frana danneggia l'acquedotto in contrada Militino (b).*

a) *“Da accertamenti eseguiti circa i danni delle alluvioni dei giorni 8-9, si è constatato: 1) lungo la strada periferica Orto Tursi scoscendimenti hanno provocato corrosioni in diverse zone, danneggiando parte delle rete di fognatura... 2) nel rione Terra, a causa del forte vento e dell'acqua torrenziale, vari fabbricati sono stati danneggiati e due in parte crollati... Emanate ordinanze di sgombero dei fabbricati da demolire...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 12 novembre 1953

b) *“Il medico provinciale, da me inviato per accertare i danni verificatisi a quell’acquedotto, scrive: ‘In seguito ad alluvione dei giorni scorsi, una frana ha investito la sorgente sita in contrada Militino, causando un’infiltrazione nella sorgente stessa’...”*

Tratto da: Com. del Prefetto all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 14 novembre 1953

(108)

Data: 9 novembre 1953

Comune: Cosenza

Descrizione: danni alluvionali a fabbricati in periferia.

“Gravi danni alluvionali fabbricati baraccati periferia Cosenza. Oltre 200 famiglie trovati senza tetto...”

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Catanzaro, 9 novembre 1953

(109)

Data: 9 novembre 1953

Comune: Longobardi

Descrizione: danni alle campagne per l’esondazione dei torrenti.

“Con riferimento al telegramma che si trascrive: ‘Alluvione giorno 9 habet causato ingenti danni campagne’... è stato constatato che le acque di piena del torrente Valle, per l’insufficiente arginatura dell’ultimo tratto, sono straripate allagando la campagna; le acque dei torrenti Cicala e Mammone, a causa di rotte arginali, hanno invaso gli uliveti...”

Tratto da: Com. dell’Ing. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

(110)

Data: 9 novembre 1953

Comune: *Roggiano Gravina*

Descrizione: danni causati dalla pioggia, dalle frane e dall'esondazione dei fiumi Esaro, Occido e Follone.

"Il Sindaco di Roggiano Gravina scrive: 'Notte 9 andante et oggi, temporale habet causato altri danni questo comune: 6 case di abitazione centro abitato semiabbattute e 34 pericolanti; 4 case coloniche semidistrutte; 40 case quartiere Steccato minacciano di crollare per frane. In via Variante, frana in prossimità del ponte via Cavalli; 17 capi famiglia hanno abbandonato abitazioni (20 conviventi superiori ai 14 anni et 13 inferiori). Numero danneggiati bisognosi che non hanno abbandonato abitazione: 200. Nessun danno alle persone et al bestiame. Straripamento fiumi Esaro, Occido et Follone habet causato allagamento ettari 1000 circa. Ponte su Follone strada 110 presenta piccola lesione et fiume Follone minaccia interruzione strada'. Prego immediato sopralluogo et notizie."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 9 novembre 1953

(111)

Data: 9 novembre 1953

Comune: *Tarsia*

Descrizione: danni provocati da frane ed allagamenti.

"Alluvione habet causato crollo fabbricati, frane, allagamenti. Transitò interrotto SS 19 et altre strade comunali."

Tratto da: Com. del Sindaco di Tarsia al G.C.

Tarsia, 9 novembre 1953

(112)

Data: 9 novembre 1953

Comune: *Terranova da Sibari*

Descrizione: danni a strade interpoderali e tettoie.

"Sindaco telegrafa: 'danni alluvionali strada interpoderale Paturso-Varco Lupo-Apollinara et tettoie Conti, San Nicola, Purgatorio e Sant'Antonio'..."

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Catanzaro, 9 novembre 1953

(113)

Data: 9 novembre 1953

Comune: *Trebisacce*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Il sottoscritto Murro Francesco... espone quanto segue: in seguito all’alluvione del 9 c.m., l’acqua invase i locali del pianterreno della sua casa, provocando danni rilevanti. In detti locali v’è installata una piccola fabbrica di mattonelle. Centinaia di metri cubi di acqua invasero i locali e per due giorni i vigili del fuoco lavorarono per prosciugarli. L’abbondanza dell’acqua provocò pure una lesione al fabbricato che va dal tetto alle fondamenta. I danni sono di circa £. 300.000...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Trebisacce.

Trebisacce, 23 novembre 1953

(114)

Data: 10 novembre 1953

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: danni alle costruende briglie del torrente Fiume.

“Causa temporale, subito danni briglie torrente Fiume.”

Tratto da: Com. dell’impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cerchiara di Calabria, 10 novembre 1953

(115)

Data: 11 novembre 1953

Comune: *Mendicino*

Descrizione: danneggiato un fabbricato nell’abitato.

“Il Sindaco di Mendicino scrive: ‘Recenti alluvioni habet danneggiato abitazione De Stefano, minacciando incolumità famiglia’. Prego accertamenti e provvedimenti.”

Tratto da: Com. del Prefetto all'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 11 novembre 1953

(116)

Data: 11(?) novembre 1953

Comune: *San Marco Argentano*

Descrizione: danni nei fondi Coppolillo (a) e Cappasanta (b).

a) *“I sottoscritti Vincenzo e figlia Elda Selvaggi, proprietari di casino e torre colonica del fondo Coppolillo, chiedono un sopralluogo per costatare i danni causati dalle ultime piogge...”*

b) *“Il sottoscritto Nardi Francesco, proprietario del fondo Cappasanta, chiede un contributo per riedificare il muro che divide la sua proprietà dal vallone, abbattuto dall'alluvione...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

San Marco Argentano, varie date

(117)

Data: 12 novembre 1953

Comune: *San Lorenzo del Vallo*

Descrizione: danneggiato il tetto di una stalla in vico Oscuro; una frana cade su una strada carraia.

“In relazione al telegramma del 12/11, mediante sopralluogo si è accertato che il tetto di una stalla, di proprietà di Raonia Francesco, prospiciente il vico Oscuro n. 27, è parzialmente crollato. Una frana di piccolissima entità si è verificata lungo la strada carraia che dall'abitato porta alle proprietà private, senza interruzione del transito pedonale...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 15 novembre 1953

(118)

Data: 13 novembre 1953

Comune: *Crosia*

Descrizione: danni rilevati a seguito della segnalazione del 13/11.

Stalla Bocento Achille: *una frana, staccatasi dalla sovrastante collina, ha investito il fabbricato, provocando il crollo parziale del muro perimetrale e la perdita di due bovini;*

Via XX Settembre: *alcuni tratti di parapetto lungo la via... sono crollati senza provocare danni. Altri tratti di parapetti, però, si trovano in pericolo di crollo e minacciano l'incolumità del transito della sottostante strada comunale di accesso alla SS 106;*

Vie Annunziata e D'Annunzio: *transito interrotto per rilevanti smottamenti di terreno nelle scarpate a valle; danneggiamento con pericolo di crollo di un muro di sostegno fiancheggiante la via D'Annunzio. Disposti lavori di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità... (Spesa prevista: £. 700.000)."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 2 dicembre 1953

(119)

Data: 14 novembre 1953

Comune: *Acquaformosa*

Descrizione: danneggiata la chiesa Misericordia.

"Pregasi intervento tecnico per constatare gravi danni alluvionali alla chiesa parrocchiale Misericordia."

Tratto da: Com. del Sindaco di Acquaformosa al G.C.

Acquaformosa, 14 novembre 1953

(120)

Data: 15/20 novembre 1953

Comune: *Mormanno*

Descrizione: danneggiato un fabbricato.

"Il sottoscritto Rinaldi Guglielmo chiede l'indennizzo dei danni subiti nel-

l'alluvione del 15-20 novembre 1953 al fabbricato sito in via Faro..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Mormanno, 3 gennaio 1955

(121)

Data: 15 novembre 1953

Comune: Trebisacce

Descrizione: distrutto un ponte nella zona di Sibari.

"Trascrivo il seguente telegramma: 'Alluvione habet travolto ponte provvisorio Vena Grande, zona Sibari, isolando agricoltori sponda destra. Pregasi disporre immediato ripristino'."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 16 novembre 1953

(122)

Data: 21 novembre 1953

Comune: Acri

Descrizione: danneggiate le strade di molte contrade e le colture.

"A seguito al telegramma del 21/11: 'Denunziate per recenti alluvioni gravi lesioni case contrada Vallonecupo'... segnalo quanto segue. Le strade vicinali delle contrade Guglielmo, Chimento, Vallonecupo, Fratte e La Moccone hanno subito gravi danni. Ulive, castagne ed uva hanno avuto danni..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Acri al G.C.

Acri, 22 novembre 1953

(123)

Data: novembre 1953

Comune: Aiello Calabro

Descrizione: danni alle abitazioni nella frazione Praticello.

"In merito alla nota prefettizia del 13/11, il sopralluogo ha accertato che

i danni interessano n. 7 palazzine, abitate da 47 famiglie...Quest'ufficio ritiene necessario ed urgente intervenire, sia per il rinforzo della muratura che per il rifacimento della copertura (Spesa prevista: £. 30.000.000)."
Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 5 dicembre 1953

(124)

Data: novembre 1953

Comune: *Bonifati*

Descrizione: molte abitazioni danneggiate.

"Le alluvioni del novembre 1953 hanno danneggiato o distrutto le nostre abitazioni. Il Sindaco, per garantire la pubblica incolumità, emise ordinanza di demolizione dei muri pericolanti... È trascorso un anno dalla demolizione ma nessun provvedimento è stato preso per la ricostruzione..."

Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Bonifati, 22 febbraio 1955

(125)

Data: novembre (?) 1953

Comune: *Cervicati*

Descrizione: frana sulla strada di accesso al cimitero.

"In seguito alle alluvioni dell'autunno 1953, il cimitero di Cervicati e i fabbricati annessi hanno subito gravi danni. Sulla strada di accesso si è verificata una frana ed il piano viabile è solcato dalle acque provenienti dalle campagne soprastanti (Spesa prevista: £. 3.000.000)."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, s.d.

(126)

Data: novembre 1953

Comune: Cerzeto

Descrizione: frana nella frazione Cavallerizzo (a)-(b)-(c).

a) *“L’abitato della frazione Cavallerizzo insiste a mezza costa su una falda di terreni argillosi, al cui piede scorre il torrente Turbolo ed il suo affluente Valle, le cui acque, corrodendone la base, determinarono frane che produssero gravi lesioni ai fabbricati... Per ovviare a tali frane fu parzialmente imbrigliato il Turbolo e di recente anche il Valle, a cura del Corpo Forestale. Il fabbricato di proprietà di Frazzetti Stefano sito nella piazza San Giorgio, è pericolante in dipendenza di alcune lesioni di vecchia data dipendenti dall’anzicitata frana... Il Funzionario di questo ufficio ha consigliato al Sindaco di sgomberarlo...”*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

b) *“Per accertamenti, trascrivo quanto riferito dal Sindaco con foglio del 19 u.s... ‘L’abitato di Cavallerizzo da tempo minacciato da una frana in continuo movimento, durante le recenti e persistenti piogge ha subito gravi danni nei fabbricati che presentano delle lesioni tali da renderli pericolanti’...”*

Tratto da: Com. della Prefettura all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 21 novembre 1953

c) *“Il sottoscritto Golemme Enrico... avendo avuta la sua casa di abitazione, sita in via Scescio, danneggiata dalle alluvioni del 1953, chiede le provvidenze per gli alluvionati...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 26 giugno 1957

(127)

Data: novembre (?) 1953

Comune: Cetraro

Descrizione: danneggiata una casa colonica in contrada Fortino.

“Il sottoscritto Policicchio Davide, proprietario di una casetta colonica

sita in contrada Fortino, danneggiata dall'alluvione dell'autunno 1953, chiede un contributo per le riparazioni..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Cetraro, 24 febbraio 1954

(128)

Data: *novembre 1953*

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: *danneggiate le opere idrauliche del torrente Cino.*

"Danni causati delle recenti alluvioni, alle opere nel torrente Cino: briglia n. 1: rottura della testata sinistra, a m 1,80 dal coronamento; briglia n. 2: asportate piccole quantità di calcestruzzo; briglia n. 3: al lato destro della gaveta si nota una buca; avambriglia della n. 5: buca verso il lato sinistro; briglia n. 5: scalzamento, per tutta la lunghezza della briglia, per un'altezza di circa 1 m dal piano terra; briglia n. 6: scalzamento della fondazione per una lunghezza di circa 20 m verso il lato destro e per un'altezza di circa 2 m dal piano di risega."

Tratto da: *Com. del Geometra del comune al G.C.*

Rossano, 12 novembre 1953

(129)

Data: *novembre (?) 1953*

Comune: *Cosenza*

Descrizione: *frane danneggiano l'Istituto Provinciale di Assistenza all'Infanzia.*

"Le piogge dell'autunno 1953 hanno prodotto smottamenti al terrapieno adiacente al costruendo Istituto Prov/le di Assistenza all'Infanzia. Questi smottamenti hanno accumulato, a tergo del fabbricato, dei rialzi di materie, mentre il movimento del terreno ha prodotto la caduta di due scalette esterne e dei muri di sostegno, rendendo pericolante il muro di cinta (Spesa prevista: £. 9.500.000)..."

Tratto da: *Com. dell'Ing. dell'Amm. Provinciale al G.C.*

Cosenza, 2 aprile 1955

(130)

Data: novembre (?) 1953

Comune: *Fagnano Castello*

Descrizione: danneggiate le strade interne.

“A seguito dell’alluvione del 1953, Fagnano Castello è stato dichiarato paese da sistemare. Tra i lavori immediati vi è la sistemazione delle strade interne (£. 5.000.000)...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Fagnano C. all’Amm. Provinciale.

Fagnano Castello, 1 novembre 1955

(131)

Data: novembre (?) 1953

Comune: *Falconara Albanese*

Descrizione: danneggiato un fabbricato ed il fondo adiacente.

“Il sottoscritto Edoardo Candreva... chiede un contributo per i danni subiti da un suo fabbricato e dai terreni circostanti in agro di Falconara Albanese...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Venezia, 24 dicembre 1954

(132)

Data: novembre (?) 1953

Comune: *Figline Vegliaturo*

Descrizione: danneggiato l’acquedotto a causa di frane.

“La condotta dell’acquedotto segue la via Silana che ha avuto numerose frane nelle alluvioni dell’autunno decorso... Dette frane hanno esposto la tubazione, che il 16 corrente si è rotta...”

Tratto da: Deliberazione del Consiglio comunale di Figline Vegliaturo.

Figline Vegliaturo, 26 luglio 1954

(133)

Data: novembre 1953

Comune: *Firmo*

Descrizione: una frana minaccia le case nel centro abitato.

“Le piogge hanno provocato una grossa frana nel centro abitato, con grave pericolo alle case sottostanti. Allo scopo di garantire la pubblica incolumità, sono stati dichiarati di somma urgenza i lavori occorrenti alla bisogna...”

Tratto da: Com. del G.C. all'impresa incaricata dei lavori.

Cosenza, 14 novembre 1953

(134)

Data: novembre (?) 1953

Comune: *Lago*

Descrizione: distrutta la chiesa Santa Maria delle Grazie della frazione Laghitello.

“Progetto di costruzione della chiesa Santa Maria delle Grazie, in contrada Paragiare, in sostituzione della chiesa omonima della frazione Laghitello, in quanto detta chiesa... è stata distrutta dalle alluvioni del 1953. La nuova località è stata prescelta poiché l'abitato di Laghitello, gravemente danneggiato in seguito a vasto movimento franoso, è stato spostato (Spesa prevista: £. 13.610.000)...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 1955

(135)

Data: novembre 1953

Comune: *Lattarico*

Descrizione: danneggiati il municipio e la caserma dei Carabinieri.

“L'ufficio del Genio Civile ha qui trasmesso la perizia per le riparazioni dei danni causati dalle alluvioni del 1953 all'edificio in oggetto (fabbricato di proprietà del comune adibito a sede municipale e a caserma dei Carabinieri)...”

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al Sindaco di Lattarico.

Lattarico, 22 dicembre 1964

(136)

Data: novembre (?) 1953

Comune: Longobardi

Descrizione: danneggiato un fabbricato nell'abitato.

“Noi sottoscritti, eredi del defunto Settimio Pellegrini, esponiamo quanto segue... In seguito alle alluvioni del 1953, il nostro fabbricato al vico Mazzini fu ritenuto pericolante. Si richiede un contributo per i lavori di riparazione.”

Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Longobardi, 10 agosto 1955

(137)

Data: novembre (?) 1953

Comune: Longobucco

Descrizione: danneggiato un fabbricato nella contrada Ortiano.

“La sottoscritta Federico Serafina... fa presente che, a causa delle alluvioni del 1953, la sua casa sita in contrada Ortiano, ha subito gravi danni e minaccia di crollare... Pregho di disporre un sopralluogo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Longobucco.

Longobucco, s.d.

(138)

Data: novembre 1953

Comune: Mangone

Descrizione: danneggiate case e strade.

“Le piogge del novembre scorso hanno determinato il crollo parziale di un fabbricato già in precarie condizioni di stabilità, di proprietà eredi Pirillo Pietro, sito in vico Umberto I e l'aggravamento delle lesioni dei ruderi della chiesa Santa Maria. Quest'ufficio ha disposto la demolizione delle strutture pericolanti (Spesa prevista: £. 350.000.00). Inoltre, smottamenti lungo la via di accesso al cimitero, la mulattiera Silana, la via Bivieno e alla pendice a destra di via Crocicchio. Le acque superficiali, a monte delle mulattiere Silana e Rovatana, si sono riversate nell'abitato, allagando alcuni pianterreni di via Crocicchio e corso Margherita...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 18 gennaio 1954

(139)

Data: *novembre 1953*

Comune: *Panettieri*

Descrizione: *danneggiata una casa nella contrada Chiani-Chiusi.*

"Il sottoscritto Pane Camillo, avendo avuta la casa rurale sita in contrada Chiani-Chiusi danneggiata dalle alluvioni dell'autunno 1953, chiede un contributo per la riparazione..."

Tratto da: *Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.*

Carlopoli, 4 dicembre 1954

(140)

Data: *novembre (?) 1953*

Comune: *Papasidero*

Descrizione: *danni alluvionali all'asilo infantile Nicola Dario.*

"L'asilo infantile Nicola Dario, sito in via Alessandro Oliva, è stato danneggiato dall'alluvione dell'autunno 1953, per cui il comune ha provveduto alla sua chiusura... L'edificio, ubicato a mezza costa tra la suddetta via ed il ciglio, quasi a picco sul torrente Santo Nocaro, ha subito: avvalimento e dissesto dei solai di calpestio e copertura; scoscendimento del piano di campagna verso valle, con pregiudizio delle fondazioni del lato prospiciente il torrente; lesionamento del muro a valle... (Spesa prevista: £. 14.000.000)."

Tratto da: *Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.*

Cosenza, 24 giugno 1955

(141)

Data: novembre 1953

Comune: Pedace

Descrizione: demolita una casa (a); frana danneggia una casa (b).

a) *“Il sottoscritto Rota Salvatore... fa presente che durante le alluvioni dell’autunno 1953, la sua casa di abitazione subì gravissimi danni e fu demolita per disposizione di codesto Genio Civile... Il sottoscritto chiede i contributi previsti dalla legge...”*

b) *“La sottoscritta Marietta Scarcelli... ebbe durante le alluvioni del 1953, la sua casa di abitazione gravemente lesionata a causa di una frana. Il comune segnalò vari casi tra cui il mio...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini all’Ing. Capo del G.C.

Pedace, varie date

(142)

Data: novembre (?) 1953

Comune: Pedivigliano

Descrizione: danneggiati i cimiteri delle frazioni Pittarella e Borboruso.

“In seguito alle alluvioni dell’autunno 1953 i cimiteri del capoluogo e delle frazioni Pittarella e Borboruso subirono danni per il cui ripristino occorrono £. 14.000.000...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 13 maggio 1955

(143)

Data: novembre 1953

Comune: Roggiano Gravina

Descrizione: danni alla chiesa di Sant’Antonio.

“Nella chiesa di Sant’Antonio, gravi lesioni dovute all’alluvione del novembre u.s. interessano il campanile, il muro di sinistra e quello di destra della navata centrale...”

Tratto da: Istanza dell’Arciprete di Roggiano Gravina al G.C.

Roggiano Gravina, 6 aprile 1953

(144)

Data: novembre 1953

Comune: *Rogliano*

Descrizione: danneggiata una casa in Corso Umberto (a) e la via Nicoletti (b).

a) *“Il sottoscritto Tucci Antonio, avendo subito danni alla sua casa di abitazione, sita in Corso Umberto, ai pavimenti, ai muri esterni e alla conduttura idrica, chiede un indennizzo.”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Rogliano, 23 gennaio 1956

b) *“La perizia prevede la pavimentazione e ricostruzione delle opere accessorie della via Pietro Nicoletti, danneggiata dalle alluvioni dell'autunno 1953 (Spesa prevista: £. 10.785.000)...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 26 marzo 1957

(145)

Data: novembre 1953

Comune: *Roseto Capo Spulico*

Descrizione: frane ed erosioni danneggiano case, strade e colture.

“Una vasta frana si è ripetuta per la terza volta nell'ultimo decennio al lato nord-ovest dell'abitato, causando danni ai fabbricati della zona e lo sfratto di 31 famiglie... Erosioni lungo il lato nord-est e sud-est, nelle contrade Giannelli e Liquirizia. Due rioni minacciano di franare, 34 abitazioni sono state dichiarate inabitabili, 4 sono crollate... il Municipio è stato sgomberato... È necessaria la sistemazione idro-forestale dei torrenti Laccata ed Assunzione, sottostanti l'abitato, che corrodono le falde della collina su cui è sito l'abitato. Diverse abitazioni e la chiesa di Sant'Antonio sono pericolanti. Strade di campagna: erosioni del fondo stradale, crolli di muri di sostegno e di gabbionate, frane. Occorre ripristinare le vie che dall'abitato conducono a: cimitero, destra della fontana, Montetitulo, Mirata, Falfari del Mulino, frazione Marina-piazza Rotonda, Fronte Stoppella. Il fiume Ferro ha straripato, asportando diversi ettari di terreno e minacciando di distruzione della contrada Marina. Nelle contrade Derreiti, Mararosa, Marvieri, Agresta, Lazzaresa, frane hanno travol-

to centinaia di piante di ulivi e di alberi da frutta... Il raccolto dei piselli precoci è stato distrutto dalla nevicata..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Roseto all'Ing. Capo del G.C.

Roseto Capo Spulico, s.d.

(146)

Data: novembre 1953

Comune: Rota Greca

Descrizione: danni nei rioni Casale, Migliani e Babilonia (a) e al cimitero (b).

a) *"In data 22/11, il Comitato Comunale Permanente Antialluvionale segnala quanto appresso. Rione Casale: le 100 case del rione sono lesionate e molte minacciano di crollare. La viabilità è quasi impraticabile per i continui franamenti. Il tubo della rete idrica che alimenta il rione si è spezzato in seguito ad un cedimento del terreno... Quanto sopra è dovuto alle frane originate dal richiamo del vallone Casale, favorito dalla natura scistosa del terreno e dalla indisciplina delle acque. Al vallone Casale sono state travolte le opere d'imbrigliamento. Rione Migliani: ha i fabbricati costruiti su blocchi di pietre scistose che scivolano sul terreno roccioso sottostante. I fabbricati sono tutti lesionati ed alcuni sono inabitabili... Tale stato è dovuto ad infiltrazioni ed alla corrosione dei torrenti San Francesco, Migliani e Casale. In seguito a franamenti a valle del rione, alcuni fabbricati rurali sono stati inghiottiti dal terreno in una notte. Rione Babilonia: le case sono lesionate e pericolanti... Si delibera di chiedere: l'imbrigliamento dei torrenti Casale, S. Francesco, Migliani e Parsia; la sistemazione della viabilità interna e campestre ed il consolidamento di muri di sostegno..."*

Tratto da: Delibera del Comitato Com. Permanente Antialluvionale.

Rota Greca, 23 novembre 1953

b) *"Perizia per la ricostruzione dei muri di cinta del cimitero, danneggiati dalle alluvioni dell'autunno 1953: £. 5.000.000..."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

(147)

Data: novembre (?) 1953

Comune: San Cosmo Albanese

Descrizione: danneggiate le opere di presa dell'acquedotto.

“È necessario ricostruire le opere di presa che, a causa delle alluvioni dell'autunno scorso, sono andate in parte distrutte (Spesa prevista: £. 24.287.850)...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Cosmo Albanese al G.C.

San Cosmo Albanese, 18 giugno 1954

(148)

Data: novembre (?) 1953

Comune: San Donato di Ninea

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“L'abitazione della ditta Santoro Francesca è stata effettivamente danneggiata e presenta lesioni gravi...”

Tratto da: Verbale di accertamento danni.

San Donato di Ninea, 1 luglio 1955

(149)

Data: novembre (?) 1953

Comune: San Martino di Finita

Descrizione: ordinanza di sgombero per una abitazione.

“Costatato che l'abitazione di Musacchio Nicola, sita in via Pinnola, si è resa pericolante con conseguente pericolo per la famiglia che vi abita, si ordina di sgomberare la casa...”

Tratto da: Ordinanza di sgombero del Sindaco di San Martino di Finita.

San Martino di Finita, 20 febbraio 1954

(150)

Data: novembre (?) 1953

Comune: Santa Caterina Albanese

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“A causa delle alluvioni dell’autunno 1953, la casa di abitazione, della sottoscritta Clotilde Cappellani Bellusci, sita in via Santoro, ha subito un parziale crollo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

San Caterina Albanese, 4 maggio 1955

(151)

Data: novembre 1953

Comune: Spezzano Albanese

Descrizione: danneggiata l’opera di presa dell’acquedotto.

“A seguito delle alluvioni dell’autunno 1953, l’acquedotto di Spezzano Albanese, Tarsia e San Lorenzo del Vallo, subì la distruzione di parte della gabbia subalvea per l’attraversamento dell’Esaro. Occorre ricostruire l’opera, non essendo possibile riparare quella preesistente... (Importo: £. 7.300.000).”

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 16 agosto 1954

(152)

Data: novembre 1953

Comune: Torano Castello

Descrizione: danni alluvionali alle strade comunali di campagna.

“In riferimento alla nota del 12/11, mediante sopralluogo è risultato quanto appresso. Sulla strada mulattiera per la borgata Farina, durante l’alluvione dello scorso autunno, le acque piovane hanno corroso le scarpe a valle provocando lo scoscendimento del piano viabile per una lunghezza di circa 20 ml. Simile corrosione lungo la mulattiera per la contrada Luccio... (Importo perizia: £. 4.000.000).”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 26 aprile 1954

(153)

Data: novembre (?) 1953

Comune: *Vaccarizzo Albanese*

Descrizione: danneggiato un fabbricato.

“Il sottoscritto Scura Gennaro denuncia i danni provocati al suo fabbricato dalle alluvioni dell’autunno 1953... Il fabbricato è diviso in tre abitazioni più un opificio...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Vaccarizzo Albanese, 17 marzo 1955

(154)

Data: novembre 1953

Comune: *Villapiana*

Descrizione: danni causati dalla piena del Satanasso.

“Quest’ufficio sta già riparando i pennelli danneggiati dalla piena del Satanasso e le rotte più gravi risultano già chiuse. La strada di accesso all’abitato è in corso di ripristino, mentre il transito provvisorio risulta ripristinato. Le opere di presa dell’acquedotto civico, ubicate sulla sponda del Satanasso, da tempo sono soggette ad invasione dalle piene del torrente con conseguente intorbidamento.”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 2 dicembre 1953

(155)

Data: ottobre/novembre 1953

Comune: *Zumpano*

Descrizione: danni alla strada di allacciamento alla SS 107.

“A seguito delle piogge di ottobre-novembre 1953, la strada comunale che congiunge l’abitato con la statale N.107 Silana-Crotonese, all’altezza della contrada Cavallo Morto, subì gravi danni: 1) cattivo stato del piano viabile; 2) dissesti dei muri di controripa e di sostegno... 3) presenza di molte frane... (Spesa prevista: £. 10.000.000).”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 16 novembre 1954

(156)

Data: novembre 1953

Comuni vari

Descrizione: interventi di pronto soccorso disposti a tutto il giorno 8 dicembre 1953.

Comune. Lavori di pronto soccorso.	Importo (£)
Acquaformosa. Riparazione mulattiera Acquaformosa-Altomonte.	900.000
Campana. Demolizione di case e di strutture pericolanti.	700.000
Canna. Ripristino del transito alla frana Destra.	2.000.000
Cassano allo Jonio. Demolizione strutture case pericolanti e sgombero macerie.	90.000
Castroregio. Sgombero frane, colmamento solcature e ripristino muri sostegno lungo la strada di accesso all'abitato; ripristino strade interne e sistemazione fosso attraversante la frazione Farneta.	3.400.000
Corigliano Calabro. Ripristino argine destro del T. Leccalardo; sgombero materiale alluvionale dalle case dello scalo ferroviario.	2.400.000
Cropalati. Ripristino muro a secco crollato in via S. Vito.	225.000
Crosia. Lavori di sgombero macerie, puntellamenti strutture pericolanti e costruzione tratti di muri a secco.	700.000
Francavilla Marittima. Demolizione strutture case pericolanti e sgombero macerie.	1.800.000
Guardia Piemontese. Demolizione di strutture di case pericolanti.	1.500.000
Lappano. Demolizione di strutture di case pericolanti.	750.000
Longobardi. Sgombero dei tratti pensili dei torrenti attraversanti la frazione Marina.	2.000.000
Luzzi. Puntellamenti di case e demolizioni di strutture pericolanti; sgombero vie mulattiere del comune.	1.200.000
Montegiordano. Difesa radente in gabbioni in destra ed in sinistra del T. Taverna, tra la SS 106 e la ferrovia; sgombero materiale alluvionale; costruzione di briglette in gabbioni per il consolidamento di sponde franose.	1.300.000
Paludi. Demolizioni di strutture di case pericolanti e demolizione torre campanaria.	575.000
Pedace. Demolizione di strutture di case pericolanti e di muri dissestati lungo la strada della frazione Perito.	100.000
Roggiano Gravina. Demolizione di case e di strutture pericolanti.	1.000.000
Rose. Costruzione di fossi di guardia e drenaggi a consolidamento dell'acquedotto comunale.	1.000.000
Rossano. Sgombero macerie, demolizione di muri di sostegno pericolanti e di una casetta; demolizione e puntellamento di strutture pericolanti.	2.000.000
S. Donato di Ninea. Ripristino del transito sulla strada di Bosco Castagno e rafforzamento della passerella.	100.000
S. Fili. Ricostruzione della passerella sul torrente Pezzullo.	200.000
S. Giovanni in Fiore. Ricostruzione di due passerelle sull'Arvo.	500.000

S. Lorenzo Bellizzi. Ricostruzione di varie passerelle sulla strada Cerchiara-San Lorenzo B.	3.500.000
Scigliano. Demolizione muri di case pericolanti e sgombero macerie.	60.000

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, s.d.

Dicembre

(157)

Data: 15 dicembre 1953

Comune: Rossano

Descrizione: crollo il muro di una abitazione.

“Nella notte del 15 dicembre u.s., in seguito a piogge torrenziali, crollava un muro dell’abitazione di De Gennaro Giuseppe, in via San Giovanni, che si abbatteva sulla copertura della sottostante sagrestia della chiesa di San Giovanni, provocando notevoli danni.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 2 gennaio 1954

(158)

Data: 29 dicembre 1953

Comune: Mangone

Descrizione: danni alluvionali.

“Il Sindaco di Mangone scrive: ‘Urge sopralluogo Genio Civile per constatazione danni alluvionali’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 29 dicembre 1953

(159)

Data: dicembre 1953

Comune: Cariati

Descrizione: danni alle strade rurali (a) e ad una abitazione (b).

a) *“A seguito di sopralluogo è risultato quanto appresso.*

Strada rurale Palumbo: smottamenti delle scarpate e crollo di muri a secco di sostegno della strada.

Strada rurale Moranidi-Macchia: l'acqua piovana proveniente da monte, non convogliata dalle cunette stradali, si è riversata nel piano viabile, scavando solchi e provocando il crollo di diversi tratti di muro di sostegno a secco a valle della strada, per una lunghezza complessiva di ml 100... (Spesa presunta: £. 12.000.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 11 gennaio 1954

b) "La sottoscritta Autelitano Ermelinda, espone quanto segue. In seguito alle recenti alluvioni, la sua casetta, sita in via Fanteria di Cariati Marina (zona Carrera), completamente distrutta da frana nel 1918, in seguito a cedimento delle fondazioni, a causa di franamento del terreno, ha subito lesioni nei muri perimetrali e nel cemento del cortile antistante..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

Cariati, 12 gennaio 1954

(160)

Data: (?)1953

Comune: Cerzeto

Descrizione: frane a Cerzeto e nella frazione San Giacomo.

"In seguito ad una frana lungo la via Vona, si è sgomberato il materiale e sistemato il tratto di via franata. Sistemata la via Croce in contrada Noele (San Giacomo), danneggiata dalle continue alluvioni..."

Tratto da: Relazione dell'impresa incaricata dei lavori.

Cerzeto, s.d.

EVENTI DEL 1954

Gennaio

(161)

Data: gennaio 1954

Comune: *Castrolibero*

Descrizione: danneggiati terreni nella località Mazzancolli.

“I sottoscritti Angelo e Antonio Ruffolo, proprietari di terreno in località Mazzancolli, chiedono un risarcimento per i danni subiti dalle alluvioni dell’inverno 1953/54...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 20 febbraio 1955

(162)

Data: gennaio 1954

Comune: *Trenta*

Descrizione: danni alluvionali al fondo Morelli.

“I sottoscritti proprietari del fondo Morelli o Galli denunciano... che, a seguito delle alluvioni che hanno imperversato tra la fine del 1953 e l’inizio del 1954, sono stati arrecati notevoli danni al citato fondo. Essi consistono in: danni ai fabbricati colonici, ai fossi di scolo e alle colture; erosione e franamento di parte del fondo...”

Tratto da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Cosenza, 24 febbraio 1954

(163)

Data: gennaio 1954

Comune: *Spezzano Albanese*

Descrizione: la piena dell’Esaro minaccia l’acquedotto Venaglie.

“In qualità di Sindaco e Presidente del Consorzio acquedotto Venaglie, comunico che nella recentissima piena dell’Esaro il livello delle acque ha raggiunto la seconda fila di gabbionate poste a protezione del tratto di condotta rimasto scoperto nell’alluvione del novembre u.s. (S.151)...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Spezzano A. all'Ing. Capo del G.C.

Spezzano Albanese, 8 gennaio 1954

(164)

Data: 31 gennaio 1954

Comune: Tarsia

Descrizione: danni di piena del fiume Esaro.

"Faccio presente alla S.V.Ill.ma che la piena dell'Esaro del 31/1 causò la rottura di alcuni pennelli..."

Tratto da: Com. del Guardiano idraulico al G.C.

Tarsia, 1 febbraio 1954

(165)

Data: gennaio 1954

Comune: Crosia

Descrizione: strade danneggiate da frane e smottamenti.

"Ad aggravare la situazione della strada comunale che collega l'abitato alla provinciale 116 (S.72), sono intervenute le ultime piogge. Esse, cadendo ininterrotte per oltre venti giorni, hanno provocato frane, smottamenti, cedimenti di terreno e rotture di tombini. La strada comunale Parrilla... è stata allagata e danneggiata e in molti punti è impraticabile..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Crosia al G.C.

Crosia, 16 febbraio 1954

(166)

Data: gennaio 1954

Comune: Fiumefreddo Bruzio

Descrizione: danneggiato l'acquedotto.

"Il Sindaco ha segnalato che, a causa delle piogge del gennaio 1954, si è verificato lo sfilamento e la rottura dei tubi della condotta adduttrice"

in contrada Paldiva, con interruzione dell'approvvigionamento idrico. Il sottoscritto ha constatato che ciò corrisponde a verità (Spesa prevista: £. 993.170)."

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Fiumefreddo Bruzio, 1 febbraio 1954

(167)

Data: gennaio 1954

Comune: Cerzeto

Descrizione: si riattiva la frana nella frazione Cavallerizzo.

"In seguito a segnalazione di quei naturali, recatomi con il comandante dei Carabinieri nella frazione di Cavallerizzo, ho constatato che la nota frana si è in questi giorni molto accentuata e si presenta, a valle dell'abitato e per una lunghezza di oltre 60 m, sprofondata di circa 60 cm. Ciò preoccupa la popolazione, perché la staticità di parecchi fabbricati già lesionati è peggiorata, tanto che alcune famiglie, di propria iniziativa, hanno abbandonato le abitazioni alloggiandosi nei pianterreni..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Cerzeto al G.C.

Cerzeto, 3 febbraio 1954

(168)

Data: gennaio 1954

Comune: Cosenza

Descrizione: danneggiate molte abitazioni.

"Le recenti alluvioni e le piogge torrenziali che da più giorni imperversano, hanno reso inabitabili le abitazioni più modeste e di vetusta costruzione..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Cosenza alla Prefettura.

Cosenza, 3 febbraio 1954

(169)

Data: gennaio 1954

Comune: Rende

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Celebre Santo chiede un contributo per i danni alluvionali dell’autunno 1953 e del gennaio 1954. I danni riguardano il fabbricato sito nel centro abitato in via Timpa che ha subito lesioni di schiacciamento e di rotazione alle murature...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Rende, 16 settembre 1955

Febbraio

(170)

Data: 3 febbraio 1954

Comune: Spezzano Albanese

Descrizione: danni di piena del fiume Esaro.

“Attuale piena Esaro, oltre estese alluvioni zone rivierasche, minaccia travolgere tubature dell’acquedotto consorziale Venaglie et gabbionate protettive.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Spezzano Albanese al G.C.

Spezzano Albanese, 3 febbraio 1954

(171)

Data: 4 febbraio 1954

Comune: Lattarico

Descrizione: frana in località Scioletta.

“Viene segnalato che, causa piogge persistenti, SP Montalto Uffugo-Lattarico est franata in località Scioletta, in comune di Lattarico, et minaccia interruzioni.”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Lattarico, 4 febbraio 1954

(172)

Data: 4 febbraio 1954

Comune: *Rota Greca*

Descrizione: frana in località Quattro.

*“Strada provinciale San Martino di Finita-Rota Greca est in parte frana-
ta in contrada Quattro di quest’ultimo comune et minaccia interruzioni.”*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, s.d.

(173)

Data: 5 febbraio 1954

Comune: *Montalto Uffugo*

Descrizione: frana presso la frazione Commicelle (a); le piene del Crati danneggiano un fondo nella contrada Cantieri Caretti (b).

a) *“Con riferimento al telegramma del 5/2, mediante sopralluogo è stato constatato che un tratto della SP Parantoro-Torrente Battista, nei pressi della frazione Commicelle, è gravemente danneggiato da un esteso movimento franoso presso la sponda destra del torrente Reginella. Le case a monte della strada non destano preoccupazione, in quanto fuori dal limite della frana...”*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 12 febbraio 1954

b) *“I sottoscritti coniugi Aragona Francesco e Capalbo Carmina, residenti nella contrada Cantieri Caretti, fanno presente che nelle recenti alluvioni oltre una tombolata e mezza di terreno è stata sommersa dalle acque del fiume Crati...”*

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Montalto Uffugo, 5 marzo 1954

(174)

Data: 16 febbraio 1954

Comune: *Sant'Agata d'Esaro*

Descrizione: danni alluvionali ad abitazioni.

"Sindaco Sant'Agata d'Esaro telegrafa: 'Continue piogge hanno determinato gravi lesioni diverse case d'abitazione questo comune, con minaccia crollo et pericolo incolumità pubblica'."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 16 febbraio 1954

(175)

Data: 18 febbraio 1954

Comune: *Papasidero*

Descrizione: danni alluvionali ad una proprietà.

"Alluvione 18 c.m. causato frana proprietà Paolino Nicola."

Tratto da: Com. di privato cittadino al G.C.

Papasidero, 22 febbraio 1954

(176)

Data: 19 febbraio 1954

Comune: *Amantea*

Descrizione: danni alluvionali nell'abitato e nelle frazioni.

Contrada Colongi: *un'ampia zona di terreno in assestamento ha reso inabitabili due abitazioni rurali e ne ha lesionate altre due. Su ordinanza del Sindaco sono state sgomberate le prime due e sono in via di sgombero le altre due. Alcune frane hanno interrotto la mulattiera comunale.*

Contrada Pietralampata: *alcuni massi distaccatisi da una roccia sovrastante, rotolando a valle, hanno investito e demolito una chiesetta privata e danneggiato una casetta colonica, ostruendo la via comunale sottostante. Su ordinanza del Sindaco, è stata sgomberata la casetta colpita ed è in via di sgombero un'altra casa colonica vicina che sarebbe interessata dall'ulteriore caduta di macigni.*

Frazione Cannavina: *alcune frane hanno interrotto la via comunale per la frazione.*

Capoluogo: *due muri crollati in via Savona e frane nella salita Pantaleo. Il muraglione, a sostegno del piazzale antistante la chiesa e l'edificio scolastico San Bernardino ha accusato lesioni ma non presenta pericolo immediato (Spesa prevista: £. 1.500.000).*"

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 24 febbraio 1954

(177)

Data: 20 febbraio 1954

Comune: *Terranova da Sibari*

Descrizione: danni alluvionali alla chiesa Annunziata.

"Causa pioggia è crollato vano adiacente abside chiesa Annunziata. Prego favorire notizie."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 20 febbraio 1954

(178)

Data: 20 febbraio 1954

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: si riattiva la frana nella frazione Sartano (a); danneggiato un fondo (b).

a) *"Con riferimento alla nota del 20/2, da sopralluogo, è risultato quanto segue: in località Timpa di Sartano, per le alluvioni dell'autunno scorso, si è determinata una vasta frana aggravatasi con le recenti piogge (S.91 Tab.B). Detta frana ha provocato il franamento di alcuni muri di sottoscarpa della strada provinciale Torano-Sartano, con rottura della condotta d'acqua potabile di Sartano, nel tratto di 240 ml allocato nel corpo stradale franato... Disposti lavori di pronto soccorso (Spesa prevista: £. 260.000)."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 febbraio 1954

b) *"Il sottoscritto Cucomo Genesio, residente nella frazione Sartano... chiede un contributo per la sistemazione del suo fondo sito in contrada*

Fiume Turbolo. Circa un ettaro di terreno è stato danneggiato dall'esonazione del fiume omonimo..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Torano Castello, 12 aprile 1954

(179)

Data: 22 febbraio 1954

Comune: *Firmo*

Descrizione: frane nelle contrade Lombardi e Manche.

"Col telegramma del 22 febbraio u.s. informavo la E.V. che le piogge avevano prodotto vaste frane, nelle contrade Lombardi e Manche, aggravando i danni causati dall'alluvione del novembre decorso (S.99b)... Danneggiata la vicinale che dal bivio Saline-Lungro porta a Serragiumenta. Frane sulla Provinciale Firmo-Camerata, con isolamento di alcune contrade. L'amministrazione comunale ha tentato di riaprire il traffico... ma il continuare della pioggia ha creato altre frane, alcune di superficie rilevante..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Firmo al Prefetto.

Firmo, 5 marzo 1954

(180)

Data: 25 febbraio 1954

Comune: *Plataci*

Descrizione: frana lungo la strada per la stazione ferroviaria di Torre Cerchiara.

"Con riferimento al fonogramma del 25 c.m., quest'ufficio ha disposto lavori lungo la strada comunale abitato-stazione ferroviaria di Torre Cerchiara, lungo la quale, per le recenti piogge, uno scoscendimento della scarpata a monte aveva ingombrato un breve tratto della sede stradale."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 febbraio 1954

(181)

Data: 26 febbraio 1954

Comune: *Campana*

Descrizione: danni a case, viabilità e terreni.

“Il Sindaco di Campana telegrafa: ‘Solo oggi schiarito maltempo: danni piogge torrenziali ultimi giorni at case, viabilità et terreni hanno aggravato situazione precedente (S.156)’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 26 febbraio 1954

(182)

Data: febbraio 1954

Comune: *Acquappesa*

Descrizione: crolla una casa rurale in contrada Pantana.

“La sottoscritta Borrelli Angela rende noto che, in seguito alle recenti piogge, la sua casetta, in contrada Pantana, è crollata...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Acquappesa, 10 marzo 1954

(183)

Data: febbraio 1954

Comune: *Acri*

Descrizione: danni alle strade; frana nel vallone Bernardello.

“A seguito della nota del 21/2, mediante sopralluogo si è accertato che... Per le recenti alluvioni, sulle vie: via La Moccone, che allaccia la provinciale Acri-San Demetrio a varie borgate, via Seggio, via Macchia, via Guglielmo e via Chimento si sono verificati sia smottamenti nelle scarpate con ingombro della sede stradale, sia asportazioni del corpo stradale. Numerosi muri di sostegno e di controripa sono crollati rendendo impossibile il transito... Sulla rotabile Acri-San Giacomo di Acri, alla progressiva 15.000, una frana interessa tutto il vallone Bernardello (Spesa prevista: £. 10.000.000).”

Tratto da: Com. dell’Ing. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 22 marzo 1954

(184)

Data: febbraio 1954

Comune: *Albidona*

Descrizione: strade comunali danneggiate ed intransitabili.

Dall'abitato a: *Fillaraso, Mulino idraulico, Mulino Vecchio, c.da Sellata, Torre, Decolla, Valle Grotta, Castroregio;*

Dal torrente Avena a: *Vernijle, Marzano, Serra del Palazzo, Carboncello, Carparo, destra territorio di Albidona, Lertoface, S. Povaro, Valle Venuta;*

Per Carice;

Per le fontane: *Barletta, Cipellegrino, Ganino, Grande, Pisciotto, Pozzo, Praile, Provengano, S. Caterina;*

Forno-fontana pubblica;

Franciardi-Pozzicello;

Giara-fontana Pietra-Decolla;

Mulino Scillone-Gerace;

Dal torrente Pagliaro a: *Martino e Rungi;*

Dal fiume Saraceno a: *fontana Gramiter, via Lardo e via Muleo;*

Timpicella, che conduce alla fontana."

Tratto da: Com. del Sindaco di Albidona al G.C.

Albidona, 27 dicembre 1954

(185)

Data: febbraio 1954

Comune: *Belvedere Marittimo*

Descrizione: frana danneggia il fondo San Nicola.

"Il sottoscritto Riente Ciriaco comunica che, per le recenti piogge si è verificata, nel proprio fondo denominato San Nicola, una frana che ha trasportato e seppellito viti, fichi ed ulivi, minacciando anche un vicino fabbricato..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

Belvedere Marittimo, 20 febbraio 1954

(186)

Data: febbraio 1954

Comune: Marzi

Descrizione: danneggiato l'acquedotto.

"L'acquedotto comunale è stato nuovamente danneggiato dalle recenti piogge (S.92) e la popolazione è rimasta per due giorni senz'acqua..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Marzi al G.C.

Marzi, 16 febbraio 1954

(187)

Data: febbraio 1954

Comune: Mongrassano

Descrizione: una frana in località Lo Piano.

"In riferimento alla nota del 26/2, per la frana in località Lo Piano e minacciante l'abitazione di Dattilo Nino, sita in aperta campagna, l'ufficio competente è l'Ispettorato Agrario."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Mongrassano.

Cosenza, 4 marzo 1954

(188)

Data: febbraio 1954

Comune: Montegiordano

Descrizione: danneggiata una casa nell'abitato.

"La sottoscritta Franchino Filomena chiede un contributo, avendo avuto danneggiato il fabbricato sito alla via Leopardi..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Montegiordano, 21 febbraio 1954

(189)

Data: febbraio 1954

Comune: Paterno Calabro

Descrizione: danni nel fondo Spadoletti.

“La sottoscritta Imperatrice Filomena, in seguito alle alluvioni recenti ha subito lesioni alla casa colonica nel fondo Spadoletti... sono crollati alcuni muri del fienile...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Paterno Calabro, 13 febbraio 1954

(190)

Data: febbraio 1954

Comune: Rossano

Descrizione: masso pericolante in via XX settembre.

“Trovasi in via XX settembre un masso tufaceo, a sostegno della strada che porta all’ospedale, che è pericolante. Per le piogge ultime, la frana si è allargata...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rossano al G.C.

Rossano, 24 febbraio 1954

(191)

Data: febbraio 1954

Comune: San Martino di Finita

Descrizione: danni alluvionali.

“2 case abitate demolite; 5 case pericolanti sgomberate.”

Tratto da: Quadro riassuntivo dei danni alluvionali del 1953 e 1954.

Cosenza, s.d.

(192)

Data: febbraio 1954

Comune: *San Sosti*

Descrizione: danneggiato un fabbricato.

“Alfio e Baldo Pisani, proprietari del fabbricato adibito a garage sito in via Guaglianone, danneggiato dall’alluvione del febbraio 1954 e demolito dal Genio Civile, chiedono un contributo...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

San Sosti, 20 luglio 1955

(193)

Data: febbraio 1954

Comune: *San Vincenzo la Costa*

Descrizione: danneggiati due fondi.

“Il sottoscritto Carmelo Marasco, parroco della parrocchia di San Michele Arcangelo, in San Sisto, fa presente che, per la recente alluvione, più di una tombolata e mezzo delle proprietà della parrocchia, dette San Girolamo e Micoleone, hanno subito gravi danni alle piantagioni e al terreno, tali da renderle inservibili, senza la sistemazione del fiume...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

San Sisto dei Valdesi, 12 febbraio 1954

(194)

Data: febbraio 1954

Comune: *Scalea*

Descrizione: abitazioni danneggiate nell’abitato.

Via Castello: *danneggiata casa di Magurno Cristina;*

Via Ospedale: *ordinanza di demolizione del fabbricato di Papisidero Antonio;*

Vico Santa Maria: *casa di Magurno Assunta danneggiata dalla caduta di abitazioni attigue;*

Via imprecisata: fabbricato di Carnevale Antonio demolito per ordinanza del Sindaco.”

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Scalea, varie date

(195)

Data: febbraio 1954

Comune: Tarsia

Descrizione: le piogge rendono pericolanti alcune abitazioni già danneggiate dalle alluvioni del 1953.

“Quest’ufficio intervenne per la demolizione di alcune case parzialmente crollate per le alluvioni del 1953 (S.111)... In data 2/2, è stato richiesto un nuovo sopralluogo per accertare la stabilità di altre case (in via Galeazzo) già alluvionate nel 1953, pericolanti per le continue piogge...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 19 febbraio 1954

(196)

Data: febbraio 1954

Comune: Zumpano

Descrizione: danni al cimitero (a) e al muro del sagrato della chiesa parrocchiale (b).

a) *“Facendo seguito alla mia nota del 23/11, con cui si comunicava che il muro interno del cimitero era crollato ed il fabbricato adiacente (sala del custode e sala mortuaria) era soggetto a franamenti, faccio presente che le continue piogge hanno apportato lesioni al fabbricato in parola...”*

b) *“A causa delle recenti piogge, il muro di cinta del sagrato della chiesa parrocchiale è lesionato e soggetto a franamento. Inoltre, nello spiazzale attiguo vi è una buca di circa 1 m di larghezza e 4 di profondità...”*

Tratti da: Com. del Sindaco di Zumpano all’Ing. Capo del G.C.

Zumpano, varie date

Marzo

(197)

Data: 12 marzo 1954

Comune: Serra Aiello

Descrizione: danni alla chiesa parrocchiale.

“Causa alluvione crolla volta chiesa parrocchiale. Sospeso servizio culto. Chiedo urgente intervento.”

Tratto da: Com. del Parroco di Serra Aiello al G.C.

Serra Aiello, 12 marzo 1954

(198)

Data: 15 marzo 1954

Comune: Roseto Capo Spulico

Descrizione: frana in contrada Cerasitti.

“Il 15 c.m., a causa del maltempo, il sottoscritto Salerno Giuseppe, abitante in contrada Cerasitti, ha avuto devastata la sua proprietà, sita nella contrada suddetta, da una frana. Travolti 7 ha di terreno con 30 alberi di ulivo...”

Tratto da: Istanza di un privato cittadino al G.C.

Roseto Capo Spulico, 21 marzo 1954

(199)

Data: 20 marzo 1954

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danni alle opere del bacino montano del Cino.

“In data 20 c.m., nel bacino montano del Cino ho constatato: 1) briglia n. 1: aumento scalzamento della fondazione; 2) briglia n. 2: buca al centro; 3) briglia n. 3: la buca esistente si è ampliata; 4) avambriglia della briglia n. 5: ampliamento buca nell'avambriglia e scalzamento fondazioni di entrambe; 5) briglia n. 6: aumento scalzamento della fondazione per una lunghezza di 30 m (lato Rossano). Nessun danno alle nuove riparazioni...”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Rossano, 22 marzo 1954

(200)

Data: 30 marzo 1954

Comune: Rossano

Descrizione: danni nell'abitato e straripamento del Coserie.

“Danni alluvionali verificatisi la notte scorsa: crollo del muro di sostegno del giardino del Seminario per una lunghezza di 15 m circa, con grave pericolo del muro di sostegno della via XX Settembre e dei locali sottostanti ad esso, adibiti ad ambulatorio della Cassa Mutua Malattie; crollo del muro di sostegno della strada in via Bancato; straripamento del Coserie nel tratto antistante al ponte ferroviario ed allagamento delle proprietà Lampa, Casello Mascaro e Pantaleo. L'argine destro è sepolto dal pietrame portato dalle acque, per cui l'alveo è deviato ed attraversa i detti fondi; lesioni con pericolo di crollo di diversi muri dell'edificio scolastico Santa Chiara, precauzionalmente sono state sospese le lezioni; danni alla strada Rossano-Montagna per lesioni alle briglie e frane rilevanti del terreno.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rossano alla Prefettura.

Rossano, 30 marzo 1954

(201)

Data: marzo 1954

Comune: Cassano allo Jonio

Descrizione: danni lungo la strada provinciale.

“A seguito delle ultime piogge, sopra l'abitato, in contrada Girone, si è verificato un ribassamento della sede stradale di 20 m di lunghezza, che ha ridotto la carreggiata a 2 m di larghezza... A garanzia della pubblica incolumità è stata disposta l'interruzione del transito...”

Tratto da: Com. del Presidente della Provincia alla Prefettura.

Cosenza, 29 marzo 1954

(202)

Data: marzo 1954

Comune: Luzzi

Descrizione: danni alluvionali a case coloniche (a)-(b).

a) *“Il sottoscritto Mauro Luigi denuncia che la casa colonica di sua proprietà nel fondo Chitirano è stata danneggiata dalle recenti alluvioni e il colono ha dovuto abbandonare l’immobile.”*

b) *“A causa del nubifragio... le nostre campagne e le nostre abitazioni hanno subito notevoli danni. La casa colonica sita nella mia proprietà Funie-Cava d’Olmo è lesionata ed è pericolante, anche per le condizioni del terreno sottostante...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Luzzi, varie date

(203)

Data: marzo 1954

Comune: *Mandatoriccio*

Descrizione: danneggiata una casa in via Roma.

“La mia casa, posta in via Roma (già Cona), ha subito danni per il maltempo di questo inverno e del mese di marzo... il muro di sud-ovest è gravemente lesionato...”

Tratto da: Istanza di un privato cittadino al G.C.

Mandatoriccio, 27 marzo 1954

(204)

Data: marzo 1954

Comune: *Montegiordano*

Descrizione: danni alle strade comunali.

Strada comunale per Calvario e cimitero: *due abbassamenti della sede stradale di lunghezza complessiva di 40 m per 0,50 di profondità.*

Strada comunale Caprara: *danneggiata dalle acque piovane.*

Strada per la sorgente: *trovasi scoscesa e scavata dalle piogge per circa 180 ml.*

Strada delle Vigne: *frane nelle scarpate ascendenti e discendenti.*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Montegiordano, 25 marzo 1954

(205)

Data: 6 aprile 1954

Comune: *Scala Coeli*

Descrizione: frane lungo le mulattiere Procò e Monte.

“A seguito della nota del 6/4... si è accertato che, sulle mulattiere Procò e Monte, si sono verificati cedimenti per frana del corpo stradale, scoscendimenti delle scarpate, con parziale invasione del corpo stradale; crolli di muretti a secco...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Scala Coeli.

Cosenza, 10 aprile 1954

(206)

Data: 20 aprile 1954

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danni alle costruende opere del torrente Cino.

“Dal 20/4 al 31/5 due alluvioni hanno reso impossibile l'accesso alla zona di lavoro. In data 1/6 sono ripresi i lavori iniziando l'accomodo delle rampe, distrutte per ben tre volte...”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Napoli, 10 giugno 1954

(207)

Data: aprile 1954

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: danneggiata una casa in contrada San Nicola.

“Il sottoscritto Aceti Fedele, proprietario della casa colonica sita in un fondo in contrada San Nicola, fa presente che le piogge alluvionali hanno reso inabitabile la casa.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Aprigliano, 26 aprile 1954

(208)

Data: aprile 1954

Comune: Bisignano

Descrizione: frana sulla carrabile Bisignano-Mongrassano.

“Una grossa frana è caduta sulla strada Bisignano-Mongrassano, interrompendo il traffico.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Bisignano al G.C.

Bisignano, 9 aprile 1954

Maggio

(209)

Data: 5/13 maggio 1954

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: danneggiata una briglia nel torrente Fiume (a)-(b).

Stralci significativi:

a) *“Causa temporale, atterrata fondazione briglia F del torrente Fiume.”*

b) *“Causa nuovo temporale, reinterrata fondazione briglia F del torrente Fiume.”*

Tratti da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cerchiara di Calabria, 5 e 13 maggio 1954

(210)

Data: 7 maggio 1954

Comune: San Vincenzo la Costa

Descrizione: frana lungo la SP San Fili-Montalto.

“Con riferimento al fonogramma del 7/5, si è accertato che la provinciale, nella zona denominata Caselle o Lavannaro, tra gli abitati di Gesuiti e San Vincenzo la Costa, è interessata da anni, per un tratto di circa 40 ml, da una frana che si estende fino al torrente Candeloro, dal quale dista circa 200 ml. La gabbionata a presidio del corpo stradale, costruita dall'amministrazione comunale, è stata travolta dalla frana...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 maggio 1954

(211)

Data: 8 maggio 1954

Comune: Cosenza

Descrizione: frana nella zona di San Francesco d'Assisi.

“Il giorno 8/5, i Sigg. Le Piane Antonio, Tunno Angelo, Caputo Pasquale e Antonio, De Santis Albino, abitanti in una casa di proprietà del Sig. Reda, sita nei pressi della Grotta di San Francesco d'Assisi, furono diffidati dal Sindaco di Cosenza ad abbandonare detto fabbricato poiché minacciato da una frana...”

Tratto da: Com. del Questore di Cosenza al G.C.

Cosenza, 10 maggio 1954

(212)

Data: 15 maggio 1954

Comune: Casole Bruzio

Descrizione: frane causano danni alle campagne ed alle strade.

“A seguito del fonogramma del 15/5, si è accertato che lungo le strade che allacciano le contrade Finitace, Gandi, Fontana Secca e Muscelle al capoluogo, si sono verificati scoscendimenti delle scarpate con parziale invasione della carreggiata... Inoltre, lungo la mulattiera per la contrada Finitace, sono crollati alcuni muretti di controripa...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 maggio 1954

(213)

Data: 18 maggio 1954

Comune: Longobucco

Descrizione: danneggiata una casa in località Macchia Disperata.

“Caruso Rosaria, proprietaria del fondo Macchia Disperata, comunica che il nubifragio del 18/5 ha quasi distrutto la casetta colonica, sita nel fondo (Spesa prevista: £. 400.000)...”

Tratto da: Istanza di un privato cittadino al G.C.

Longobucco, 10 luglio 1954

(214)

Data: 18 maggio 1954

Comune: Luzzi

Descrizione: danneggiata la chiesa di San Francesco di Paola e quella della Sambucina.

“Autorizzati dal Provvtto Reg. alle OO.PP. lavori di riparazione delle chiese di San Francesco di Paola (£. 3.000.000) e della Sambucina (£. 300.000), danneggiate dal nubifragio del 18/5...”

Tratti da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, varie date

(215)

Data: 18 maggio 1954

Comune: San Marco Argentano

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Il sottoscritto Renato Gelsomini, la cui casa è inabitabile a seguito del ciclone del 18/5, chiede la verifica dei danni...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

San Marco Scalo, 4 luglio 1954

(216)

Data: maggio 1954

Comune: Buonvicino

Descrizione: danni alla viabilità, alle proprietà (a) e alle mulattiere (b).

Stralci significativi:

a) *“Sindaco Buonvicino scrive: ‘Violenti temporali giorni scorsi habet prodotto gravi danni viabilità et proprietà private’.”*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 10 maggio 1954

b) *“In merito alla nota del 14/6, si è accertato che le mulattiere che dall'abitato conducono alle contrade si sviluppano su costoni di ripidissimi torrenti. Poiché gli stessi scorrono senza alcuna opera di protezione, pro-*

vocano, durante il verificarsi di forti piogge, l'erosione delle sponde e il franamento delle scarpate..."

Tratto da: Com. dell'Ing. capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 9 luglio 1954

(217)

Data: maggio 1954

Comune: *Fuscaldo*

Descrizione: danneggiata una abitazione in contrada Policaretto.

"Il sottoscritto Lanzillotta Francesco, residente in contrada Policaretto, dichiara che le recenti alluvioni hanno compromesso la staticità della sua casa..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Fuscaldo, 31 maggio 1954

(218)

Data: maggio 1954

Comune: *Grisolia*

Descrizione: danneggiate alcune abitazioni.

Contrada Pantano: *casa di Crusco Angiolina.*

Via Ventura: *case di Bellusci Domenica e Bellusci Giovanni.*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Grisolia, varie date

(219)

Data: maggio 1954

Comune: *Rose*

Descrizione: danni alluvionali.

"Il sottoscritto Castiglione Michele è stato danneggiato dalle alluvioni del maggio 1954, così come riconosciuto dal Genio Civile (nota n. 23379, 28/12/1954)."

Tratto da: Istanza di privato cittadino all'Ing. Capo del G.C.

Rose, 14 gennaio 1956

(220)

Data: maggio 1954

Comune: *Sanginetto*

Descrizione: crollo di un muro di sostegno a causa di un cedimento del terreno.

“Dopo le piogge, il piano stradale è sprofondato di 10 cm, con uno sbandamento del muro di sostegno della piazza dei Caduti. Il movimento è ancora in atto...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Sanginetto al G.C.

Sanginetto, 5 maggio 1954

Giugno

(221)

Data: 19 giugno 1954

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: esonda un canale nella frazione Cavallerizzo.

“La pioggia del 19 c.m. ha determinato lo straripamento del canale-burrono che attraversa l'abitato di Cavallerizzo, le cui acque hanno allagato il rione Scescio nonché le abitazioni di Presta Vincenzo e Presta Enrichetta...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cerzeto al G.C.

Cerzeto, 21 giugno 1954

(222)

Data: 24 giugno 1954

Comune: *Belvedere Marittimo*

Descrizione: crolla il muro di sostegno della strada per la Marina.

“Il Sindaco segnala: ‘Causa recente pioggia, est crollato muro sostegno strada Marina per tratto 15 m: traffico interrotto’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 24 giugno 1954

(223)

Data: giugno 1954

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: frana nel rione La Pietra.

“Preso atto di quanto comunicato con la Sua del 19 giugno u.s. riguardo all’abitato di Fiumefreddo Bruzio, non incluso fra quelli da consolidare a carico dello Stato. Lei ha accennato ad alcune case del nucleo abitato La Pietra, lesionate a causa di una frana di spappolamento e colamento.”

Tratto da: Com. del Ministro delle PP.TT. all’Ing. Capo del G.C.

Roma, 5 luglio 1954

(224)

Data: giugno 1954

Comune: *Lattarico*

Descrizione: danneggiata la caserma dei Carabinieri.

“A seguito dei cicloni del novembre 1953 (S.135) e del maggio e giugno 1954, l’edificio comunale in corso Umberto I, adibito a caserma dei Carabinieri, è inabitabile...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Lattarico al G.C.

Lattarico, 31 maggio 1955

Ottobre

(225)

Data: 13 ottobre 1954

Comune: *San Marco Argentano*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Il sottoscritto Roberto Raffaeli... fa presente che, nella notte del 13 ottobre u.s., a causa del temporale, crollò parte del tetto, mentre parte del muro di sostegno minaccia di crollare...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

San Marco Argentano, 16 novembre 1954

(226)

Data: 18 ottobre 1954

Comune: Rossano

Descrizione: frane.

“Causa maltempo, avvenute gravi frane.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rossano al G.C.

Rossano, 18 ottobre 1954

(227)

Data: ottobre 1954

Comuni vari

Descrizione: danni alluvionali alle strade provinciali e relativi importi per le riparazioni.

Camerata-Firmo: £. 2.000.000.

Mavigliano-Fuscaldo: £. 6.000.000.

Scali di Corigliano: £. 1.000.000.

Taverna-Caracciolo-Acri: £. 8.000.000.

Tratto da: Com. dell'Amm. Provinciale al G.C.

Cosenza, 19 novembre 1954

Novembre

(228)

Data: 12/13 novembre 1954

Comune: Trebisacce

Descrizione: danni di piena del torrente Saraceno.

“Nella notte fra il 12 e il 13 c.m., la piena del Saraceno ha causato danni allo scavo per l'impianto del fosso costituente l'opera di presa dell'acquedotto invadendo gli scavi del pozzo di presa profondi 3 m...”

Tratto da: Verbale danni di forza maggiore.

Trebisacce, 18 novembre 1954

(229)

Data: 13 novembre 1954

Comune: *Roggiano Gravina*

Descrizione: danni all'acquedotto (a) e ad abitazioni (b).

a) *“In esito al fonogramma del 13/11, si è accertato che l'acquedotto è rimasto interrotto a seguito delle ultime piogge per lo sfilamento di alcuni tubi, in località Triscioli, già interessata da movimento franoso...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 17 novembre 1954

b) *“Per le recenti piogge, si sono avuti crolli parziali di tetti nelle abitazioni di: Paladino Remo, Laudonio Pietro, Zicarelli Angela, Tarsitano M. Francesca. Nessun danno alle persone.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Roggiano Gravina alla Prefettura.

Roggiano Gravina, 18 novembre 1954

(230)

Data: 13/14 novembre 1954

Comune: *Sanginetto*

Descrizione: danni alle colture.

“Le piogge torrenziali dei giorni 13 e 14 c.m., hanno causato danni ingenti alle colture.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Sanginetto al G.C.

Sanginetto, 17 novembre 1954

(231)

Data: 14 novembre 1954

Comune: *Acquappesa*

Descrizione: danneggiato un fondo in contrada Ciombi.

“Durante le piogge del 14 c.m., le acque non incanalate hanno invaso la mia proprietà (Occhiuzzi Assunta), sita in contrada Ciombi. Quindi è avvenuto il franamento e la perdita del terreno e piante di ulivi e fichi...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Acquappesa, 22 novembre 1954

(232)

Data: 17 novembre 1954

Comune: *Bisignano*

Descrizione: fabbricato pericolante nel rione Piano e frana nella collina Castello.

“Fabbricato pericolante rione Piano e grossa frana collina Castello. Pregasi urgente sopralluogo.”

Tratto da: Com. del Prosindaco di Bisignano al G.C.

Bisignano, 17 novembre 1954

(233)

Data: 18 novembre 1954

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: danneggiata la fondazione Gravina (a) e un fabbricato (b).

a) *“Causa temporale, subito danni fondazione zona Gravina.”*

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

b) *“Le acque alluvionali del novembre 1954 hanno prodotto larghe lesioni ai muri del fabbricato sito in contrada Piano del Praino, di proprietà dei sottoscritti Rocco e Gaetano Adduci, rendendolo inabitabile... Si chiede un sussidio.”*

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Cerchiara di Calabria, 18 e 24 novembre 1954

(234)

Data: 20/21 novembre 1954

Comune: *Fuscaldo*

Descrizione: danneggiati due fondi.

“I coniugi Lanza Giuseppe e Lanzillotta Anna... il primo proprietario di un fondo in via Cafarone e la seconda di uno in contrada Lago, per l'alluvione del 20-21 novembre, hanno subito franamenti di muri finali che, in via Cafarone, hanno interrotto il traffico, e in contrada Lago hanno stroncato piante di olive...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Fuscaldo, 6 dicembre 1954

(235)

Data: novembre 1954

Comune: *Cetraro*

Descrizione: danneggiato un fondo in località Petraro-Fiscelini (a); due frane si aggravano in contrada Castelluzzo (b).

a) *“La sottoscritta Ranieri Egilda... proprietaria del fondo Petraro, sito in località Petraro-Fiscelini, ha subito sensibili danni nella alluvione del 1953, aggravatisi con l’alluvione di questi giorni, essendosi verificati crolli di muri di cinta e di sostegno, nonché allagamenti nella casa colonica...”*

b) *“Nel fondo Castelluzzo, di proprietà di Maria Ricucci, per l’alluvione del 1953, si sono prodotte due frane, aggravatesi con l’alluvione di questi giorni, e danni alla casa colonica...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini all’Ing. Capo del G.C.

Cetraro, 21 novembre 1954

Dicembre

(236)

Data: dicembre 1954

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: sgomberata una casa nella frazione Cavallerizzo

“Mediante sopralluogo si è accertato che, a seguito delle piogge del dicembre u.s., la casa di Tudda Anna venne sgomberata per ordinanza del Sindaco, perché ritenuta pericolante... Le case di Lento Domenico e Carnevale Antonio, sono crollate, mentre altre tre furono fatte sgomberare dal Sindaco... I dissesti sono da attribuirsi a vetustà...”

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Cosenza, 26 febbraio 1955

(237)

Data: dicembre 1954

Comune: *San Giovanni in Fiore*

Descrizione: danni alluvionali in contrada Gelso.

“La sottoscritta Serafina Foglio... possiede in contrada Gelso una casa rurale. A causa dell’alluvione, una trave è caduta trascinandolo parte del tetto e causando gravi lesioni sulle mura per un danno di £. 500.000.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

San Giovanni in Fiore, 13 dicembre 1954

(238)

Data: dicembre (?) 1954

Comune: *Belmonte Calabro*

Descrizione: danni a due case rurali nella frazione Annunziata.

“La stabilità delle due case del sottoscritto Arlia Luigi, site nella frazione Annunziata (località Serrone), è stata compromessa dalle piogge del 1954...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Belmonte Calabro, 2 luglio 1955

(239)

Data: dicembre 1954

Comuni vari

Descrizione: esiti del sopralluogo relativo alla nota del 15/12.

Acquappesa. *Piccoli smottamenti della scarpata lungo la mulattiera per contrada S. Jonio, senza interruzione del transito; interruzione di lieve entità della condotta dell’acquedotto della frazione Marina (Importo: £. 100.000).*

Belvedere Marittimo. *Aggravamento fenomeno franoso bacino vallone Vallecupo, con minaccia abitazioni rurali della zona.*

Bonifati Marina (Cittadella del Capo). *Interrimento tratti vallivi incanalati dei valloni Seca e Valle della Fontana, con esondazione ed allagamento di 10 abitazioni lungo via Principe di Piemonte (Importo: £. 700.000).*

Campana. *Una casa crollata ed altre pericolanti.*

Cetraro. *Crollo tratti muri a secco lungo la strada di accesso al convento delle Suore Battistine, senza interruzione del transito; smottamenti scarpate e crollo muretti lungo le mulattiere (Importo: £. 300.000).*

Guardia Piemontese. *Allagamento dei vani al pianterreno di un albergo nella zona delle terme; danni ad una casa di civile abitazione.*

Longobardi. *Danni all'acquedotto.*

Mandatoriccio. *Piccolissimo smottamento nella scarpata a monte di via Progresso.*

Paola. *Smottamenti scarpata strada di accesso alla frazione Marina, sottostante il rione Ferrovieri, con interruzione del transito; aggravamento instabilità casa rurale disabitata Mandarino (Importo: £. 230.000).*

Rose. *Crollo parte di un vetusto muro di sostegno interno dell'abitato (Importo: £. 300.000).*

Rossano. *Esondazione torrente Citria, con allagamento dei locali della chiesa, nei pressi del passaggio a livello della ferrovia.*

S. Giovanni in Fiore. *Danni ad una casa di civile abitazione."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 16 dicembre 1954

EVENTI DEL 1955

Gennaio

(240)

Data: 18 gennaio 1955

Comune: Spezzano Albanese

Descrizione: la piena dell'Esaro danneggia l'acquedotto.

“Nella notte fra il 18 e il 19 c.m., la piena dell'Esaro ha fluitato tronchi di alberi e ceppaie asportando la centina predisposta per l'esecuzione della travata centrale in c.a.p. dell'opera in oggetto...”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Spezzano Albanese, 20 gennaio 1955

(241)

Data: gennaio 1955

Comune: Bisignano

Descrizione: frane nella collina Castello.

“Due grosse frane dalla collina Castello si sono verificate al viale Roma, dietro la casa di Marano Rosalbino. Altre frane sono in atto tutt'intorno alla collina stessa e determinano un continuo pericolo alla pubblica incolumità.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Bisignano al G.C.

Bisignano, 15 gennaio 1955

(242)

Data: gennaio 1955

Comune: Castroregio

Descrizione: danni nel torrente Fontana Principale e frana in contrada Sottocasale (a); danni alluvionali alle case del centro abitato (b) e della frazione Farneta (c).

a) *“Nelle zone Sottocasale e Fontana Principale, le recenti piogge hanno aggravato i danni delle alluvioni del 1953 (S.91 TabA-B, S.156). I lavori eseguiti nel torrente Fontana Principale, per assicurare l'approvvigiona-*

mento idrico dell'abitato, sono stati distrutti dalle acque. In contrada Sottocasale si è verificato un ulteriore movimento della frana già esistente per una profondità di venti metri..."

b) *"Recenti piogge hanno provocato il crollo totale del tetto dell'abitazione di Esposito Vincenzo, sita in via Isonzo. Non si lamentano vittime, bensì danni agli arredi ed alle provviste."*

Tratti da: Com. del Sindaco di Castroregio al G.C.

Castroregio, varie date

c) *"Causa recenti intemperie, i canali sottostanti l'abitato della frazione Farneta si sono approfonditi tanto da minacciare l'abitato. Molte case sono lesionate e le frane scendono continuamente asportando diversi pezzi di terreno..."*

Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Castroregio, 30 gennaio 1955

(243)

Data: gennaio 1955

Comune: Cosenza

Descrizione: danni alluvionali all'Ospizio delle Fanciulle.

"Gli acquazzoni dell'ultima settimana di gennaio hanno danneggiato l'Ospizio delle Fanciulle, in via Gaetano Argento... il pian terreno è stato allagato (Spesa prevista: £. 3.000.000)..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 18 luglio 1955

(244)

Data: gennaio 1955

Comune: Roseto Capo Spulico

Descrizione: frana in contrada Terraiti.

"Mediante sopralluogo si è accertato che una casa colonica è stata distrutta da un'imponente frana verificatasi nella campagna attraversata

dalla SS 106 fra i km 432 e 433, nel comune di Roseto. Altre sette case coloniche, sparse nella zona, sono minacciate. Il Sindaco è stato invitato a predisporre lo sgombero delle persone.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 10 febbraio 1955

(245)

Data: gennaio 1955

Comune: Rossano

Descrizione: frane lungo la strada Rossano-Sila.

“Recenti piogge habet prodotto frane strada Rossano-Sila interessanti stabilità acquedotto et costruzioni INA Casa.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rossano al G.C.

Rossano, 1 febbraio 1955

Febbraio

(246)

Data: 4 febbraio 1955

Comune: Zumpano

Descrizione: strada comunale interrotta a causa di una frana.

“Causa intemperie, l'argine della prima curva della strada che da Zumpano accede alla SS 107, è lesionato, e l'autobus ha sospeso, in data odierna, il servizio, poiché il traffico è interrotto. Il muro sottostante alla curva è in imminente franamento...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Zumpano al G.C.

Zumpano, 4 febbraio 1955

(247)

Data: 18/19 febbraio 1955

Comune: Scala Coeli

Descrizione: richieste di risarcimento per danni ad abitazioni causati dal ciclone dei giorni 18 e 19 febbraio 1955.

Cataldo Antonio, Cristaldi Teresa, Graziano Grazia, Graziano Mauro, Graziano Rosa, Madera Francesco, Pacenza Rosa, Scalise Francesco: *asportazione completa delle tegole e lesioni ai muri.*

Coppola Antonio: *crollo completo del tetto con la perdita delle tegole, 20 tavole e parte del muro soprastante.*

Coppola Cataldo: *porte e finestre abbattute e tetto scoperchiato.*

Falbo Giuseppe, Grande Onorina, Parisi Donato: *abitazioni danneggiate.*

Madera Giuseppe: *asportazione completa delle tegole e di una trave.*

Pacenza Maria: *asportazione di tutte le tegole.*

Parisi Primo: *quattro stanze del piano superiore scoperchiate; una porta è stata abbattuta; uno stanzino adibito alle provviste è crollato causando la perdita di tutto ciò che si trovava dentro; la gradinata esterna è stata danneggiata dalla caduta delle pietre e tegole.*

Perticone Nicola: *asportazione delle tegole; due muri lesionati.*

Scalise Domenica: *sconvolto tutto il tetto e perdita di 200 tegole.*”

Tratto da: Com. del Sindaco di Scala Coeli al G.C.

Scala Coeli, 26 marzo 1955

(248)

Data: febbraio 1955

Comune: *Albidona*

Descrizione: frane causate dalle recenti piogge.

Destra: *dilavamenti e frane per circa 90 ha col crollo di n. 4 case coloniche e col pericolo di crollo di altre n. 5;*

Filloroco: *dilavamenti e frane per circa 30 ha col crollo di n. 1 casa colonica;*

Mulino: *dilavamenti e frane di circa 7 ha con distruzione totale per inghiottimento di un mulino idraulico a causa degli agrottamenti dal torrente Saraceno. Dalle altre zone alluvionate, non abbiamo avuto ancora alcuna segnalazione perché le strade di campagna sono interrotte;*

Puzzoanni: *dilavamenti e frane per circa 40 ha; la strada per Albidona è interrotta nel tratto attraversante questa contrada;*

S. Appico: *dilavamenti e frane per 15 ha; crollo di n. 1 casa colonica;*

Vernijle: *dilavamenti e frane per circa 120 ha col crollo di n. 2 case coloniche e col pericolo di crollo di altre n. 3...”*

Tratto da: Com. del Geometra incaricato dal comune di Albidona.

Albidona, 5 febbraio 1955

(249)

Data: febbraio 1955

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Il sottoscritto Vincenzo Palermo, chiede un contributo per la ricostruzione della casa sita in vico Discesa Notturmo, danneggiata dalle alluvioni e dalle frane del febbraio 1955.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Aprigliano, 22 ottobre 1956

(250)

Data: febbraio 1955

Comune: *Acquappesa*

Descrizione: danni alluvionali ad abitazioni.

Via Rifugio: *una casa vicina a quella della Sig.ra Tripicchio Cristina è stata demolita per le alluvioni, su ordinanza del Sindaco. Si è ostruito un canale di scolo, in cui l'acqua si ferma aggravando le condizioni statiche della casetta... Altra casa pericolante è quella della Sig.ra Gentili Rosalba.*

Via imprecisata: la casa di Carrozzino Elvira, sita in località franosa, è resa pericolante dalle piogge.

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Acquappesa, varie date

(251)

Data: febbraio 1955

Comune: *Calopezzati*

Descrizione: frana danneggia una proprietà.

“Il sottoscritto De Simone Alberto... fa presente che, in quest'ultimo temporale, venne alluvionato il suo fondo, confinante con la strada pubblica che accede alle vigne, e con la proprietà del conte Giannone Ciro. Il danno prodotto dalle acque consiste in un abbassamento di terreno di oltre due metri, che ha portato con sé molti alberi di ulivi. L'estensione del terreno franato si aggira intorno ad una tomolata...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Calopezzati, 12 febbraio 1955

(252)

Data: febbraio 1955

Comune: *Cassano allo Jonio*

Descrizione: pericolo di frana nel rione San Domenico.

“Al rione San Domenico si verificano delle lesioni sia al piano stradale sia ai fabbricati, con fuoriuscita di acqua. Si sono fatti degli accertamenti e dette acque non provengono da condutture comunali o private...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cassano allo Jonio al G.C.

Cassano allo Jonio, 9 febbraio 1955

(253)

Data: febbraio 1955

Comune: *Cetraro*

Descrizione: frana nella contrada Celle-Sentinella.

“In data 28/2, è stata inoltrata la richiesta di consolidamento della frana Celle-Sentinella, a firma di circa 50 famiglie.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cetraro al G.C.

Cetraro, 5 marzo 1955

(254)

Data: febbraio 1955

Comune: *Cosenza*

Descrizione: una frana nella località Donnici Inferiore.

“Causa le recenti piogge è franata una lunga striscia di terra nella proprietà di Bozzo Ignazio, sita a Donnici Inferiore, abbattendo tre alberi di quercia e tutto il raccolto.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Cosenza, 3 marzo 1955

(255)

Data: febbraio 1955

Comune: San Vincenzo la Costa

Descrizione: crollo di una abitazione.

“Nello scorso febbraio crollava in San Vincenzo la Costa una casa d’abitazione. Il Genio Civile ha ordinato lo sgombero di altre case, fra cui quella della sottoscritta Giorno Iolanda...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

San Vincenzo la Costa, 18 maggio 1955

Marzo

(256)

Data: 10 marzo 1955

Comune: Cassano allo Jonio

Descrizione: frana danneggia l’acquedotto in contrada Montera.

“In riferimento al telegramma del 10/3, da sopralluogo è risultato quanto segue. Circa un decennio fa, in contrada Montera si verificò una vasta frana che danneggiò un tratto di acquedotto... Di recente nella zona in parola, un’altra frana interessa la condotta. La linea di distacco a monte di detta frana coincide con un tratto di 20 m della condotta, la quale, pur scalzata in diversi punti, non ha subito danni...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 marzo 1955

(257)

Data: 13 marzo 1955

Comune: Buonvicino

Descrizione: danni alluvionali nell’abitato.

“Mediante sopralluogo si è accertato che a causa del temporale del 13 marzo, è crollato un tratto di muro a secco, in piazza del Popolo ed il materiale di crollo è precipitato davanti alla casa di Amoroso Francesco (Importo previsto: £. 500.000). Il fabbricato in via Roma, di pertinenza del comune e degli eredi Cavalcanti presenta lesioni che indicano una leggera rotazione di uno dei muri perimetrali. I vani di proprietà del comune sono sgomberati... Danni alle vie mulattiere...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 26 marzo 1955

(258)

Data: 13/14 marzo 1955

Comune: Longobucco

Descrizione: frana ostruisce fiume Ortiano (a); un'altra frana nella frazione Destro (b)-(c).

a) *“Da sopralluogo nella contrada Ortiano è emerso che a seguito delle piogge dei giorni 13 e 14 c.m., nella parte montana del vallone Vigna Tagliata, si sono verificati notevoli scoscendimenti di masse terrose e rocciose. Molto del materiale franato è stato trasportato dalle acque fino alla confluenza col torrente Ortiano dove, depositandosi, ha ostruito il corso dello stesso formando un laghetto che non rappresenta un pericolo...”*

b) *“In seguito alle piogge cadute nella zona nella prima decade di marzo, si è verificato, nella ripida pendice Destro, in sinistra del torrente Trionto, un movimento franoso. Il terreno interessato (largo 70 m e lungo circa 200 m) è coltivato a uliveto... Nella zona c'è una casa colonica (di proprietà di Alessandro Citrio)... che non ha subito danni, ma, poiché le lesioni del terreno, a monte, distano appena 6 m dalla casa, essa è stata sgomberata...”*

Tratti da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, varie date

c) *“Per le recenti piogge e per la continua erosione del fiume Trionto, in contrada Destro e, precisamente, nella zona Giaquinto e Cava, si è determinata una enorme frattura che ha interessato tutta la montagna e che mette in pericolo varie abitazioni specie quella del sottoscritto (Del Vecchio Orazio)...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Longobucco, 21 marzo 1955

Aprile

(259)

Data: aprile (?) 1955

Comune: Cosenza

Descrizione: danni al Convento San Francesco d'Assisi.

“Sono state rivolte premure al Ministero dei LL.PP. per la riparazione dei danni causati dalle recenti alluvioni al convento di San Francesco d'Assisi le cui precarie condizioni di stabilità rappresenterebbero un pericolo per gli abitanti della zona, i quali sarebbero stati invitati a sgomberare.”

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Catanzaro, 19 aprile 1955

Maggio

(260)

Data: maggio (?) 1955

Comune: Castoregio

Descrizione: frana in contrada Farneta.

“La sottoscritta Lucia Picolla, residente in Farneta, deve abbattere due stanze della sua casa, pericolanti per una frana. Una di queste stanze è adibita ad ufficio postale...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Farneta, 26 maggio 1955

(261)

Data: maggio (?) 1955

Comune: Crosia

Descrizione: frana in contrada Trionti Mortelletti.

“Una frana ha distrutto oltre 30 alberi di ulivi e causato lesioni alla casa colonica del sottoscritto Cuceli Giulio, sita in contrada Trionti Mortelletti...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Crosia, 31 maggio 1955

(262)

Data: 16/22 luglio 1955

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: ripetuti danni alla fondazione Gravina (a)-(b).

a) *“Causa temporale subito danni alla fondazione zona Gravina et materiali.”*

b) *“Temporale provocato danni ai materiali zona Gravina.”*

Tratti da: Comunicazioni dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cerchiara di Calabria, varie date

(263)

Data: luglio 1955

Comune: Acquappesa

Descrizione: una frana causa il crollo di una casa.

“La casetta della sottoscritta Capua Rosa, a causa dei movimenti franosi, nel luglio 1955 è crollata...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Acquappesa, 9 gennaio 1956

(264)

Data: luglio (?) 1955

Comune: Rossano

Descrizione: frana in contrada Santa Maria delle Grazie.

“Il sottoscritto Forciniti Giovanni... è proprietario di un ettaro di terreno in contrada Santa Maria delle Grazie. A causa dell'alluvione, il terreno vicino alla casa è ceduto ed essendo in pendio, ha messo in pericolo la casa...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Rossano, 19 luglio 1955

(265)

Data: 6 agosto 1955

Comune: Rossano

Descrizione: danneggiato un parapetto lungo la statale 117.

“Da sopralluogo è risultato che a causa del vento e della pioggia del 6 c.m., il vecchio parapetto alto circa 2.50 ml e per una lunghezza di circa 6 m, lungo la statale N.117, nei pressi del Seminario di Rossano, è crollato nel burrone sottostante senza arrecare danno...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 22 agosto 1955

(266)

Data: 16 agosto 1955

Comune: Montalto Uffugo

Descrizione: danni nella frazione Caldopiano.

“Da accertamenti è risultato che, a causa del nubifragio della notte dal 16 al 17 agosto c.m., nella frazione Caldopiano, si sono avuti danni ai coltivi per 5 milioni...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Montalto Uffugo al G.C.

Montalto Uffugo, 19 agosto 1955

(267)

Data: 16 agosto 1955

Comune: San Vincenzo la Costa

Descrizione: danni alle strade, alle case e alle briglie del torrente Battista.

“Da sopralluogo è risultato che, a causa del fortunale della notte tra il 16 e il 17 c.m., i tratti di strada compresi fra Torre Nuova-Pistizzi e Pistizzi-Torrente Battista sono stati ingombrati dal materiale trasportato dalle acque provenienti da monte; le case rurali di Ventura Pietro e Vincenzo e Montibello Francesco hanno avuto i vani a piano terreno inondati dalle acque del torrente Battista. In detto torrente alcune brigliette in muratura a secco... sono state asportate dalla piena che ha invaso in parte i terre-

ni adiacenti di proprietà Ferrari Ettore e Filippo Pietro...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 3 settembre 1955

(268)

Data: agosto 1955

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: danni alluvionali al piano viabile e alle briglie.

“Danni al piano viabile per un tratto di circa 50 m e a due briglie a valle della strada.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Torano Castello al G.C.

Torano Castello, s.d.

Settembre

(269)

Data: 1 settembre 1955

Comune: *Morano Calabro*

Descrizione: esondazione del Trifoglio (a) e danni alle strade (b).

a) *“Il Sindaco di Morano Calabro scrive: ‘Alluvione primo corrente habet causato gravi danni strade interne abitato et rotto argine torrente Trifoglio località Campotenese, allagando terreni et strada statale 19, interrompendo traffico alcune ore’.”*

Tratto da: Com. della Prefettura all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 3 settembre 1955

b) *“In riscontro alla nota dell’1 c.m., dal sopralluogo è risultato che i danni alle strade interne consistono nell’asportazione di tratti di selciato lungo la via San Nicola; asportazione di parti della massicciata stradale lungo le vie Quercia e Croce e lungo la strada di accesso allo scalo ferroviario. Danni di maggior entità lungo il Fosso sotto le Forge. Alcune brigliette in muratura scalzate a valle di detto fosso, presso la provinciale...”*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 17 settembre 1955

(270)

Data: 3 settembre 1955

Comune: Caloveto

Descrizione: danni alle opere idrauliche nel burrone Albano.

“Si è accertato che, nella notte fra il 3 e il 4 c.m. la pioggia ha interrato gli scavi di fondazione eseguiti per l'impianto della seconda e terza briglia nel burrone Albano...le piogge hanno fatto scoscendere grandi quantitativi di terreno dalle falde del burrone suddetto...”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Caloveto, 7 settembre 1955

(271)

Data: 7 settembre 1955

Comune: Casole Bruzio

Descrizione: danni alle opere idrauliche del torrente Trivellina.

“A seguito della nota del 7/9, si è accertato che, lungo la strada che allaccia l'abitato alla frazione Verticelli, sono stati asportati 100 ml di cunetone ed alcune briglie. Il materiale è stato ammassato dalle acque lungo i muri di alcuni fabbricati... senza destabilizzarli. Nel Vallone Trivellina, a valle della SP 110: n. 4 briglie aggirate in destra; n. 2 briglie scalzate ed una sifonata e aggirata (Spesa prevista: £. 8.000.000).”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 21 ottobre 1955

(272)

Data: 18 settembre 1955

Comune: Sant'Agata d'Esaro

Descrizione: danni alle abitazioni.

“Sindaco di Sant'Agata d'Esaro telegrafa: ‘Piogge torrenziali hanno peggiorato condizioni statiche fabbricati minaccianti crollo, segnalati con telegramma 16/2/1954 (S.174) mettendo in pericolo gli abitanti’.”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Cosenza, 18 settembre 1955

(273)

Data: 30 settembre 1955

Comune: *Amantea*

Descrizione: crollo di una casa colonica nel fondo Fossato.

“La casa colonica sita nel fondo Fossato (via Nazionale), della sottoscritta Rocca Emma, è crollata la notte del 30 settembre u.s. a seguito delle piogge torrenziali...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Amantea, 15 ottobre 1955

(274)

Data: settembre 1955

Comune: *Buonvicino*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Durante i temporali di settembre u.s, la casa sita in via Torretta, di proprietà del sottoscritto Canteruccio Ciriaco, ha subito una fessura in un muro perimetrale della larghezza di 2 cm per tutta l'altezza della casa (6 m circa)...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Buonvicino, 8 ottobre 1955

(275)

Data: settembre 1955

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danneggiata una abitazione in contrada Baraccone.

“Il sottoscritto Altimari Antonio, residente in contrada Baraccone... chiede un sussidio per i danni subiti alla propria casa nell'alluvione di fine agosto e primi settembre...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Corigliano Calabro, 25 settembre 1955

(276)

Data: 9 ottobre 1955

Comune: Trebisacce

Descrizione: danni di piena del torrente Saraceno.

“La piena del Saraceno del 9 u.s. ha causato danni allo scavo per la posa in alveo della condotta adduttrice e di quella di scarico nel tratto compreso tra il pozzo di presa e la galleria...”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Trebisacce, 11 ottobre 1955

(277)

Data: 11/14 ottobre 1955

Comune: Rossano

Descrizione: danneggiata una strada (a); piena del Vallone dell'Inferno (b) e Coserie (c).

a) *“Trascrivesi telegramma Sindaco: ‘Causa alluvioni, gravi danni segnalasi strada accesso INA Casa, urge intervento’.”*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 16 ottobre 1955

b) *“A seguito delle piogge dei giorni 11-12-13 c.m., le acque del torrente Vallone dell'Inferno, per rigurgito, in corrispondenza del ponte della strada di accesso alla stazione di Rossano... hanno provocato una rotta dell'estesa di 15 m nel muro di sponda destra ivi esistente, a difesa della proprietà De Rosis e, disalveatesi, hanno invaso l'uliveto, allagandolo per circa un ettaro. La casa di Capuano Antonio, sita nelle immediate vicinanze della rotta, ha subito lievi infiltrazioni (Spesa prevista: £. 300.000).”*

Tratto da: Com. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 17 ottobre 1955

c) *“La piena del Coserie dei giorni 13-14 c.m. ha distrutto 80 ml di argine sinistro nel tratto a valle della confluenza col torrente Otturi, in agro di Rossano. Le acque hanno invaso l'uliveto di Amantea Francesco, danneggiando gravemente le piante...”*

Tratto da: Com. del Capo Reparto al G.C.

Rossano, 17 ottobre 1955

(278)

Data: 13 ottobre 1955

Comune: Pietrapaola

Descrizione: frana danneggia una bottega in via Roma.

“In seguito all’alluvione del 13 c.m., il sottoscritto Giordano Aurelio, per una frana sovrastante alla sua bottega, sita in via Roma, ha subito la rottura di un muro...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Pietrapaola, 15 ottobre 1955

(279)

Data: 13/14 ottobre 1955

Comune: Cropalati

Descrizione: danni alluvionali nell’abitato.

“Da sopralluogo è risultato che la casa sita in via Roma, a causa delle piogge del 13 e 14 c.m., ha subito lievi danni consistenti nel distacco di alcune pietre del muro esterno verso il vallone Fischie. In questo punto il fabbricato si erge, senza alcuna fondazione, sul ciglio di un appicco di arenaria che va disgregandosi... Per via precauzionale è stata sgomberata la famiglia che alloggiava nei vani minacciati... In via Acri è semicrollato l’arco di appoggio del pianerottolo della scala esterna di una abitazione...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Cropalati.

Cosenza, 21 ottobre 1955

(280)

Data: 13 ottobre 1955

Comune: Crosia

Descrizione: danni alluvionali a strade, campagne ed abitazioni.

“Da sopralluogo è risultato che la strada comunale Crosia-Bivio SP 116, a causa del temporale del 13 c.m., è stata colmata da terriccio scosceso dalla scarpata destra, in prossimità del I tornante, per una lunghezza di 15 m e per un'altezza di circa 40 cm; la mulattiera San Pietro presenta uno scoscendimento della sede, verso valle, della lunghezza di 80 m. Il transito è assicurato; la casa di Fassioti Francesco, in via Vittorio Veneto, è stata invasa dalle acque infiltratesi nel muro della stessa casa addossato alla collina...”

Tratto da: Com. dell'Ing. capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 17 ottobre 1955

(281)

Data: 13/14 ottobre 1955

Comune: Scala Coeli

Descrizione: danni alle opere di difesa nel Fiumenicà in contrada Macchie di Pismataro e alle colture.

“Nella contrada Macchie di Pismataro, in destra del Fiumenicà, venne costruito un muro di sponda lungo 400 ml a difesa di 40 ettari di terreno... Le piene del 13 e 14 ottobre u.s. hanno prodotto una rotta di 50 ml nel predetto muro attraverso la quale le acque dopo aver abbandonato l'alveo, pensile rispetto alla campagna, hanno invaso i terreni di proprietà Pismataro, investendo le abitazioni, mettendo in pericolo le persone e danneggiando le colture. Allo stato, l'alveo del torrente, a valle della rotta, è sbarrato, fino alla sommità del muro contenitore, dal materiale alluvionale depositato dalla piena, per cui, le acque continuano a defluire dalla rotta (Spesa presunta: £. 5.000.000)...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 16 dicembre 1955

(282)

Data: ottobre 1955

Comune: *Cariati*

Descrizione: danneggiate le strade; frana a nord dell'abitato.

"Il Sindaco di Cariati comunica: 'In seguito al recente nubifragio, alcune vie dell'abitato sono state danneggiate ed altre sono coperte di materiali trasportati dalle acque. Inoltre il lato nord di Cariati superiore è minacciato da una frana che si è ripercossa sui fabbricati minacciando le case e gli abitanti..."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 28 ottobre 1955

(283)

Data: ottobre 1955

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: danni alluvionali ad abitazioni.

"Cinque istanze presentate da privati cittadini per danni alluvionali alle proprie abitazioni."

Tratto da: Com. del Sindaco di Cerzeto al G.C.

Cerzeto, s.d.

(284)

Data: ottobre 1955

Comuni vari

Descrizione: elenco dei danni alluvionali.

Acquappesa: *danni alle abitazioni.*

Calopezzati: *danni alle campagne ed alle strade mulattiere.*

Canna: *aggravamento della frana Destra sulla SP 29.*

Cropalati: *lievi danni a tre case di abitazione.*

Mandatoriccio: *danni alle strutture murarie di sostegno delle campane della chiesa (Spesa prevista: £. 5.000.000).*

Marano Principato: *danni alle campagne ed alle strade comunali.*

Morano Calabro: *corrosione al piano stradale delle vie interne dell'abitato ed al rivestimento del collettore principale delle acque piovane dell'abitato (Spesa prevista: £. 2.000.000).*

Paola: danni alle abitazioni del rione Marina.

S. Donato di Ninea: crollo di due vetuste case con interruzione del transito sulla via Cristofaro (Spesa prevista: £. 200.000).

S. Lorenzo Bellizzi: danni ad una delle spalle della passerella sul torrente Sant'Angelo della via di accesso all'abitato.

Scalea: crollo di ruderi abbandonati.

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 18 ottobre 1955

Novembre

(285)

Data: 19 novembre 1955

Comune: Malvito

Descrizione: danni alluvionali nell'abitato.

"Il Sindaco di Malvito scrive: 'Notte 19 corrente, causa pioggia, crollati 4 m del muro sostegno in piazza Umberto I, ingombrando via Tramonto et mettendo in pericolo abitazione sottostante'."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 26 novembre 1955

(286)

Data: 20 novembre 1955

Comune: Buonvicino

Descrizione: caduta di massi nel centro abitato.

"A seguito di sopralluogo, si comunica che il 20/11, un fulmine ha colpito un appiccio roccioso sito sulla collina a ridosso dell'abitato, causando la caduta di alcuni massi di modeste dimensioni che hanno danneggiato alcune piante da frutto... fermandosi, uno di essi, contro un fabbricato ed altri tre in un giardino di cedri ed aranci... Nessun danno..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 29 novembre 1955

(287)

Data: 22 novembre 1955

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: frana nelle pendici ovest dell'abitato.

“In riferimento al telegramma del 23/11 del Sindaco: ‘Maltempo ieri notte habet provocato frana pendici ovest abitato et interruzione strade acceso campagne’, mediante sopralluogo si è accertato che un lieve smottamento di terreno nella scarpata a monte della stradella di che trattasi, ha determinato l’ingombro del piano stradale, senza interrompere il transito. Lo smottamento è delimitato da una linea di distacco lunga circa 12 ml; il volume di terra che potrebbe scoscendere è di 100 mc...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 10 dicembre 1955

(288)

Data: 30 novembre 1955

Comune: *Amantea*

Descrizione: danni alluvionali nel piazzale San Bernardino.

“Il Sindaco, in data 30/11, richiedeva un intervento di consolidamento del muro a sostegno del piazzale antistante la Chiesa e l’edificio scolastico San Bernardino (Fig. 5)... Da sopralluogo è risultato che le lesioni già esistenti (S.176) si sono aggravate per le recenti piogge, tanto da compromettere la stabilità del muro, con pregiudizio per l’incolumità degli alunni che frequentano la scuola media nell’edificio suddetto il cui piazzale è sostenuto proprio dal muro in parola (Spesa prevista: £. 6.000.000).”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 20 gennaio 1956

MURO S. BERNARDINO -
AMANTEA - 1:50

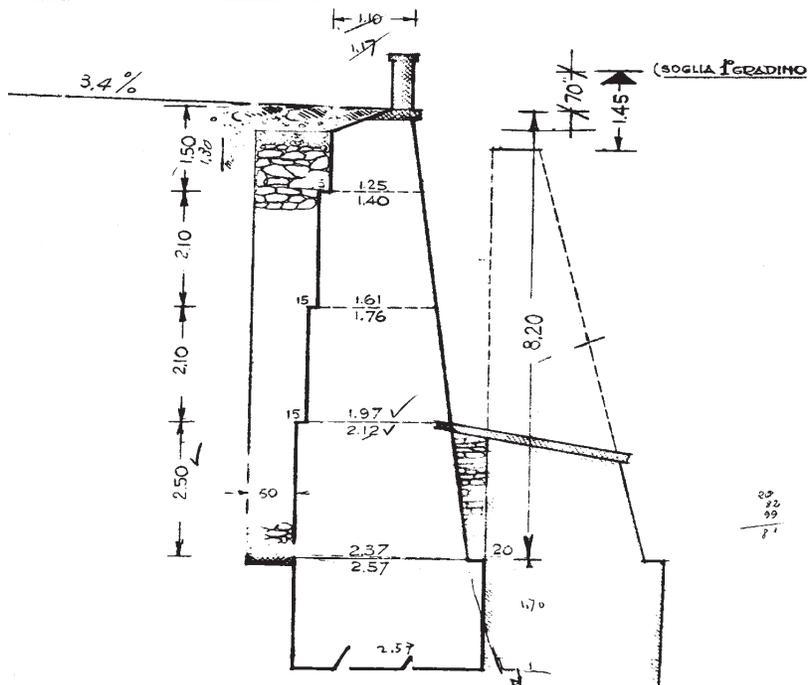


Fig. 5 – Amantea, 30 novembre 1955: lavori di consolidamento al muro di sostegno del piazzale San Bernardino (S. 288)

(289)

Data: novembre 1955

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danni alle opere idrauliche del torrente Cino.

“Da sopralluogo effettuato nel torrente Cino è risultato che sono state danneggiate le briglie dalla n. 1 alla n. 8, e le avambriglie delle briglie 2 e 5... Danneggiate anche le briglie dalla n. 1 alla n. 9 del 4° gruppo...”

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Rossano, 26 novembre 1955

(290)

Data: dicembre 1955

Comune: Lago

Descrizione: danneggiata una abitazione in contrada Briglio.

“In seguito alle ultime alluvioni ho dovuto abbandonare, con tutta la mia famiglia, la mia casetta sita nella contrada Briglio, resasi inabitabile dopo il crollo di una parte di essa...”

Tratto da: Istanza di un privato cittadino al G.C.

Lago, 15 dicembre 1955

(291)

Data: novembre 1955

Comune: Rota Greca

Descrizione: danni alluvionali ad alcune abitazioni (a)-(b).

a) *“Si assicura che i nominati Chiodo Fida, Cristaro Ersilia e De Fiore Alfonso hanno avuto effettivamente la casa danneggiata, tanto che si è provveduto, con ordinanza del sottoscritto, a farli sgomberare dalle loro abitazioni.”*

b) *“21 istanze presentate da privati cittadini per danni alluvionali alle proprie abitazioni.”*

Tratti da: Com. del Sindaco di Rota Greca al G.C.

Rota Greca, varie date

(292)

Data: novembre 1955

Comune: San Benedetto Ullano

Descrizione: danni alluvionali alle case di abitazione (a)-(b).

a) *“Tre istanze presentate da privati cittadini per danni alluvionali alle proprie abitazioni.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di San Benedetto Ullano al G.C.

San Benedetto Ullano, s.d.

b) *“Quattro fabbricati privati danneggiati.”*

Tratto da: Com. del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Catanzaro, s.d.

(293)

Data: *novembre 1955*

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: *strada interrotta.*

“Interruzione stradale per danni alluvionali.”

Tratto da: Com. del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Catanzaro, s.d.

EVENTI DEL 1956

Gennaio

(294)

Data: gennaio (?) 1956

Comune: Rossano

Descrizione: una frana danneggia il campo sportivo.

“Dal sopralluogo si è riscontrato che una considerevole frana, esistente da molti anni, aggravata dalle ultime piogge, interessa la parte sud del campo sportivo... Nessun pericolo per la zona abitata che dista 70 m dalla frana...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Rossano, 22 febbraio 1956

(295)

Data: 1955/1956

Comune: Longobucco

Descrizione: danneggiata una abitazione nella contrada Petrone.

“La casa di Romano Antonio, in contrada Petrone, a seguito delle alluvioni del 1955-56, minaccia il crollo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Longobucco, 10 giugno 1956

Febbraio

(296)

Data: 1 febbraio 1956

Comune: Zumpano

Descrizione: frane sulla strada di allacciamento alla SS 107.

“La strada Zumpano-Bivio statale 107, a causa di frane prodotte dalla pioggia di questa notte, è in più punti lesionata...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Zumpano al G.C.

Zumpano, 1 febbraio 1956

(297)

Data: 3 febbraio 1956

Comune: Bisignano

Descrizione: crolla un muro di sostegno nel rione Cittadella.

“A seguito del telegramma del 3/2, si è accertato che, dopo le ultime piogge, lungo la via Cittadella, presso il fabbricato di Aiello Pasquale, a causa del cedimento di una grotta scavata nel terreno arenaceo-argilloso, si è avuto lo sprofondamento del soprastante piano stradale per una lunghezza di circa 1,50 ml. Nella grotta sgorga una sorgente di acqua...”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Bisignano.

Cosenza, 10 febbraio 1956

(298)

Data: 9 febbraio 1956

Comune: Belvedere Marittimo

Descrizione: si aggrava la frana in località Petrosa.

“In relazione alla nota del 9/2 si comunica che la borgata Petrosa, durante le alluvioni degli scorsi anni, fu interessata da un movimento franoso dovuto alla natura argillosa della zona. Tale fenomeno si verificò anche in altre zone del bacino del torrente Vallecupo (S.239), provocando lesioni in alcuni fabbricati, 4 dei quali furono sgomberati. Dal sopralluogo si è constatato che la frana si è aggravata, peggiorando le condizioni statiche dei fabbricati suaccennati...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Belvedere Marittimo, 11 febbraio 1956

(299)

Data: 10 febbraio 1956

Comune: Lattarico

Descrizione: danneggiata la caserma dei Carabinieri (a) e una abitazione (b).

a) *“Fenomeni temporaleschi rendono inidonea funzionalità caserma Carabinieri. Prego sollecitare interventi.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Lattarico al G.C.

Lattarico, 10 febbraio 1956

b) *“La sottoscritta Santoro Pia è proprietaria di una casa in via Affannata che, in seguito all’alluvione del febbraio u.s., ha subito una lesione e minaccia di cadere...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Lattarico, 3 marzo 1956

(300)

Data: 10 febbraio 1956

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: danni alle abitazioni e alla chiesa del Carmine; frane danneggiano alcune strade.

“Facendo seguito al telegramma del 10 c.m., si fa presente che, per le recenti nevicate, il comune è rimasto isolato per alcuni giorni. Il campanile della chiesa del Carmine è lesionato; i muri perimetrali si sono staccati dalle abitazioni contigue, di proprietà di Campolongo Carolina e Mauro Maria, che sono pure pericolanti. In via Umberto I è crollato un muro perimetrale... le case di Coccimiglio Angelina, Russo Giovanni (via Bianchi) e di Salvo Angelica devono essere abbattute. La strada di allacciamento alla SS 105 ha subito una frana nei pressi di San Biagio (circa 20 m di muro) e una nei pressi dell’abitato. Una vasta frana alla base del muro costruito alle pendici ovest dell’abitato per sostenere la roccia detta Pietra a Cappello ha tranciato la strada Piazza Mercato (Sellata), località Lieto, interrompendo il transito. Frane sulla strada San Cristoforo...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Donato di Ninea alla Prefettura.

Cosenza, 20 febbraio 1956

(301)

Data: 11 febbraio 1956

Comune: *Longobardi*

Descrizione: danni di piena del torrente Cicala.

“Le piene della notte tra l’11 e il 12 febbraio del torrente Cicala hanno provocato il riempimento dell’alveo dalla foce a circa 70 m a monte della ferrovia, con esondazione e allagamento dell’abitato e delle campagne coltivate di ambo i lati del torrente per una estesa di circa 8 ha. Disposti lavori per £.300.000.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 febbraio 1956

(302)

Data: 12 febbraio 1956

Comune: Longobucco

Descrizione: la piena del fiume Trionto isola alcune località.

“Motivo disgelo di oltre 1 m di neve, fiume Trionto assolutamente intransitabile. Necessitano ponti provvisori onde raggiungere località Manco et Ortiano.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 12 febbraio 1956

(303)

Data: 12 febbraio 1956

Comune: Montalto Uffugo

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Si è accertato che nella casa di Novellino Maria è crollato un tratto di muratura già dissestata. Nessun intervento di pronto soccorso si ravvisa necessario.”

Tratto da: Com. del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Catanzaro, s.d.

(304)

Data: 12 febbraio 1956

Comune: San Benedetto Ullano

Descrizione: crollo di tre abitazioni.

“Il Sindaco telegrafa che, causa maltempo, sono crollate tre abitazioni ed altre minacciano di crollare.”

Tratto da: Com. del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Catanzaro, s.d.

(305)

Data: 13/16 febbraio 1956

Comune: Bisignano

Descrizione: danni all'argine sinistro del Crati (a)-(b).

a) *“In seguito al telegramma del 13/2, col quale si segnalavano i danni all'argine sinistro del Crati... è stata disposta la costruzione di repellenti in gabbionate, atti ad evitare la rottura dell'argine nelle località Guzzanaro, Rampa Nicola e Quercia della Corte...”*

b) *“In relazione alla segnalazione telefonica del 16/2, mediante sopralluogo si è accertato che in località Cerza della Corta o Macchiarella, in sinistra del Crati, la piena ha travolto parte delle difese di sponda, riducendo la ristretta fascia golenale...”*

Tratti da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, varie date

(306)

Data: 13 febbraio 1956

Comune: Canna

Descrizione: frana lungo la strada provinciale N.29.

“In relazione al telegramma del 13/2, quest'ufficio sta provvedendo al ripristino del transito lungo la strada attraversante la frana Destra nei pressi di Canna...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 13 febbraio 1956

(307)

Data: 13 febbraio 1956

Comune: Mendicino

Descrizione: crollo di un muro nel rione Carità (a) e danni a case e proprietà (b).

a) *“In esito al fonogramma del 13/2, mediante sopralluogo si è rilevato che, a seguito delle recenti piogge, si è verificato il crollo di un tratto di muro di rivestimento della lunghezza di circa 15 ml, della scarpata a*

monte della strada comunale di accesso al rione Carità. Il materiale franato ha interrotto il transito...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 15 febbraio 1956

b) *“Proprietari che hanno segnalato danni subiti a proprietà e case di abitazione:*

Contrada Ortale: *Toteda Rosina, ha abbandonato la casa perché lesionata;*

Contrada Rizzuto: *Pasqua Francesco e Greco Eugenio, crollo di due baracche e perdita di foraggio;*

Contrada San Bartolo: *Mandarino Pasquale, crollo del tetto e lesioni ai muri perimetrali al fienile;*

Contrada Santa Maria: *Caputo Luigi, crollo di un fienile e forno;*

Via S. Giuseppe: *Reda Giuseppe, due grandi frane nella proprietà...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Mendicino alla Prefettura.

Cosenza, 17 febbraio 1956

(308)

Data: 13 febbraio 1956

Comune: *San Giorgio Albanese*

Descrizione: *frana in contrada Chimenti Soprana.*

“In riferimento al fonogramma del 13/2, mediante sopralluogo si è constatato che la condotta dell'acquedotto civico, nella zona Chimenti Soprana è interessata da una frana la cui origine è da attribuirsi ai lavori di costruzione della strada di bonifica San Giorgio Albanese-San Giacomo d'Acri. Le recenti piogge hanno aggravato la frana e l'erogazione idrica subisce interruzioni.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 16 febbraio 1956

(309)

Data: 14 febbraio 1956

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: frane nell'abitato di Cavallerizzo.

“In riferimento al telegramma del Sindaco del 14/2, mediante sopralluogo si è accertato che in contrada Lacche, a valle della rotabile Cavallerizzo-Mongrassano, a circa 200 ml da Cavallerizzo, si sono verificati, a causa delle recenti piogge e nevicate, lievi corrosioni di terreno. La vasta e lenta frana che da anni minaccia la frazione ha causato lesioni a varie case. Le opere di consolidamento eseguite a cura di quest'ufficio tra il 1926 e il 1935, consistenti nell'imbrigliamento del torrente Cava, non furono efficaci in quanto le alluvioni distrussero molte delle briglie costruite. L'abitato è incluso nell'elenco degli abitati da trasferire parzialmente in nuova sede.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 16 febbraio 1956

(310)

Data: 14 febbraio 1956

Comune: *Cetraro*

Descrizione: frana sulla strada provinciale Cetraro-Fagnano.

“Segnalo frana strada provinciale Cetraro-Fagnano, presso cimitero Cetraro. Sollecito accertamento.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cetraro al G.C.

Cosenza, 14 febbraio 1956

(311)

Data: 14 febbraio 1956

Comune: *Pedace*

Descrizione: frane lungo le strade.

“In riferimento al telegramma del 14/2, a seguito di sopralluogo si è accertato che lungo la costruenda strada comunale di allacciamento delle frazioni Iotta e Santa Maria al capoluogo, una grossa frana, a monte della strada, minaccia di investire la strada stessa, il ponte sul vallone Santa

Maria ed alcune abitazioni. Lungo la strada comunale di accesso allo scalo ferroviario, attraversante la frazione Perito, due frane hanno interrotto il transito... (Spesa prevista: £.350.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura

Cosenza, 16 febbraio 1956

(312)

Data: 14 febbraio 1956

Comune: *San Marco Argentano*

Descrizione: frane lungo le strade (a); frane danneggiano case e terreni in varie contrade (b).

a) *"In relazione al fonogramma del Sindaco del 14 c.m., si è accertato che la frana verificatasi a monte della strada provinciale allacciante l'abitato allo scalo ferroviario non desta preoccupazione né per la strada provinciale, né per i fabbricati adiacenti; gli scoscendimenti delle scarpate sulla strada di circonvallazione, sono da addebitarsi alla poca inclinazione delle scarpate ed alla mancata costruzione delle opere di presidio..."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di S. Marco Argentano

Cosenza, 16 febbraio 1956

b) Contrada Cerreto: *Aloia Michele: frana danneggia fabbricato e ficheto.*

Avolio Luigi: danni alla casa colonica.

Cozza Eugenio e Tripicchio Angelo: danni alle case di abitazione.

Contrada Valentani: *Acciardi Gabriele: danni al ficheto e uliveto.*

Li Serra Aquilina: una frana danneggia mezza tomolata di terreno.

Contrada San Ciricia: *Selvaggi Ruggero: frana danneggia mezza tomolata di terreno e minaccia la casa colonica."*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

San Marco Argentano, varie date

(313)

Data: 15 febbraio 1956

Comune: *Cropalati*

Descrizione: crolla un tratto di roccia e danneggia un magazzino.

“In riferimento al telegramma del Sindaco del 15/2, si è accertato che, a causa del recente maltempo, lungo la strada di accesso all’abitato, un tratto di roccia arenaria, sgrottata dai nativi per ricavarne locali, è sprofondato. Il materiale franato, ha ostruito la strada e ha investito un locale adibito a magazzino, causando il crollo di due muri perimetrali...Disposto puntellamento strutture pericolanti...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 18 febbraio 1956

(314)

Data: 16 febbraio 1956

Comune: *Lappano*

Descrizione: smottamenti lungo la strada provinciale Lappano-Altavilla e lungo le stradelle che portano al cimitero.

“In riferimento al fonogramma del 16/2, mediante sopralluogo si è accertato che i danni consistono in vari smottamenti e scoscendimenti di terreno costituente le scarpate ed i terrapieni della SP Lappano-Altavilla; numerose franette lungo le stradelle che da Lappano conducono al cimitero...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 18 febbraio 1956

(315)

Data: 16 febbraio 1956

Comune: *Scala Coeli*

Descrizione: la piena del torrente Fiumenicà travolge una casa.

“Torrente Fiumenicà abbattuta una casa, lambisce abitato Macchie Pismataro. Pericolo est gravissimo.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Scala Coeli al G.C.

Scala Coeli, 16 febbraio 1956

(316)

Data: 17 febbraio 1956

Comune: *Mottafollone*

Descrizione: frana in contrada Zappamano.

“In riferimento alla richiesta di intervento del Sindaco del 17/2, mediante sopralluogo si è accertato che la casa di Bonfiglio Maria, sita in contrada Zappamano, sulla statale 105, è fortemente lesionata a causa di un movimento franoso di tutta la zona... Emessa ordinanza di sgombero...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 21 febbraio 1956

(317)

Data: 17 (?) febbraio 1956

Comune: *Roggiano Gravina*

Descrizione: frane sulle strade di campagna e alla sorgente di acqua potabile; danni al cimitero e alle colture.

“A causa dalle recenti piogge e nevicate, danneggiati i lavori di sistemazione del cimitero e la pavimentazione interna dell'abitato. Danneggiate le strade di campagna, specialmente le seguenti, ostruite da grosse frane: Coste Murillo, Castellano, Pallotta, San Lio-Corbisiero, Santa Maria-Farneto, Calvario, Madonna della Strada; la sorgente di acqua potabile in contrada Penace è franata; danni a uliveti, vigneti e semine.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Roggiano Gravina al G.C.

Roggiano Gravina, 17 febbraio 1956

(318)

Data: 18 febbraio 1956

Comune: *Firmo*

Descrizione: smottamenti nell'abitato.

“In riferimento al fonogramma del 18/2, si è accertato che, a causa delle recenti piogge, in via Crispi si sono verificati degli smottamenti della collina a tergo delle case che fiancheggiano la strada. Gli smottamenti erano di lieve entità, avendo l'ufficio provveduto allo sgombero di una grossa frana verificatasi nel novembre 1953 nello stesso punto (S.99a)...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 21 febbraio 1956

(319)

Data: 18 febbraio 1956

Comune: Longobardi

Descrizione: danneggiata una abitazione in località Campolivari (a); frana sulla strada comunale che porta alla frazione Piro (b).

a) *“Il maltempo ha causato lesioni ad una casa di abitazione nella località Campolivari del comune di Longobardi...”*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 19 febbraio 1956

b) *“In riscontro alla nota del 18/2 si comunica che, in prossimità del torrente Chine, la mulattiera che collega l'abitato alla frazione Piro è stata asportata per un tratto di circa 150 ml di lunghezza da una imponente frana, per cui il transito è interrotto. La frana, in atto da tempo, si sviluppa su di un fronte di 200 ml.”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 24 febbraio 1956

(320)

Data: 18 febbraio 1956

Comune: San Martino di Finita

Descrizione: frana nella pendice sottostante il rione Maglicati.

“A seguito di sopralluogo si è accertato che un lieve smottamento di terreno si è verificato nella pendice sottostante il rione Maglicati senza interessare l'abitato.”

Tratto da: Com. del G.C. al Prov. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, s.d.

(321)

Data: 19 febbraio 1956

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: smottamento in località Canale.

“In località Canale, a causa di uno smottamento di terreno avvenuto il giorno 19/2, dopo piogge e nevicate, si è verificato lo sfilamento di un tubo della condotta adduttrice, che rifornisce il comune di Figline Vegliaturo, con interruzione della condotta...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 22 febbraio 1956

(322)

Data: 19 febbraio 1956

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: frana interrompe il transito sulla stradella Farina.

“La via Farina, sita a valle della frazione Sartano, si sviluppa sulla sponda destra del vallone Arcidiacono, nel quale si convogliano le acque provenienti dall'abitato e dalle campagne adiacenti. Il maltempo ha provocato il crollo di una delle due briglie in gabbioni costruite a salvaguardia delle sponde, provocando smottamenti di terreno che rendono intransitabile la soprastante strada Farina...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 21 febbraio 1956

(323)

Data: 20/21 febbraio 1956

Comune: *Longobardi*

Descrizione: frana nel Vallone Cicala e in contrada Marinone (a); danni ai lavori nel torrente Cicala (b).

a) *“In riscontro alla nota del 20/2, si comunica che una vasta frana, nel Vallone Cicala, ha interessato in parte la mulattiera per la contrada Marinone, senza interromperne il transito... Sulla stessa mulattiera, presso il Vallone Marinone, anch'esso interessato da una vasta frana, si è verificato uno smottamento della scarpata ascendente che ha interrotto la sede viabile per 10 ml, anche se il transito può effettuarsi sia a monte che*

a valle dell'ostruzione... Il fabbricato di Costabile Mario, sito nella zona in frana, è stato già abbandonato..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 24 febbraio 1956

b) *"L'impresario Dalia Giuseppe, assunto dei lavori di rimozione degli interrimenti nell'asta valliva del torrente Cicala, a monte e a valle della ferrovia, comunica che il temporale della notte del 21/2, ha riempito parte degli scavi in esecuzione..."*

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cosenza, 22 febbraio 1956

(324)

Data: 20 (?) febbraio 1956

Comune: Pietrafitta

Descrizione: danni ad abitazioni (a); crollo di un muro (b).

a) *"A seguito delle forti nevicate e piogge dei giorni scorsi, si è prodotta una lesione nei muri perimetrali al nostro caseggiato (Cipparrone Raffaella, Santelli Francesina, De Rose Vincenzo)."*

Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Pietrafitta, 26 febbraio 1956

b) *"Il Sindaco di Pietrafitta telegrafa: 'Muro franato minaccia abitazioni rione Dote et pubblica incolumità. Urge intervento'."*

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Pietrafitta, 27 febbraio 1956

(325)

Data: 20 febbraio 1956

Comune: Rogliano

Descrizione: danni alle abitazioni (a); e al campo sportivo (b).

a) *"Trascrivo la segnalazione del 20 c.m.: 'Una stanza della casa di proprietà Jorno Antonio: pericolante per crepaccio largo dai 2 a 4 cm ed alto*

2 m al muro perimetrale. Casa proprietà Minardi Raffaele: minaccia di crollare con danno pubblica incolumità'..."

Tratto da: Com. della Prefettura all'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 22 febbraio 1956

b) *"In seguito alle nevicate e ai temporali, una frana ha riversato nel campo 250 mc di terra sul lato nord..."*

Tratto da: Com. del Presidente dell'Ass. Sportiva comunale al G.C.

Rogliano, 24 febbraio 1956

(326)

Data: 21 febbraio 1956

Comune: *Rota Greca*

Descrizione: crollo del muro di sostegno nel rione Casale.

"Il Sindaco di Rota Greca segnala: 'Stanotte est crollato muro sostegno altra casa rione Casale'."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 21 febbraio 1956

(327)

Data: 20 febbraio 1956

Comune: *San Sosti*

Descrizione: danneggiate alcune case e la chiesa del Carmine; crollo di un muro di una casa a causa di un movimento franoso.

"In merito alla nota del 20/2, da sopralluogo è emerso che i tetti di due vetuste case d'abitazione di proprietà dei Sigg. Bloise Carmela (vico I di via Vittorio Emanuele) e Francesco Mirabelli (vico III di via Prato), sono parzialmente crollati. Tali case sono state sgomberate. A causa di una frana, è crollato un tratto di muro perimetrale di una casa popolare in costruzione..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 25 febbraio 1956

(328)

Data: 20 febbraio 1956

Comune: Scigliano

Descrizione: smottamenti sulle strade di campagna.

“In risposta alla nota del 20/2, mediante sopralluogo si è constatato che sulle strade di campagna che congiungono le frazioni all’abitato ed allo scalo ferroviario, si sono verificati smottamenti... La casetta di Mirabello Camillo, nella frazione Diano, presenta lievi lesioni ai muri perimetrali che non ne pregiudicano la stabilità...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 25 febbraio 1956

(329)

Data: 21 febbraio 1956

Comune: Pedivigliano

Descrizione: danni a muri di sostegno e smottamenti lungo la mulattiera che porta al cimitero.

“In riscontro alla nota del 21/2, si è accertato che all’ingresso dell’abitato, in sinistra della via Roma, il muro di sostegno del terrapieno su cui è in costruzione una palazzina INA casa è lesionato a causa delle recenti piogge. Lungo un viottolo della frazione Villanova, sono crollati tratti di un muro a secco. La mulattiera di accesso alla frazione, detta Gagliano, mostra solcature e smottamenti delle scarpate...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 febbraio 1956

(330)

Data: 21 febbraio 1956

Comune: Rose

Descrizione: frane danneggiano alcune abitazioni.

“In relazione alla nota del 21/2, da sopralluogo è risultato che la copertura della casa di Urso Achille è crollata unitamente alla rampa di accesso alla casa di Belsito Teresa. I danni sono da imputarsi al cattivo tempo ed alle nevicate di febbraio che hanno causato uno scoscendimento del terreno a tergo delle predette abitazioni. Altra frana, di più vaste propor-

zioni, si è verificata in contrada Cafardo, dove il cedimento del terreno ha provocato un abbassamento del fono dell'abitazione di Emilio Docimo. Occorre che il comune faccia sgomberare le suddette abitazioni."

Tratto da: Com. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 8 marzo 1956

(331)

Data: 21 febbraio 1956

Comune: San Martino di Finita

Descrizione: due case coloniche crollate e una danneggiata.

"Causa continuo maltempo, ieri 21 corrente, sono crollate le case di Intorno Emma (contrada Bugnano) e di Perrone Seria (contrada Falerna). Lesionata la casa degli eredi Licersi Vincenzo (contrada Bartolo)."

Tratto da: Com. del Sindaco di San Martino di Finita al G.C.

San Martino di Finita, 22 febbraio 1956

(332)

Data: 22 febbraio 1956

Comune: San Donato di Ninea

Descrizione: crollo di una casa e di massi rocciosi su una mulattiera (a); danni a case dell'abitato (b).

a) "Il Sindaco di San Donato di Ninea, in data 22 corrente, telegrafa: 'Segnaliamo crollo di una casa di abitazione le cui pareti rimaste sospese minacciano abitazioni attigue. Continua caduta rilevanti massi rocciosi frana San Cristoforo, pendici Est abitato, ingombranti strada mulattiera'..."

b) "Trascrivo telegramma oggi pervenuto: 'Preoccupati incolumità nostre famiglie preghiamo disporre demolizione case semicrollate attigue nostre abitazioni via XXIV Maggio'."

Tratti da: Com. della Prefettura al G.C.

Cosenza, varie date

(333)

Data: 23 febbraio 1956

Comune: *Belvedere Marittimo*

Descrizione: vasta frana nelle contrade Vollino e Paradiso.

“Sindaco Belvedere Marittimo segnala: ‘Grave situazione contrade Vollino et Paradiso minacciate da imponente franamento terreno verificatosi questa notte seguito continue piogge. Danni rilevantissimi colture et piantagioni. Consigliato sgombero cinque famiglie case minacciate’.”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Cosenza, 23 febbraio 1956

(334)

Data: 26 febbraio 1956

Comune: *Celico*

Descrizione: danni nel Vallone di Rose (a); frane in contrada Davoli e in via Bottino (b).

a) *“Le acque del Vallone di Rose, nell’alluvione del 26/2 c.a. hanno prodotto lesioni all’abitazione degli eredi di Cairo Gaetano, Cairo Nicola e uno scavo della profondità di circa 7 m al fondo di Falcone Vittorio...”*

Tratto da: Istanza di privati cittadini al Sindaco di Celico.

Celico, 1 marzo 1956

b) *“Il maltempo di febbraio ha prodotto una frana di vaste proporzioni in contrada Davoli che ha interrotto il transito. Un’altra frana di sensibili proporzioni, all’imbocco di via Bottino, ostruisce per un lungo tratto la strada...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Celico al G.C.

Celico, 10 marzo 1956

(335)

Data: 26/27 febbraio 1956

Comune: *Figline Vegliaturo*

Descrizione: frana in contrada Canale.

“A seguito delle piogge del 26-27 febbraio si è verificato uno smottamento di terreno in contrada Canale che ha dissestato un tratto della condotta dell’acquedotto adiacente a quello già danneggiato (S.321), con interruzione dell’erogazione... In contrada Currano, 300 m a valle dell’opera di presa, esiste da tempo una notevole incisione provocata dalle acque piovane provenienti da monte...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 4 marzo 1956

(336)

Data: 26 febbraio 1956

Comune: *Sanginetto*

Descrizione: sgomberate due case pericolanti; crolla un muro di sostegno della strada Ortalizie.

“In esito alla lettera del 26/2, da sopralluogo è risultato che, causa recenti piogge, tetti e muri perimetrali di due vetuste case di proprietà di Canteruccio Angelo e Corrado Carmela, site in via Monfalcone, sono stati danneggiati. Le due famiglie hanno dovuto sgomberare e le strutture pericolanti sono state demolite. Per uno scoscendimento del terreno nella pendice a valle di via San Giuseppe, è rimasta scalzata la muratura di fondazione di un tratto di muro di sostegno della stessa via.”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 2 marzo 1956

(337)

Data: 27 febbraio 1956

Comune: *Cerisano*

Descrizione: danni causati dalle piene.

“Urge intervento nelle zone colpite dalla recente alluvione, limitrofe fiumi Passo della Noce, Vallone Rinacchio et Vallone Ianni.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cerisano al G.C.

Cerisano, 27 febbraio 1956

(338)

Data: 27 febbraio 1956

Comune: Civita

Descrizione: una frana danneggia un fabbricato.

“La notte del 27 febbraio u.s. si staccò una grossa frana che rase al suolo il mio fabbricato... Nei locali c'era l'attrezzatura per la panificazione e forno semimeccanico e farina... Il materiale franato aveva invaso anche la strada...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Prefetto.

Civita, 16 giugno 1956

(339)

Data: 27 febbraio 1956

Comune: Cleto

Descrizione: frana danneggia case coloniche e terreni.

“Il Sindaco di Cleto scrive: ‘Maltempo habet provocato frana asportando circa 90 tomolate terreno et causando crollo case coloniche’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 27 febbraio 1956

(340)

Data: 27 febbraio 1956

Comune: Rocca Imperiale

Descrizione: crollo di un tratto di muro di sostegno alla rampa di accesso al rione Forgiato.

“In relazione alla nota del 27/2, da sopralluogo è emerso che, per le recenti piogge, un tratto di muro a secco della lunghezza di 15 m e dell'altezza variabile di 3 a 4 m, costruito a presidio della soprastante rampa di accesso al rione Forgiato, è crollato asportando tratti di rilevato (Spesa prevista: £.500.000).”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rocca Imperiale al G.C.

Rocca Imperiale, 27 febbraio 1956

(341)

Data: 27 febbraio 1956

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: crollo di una casa nell'abitato.

"Il Sindaco di San Donato di Ninea scrive: 'Distruzione intemperie continua. Stamani crollata altra abitazione minacciando rioni Carmine e Principe Umberto...'. "

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 27 febbraio 1956

(342)

Data: 27 febbraio 1956

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

"Il Sindaco di Torano Castello in data odierna telegrafa: 'Causa intemperie est crollato muro casa abitazione proprietà De Biase Emilio senza danni at persone'. "

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 27 febbraio 1956

(343)

Data: 28 febbraio 1956

Comune: *Panettieri*

Descrizione: crolli di muri a secco e frane nelle proprietà private.

"Da sopralluogo effettuato, a seguito della segnalazione del Sindaco del 28 u.s., si è riscontrato il crollo di tratti di muri di sostegno a secco... (Spesa prevista: £.3.000.000). Smottamenti di terreno nelle proprietà private..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Panettieri, 17 marzo 1956

(344)

Data: 28 febbraio 1956

Comune: *Roggiano Gravina*

Descrizione: frana nell'abitato minaccia alcune abitazioni.

“Grossa frana, causata maltempo, minaccia 5 fabbricati in via Calvario che ritienesi necessario sgombrare.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Roggiano Gravina al G.C.

Cosenza, 28 febbraio 1956

(345)

Data: 28 febbraio 1956

Comune: *Roseto Capo Spulico*

Descrizione: una frana ostruisce il corso del torrente Laccata.

“Il Sindaco di Roseto in data odierna telegrafa: ‘Maltempo habet provocato nuova frana nel rione Timpone, causando occlusioni torrente Laccata et aumentando pericolo stabilità abitato’ ...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 28 febbraio 1956

(346)

Data: 29 febbraio 1956

Comune: *Cervicati*

Descrizione: smottamenti nel fondo Varchio Chiaro.

“In riferimento alla nota del 29/2, circa i danni segnalati dalla ditta Ruffo Bernardino, da sopralluogo è risultato che si sono verificati vari smottamenti di terreno nel fondo Varchio Chiaro di proprietà della succitata ditta...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 22 marzo 1956

(347)

Data: 29 febbraio 1956

Comune: *Rovito*

Descrizione: crolli di muri di sostegno e frane nell'abitato e nelle frazioni (a)-(b).

a) *“Risultanze del sopralluogo in esito alla nota del 29/2:*

Comune di Rovito: *un tratto di muro di sostegno, di lunghezza di circa 15 ml, della SP di allacciamento all'abitato, è crollato.*

Chiesa Santa Sofia: *un muretto di sostegno prospiciente il cantonale sud ovest della chiesa è crollato per un tratto di 5 ml.*

Frazione Motta: *nessuna frana minaccia detto abitato.*

Frazione Flavetto: *vasto smottamento di terreno nella scarpata in sinistra del fosso Carfone, 800 m a valle della frazione. Nessun pericolo sussiste per la frazione. I muri d'ambito delle abitazioni dei Sigg. De Marco, Spadafora, De Santis ed altri presentano lievi lesioni dovute a cedimento delle fondazioni per la presenza di acque freatiche nel sottosuolo... ”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 6 marzo 1956

b) *“In relazione alla nota del Genio Civile del 6/3, devo rilevare che non è affatto vero che nessuna frana minaccia la frazione Motta. Esistono frane considerevoli in via C. Atella, via San Rocco ed in via Farna; una casa di abitazione in via San Nicola è pericolante. Si è verificato un crollo di muro nelle grotte di Santa Barbara che anticamente servivano per seppellirvi i morti... ”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Rovito all'Ing. Capo del G.C.

Rovito, 15 marzo 1956

(348)

Data: febbraio 1956

Comune: *Aieta*

Descrizione: danneggiate alcune abitazioni (a)/(c).

a) *“Il sottoscritto Lomonaco Francesco... fa presente che... a causa del maltempo del mese di febbraio, le lesioni del fabbricato, sito in via Iserene, già danneggiato dalle alluvioni dell'autunno 1953, sono aumentate, fino ad avere il crollo quasi totale del fabbricato, come accertato dal vostro Funzionario... ”*

b) *“Io sottoscritta Napoletano Anna... comunico che con le piogge del 1953 la mia casa in via Isarene subì lievi lesioni che con le piogge e le nevicate dello spirante mese, si sono rese allarmanti.”*

c) *“Io sottoscritta Lanzillotti Maria... dichiaro che, nel 1953... i miei fabbricati composti di tre case di abitazione (via Iserene) subirono lesioni e con le nevicate del febbraio 1956 crollarono.”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini G.C.

Aieta, varie date

(349)

Data: febbraio 1956

Comune: *Altomonte*

Descrizione: frana in contrada S. Nicola (a) e lungo la strada Altomonte-Lungro (b).

a) *“In esito al fonogramma del 21/2, il sopralluogo alla casa di Scarpino Raffaele, in contrada San Nicola, ha evidenziato che il fabbricato, ubicato a pochi metri dal ciglio di una vasta frana, è gravemente lesionato...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 29 febbraio 1956

b) *“Si trascrive il seguente telegramma del Sindaco: ‘Continuo maltempo habet causato numerose frane strada Altomonte-Lungro, minacciando chiusura traffico; altre frane interessano abitato’.”*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 29 febbraio 1956

(350)

Data: febbraio 1956

Comune: *Amantea*

Descrizione: frane nel torrente Calcato (a), nel vallone Rava (b) e nelle contrade Gallo e Colongi (c).

a) *“Da sopralluogo seguito alla nota del 15/2, è risultato che la mareggiata*

ha distrutto la recinzione, un muro di cinta e la tribuna in legno del campo sportivo. Alcuni pianterreni in prossimità dell'arenile sono stati allagati. Le lesioni del muro del piazzale antistante l'edificio San Bernardino, aggravate dall'alluvione del 1954 (S.176) si sono accentuate. Il materiale alluvionale proveniente da una falda in frana ha colmato gli argini del torrente Calcato, minacciando di riversarsi su un gruppo di case rurali sottostanti e sulla SS18 e sommergendo le pile e parte degli archi del ponte a tre luci della SS18..."

b) *"In riferimento alla nota del Sindaco di Amantea del 23/2, si è accertato che, per le piogge e nevicate, nelle pendici del vallone Rava o Pilla, affluente del Catocastro, si sono verificati notevoli scoscendimenti. Parte del materiale franato ha raggiunto il tronco vallivo fino alla confluenza. In tale tratto le acque hanno straripato invadendo i terreni latistanti coltivati, depositando melma su circa 500 mq."*

Tratti da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, varie date

c) *"Il Sindaco di Amantea scrive: 'Ulteriori gravi danni causa maltempo varie contrade. In contrada Coloni, crolli casa Aloisio et danni notevoli altre abitazioni. Danneggiate da frane colture contrade Gallo et Colongi'"*

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 27 febbraio 1956

(351)

Data: febbraio 1956

Comune: Aprigliano

Descrizione: case danneggiate e frane nella frazione Vico.

"Provengono solleciti dagli abitanti della frazione Vico, allarmati per le lesioni alle case e le frane nelle vie della frazione e nelle campagne... È noto che la frazione Vico è posta su una zona franosa e dopo le mai viste nevicate dei giorni scorsi, si è accentuato lo slittamento della zona stessa... Molte le case di abitazione danneggiate. Frane nelle vie della frazione impediscono il passaggio dei pedoni..."

Tratto da: Com. del Segretario della Sez. della Democrazia Cristiana al Sindaco di Aprigliano.

Vico di Aprigliano, 20 febbraio 1956

(352)

Data: febbraio 1956

Comune: *Belmonte Calabro*

Descrizione: danneggiata una abitazione nella frazione Petrone.

“La casa di Guglielmo Salvatore, nella frazione Petrone, a causa delle alluvioni del febbraio 1956, minaccia il crollo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Belmonte Calabro, 29 luglio 1956

(353)

Data: febbraio 1956

Comune: *Bisignano*

Descrizione: frane nel centro abitato e nella contrada Carrito.

“In questo comune si sono testè verificati smottamenti alla collina Castello, al vico II La Motta, dietro le scuole elementari e in via del Salvatore. Frana sotto la via San Tommaso che mette in pericolo grossi fabbricati; frana al vico I Simone da Bisignano; grandissima frana in contrada Carrito, con crollo di una casa colonica e altre tre pericolanti; crollo di un muro di sostegno nel rione Santa Zaccheria.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Bisignano all’Ing. Capo del G.C.

Bisignano, 1 marzo 1956

(354)

Data: febbraio 1956

Comune: *Bocchigliero*

Descrizione: danneggiate gravemente due case di abitazione.

“Le piogge di febbraio hanno danneggiato un fabbricato in via San Carlo e un altro in via Stella del Nord... L’ufficio del Genio Civile ha ordinato la demolizione dei fabbricati (Importo: £.160.000) che sono stati sgomberati...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Bocchigliero alla Prefettura.

Bocchigliero, 14 marzo 1956

(355)

Data: febbraio 1956

Comune: Bonifati

Descrizione: frana nella frazione Cittadella del Capo.

“Per le recenti alluvioni la casa del sottoscritto Salvatore Piccolillo, sita nella frazione Cittadella del Capo... è pericolante, il fiume San Pietro ha fatto molti danni tra cui la frana che dista due metri dall’abitazione stessa...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Cittadella del Capo, 23 febbraio 1956

(356)

Data: febbraio 1956

Comune: Caloveto

Descrizione: danneggiato un terreno nella frazione Carito.

“Il fondo in contrada Carito, coltivato ad ortaggi, di proprietà del sottoscritto Licciardi Francesco, durante i temporali delle scorse settimane, è franato...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Caloveto, 27 febbraio 1956

(357)

Data: febbraio 1956

Comune: Casole Bruzio

Descrizione: frana in contrada Mascella (a); danni nel vallone Trivellina (b).

a) *“La ditta Vecchio Davide e Mendicelli Carmelo, lamenta che la fornace in contrada Mascella, è stata distrutta da una frana.”*

b) *“I danni già accertati dal Genio Civile (£.8.000.000), nel vallone Trivellina, a causa del recente maltempo, sono di molto aumentati e le acque scorrenti, uscendo fuori dal proprio corso, danneggiano le proprietà di De Luca Erminia.”*

Tratti da: Com. del Sindaco di Casole Bruzio alla Prefettura.

Casole Bruzio, varie date

(358)

Data: febbraio 1956

Comune: *Castrolibero*

Descrizione: frana danneggia un fondo (a); casa colonica danneggiata (b).

a) *“Il Sindaco certifica che, nel fondo denominato Leandro, di proprietà di Belmonte Luigi, in seguito alle recenti alluvioni, si è verificata una frana che ha investito parte del predetto terreno...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Castrolibero all’Ing. Capo del G.C.

Castrolibero, 20 febbraio 1956

b) *“La casa colonica nel fondo Casino Saporito, del sottoscritto Ruffolo Carlo, in seguito alle recenti alluvioni, ha subito notevoli danni, giusta certificazione del Sindaco...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino all’Ing. Capo del G.C.

Castrolibero, 3 marzo 1956

(359)

Data: febbraio 1956

Comune: *Cosenza*

Descrizione: frana in località Serra.

“Il sottoscritto Filice Michele, informa che, in località Serra o Casino Ferrari, a 600 m dal bivio Donnici, una vasta frana distaccatasi a 6 m dal fabbricato colonico... ha sconvolto un ettaro di colture e minaccia il fabbricato stesso...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 23 febbraio 1956

(360)

Data: febbraio 1956

Comune: *Fagnano Castello*

Descrizione: frane in contrada Mallamo.

“Nella proprietà sita in contrada Mallamo, del sottoscritto Turano Pietro, le alluvioni del 1954 resero inutilizzabili 2 ettari di terreno a causa di

frane... Nel febbraio di questo anno la neve e le piogge hanno arrecato nuovi danni..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Fagnano Castello, 7 marzo 1956

(361)

Data: febbraio 1956

Comune: *Falconara Albanese*

Descrizione: transito interrotto per il crollo di un muro; frana nelle contrade Fontana Melo e Castelluccio.

"A causa delle recenti nevicate, è franato un muro a secco in via Manesato, con l'interruzione della principale strada della predetta zona. Si è avuta inoltre la rottura, per una frana, del tubo dell'acquedotto dalla sorgente al serbatoio, nelle contrade Fontana Melo e Castelluccio..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Falconara Albanese al G.C.

Falconara Albanese, 11 febbraio 1956

(362)

Data: febbraio 1956

Comune: *Fuscaldo*

Descrizione: crollo di un muro di sostegno presso il convento di San Francesco di Paola.

"Il sottoscritto Padre Pancrazio, Rettore del convento di San Francesco dei Padri Passionisti in Fuscaldo, dichiara che, per le recenti alluvioni, è crollato un muro di sostegno della lunghezza di 40 m per un'altezza di 5 m, costruito in senso circolare per imbrigliare la collina su cui sorge il convento e la chiesa di San Francesco di Paola. Da tempo esistevano lesioni murarie dovute al cedimento del sottosuolo..."

Tratto da: Istanza del Padre Superiore del convento al G.C.

Fuscaldo, 5 febbraio 1956

(363)

Data: febbraio 1956

Comune: Lago

Descrizione: fondi danneggiati da frane in località Timparello.

“In seguito alle nevicate di febbraio, la proprietà Timparello, dei sottoscritti Spina Vincenzo, De Pascale Raffaelina, Politano Paolino, Policicchio Saveria, ed un fabbricato rurale di Spina Vincenzo, sito nella stessa proprietà, sono stati danneggiati dalle frane innescate dalle nevicate...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Lago, 20 marzo 1956

(364)

Data: febbraio (?) 1956

Comune: Luzzi

Descrizione: danni in contrada Tesori (a); danni ad abitazioni (b); frana danneggia l'acquedotto (c)-(d); case coloniche sgomberate (e); frana in contrada Pezze (f).

a) *“Per le recenti piogge e nevicate, parte delle mura della stalla del sottoscritto Dima Gerardo, in contrada Tesori, è caduta.”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Luzzi.

Luzzi, 20 febbraio 1956

b) *“A causa del maltempo sono state presentate a quest'ufficio le seguenti richieste di provvedimenti: Simone Rosa, Rendace Gesualdo, Martino Biase, Porco Rosina.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Luzzi al G.C.

Luzzi, 20 febbraio 1956

c) *“A causa delle recenti nevicate, nella contrada Piano Cavallo una vasta frana ha danneggiato tutti i pozzetti della conduttura dell'acqua. Detta frana misura da 150 a 300 m di lunghezza; il continuo movimento del terreno ha isolato 8 sorgive di Piano Cavallo e Sambuco e spezzato le condutture, con danno all'approvvigionamento idrico dell'abitato...”*

d) *“Una grossa frana, causa del disgelo nevi e successive piogge, ha investito anche il pozzetto dell’acquedotto esterno in contrada Cocomero ed ha spezzato le tubazioni della sorgiva più importante, che è quella del Suriente, e quelle minori delle sorgive cosiddette Caronte, Ceraselo I e Ceraselo II...”*

Tratti da: Com. del Sindaco di Luzzi al G.C.

Luzzi, varie date

e) *“Le case coloniche dei fondi Bellazita e Cangiamelo della sottoscritta Dima Concetta sono pericolanti a causa del maltempo, per cui i coloni sono dovuti sgombrare... Anche le colture sono state danneggiate...”*

f) *“Il sottoscritto Capalbo Francesco denuncia che la casa colonica in contrada Pezze è in pericolo per cui deve essere sgombrata. Il terreno del fondo è sconvolto da una frana, verificatasi in dipendenza del maltempo, che è in continuo movimento... Numero sei alberi sono già spiantati...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini all’Ispettorato Agrario.

Luzzi, varie date

(365)

Data: febbraio 1956

Comune: *Marano Marchesato*

Descrizione: danni alla chiesa Sant’Antonio Abate.

“Il sacro edificio prospiciente la provinciale Mendicino-Rende, all’altezza della frazione Malvitani, presenta sensibili e vecchie lesioni nelle murature, dovute sia a cedimenti di terreno che alle acque confluenti in un vicino canale. Tali lesioni si sono probabilmente aggravate per effetto delle recenti piogge e nevicate... Occorre demolire le strutture pericolanti...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Marano M.

Marano Marchesato, 3 marzo 1956

(366)

Data: febbraio 1956

Comune: *Marano Principato*

Descrizione: frane nel rione Marcantonio (a); frane causate dal torrente Passo La Noce (b).

a) *“Da sopralluogo è emerso che varie frane si sono verificate alla periferia dell’abitato di cui una interessante un gruppo di case del rione Marcantonio. Qui, due fabbricati da tempo dissestati, ed i ruderi di un altro... minacciano di crollare per gli ulteriori dissesti subiti. Disposta la demolizione delle strutture pericolanti (Importo perizia: £.150.000.000).”*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 24 aprile 1956

b) *“Sono stati adottati i provvedimenti più urgenti per la tutela della pubblica incolumità ma nulla si è potuto fare per i banchi franosi alla periferia dell’abitato, la cui sistemazione ricade nella competenza dell’Ispettorato dell’Agricoltura e Foreste, essendo dovute ad erosioni del torrente Passo la Noce...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Marano P. all’Isp. dell’Agricoltura.

Marano Principato, 3 marzo 1956

(367)

Data: febbraio 1956

Comune: *Mongrassano*

Descrizione: danneggiata una casa in contrada Varco Chiaro.

“A seguito del cattivo tempo di quest’anno, la casa colonica, in contrada Varco Chiaro, del sottoscritto Velardi Giuseppe, ha subito lesioni con pericolo di crollo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Prefetto.

Mongrassano, 7 marzo 1956

(368)

Data: febbraio 1956

Comune: *Montalto Uffugo*

Descrizione: crolla un fabbricato rurale (a); frana nella frazione Parantoro (b); frane danneggiano la condotta dell'acquedotto (c), smottamento nella frazione Caldopiano (d).

a) *“Nella notte tra il 14 e 15 c.m., in seguito alle nevicate, nel fondo Vigna della Corte, un fabbricato rurale del sottoscritto Zingone Fedele è crollato...”*

b) *“La casa del sottoscritto De Ciancio Eugenio, sita nella frazione Parantoro in via Soprana, per le nevicate e piogge, improvvisamente ha subito uno spacco al muro principale, derivante anche dalla frana sottostante...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al Sindaco di Montalto Uffugo.

Montalto Uffugo, varie date

c) *“Gravi danni sono stati provocati dal maltempo all'acquedotto comunale, tanto da essere rimasti, per più giorni, senza acqua. Frane con asportazione della conduttura si sono avute nelle contrade Barbuti, Virgilia, nelle frazioni Commicelle e San Nicola... Nella frazione Commicelle la frana ha interessato anche un tratto della strada di accesso alla frazione...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Montalto Uffugo al G.C.

Montalto Uffugo, 20 febbraio 1956

d) *“A causa del maltempo di febbraio, nessun crollo di case si è verificato nella frazione Caldopiano. Uno smottamento di terreno si è determinato, invece, per il maltempo e per l'azione del torrente Benincasa, a valle di tre fabbricati di abitazione di proprietà di Fullone Scipione, in aperta campagna, a circa 60 ml dagli stessi fabbricati. Nessun danno alle case...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 marzo 1956

(369)

Data: febbraio 1956

Comune: Paterno Calabro

Descrizione: frane nella contrada Spatolette.

“Il sottoscritto, dimorante nella contrada Spatolette, fa presente che il maltempo di febbraio ha provocato frane nei terreni coltivati a grano e leguminose per circa 3000 m²; interrimento dei fossi di scolo per circa 1000 m...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Prefetto.

Paterno Calabro, 1 marzo 1956

(370)

Data: febbraio 1956

Comune: Rende

Descrizione: frane nelle contrade Malvitani e Linze (a), Cucchiano (b), Linze (c), Coni e Santa Maria (d).

a) *“Cinque case contrada Malvitani e Linze minacciate frana.”*

b) *“A causa del maltempo, in contrada Cucchiano, nella proprietà di Lucchetta Vittorio e germani, una pericolosa frana minaccia la casa abitata da Muto Pietro...”*

Tratti da: Com. del Sindaco di Rende all'Ing. Capo del G.C.

Rende, varie date

c) *“La casa di proprietà Pingente Girolamo, sita in contrada Linze... presenta sensibili lesioni nei muri portanti con probabilità di crollo qualora la spinta delle terre di smottamento dovesse accentuarsi. Tali danni potrebbero anche imputarsi a cedimento, per fenomeni franosi, del sedime, favoriti dalle precarie condizioni dell'immobile già provato dalle alluvioni del 1953...”*

d) *“Gli immobili di proprietà Verre Arcangela siti in contrada Coni e Santa Maria, su zone in forte pendio, presentano lesioni nei muri dovute a cedimenti del piano di fondazioni e certamente a seguito delle recenti piogge... Si dispone lo sgombero delle persone ivi allocate... Nel fondo della contrada Pietà una vasta frana scoscende verso il sottostante vallo-*

ne. La zona è abitata da circa dieci famiglie le cui case potrebbero, in avvenire, essere minacciate dal movimento franoso...”

Tratti da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, varie date

(371)

Data: febbraio 1956

Comune: San Benedetto Ullano

Descrizione: danneggiata la torre che sovrasta una abitazione.

“Il sottoscritto, Musacchio Achille comunica che le piogge e nevicate del c.m. hanno prodotto lesioni nell’antica torre che copre la sua casa sita in via Epiroti. Si ritiene che lo stabile possa crollare con danni alle persone...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

San Benedetto Ullano, 20 febbraio 1956

(372)

Data: febbraio 1956

Comune: San Cosmo Albanese

Descrizione: una frana danneggia l’acquedotto.

“Trascrivo il seguente telegramma: ‘Continue piogge provocato grossa frana spezzando tubi acquedotto. Popolazione priva di acqua. Necessita consolidamento abitato valle torrente Sabatino et sistemazione strada campestre Vallone Grande’.”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Cosmo Albanese al G.C.

San Cosmo Albanese, 27 febbraio 1956

(373)

Data: febbraio 1956

Comune: *San Fili*

Descrizione: frana nella frazione Bucita.

“I sottoscritti, abitanti della frazione Bucita, minacciati da una frana, che sconvolgerebbe l'intero rione Canalini di duecento abitanti, pregano che si adottino idonei provvedimenti...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al Ministro dei LL.PP.

San Fili, 1 marzo 1956

(374)

Data: febbraio (?) 1956

Comune: *San Giovanni in Fiore*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Trasmetto la perizia riguardante i danni subiti dalla casa di abitazione degli eredi Costanzo Giuseppe a seguito dell'alluvione del 1953 e delle recenti intemperie...”

Tratto da: Com. del Sottosegretario di Stato per l'Interno al G.C.

Roma, 21 marzo 1956

(375)

Data: febbraio 1956

Comune: *San Lorenzo Bellizzi*

Descrizione: sgomberate alcune case danneggiate da frane.

“Con le recenti nevicate una linea di frana ha colpito moltissime case delle zone Calanche, Chiesa, Piazza Vecchia e Civitella, rendendole soggette a crolli. Esse presentano delle crepe vastissime... Ordinato lo sgombero... Le case erano già state toccate da precedenti frane per cui si era ottenuto un decreto per la ricostruzione in sito idoneo...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Lorenzo Bellizzi alla Prefettura.

San Lorenzo Bellizzi, 21 febbraio 1956

(376)

Data: febbraio 1956

Comune: San Vincenzo la Costa

Descrizione: una frana danneggia un fondo presso Gesuiti.

“A seguito della recente nevicata, nella zona Macchia-Sciolla, alla frazione Gesuiti, in prossimità del torrente Settimo, un’estensione di 12 moggiate è stata travolta da una frana con estirpazione di alberi e distruzione di piantagioni e seminato... Nella quota di Serpe Giuseppe si è determinata una sorgente di vasta portata che prima non esisteva...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Vincenzo la Costa al G.C.

San Vincenzo la Costa, 22 febbraio 1956

(377)

Data: febbraio 1956

Comune: Sant’Agata d’Esaro

Descrizione: vasta frana danneggia terreni e un fabbricato rurale.

“Nella mia proprietà Santo Janni, a cagione delle recenti alluvioni, si è prodotta una vasta frana che oltre ai terreni minaccia un fabbricato rurale contiguo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Sant’Agata d’Esaro, 25 febbraio 1956

(378)

Data: febbraio 1956

Comune: Torano Castello

Descrizione: crollo di muri di una casa colonica (a); frana nelle adiacenze del corso Maroni (b).

a) *“La sottoscritta De Paola Raffaelina... informa che a causa del cattivo tempo di febbraio, la casa colonica, sita nel fondo Ariella, ha subito il crollo parziale dei muri perimetrali...”*

b) *“Il sottoscritto Vita Luigi, proprietario di un fabbricato sito sul corso Maroni... comunica che con il maltempo di febbraio u.s. si è verificato un abbassamento franoso del terreno suddetto che potrebbe nuocere al fabbricato e alla via rotabile...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Torano C., varie date

(379)

Data: febbraio/marzo 1956

Comuni: *Canna e Nocera*

Descrizione: varie frane danneggiano una azienda agricola.

“Il sottoscritto Rago Ottorino, proprietario dell’azienda agricola Commaroso-Pedarra e Cervo, agri di Canna e Nocera, denuncia che, in seguito al maltempo di febbraio-marzo 1956, si sono verificate in detta azienda, varie frane, delle quali una in prossimità del caseggiato rurale, rendendone pericolosa la stabilità, travolgendo parte dell’aia per la battitura del grano e un tratto della strada poderale d’accesso. Danneggiate sessanta piante di ulivi...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

Canna, 4 giugno 1956

(380)

Data: febbraio 1956

Comuni vari

Descrizione: lavori di pronto intervento eseguiti dal Genio Civile di Cosenza in dipendenza del recente maltempo e relativi importi.

Aiello Calabro: *sgombero frana per ripristino transito strada d’accesso frazione Coschi (£.900.000).*

Alessandria del Carretto: *sgombero frane e ripristino transito (£.2.000.000).*

Civita: *ripristino transito strada di accesso abitato (£.600.000).*

Luzzi: *puntellamento muro di sostegno strada rione Pedali (£.200.000).*

Mendicino: *ripristino transito strade comunali (£.100.000).*

Rose: *ripristino condotta esterna acquedotto (£.100.000).*

S. Lorenzo Bellizzi: *ripristino transito strada comunale in costruzione Cerchiara-S. Lorenzo B. e stradella forestale d’accesso all’abitato di Sella Bifurco (£.1.000.000).*

S. Sofia d’Epiro: *demolizione strutture pericolanti e sgombero macerie (£.500.000).*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 17 aprile 1956

Marzo

(381)

Data: 1 marzo 1956

Comune: *Figline Vegliaturo*

Descrizione: frana danneggia l'acquedotto.

“La scorsa notte si è verificata nuova terza frana lungo conduttura acquedotto (S.321-335)... Prego disporre urgenti interventi per ripristino approvvigionamento acqua potabile...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 2 marzo 1956

(382)

Data: 23 marzo 1956

Comune: *San Fili*

Descrizione: una frana in contrada Fiumicello Sottana.

“Questa mattina una frana, determinata dal maltempo di questo e del mese precedente, ha travolto il mulino, in contrada Fiumicello Sottane... distruggendolo totalmente...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di San Fili.

San Fili, 23 marzo 1956

(383)

Data: marzo (?) 1956

Comune: *Alessandria del Carretto*

Descrizione: frane e scoscendimenti danneggiano le campagne.

“Si trascrive la seguente lettera del Sindaco: ‘Come conseguenza del disgelo delle neviccate, vengono segnalati danni alle campagne, per frane e scoscendimenti’.”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Cosenza, 23 aprile 1956

(384)

Data: *marzo 1956*

Comune: *Cassano allo Jonio*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Le recenti piogge hanno provocato gravi danni alla mia abitazione sita in via Guerrazzi...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Cassano allo Jonio.

Cassano allo Jonio, 9 marzo 1956

(385)

Data: *marzo 1956*

Comune: *Cerisano*

Descrizione: abitazioni danneggiate in contrada Pecoraia.

“Mi si segnala che, a causa del maltempo, in contrada Pecoraia, il fienile, di proprietà Bilotto Annunziato, crollava e due case, dei Sigg. Tenuta Emilia e Baratta Carolina, subivano lesioni.”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Cerisano, 10 marzo 1956

(386)

Data: *marzo 1956*

Comune: *Longobucco*

Descrizione: in contrada Mango danni a terreno e fabbricato.

“Mi riferisco alla mia domanda di marzo per chiarire che, oltre al danno al terreno, le alluvioni hanno causato danni al fabbricato in contrada Mango...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Longobucco, 15 ottobre 1956

(387)

Data: marzo 1956

Comune: Mendicino

Descrizione: danni alle case nelle frazioni Ortale e Cappello Soprano.

“Per il maltempo, nella frazione Ortale, la casa di Toteria Rosina si è resa pericolante per lesioni ai muri. Nella frazione Cappello Soprano, la casa di Greco Concetta è crollata...”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Mendicino, 10 marzo 1956

(388)

Data: marzo (?)1956

Comune: San Donato di Ninea

Descrizione: crolli di massi nell'abitato (a)-(b).

a) *“Trenta famiglie sono minacciate da grossi massi che tendono a staccarsi dalla roccia e finire sulle case sottostanti...”*

Tratto da: Istanza di privati cittadini al Ministero dei LL.PP.

San Donato di Ninea, 12 marzo 1956

b) *“L'abitato è minacciato sia dalla caduta di massi staccatisi da alcune rupi sotto le quali si trova ubicato, sia dal franamento di appicchi sui quali sorgono varie case della periferia. Esso venne compreso fra quelli da consolidare e incluso nell'elenco di quelli da trasferire, ma, per l'avversione degli abitanti, venne cancellato da quest'ultimo elenco. Quest'ufficio ha eseguito diversi lavori di consolidamento... Attualmente è in corso la redazione di una perizia di consolidamento (£.5.000.000) ma il problema non è risolto... Pertanto, l'abitato dovrà essere incluso fra quelli da spostare parzialmente in nuova sede...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 25 giugno 1956

(389)

Data: marzo (?) 1956

Comune: Spezzano Piccolo

Descrizione: frane lungo il canale d'irrigazione del fiume Mezzanello e crollo di un ponticello in località Chiusa.

“In seguito allo scioglimento della neve ed alle ultime piogge, si sono verificate, nel canale d'irrigazione del fiume Mezzanello, due frane di notevole rilievo che impediscono lo scorrere delle acque. In un punto del canale, in località Chiusa, è crollato un ponticello in malta cementizia...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Spezzano Piccolo al G.C.

Spezzano Piccolo, 6 marzo 1956

(390)

Data: marzo 1956

Comune: Trebisacce

Descrizione: danni ad una abitazione.

“La sottoscritta Catera Lucrezia fa presente che la sua casa presenta lesioni con pericolo di crollo. Ciò si è verificato già dall'alluvione scorsa e si è aggravato di recente...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Trebisacce, 28 marzo 1956

(391)

Data: marzo 1956

Comune: Zumpano

Descrizione: frana nella frazione Rovella.

“Il sottoscritto Alfano Santo... fa presente che, a causa del maltempo, una frana ha distrutto una fontana in muratura di acqua potabile e abbeveratoio sita nel suo fondo, nella frazione Rovella in contrada Malavicina...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Rovella, 10 marzo 1956

Maggio

(392)

Data: 1 maggio 1956

Comune: *Colosimi*

Descrizione: danneggiata una abitazione nella frazione Gigliotti.

“La sottoscritta Trunzo Elena possiede, nella frazione Gigliotti, una casa d’abitazione, danneggiata dalle piogge dell’1 maggio, tanto che il muro della parte posteriore è caduto per una lunghezza di circa 6 m e per un’altezza di 9 m...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Colosimi, 8 maggio 1956

Giugno

(393)

Data: 23 giugno 1956

Comune: *Marzi*

Descrizione: danni a terreni (a) e ad abitazioni (b).

a) *“Il sottoscritto Cupo Arturo fa presente che, a seguito della bufera di grandine mista a pezzi di ghiaccio, della sera del 23 giugno, il terreno di sua proprietà ha subito ingenti danni...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Prefetto.

Marzi, 25 giugno 1956

b) *“Ditte danneggiate dal temporale del 23/6: Benedetto Rosina, Gabriele Antonio, Morelli Antonio, Grastello Rosaria, Amato Antonio ed Ernesto, Maletta Santo, Tucci Luigi...”*

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Marzi, 1 agosto 1956

(394)

Data: giugno (?) 1956

Comune: *San Basile*

Descrizione: danni alluvionali.

“Privati cittadini chiedono riparazioni murarie per danni alluvionali subiti dalla recente calamità...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Basile al G.C.

San Basile, 19 luglio 1956

(395)

Data: giugno (?) 1956

Comune: *Castiglione Cosentino*

Descrizione: danni alluvionali ad una abitazione.

“Caridi Fortunata e Caridi Maria Angela chiedono un contributo statale per la riparazione di una casa di loro proprietà che sarebbe stata danneggiata dalle alluvioni...”

Tratto da: Com. del Provv. Regionale alle OO.PP al G.C.

Catanzaro, 11 agosto 1956

(396)

Data: giugno (?) 1956

Comune: *Longobucco*

Descrizione: danni alluvionali ad alcune abitazioni.

“I sottoscritti Romano Antonio (contrada Petrone) e Madeo Antonio (via Risorgimento)... hanno avuto le abitazioni danneggiate dalle alluvioni...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Longobucco, 6 settembre 1956

Ottobre

(397)

Data: ottobre 1956

Comune: *Casole Bruzio*

Descrizione: integrazione dei lavori nel torrente Trivellino.

“Poiché le piene della prima decade di ottobre 1956 minacciarono l’aggrimento della spalla destra della briglia costruita a valle del ponte della Ferrovia Calabro-Lucana... occorre eseguire lavori intesi a salvaguarda-

re l'opera suddetta che consistono in: un muretto di sponda in destra a monte della briglia... e uno a valle della stessa..."

Tratto da: Relazione del Direttore dei lavori.

Cosenza, 2 gennaio 1957

(398)

Data: ottobre 1956

Comuni: *Castrovillari, Laino Borgo, Pietrafitta*

Descrizione: danni alluvionali in alcuni comuni della provincia.

Castrovillari. *Causa pioggia, rotta una trave sostegno tetto alloggio servizio Comandante stazione Castrovillari con disfacimento parziale tegole et infiltrazione acqua vani, già sgombrati.*

Laino Borgo. *Causa violento nubifragio notte scorsa, edificio scolastico frazione Terrati gravemente danneggiato con crollo tettoia. Frane habet interrotto strade campagne impedendo viabilità.*

Pietrafitta. *Maltempo 8 ottobre causa nuova frana dietro chiesa, smantella tegole campanile et casa canonica."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 12 ottobre 1956

Novembre

(399)

Data: 5 novembre 1956

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: crollo massi in via Sant'Antonio.

"Sindaco San Donato di Ninea in data odierna telegrafa: 'Stanotte maltempo habet provocato caduta massi rocciosi via Sant'Antonio, masso 40 quintali habet lesionato abitazione Iannuzzi Carmela, transito interrotto'."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 5 novembre 1956

(400)

Data: 5 novembre 1956

Comune: *Santo Stefano di Rogliano*

Descrizione: crolla parte del muro della chiesa di Santo Stefano.

“Causa cattivo tempo, parte muro di cinta della chiesa Santo Stefano est franato. Urge sopralluogo.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Santo Stefano di Rogliano al G.C.

Santo Stefano di Rogliano, 5 novembre 1956

(401)

Data: 16 novembre 1956

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: crollo di massi dal costone Assunta.

“Si trascrive telegramma del Sindaco, datato 16 andante: ‘Stanotte massi rocciosi caduti dalle coste Assunta hanno danneggiato abitazione Arturo Antonio, mentre altri minacciano di cadere. Sollecitarsi intervento’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 19 novembre 1956

(402)

Data: 22 novembre 1956

Comune: *Figline Vegliaturo*

Descrizione: una frana danneggia l’acquedotto comunale.

“Seguito persistenti piogge, vasta frana ha causato gravi danni all’acquedotto comunale.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Figline V. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Figline Vegliaturo, 22 novembre 1956

(403)

Data: 22 novembre 1956

Comune: Rocca Imperiale

Descrizione: il torrente Canna danneggia l'argine sinistro.

"Piena del Canna notte 22 corrente, causato rotta di 30 ml circa muro contenitore sinistro, a monte del ponte della SS 106, con disalveamento e danni ai coltivi. Lavori di somma urgenza per £.900.000..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 26 novembre 1956

(404)

Data: 23 novembre 1956

Comune: Castoregio

Descrizione: danni ai lavori di consolidamento lungo la strada di accesso all'abitato.

"A seguito del fonogramma del 23 c.m., da sopralluogo lungo la strada comunale di accesso all'abitato, è risultato che, nessun danno è stato riscontrato alle gabbionate di recente eseguite da quest'ufficio a consolidamento della strada, bensì si è verificato, a causa delle recenti piogge, un assestamento delle materie di riporto a tergo delle gabbionate."

Tratto da: Com. dell'Ing. capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 26 novembre 1956

(405)

Data: 24 novembre 1956

Comune: Roseto Capo Spulico

Descrizione: danni di piena del torrente Ferro.

"In riferimento al fonogramma del 24/11, da sopralluogo nel torrente Ferro, lungo la sponda sinistra, si è constatato quanto segue: nel tratto dove iniziano i rilievi collinari, e fino al confine col territorio di Amendolara, le piene hanno sormontato la scarsa sponda, allagando le ristrette zone golenali coltivate dai naturali del luogo; nel tratto a valle del ponte della SS 106 e della ferrovia, le piene hanno lievemente eroso la sponda."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 1 dicembre 1956

(406)

Data: 24 novembre 1956

Comune: Spezzano Albanese

Descrizione: il traffico è interrotto sul ponte del fiume Esaro.

“Il Comando dei Carabinieri di Castrovillari comunica: ‘Prime ore pomeridiane 24 u.s., ponte fiume Esaro su SS 19 al km 218,6 rendevasi pericolante perché impetuose acque habet divelto uno dei quattro pilastri di sostegno. Traffico interrotto...’.”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 1 dicembre 1956

(407)

Data: 25 novembre 1956

Comune: Tortora

Descrizione: il fiume Noce ha rotto gli argini.

“Sindaco Tortora habet telegraficamente comunicato che fiume Noce ha rotto gli argini eliminando gabbioni e minacciando SS 18 et terreni limi- trofi.”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 25 novembre 1956

Dicembre

(408)

Data: 3 dicembre 1956

Comune: Rende

Descrizione: abbassamenti stradali nell’abitato.

“In seguito al telegramma del Sindaco del 3/12, da sopralluogo è risultato che, in via Paramuro, per infiltrazioni di acqua piovana, si sono avuti lievi abbassamenti del piano stradale e la formazione di una buca in un tratto di strada sostenuto da un muro costruito ad archi e pilastri. Per garantire la pubblica incolumità, è stato provveduto alla recinzione della buca, assicurando il transito sulla rimanente parte della strada...”

Tratto da: Relaz. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 10 dicembre 1956

(409)

Data: 4 dicembre 1956

Comune: Pietrapaola

Descrizione: danneggiate molte abitazioni.

“A seguito del fonogramma del 4/12, da sopralluogo è emerso che i seminterrati delle case dei Sig. Talarico Beniamino e Scigliano Domenico... site fra via Scalone (a valle) e via San Francesco (a monte), in seguito alle recenti piogge, sono stati allagati per infiltrazione di acqua attraverso i muri perimetrali addossati al terreno a valle della via San Francesco. Allagati anche i seminterrati delle case dei Sigg. Madera Nicola, Rizzuto Emilia, Caruso Coletta, Passavanti Guglielmo ed altri, ubicate a valle della stessa via.. Nei ruderi del castello e nei massi della rupe che minacciano di distaccarsi con pericolo delle case a valle, il dissesto non è imputabile alle recenti piogge.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 7 dicembre 1956

(410)

Data: 4 dicembre 1956

Comune: Plataci

Descrizione: danni per la piena degli affluenti del Saraceno.

“In esito al telegramma del 4/12 si è accertato che alcune zone di terreno coltivate a seminativo nelle contrade Zaccaria e Manca San Giovanni sono rimaste invase dalle acque straripate dai fossi Manca San Pietro ed Armirossi, affluenti del Saraceno. Altre piccole zone, verso la confluenza, sono state asportate...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Plataci.

Cosenza, 10 dicembre 1956

(411)

Data: 6 dicembre 1956

Comune: Albidona

Descrizione: danni alluvionali all'agricoltura.

“Il Sindaco di Albidona scrive: ‘Forti danni agricoltura et uliveti per piogge et grandinate’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 6 dicembre 1956

(412)

Data: *dicembre 1956*

Comuni vari

Descrizione: danni alluvionali in alcuni comuni.

Alessandria del Carretto: *crollo casa colonica contrada Martorelli.*

Montegiordano: *cimitero habet riportato danni muri di cinta.*

Rossano: *gravi danni sommersione agrumeto Pesco e Colognati et pericolo imminente casa colonica. Causa rottura argine destro fiume Coserie, proprietà Casello est minacciata.*

S. Lorenzo Bellizzi: *crollo due abitazioni. Altre case et aule scolastiche pericolanti.*

S. Lucido: *caduta massi et franamenti altura Castello. Grave pericolo abitato et sottostante ferrovia.*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 7 dicembre 1956

EVENTI DEL 1957

Gennaio

(413)

Data: 17 gennaio 1957

Comune: Cleto

Descrizione: danni nell'abitato.

“Causa persistente temporale rione Vittorio Veneto est pericolante. Invocasi intervento Genio Civile.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cleto al G.C.

Cleto, 17 gennaio 1957

(414)

Data: 18 gennaio 1957

Comune: Belvedere

Descrizione: il crollo di una abitazione in contrada Rocca causa il ferimento di due persone; alcune frane minacciano la viabilità.

“A seguito del fonogramma del 18/1, mediante sopralluogo si è accertato che, per le recenti piogge, le scarpate della strada Santa Lucia-Acquaro hanno subito piccoli scoscendimenti... Sulla provinciale di accesso al capoluogo si è verificata una lieve lesione alla parte alta di un muro di sostegno e il piano viabile si è avvallato per una lunghezza di 14 m e larghezza di 3 m. Il transito non è stato interrotto... In contrada Rocca, a valle della SP per la frazione Maio, si è verificato il crollo parziale di un fabbricato rurale, con ferimento dei proprietari che sono rimasti sepolti sotto le macerie e successivamente tratti in salvo...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. alle OO.PP di Catanzaro.

Cosenza, 22 gennaio 1957

(415)

Data: 18 (?) gennaio 1957

Comune: *Belsito*

Descrizione: frane minacciano case coloniche e terreni coltivati.

“Sindaco Belsito scrive: ‘Frane causate recente temporale minacciano crollo case coloniche et danni coltivazioni...’.”

Tratto da: Com. della Prefettura all’Ispettorato Agrario di Cosenza.

Cosenza, 18 gennaio 1957

(416)

Data: 18 gennaio 1957

Comune: *Marano Principato*

Descrizione: frana in contrada Marcantoni.

“Urge immediato intervento zona Marcantoni: frana in atto, abitazione in pericolo.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Marano Principato al G.C.

Marano Principato, 18 gennaio 1957

(417)

Data: 18 gennaio 1957

Comune: *Montalto Uffugo*

Descrizione: frana nella frazione Parantoro.

“In merito al fonogramma del 18/1, da sopralluogo (nella frazione Parantoro) è risultato che le piogge di dicembre e gennaio, e l’azione delle acque del fosso Via Valle hanno causato uno smottamento di terreno quasi in adiacenza alla SP Parantoro-Gesuiti ed a valle di un fabbricato rurale di proprietà delle ditte Folino e Napolitano, a circa 20 ml dal fabbricato, senza però danneggiarlo...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 gennaio 1957

(418)

Data: 18 gennaio 1957

Comune: *Rogliano*

Descrizione: crollo di una casa colonica.

“Sindaco di Rogliano scrive: ‘Causa maltempo est crollata casa abitazione famiglia colonica. Nessun danno at persone. Arredamento et vettovagliamento distrutto’.”

Tratto da: Com. della Prefettura all’Ispettorato Agrario di Cosenza.

Cosenza, 18 gennaio 1957

(419)

Data: 19 gennaio 1957

Comune: *Acquappesa*

Descrizione: danni alluvionali all’acquedotto.

“Causa forti piogge, acquedotto danneggiato, popolazione priva di acqua.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Acquappesa al G.C.

Acquappesa, 19 gennaio 1957

(420)

Data: 19/24 gennaio 1957

Comune: *Scigliano*

Descrizione: crollo di un muro di sostegno alla costruenda strada nella frazione Traversa (a); smottamenti nella frazione Calvisi (b).

a) *“Maltempo habet provocato crollo muro costruenda strada cantiere lavoro Ginnasio Porticelle, presso abitato Traversa, causando gravi danni.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Scigliano al G.C.

Cosenza, 22 gennaio 1957

b) *“In riferimento al telegramma del Sindaco del 24/1, mediante sopralluogo si è accertato che nessun danno, nella frazione Lupia, a seguito delle recenti piogge, hanno subito i fabbricati di via Sottochiesa... Lievi*

smottamenti nella scarpata a monte della stradella pedonale che congiunge la frazione Calvisi allo scalo ferroviario di Scigliano, senza interruzione del transito...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 25 gennaio 1957

(421)

Data: 25 gennaio 1957

Comune: *Lago*

Descrizione: una frana nella località Timparello.

“Io sottoscritta, Policicchio Saveria, residente nella frazione Laghitello, a seguito del nubifragio del 25/1, ho subito i seguenti danni: la mia proprietà, posta nella località Timparello della superficie di 0,33 ha, seminativo erborato, è stata minacciata da un’immensa frana. Lo slittamento del terreno ha divelto tutte le piante di alto fusto trasportandole in luoghi lontani. Tale proprietà si rende completamente incoltivabile... la casetta nel fondo è danneggiata dalle erosioni prodotte dalla frana (Danno stimato: £.1.500.000)...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Lago, 30 gennaio 1957

Settembre

(422)

Data: 5 settembre 1957

Comune: *Maierà*

Descrizione: danni alluvionali ad abitazioni.

“Nubifragio ieri habet danneggiato varie abitazioni questo centro abitato. Case pericolanti.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Maierà al G.C.

Maierà, 6 settembre 1957

(423)

Data: 8 ottobre 1957

Comune: Scigliano

Descrizione: danni alluvionali.

“Maltempo ultime due notti habet provocato danni strada campagna et abitazioni.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Scigliano al G.C.

Scigliano, 8 ottobre 1957

(424)

Data: 9 ottobre 1957

Comune: Rogliano

Descrizione: danni alluvionali.

“Maltempo habet danneggiato strade, campagne et abitazioni.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rogliano al G.C.

Rogliano, 9 ottobre 1957

(425)

Data: 26/27 ottobre 1957

Comune: San Cosmo Albanese

Descrizione: danni da piena ad opere idrauliche, colture e strade.

“Mediante sopralluogo si è accertato che in dipendenza dei nubifragi dei giorni 26 e 27 c.m., le piene di canali e torrenti hanno distrutto muri, argini e briglie producendo danni a terreni e colture per le conseguenti frane verificatesi... Lungo le mulattiere che dalla strada carraia Valle Palmi conducono alle campagne, le piogge hanno corrosato il fondo stradale, producendo smottamenti delle scarpate, specie nei tratti in trincea ed in pendenza, tali da limitare il transito...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 31 ottobre 1957

(426)

Data: 26/28 ottobre 1957

Comune: *San Giorgio Albanese*

Descrizione: smottamenti lungo le strade campestri.

“Nelle alluvioni del 26-28 ottobre, le piogge hanno corrosso il fondo stradale delle mulattiere comunali, producendo smottamenti delle scarpate tali da limitare il transito...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di San Giorgio A.

Cosenza, 9 novembre 1957

(427)

Data: 27 ottobre 1957

Comune: *Acri*

Descrizione: smottamenti lungo le mulattiere; danneggiate alcune fontane pubbliche.

“In conseguenza delle piogge del 27/10, nella frazione San Giacomo d'Acri le tre fontane Monaco, Bellocchi e Midaino sono state interrato da materiale alluvionale... Nella stessa contrada, la mulattiera Bellocchi-Casalinella è danneggiata. In contrada Chimenti e Guglielmo, la mulattiera, che la congiunge alla rotabile San Giacomo d'Acri, ha subito corrosioni nel piano viabile per cui il transito è difficoltoso; così pure la mulattiera Talco che porta alla contrada Guglielmo Soprano e Serrando. Nella strada comunale che dalla provinciale San Demetrio Corone-Vaccarizzo conduce alla contrada Paganìa-Vallone Cupo, smottamenti nelle scarpate a monte hanno parzialmente ingombrato la carreggiata. Danni alla mulattiera per la contrada Calanna nei pressi di Vallone Cupo... Danni ai terreni ed alle colture; distruzione di muretti e argini...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 13 novembre 1957

(428)

Data: 27/30 ottobre 1957

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: una vittima e due feriti nel ribaltamento di un treno, causato

dalla piena della Fiumarella San Mauro (a); la piena del Cino abbatte un muro di contenimento (b); danni alle strade (c) e ad un fondo (d); (e) danni agli argini del Malfrancato.

a) *“L’eccezionale pioggia del 27 c.m., nella tarda notte ha determinato una piena della Fiumarella San Mauro, con conseguente rotta per sormonto dell’estesa di 30 ml, nell’argine sinistro a monte del ponte della ferrovia. Le correnti della rotta hanno asportato il rilevato ferroviario, con interruzione della linea ferroviaria e rovesciamento della locomotiva e di quattro vagoni di un treno merci in transito. Altro sormonto si è verificato, sempre all’argine sinistro, a valle dello stesso ponte, con asportazione di buona parte del rilevato arginale lungo 300 ml circa. Oltre alla morte del macchinista del treno ed al ferimento di altri due agenti ferroviari, si lamentano danni alle campagne (Lavori di pronto soccorso: £.2.000.000)...”*

b) *“La piena del Cino del 30 c.m., ha determinato il crollo del muro contenitore sinistro in contrada Basiento dell’estesa di 60 ml circa (Lavori di somma urgenza: £.3.000.000).”*

Tratti da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, varie date

c) *“Le copiose piogge hanno corroso le strade interne dell’abitato e solcato lo strato di bitume nelle vie Salita Riforma, piazza Valente, via dei Cinquecento e corso Garibaldi, svellendo altresì il selciato di via Ospizio e via Piane. In quest’ultima via, la violenza delle acque ha scalzato un tratto di muro di sostegno, danneggiando anche un lungo tratto di cunette. Sulla strada comunale Montagna, che allaccia l’abitato alla contrada Giustopago le acque hanno scoperto l’ossatura...”*

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 ottobre 1957

d) *“Io sottoscritto Benvenuto Giuseppe, la notte del 27-28 c.m., ho subito il crollo di circa 10 m di muro nel fondo Gennariti... Vi è pericolo che il torrente entri nella mia proprietà...”*

e) *“È trascorso quasi un anno dalla sciagura causata dal torrente Fiumarella il 27-28 ottobre 1957. In quella circostanza si chiedeva un intervento per il Malfrancato, il cui rivestimento arginale era stato scalzato, specie a valle del ponte sulla SS 106, a circa 700 m. Sinora, nessun provvedimento è stato preso...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Corigliano Calabro, varie date

(429)

Data: 27/31 ottobre 1957

Comune: Rossano

Descrizione: danni causati dai torrenti Grammisati (a), Fiumara dell'Inferno (b) e Celadi (c); uno smottamento mette in pericolo l'orfano-trofio Achiropita (d).

a) *“Riferimento telegramma 28 segnalo ulteriori danni abitato, stazione et località campagna per rottura argini torrenti Grammisati (contrada Toscano), Cino, Celadi, Citria...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Rossano al G.C.

Cosenza, 31 ottobre 1957

b) *“Causa piogge giorni 27-28 c.m., piena Fiumara dell'Inferno habet causato rotta estesa 20 ml muro contenitore destro, tratto attraversante abitato Scalo di Rossano. Acque disalveatesi hanno allagato abitazioni et investito strada accesso stazione (Lavori somma urgenza: £.500.000).”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 5 novembre 1957

c) *“Alluvione 28 e 30 u.s. causato sommersione agrumeto Pesco. Sommersione oliveto Santa Caterina torrente Celadi grave minaccia statale 106.”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

Cosenza, 11 novembre 1957

d) *“A seguito di sopralluogo, si è accertato che, la sera del 30/10, è crollato un tratto di 30 ml del muro di sostegno del giardino antistante l'orfano-trofio Achiropita. Il terreno sostenuto dal manufatto è smottato, per cui ora il muro perimetrale dista 6 ml dal ciglio dello smottamento, mentre un piccolo corpo avanzato dello stesso edificio, che poggiava sul muro crollato, si trova privo di sostegno e minaccia di crollare su via Catiniti*

(Lavori di pronto soccorso: sgombero detriti, ripristino transito, puntellamento strutture pericolanti, £.400.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 6 novembre 1957

(430)

Data: 27/28 ottobre 1957

Comune: *San Demetrio Corone*

Descrizione: danni alluvionali alle colture ed alle strade.

"Si richiede l'accertamento dei danni verificatisi nei giorni 27 e 28 c.m., a seguito di piogge torrenziali e conseguente allagamento di terreni, strade e straripamento di torrenti. Numerosi cittadini hanno lamentato danni..."

Tratto da: Com. del Sindaco di San Demetrio Corone alla Prefettura.

Cosenza, 29 ottobre 1957

(431)

Data: 30 ottobre 1957

Comune: *Pietrapaola*

Descrizione: crolla un muro perimetrale di una abitazione.

"A seguito di sopralluogo, si è accertato che il 30/10 alle ore 12.30 circa, a causa delle piogge, è parzialmente crollato un muro perimetrale del fabbricato del sig. Murano Alfonso, sito in via Roma. Nessun danno alle persone che hanno fatto appena in tempo ad abbandonare il fabbricato. Il materiale crollato è precipitato nel sottostante burrone... Le rimanenti strutture sono pericolanti... Si consiglia al Sindaco di ordinare lo sgombero..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 2 novembre 1957

(432)

Data: 31 ottobre 1957

Comune: Crosia

Descrizione: frane nella periferia dell'abitato.

“In esito al fonogramma del 31/10, a seguito di sopralluogo, si è accertato che, a causa delle piogge, si è verificato un piccolo smottamento nella scarpata retrostante il fabbricato di civile abitazione in Via D'Annunzio. Nessun danno al fabbricato ed alle persone poiché il terreno smottato (circa 1 mc) si è depositato nella intercapedine tra il fabbricato e la retrostante scarpata...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 6 novembre 1957

Novembre

(433)

Data: ottobre/novembre 1957

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danneggiato un argine del fiume Coriglianeto.

“Il sottoscritto Madeo Saverio... fa presente che, a causa del maltempo di ottobre e del principio di novembre, è stato asportato, dalla piena del Coriglianeto, un lastrone di cemento soprastante alla sua proprietà in contrada Boscarello. Si prega di provvedere onde evitare che l'acqua straripi nei giardini...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Longobucco, 11 novembre 1957

(434)

Data: 5 novembre 1957

Comune: Cariati

Descrizione: una frana nella zona Paglia.

“A seguito del maltempo, si è verificata, nella zona Paglia, una frana di terreno per una lunghezza di 40 m che pregiudica la stabilità delle opere murarie delle soprastanti abitazioni e le abitazioni sottostanti del rione Scoglio...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cariati al G.C.

Cariati, 5 novembre 1957

(435)

Data: 10/11 novembre 1957

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: danneggiata una proprietà in contrada Manco.

“Il sottoscritto Mazzarone Giacinto espone che, a causa della pioggia dei giorni 10-11 c.m., gran parte della sua proprietà, sita in contrada Manco, è andata distrutta...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Fiumefreddo Bruzio, 14 novembre 1957

(436)

Data: 11/12 novembre 1957

Comune: *Rogliano*

Descrizione: frana danneggia un'autorimessa.

“Il sottoscritto Canino Filippo, concessionario del servizio automobilistico di linea Cosenza-Rogliano-Saliano e Rogliano-Parenti... chiede l'accertamento dei danni subiti a causa di franamento di terreno verificatosi nella notte tra l'11 ed il 12 novembre in Rogliano...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Rogliano, 16 novembre 1957

(437)

Data: 19 novembre 1957

Comune: *Rossano*

Descrizione: crollo di un muro nel rione Carminello.

“La sera del 19 c.m., il maltempo ha fatto crollare un muro di sostegno di un orto di mia proprietà nel vico Micciullo, rione Carminello. Detto muro sosteneva un fabbricato abitato da diversi inquilini...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Rossano.

Rossano, 23 novembre 1957

(438)

Data: 20 novembre 1957

Comune: Amendolara

Descrizione: danni alle colture e ad una abitazione.

“Piogge persistenti producono gravi danni colture agrarie provocando frane et diroccamento una abitazione dell’abitato.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Amendolara al G.C.

Amendolara, 25 novembre 1957

(439)

Data: 21 novembre 1957

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: allagamenti provocati dall’esonazione del torrente Gennariti (a); crollo di una chiesa (b).

a) *“Seguito odierna pioggia, torrente Gennariti nuovamente fuoriuscito a valle ferrovia, provocando rilevanti allagamenti.”*

Tratto da: Com. del Sorvegliante idraulico all’Ing. Capo del G.C.

Corigliano Calabro, 21 novembre 1957

b) *“Acqua et frane hanno provocato crollo chiesa et minacciano abitato.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Corigliano Calabro al G.C.

Corigliano Calabro, 22 novembre 1957

(440)

Data: 21 novembre 1957

Comune: Crosia

Descrizione: crollo di muretti di sostegno nell’abitato.

“In riferimento al telegramma del Sindaco del 21/11, da sopralluogo è risultato quanto segue. Via Fortezza: un tratto di parapetto privo di fondazione e sito sul ciglio di un appicco, è crollato senza provocare danni; vico I Fortezza e vico D’Annunzio: due tratti di muretti di sostegno di lunghezza complessiva 20 ml, fiancheggianti le suddette vie, sono crollati parzialmente, invadendo la sede stradale, senza provocare danno; un vetusto

forno annesso alla casa del Sig. Capalbo è crollato, senza provocare danni, nel burrone Lucente sottostante all'abitato..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 novembre 1957

(441)

Data: 21/22 novembre 1957

Comune: *Francavilla Marittima*

Descrizione: crollo di muretti di sostegno (a); danni ad alcune abitazioni nell'abitato (b).

a) *"Con riferimento al telegramma del 22/11, in seguito a sopralluogo, è stato rilevato il crollo di due muretti a secco in località Santa Lucia e Timpone a sostegno di rilevati di vie interne..."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 23 novembre 1957

b) *"I sottoscritti segnalano danni alle loro abitazioni:*

Via Fratelli Bandiera: *Dramisino Vincenzo.*

Via Dante: *Suriano Giuseppe.*

Via Isonzo: *Sarrubbi Francesco, Santagada Rosa.*

Via Margherita: *De Leo Rosina, Giovazzino Peppino.*

Largo Matteotti: *Dramisino Vincenzo.*

Via Umberto I: *Risoli Leonardo.*

Via Venezia: *Guido Giuseppe.*

Via Vittorio Emanuele II: *eredi Giovazzino Saverio.*

Via imprecisata: Lucente Ida e Lucia, Massaro Luigi, De Noia Agostino, Rago Marini Emilia, Oriolo Maria."

Tratti da: Istanze di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

Francavilla, varie date

(442)

Data: 21 novembre 1957

Comune: *Montegiordano*

Descrizione: la persistente pioggia minaccia le abitazioni.

“Pioggia torrenziale cade ininterrottamente da ottanta ore. Infiltrazione acqua fa temere danni abitazioni.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Montegiordano al G.C.

Montegiordano, 21 novembre 1957

(443)

Data: 21 novembre 1957

Comune: *Rocca Imperiale*

Descrizione: danneggiate due abitazioni.

“Il Sindaco di Rocca Imperiale, con telegramma del 21/11, segnalava che, per le recenti alluvioni, si erano verificati danni in due case, di cui una parzialmente crollata. A seguito di sopralluogo, è stato accertato il crollo parziale del fabbricato di proprietà della Sig.ra Oriolo Maria in Via Carmine, nonché dissesti con imminente pericolo di crollo, di un altro fabbricato adiacente di proprietà del Sig. Simeone Pietro. Il materiale crollato è precipitato nella parte opposta di via Carmine mentre le rimanenti strutture murarie minacciano di crollare sulla detta via, che è stata parzialmente chiusa al transito (Lavori di pronto soccorso: £.300.000).”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 10 gennaio 1958

(444)

Data: 21 novembre 1957

Comune: *Roseto Capo Spulico*

Descrizione: il torrente Annunziata danneggia la fontana pubblica; sgombero di alcune abitazioni per uno smottamento.

“A seguito di sopralluogo, è risultato che le piogge dei giorni 21 e successivi c.m., hanno causato i seguenti danni. L'unica fontana pubblica che alimenta l'abitato è stata sommersa dalle acque del torrente Annunziata che hanno sormontato e sconvolto le gabbionate a protezione della fontana.”

na, depositando, sull'opera di presa e sullo spazio riservato allo stazionamento del personale, un rilevante strato di materiale detritico che impedisce l'approvvigionamento idrico (Lavori di pronto soccorso: £.700.000). Slittamento e lesioni del terreno nella scarpata a valle della Piazza Vittorio. Il Sindaco ha sgomberato qualche casa nelle vicinanze della zona in frana..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 1 dicembre 1957

(445)

Data: 21 novembre 1957

Comune: *San Lorenzo del Vallo*

Descrizione: l'Esaro ha rotto gli argini e ha danneggiato i terreni.

"Notte 21 corrente, causa piogge, fiume Esaro habet rotto argine naturale località Malerota, danneggiando terreni Opera Sila e minacciando altri terreni adiacenti..."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 22 novembre 1957

(446)

Data: 21(?) novembre 1957

Comune: *Tortora*

Descrizione: rottura arginale nel Castrocucco.

"Le piene dei giorni scorsi nel torrente Castrocucco hanno scalzato 40 ml di fondazione dell'argine sinistro, con conseguente risucchio del retrostante rilevato in terra (Lavori di somma urgenza: £.450.000)."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 22 novembre 1957

(447)

Data: 21 novembre 1957

Comune: Trebisacce

Descrizione: danni di piena dei torrenti Mazzuca (a) e Saraceno (b).

a) *“Le piene del torrente Mazzuca, affluente del torrente Saraceno, dal 21 novembre in poi, hanno prodotto i seguenti danni. Nel tratto a monte dell’esistente soglia di fondo si è avuto il sopralzamento dell’alveo, per deposito di materiale solido, con riduzione del franco della sponda sinistra rimasta minacciata di sormonto; erosione di sponda sinistra all’intestatura della detta soglia di fondo, con minaccia di aggiramento...”*

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Trebisacce, 26 novembre 1957

b) *“Causa eventi alluvionali giorni scorsi... nel torrente Saraceno verificatisi soltanto lievi dissesti vecchie gabbionate sponda sinistra, per cui non ricorrono interventi d’urgenza.”*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 27 novembre 1957

(448)

Data: 21 novembre 1957

Comune: Villapiana

Descrizione: danneggiate le opere idrauliche e i terreni dalle piene del torrente Satanasso.

“A seguito delle alluvioni della notte del 21 u.s., si eseguivano gli accertamenti dei danni nel torrente Satanasso... Data la persistenza della piena, il 21 è stato accertato solo il danno all’estremità in alveo del penultimo pennello a difesa della sottostante strada comunale Scalo Torre Cerchiara-Villapiana, la quale non ha subito danni. Il 22 si è constatato un dissesto di 20 ml del rivestimento in muratura dell’argine sinistro, a valle dell’intestatura... Tutta la piana è rimasta allagata a causa della pioggia; le località Mandria Corte e Santa Maria sono state invase dalle esondazioni del Satanasso e ciò ha richiesto l’intervento dei Vigili del Fuoco per allontanare le persone che ivi permanevano. Nessun pericolo per l’abitato...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 26 novembre 1957

(449)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Albidona*

Descrizione: danneggiata la chiesa parrocchiale San Michele.

“In relazione al telegramma del 22/11 si è accertato che, in seguito alle recenti piogge, le inefficienti condizioni del tetto si sono aggravate, per cui la chiesa di San Michele Arcangelo è stata inondata di acqua con grave danno alla soffittatura ed al pavimento, il quale risulta avvallato. Il Sindaco è stato invitato ad emettere ordinanza di chiusura al culto della chiesa in parola. (Spesa presunta: £.4.500.000).”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 novembre 1957

(450)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Alessandria del Carretto*

Descrizione: l'unica strada di accesso al paese è interrotta.

“Segnalo telegramma pervenuto oggi dal Sindaco: ‘Causa piogge alluvionali siamo completamente isolati. Tre giorni senza posta et unica strada interrotta’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 22 novembre 1957

(451)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Cariati*

Descrizione: danneggiata la condotta dell'acquedotto.

“Riferimento fonogramma del 22/11, da sopralluogo è risultato che, causa alluvione, condotta esterna acquedotto Cariati interrotta tratto attraversamento torrente San Cataldo con interruzione approvvigionamento idrico...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 23 novembre 1957

(452)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: esondazione del torrente Sciarapottolo nella contrada Piana.
“*Trascrivesi il telegramma: ‘Acque torrente Sciarapottolo, contrada Piana, hanno travolto argine sinistro, invadendo terreni et case abitazione provocando gravi danni et costituendo pericolo per le persone. Tre famiglie già sgomberate’...*”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 22 novembre 1957

(453)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Cropalati*

Descrizione: crolla il ponte Pagliericcio e danneggia l’acquedotto.
“*In Cropalati, conseguenza crollo ponte Pagliericcio, civico acquedotto seriamente danneggiato per asportazione lungo tratto tubatura. Popolazione priva acqua.*”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 22 novembre 1957

(454)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: danni alluvionali in località Fiume di Mare.

“*In località Fiume di Mare, causa pioggia, danneggiate opere costruite dalla Società Elettrica Calabria.*”

Tratto da: Com. dell’impresa al G.C.

Cosenza, 22 novembre 1957

(455)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Plataci*

Descrizione: smottamenti lungo la strada Acquafietta-Plataci.

“Con riferimento al fonogramma del 22/11, da sopralluogo al tronco stradale Acquafietta-Plataci, non è stata rilevata alcuna interruzione... solo lievi smottamenti delle scarpate con ingombro di poca entità del piano stradale...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 23 novembre 1957

(456)

Data: 22/27 novembre 1957

Comune: *San Giovanni in Fiore*

Descrizione: danneggiate le strade e le campagne dalle acque di piena dei canali; smottamenti lungo le strade campestri.

“Danni denunciati dal comune... Colture e terreni: in dipendenza delle piogge del 22-27 novembre u.s., le piene di canali e torrenti hanno distrutto muretti e arginati, danneggiando terreni e colture per le conseguenti frane. Strade comunali campestri: le acque piovane hanno corrosa la piattaforma delle stradelle, producendo smottamenti delle scarpate, tali da limitare il transito. Le strade interessate sono: strada Difesa della Serra-Manco di Schiavo; strada campestre che parte dalla contrada Marimazzo, attraversa la contrada Funaro e congiunge alla contrada Manco di Schiavo; strada campestre che congiunge le contrade Pontile e Cravia...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 29 novembre 1957

(457)

Data: 22 novembre 1957

Comune: *Scala Coeli*

Descrizione: danneggiato un tratto di argine nella contrada Macchie di Pismataro.

“Da sopralluogo nel torrente Fiumenicà, a seguito della nota del Sindaco

del 22/11, nella contrada Manche di Pismataro, è risultato che l'incisione in una briglia, a causa del trattenimento del materiale proveniente da monte, ha provocato il crollo del tratto terminale vallivo del muro d'argine in destra a difesa della contrada suddetta, per 300 ml..."

Tratto da: Com. del Prefetto al Consorzio di Bonifica.

Cosenza, 27 novembre 1957

(458)

Data: 23/24 novembre 1957

Comune: Rocca Imperiale

Descrizione: esondazioni dei torrenti Canna e San Nicola (a); scalzamento di un muro di sostegno (b).

a) *“Con riferimento alla richiesta del Provv., a seguito di sopralluogo, non risultano danni alle opere idrauliche del torrente Canna. Verificatesi, invece, esondazioni ed allagamenti nei tratti non arginati dei torrenti Canna e San Nicola. Nessun lavoro di somma urgenza può essere effettuato.”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 23 novembre 1957

b) *“Alluvioni del 24 corrente habet provocato, nel giardino latitante chiesa parrocchiale, profonda voragine et scalzamento muro sostegno tra strada pubblica e giardino stesso, senza pericolo pubblica incolumità... disposta chiusura strada...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 novembre 1957

(459)

Data: 25 novembre 1957

Comune: Canna

Descrizione: scoscendimenti lungo la strada provinciale.

“In riferimento alla nota del 25 c.m., da sopralluogo è risultato che nessuna interruzione si è verificata lungo la provinciale N.29: rimossi lievi scoscendimenti...”

Tratto da: Com. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 novembre 1957

(460)

Data: 25 novembre 1957

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: straripano i torrenti Satanasso e Castiglione nella Piana di Cerchiara.

“Piogge causato straripamento torrenti Satanasso et Castiglione, arrestando allagamenti et gravi danni località Foresta Monopoli ed altri zona bonifica Piana Cerchiara. Case rurali e abitanti in pericolo.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Cerchiara di Calabria al G.C.

Cerchiara di Calabria, 25 novembre 1957

(461)

Data: 25 novembre 1957

Comune: *Oriolo Calabro*

Descrizione: danni alle case dell’abitato e all’acquedotto.

“Con riferimento al fonogramma del 25/11, si comunicano le risultanze del sopralluogo. Due vetusti fabbricati di civile abitazione... siti al Rione Carfizi, sono interessati da lesioni e strapiombi nei muri perimetrali aggravatesi per le recenti alluvioni. Allo stato non vi è pericolo di crollo, ma è stato consigliato al Sindaco, di emettere ordinanze di sgombero a tutela della pubblica incolumità. Un'altra casa... sita al Rione Terra è parzialmente crollata per i motivi anzidetti. Danni alla condotta dell’acquedotto... la popolazione è tuttora priva di acqua a causa di altre interruzioni non individuate...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 novembre 1957

(462)

Data: 26 novembre 1957

Comune: *Cariati*

Descrizione: interrotta la strada comunale.

“Sindaco Cariati segnala interruzione strada comunale da piogge torrenziali. Pregasi disporre per ripristino strada.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 26 novembre 1957

(463)

Data: 26 novembre 1957

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danneggiate alcune abitazioni (a); crolla un tratto di muro di sostegno (b).

a) *“Con riferimento al telegramma del 26/11, si comunica che il tetto del fabbricato dei Sigg. Quintieri Eugenio, Mario e Marcello, è stato danneggiato dalle recenti piogge, essendosi verificato lo sconvolgimento del manto in tegole e il crollo della porzione di tetto che copriva un vano adibito a laboratorio da un meccanico... Nessun pericolo per la pubblica incolumità...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Corigliano Calabro al G.C.

Corigliano Calabro, 26 novembre 1957

b) *“Il Parroco della chiesa di San Pietro, in data 26/11, denunciava che un muro di sostegno sottostante alla chiesa predetta era pericolante a causa delle alluvioni. Da sopralluogo è risultato che il muro di che trattasi sostiene un terrapieno di proprietà privata (ditta Romeo) ed è di contro-ripa alla via comunale vico I degli Archi, tra la casa di Meligenti Ada e quella di Malagrino Farina... Detto muro, vetusto e di cattiva costruzione, in seguito alle recenti piogge, è in minima parte crollato ed allo stato non vi è pericolo di ulteriori crolli...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Corigliano C.

Cosenza, 6 dicembre 1957

(464)

Data: 26 novembre 1957

Comune: Montegiordano

Descrizione: smottamenti a nord dell'abitato.

“Con riferimento al telegramma del Sindaco del 26/11, da sopralluogo è risultato che nessun danno degno di rilievo è stato arrecato ai fabbricati di abitazione... pertanto quest'ufficio non ha ravvisato gli estremi per intervenire con opere di pronto soccorso. Il Sindaco stesso ha fatto visitare al Funzionario alcune località ubicate 2 km a nord dell'abitato, denominate Serra della Trave, Destra delle Vigne e Lago Rosso. Le campagne delle predette località sono danneggiate in modo più o meno grave per smottamenti e corrosioni... Tali danni rientrano nelle competenze dell'Ispettorato Provinciale all'Agricoltura.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 novembre 1957

(465)

Data: novembre 1957

Comune: Malvito

Descrizione: danni alla viabilità.

“Le recenti burrasche hanno prodotto danni alla viabilità interna, con nocumento alla transitabilità stessa...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Malvito alla Prefettura.

Cosenza, 26 novembre 1957

(466)

Data: novembre 1957

Comune: Tarsia

Descrizione: danni alluvionali nell'abitato.

“In merito alle istanze dei Sigg. Riccio Raffaele (fondo Orto), Danieli Lea (fondo Casalarena), La Neve Angelo (fondo Cardiglione), per un contributo per i danni subiti nei propri fondi, a seguito del recente nubifragio, s'informa che l'Ente al quale inoltrare le richieste è l'Ispettorato Agrario...”

Tratto da: Com. del G.C. a privati cittadini.

Cosenza, 17 dicembre 1957

(467)

Data: novembre 1957

Comuni vari

Descrizione: opere di sistemazione idraulica dei bacini montani eseguite con fondi della Cassa per il Mezzogiorno.

Acri e Corigliano Calabro. *Torrente Coriglianeto: ulteriore scalzamento delle avambriglie, con abbattimento di una di esse. Lavori di somma urgenza: £.2.000.000... Perizia per sistemazione definitiva: £.30.000.000.*

Longobucco e Cropolati. *Torrente Coserie: scalzamento delle briglie eseguite, con danneggiamento parziale di una briglia nell'ala sinistra. Lavori di somma urgenza: £.2.000.000... Perizia per sistemazione definitiva: £.30.000.000.*

San Demetrio Corone. *Torrente San Mauro: scoprimento dell'intestatura destra di una briglia nell'alto corso del vallone Misofato. Lavori di pronto intervento: £.1.127.567..."*

Tratti da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 3 gennaio 1958

Dicembre

(468)

Data: 3 dicembre 1957

Comune: *San Lorenzo del Vallo*

Descrizione: danni alluvionali alle strade ed ai fondi.

"Con riferimento al telegramma del 3/12, mediante sopralluogo è stato accertato che, in dipendenza delle recenti piogge, lungo alcune mulattiere... si sono verificate corrosioni al piano viabile... Tratti di muretti di pietrame a secco costruiti dai proprietari di fondi rustici confinanti con dette vie (Via Pipana, dalla proprietà Barone Longo a Pietra Grossa; via Fontanella, da sotto la Fornace fino alla Grotta; via Fischia, dalla fontana comunale verso Serralto; Via Canalicchio e via Cave, che si estendono verso il fiume), sono parzialmente crollati..."

Tratto da: Com. del Sindaco di San Lorenzo del Vallo al G.C.

San Lorenzo del Vallo, 3 dicembre 1957

(469)

Data: 7 dicembre 1957

Comune: Mandatoriccio

Descrizione: crollo parziale di una abitazione.

“In data 7/12 è qui pervenuto un esposto a firma di Chiarelli Giuseppe dal quale risulta il parziale crollo di una casa ubicata in via Roma...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Mandatoriccio.

Cosenza, 25 gennaio 1958

(470)

26/27 dicembre 1957

Comune: Canna

Descrizione: crollo di una casa d'abitazione.

“Comunico telegramma del Sindaco di Canna: ‘Causa temporali giorni 26-27, crollata casa d'abitazione. Provveduto sgombero’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 31 dicembre 1957

(471)

Data: dicembre (?) 1957

Comune: Civita

Descrizione: si riattiva una frana in contrada Santo Stefano e danneggia una abitazione.

“Il sottoscritto Bruno Giuseppe, proprietario della masseria e terreno siti in contrada Santo Stefano (o Bricorono), ove nel marzo c.a. sono avvenute delle frane, rende noto che la frana ha ripreso il suo primitivo percorso, arrecando danni tali da costringere il sottoscritto ad abbandonare l'abitazione...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Civita, 7 dicembre 1957

EVENTI DEL 1958

Gennaio

(472)

Data: 18 gennaio 1958

Comune: Oriolo Calabro

Descrizione: smottamento in sinistra del torrente Falce.

“In esito al telegramma del 18/1, da sopralluogo è risultato che, per le recenti piogge, nella zona tra il rione Carfizi e la sponda sinistra del torrente Falce, nell’orto a valle della casa Blotta, si è verificato uno slittamento di terreno, senza danno ai fabbricati...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 26 gennaio 1958

Febbraio

(473)

Data: febbraio 1958

Comune: Terranova da Sibari

Descrizione: opere idrauliche da effettuare nel torrente Galatrella.

“Recenti piene del Galatrella hanno peggiorato la situazione dell’asta valliva inalveata dopo le alluvioni di ottobre u.s. Presso il ponte della SS 106 la sezione è ridotta e non più efficiente per il deflusso. Poiché ciò potrebbe dare luogo ad esondazioni, occorre una savanella in alveo e opere di contenimento a monte (Spesa presunta: £.6.600.000).”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 20 febbraio 1958

Marzo

(474)

Data: 14 marzo 1958

Comune: Cosenza

Descrizione: frana in zona San Francesco di Assisi.

“Il 14/3, il Superiore del convento comunica che, zona San Francesco d’Assisi, in via Messer d’Andrea, seguito recenti piogge, si sono verificati larghi crepacci che potrebbero provocare franamento zona stessa...”

Tratto da: Com. della Prefettura al G.C.

Cosenza, 17 marzo 1958

(475)

Data: 17 marzo 1958

Comune: *Altilia*

Descrizione: danni lungo le strade di campagna.

“In merito alla nota del 17/3, da sopralluogo è emerso che, per le recenti piogge, circa 15 ml della mulattiera allacciante l’abitato alle contrade Rauta, Sant’Angelo e Castagneto sono stati danneggiati e il transito è disagiata...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Altilia.

Cosenza, 10 aprile 1958

(476)

Data: 17 marzo 1958

Comune: *Trenta*

Descrizione: interrotta per frana la strada Trenta-Schiavonea-Cosenza.

“Vasta frana habet interrotto strada Trenta-Schiavonea-Cosenza bloccando numerose famiglie.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Trenta al G.C.

Trenta, 17 marzo 1958

Aprile

(477)

Data: 19 aprile 1958

Comune: *Acquappesa*

Descrizione: danni alluvionali nell’abitato.

“Mediante sopralluogo si è accertato che il nubifragio del 19 u.s. ha provocato un ristagno di acque piovane a tergo del rilevato della ferrovia. Dette acque, provenienti dalla parte alta dell’abitato, erano convogliate nel fosso che li scaricava nel mare, fosso andato parzialmente distrutto a

seguito di una frana verificatasi circa un anno fa. Le acque hanno trovato sfogo attraverso il ponticello della ferrovia, invadendo, per un'altezza di circa 10 cm, 4 pianterreni di un fabbricato sito dalla parte opposta del rilevato. Nessun intervento di pronto soccorso è necessario... quest'ufficio provvederà alla sistemazione definitiva della frana e al disciplinamento delle acque piovane..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Prefetto.

Cosenza, 25 aprile 1958

(478)

Data: *aprile 1958*

Comune: *Morano Calabro*

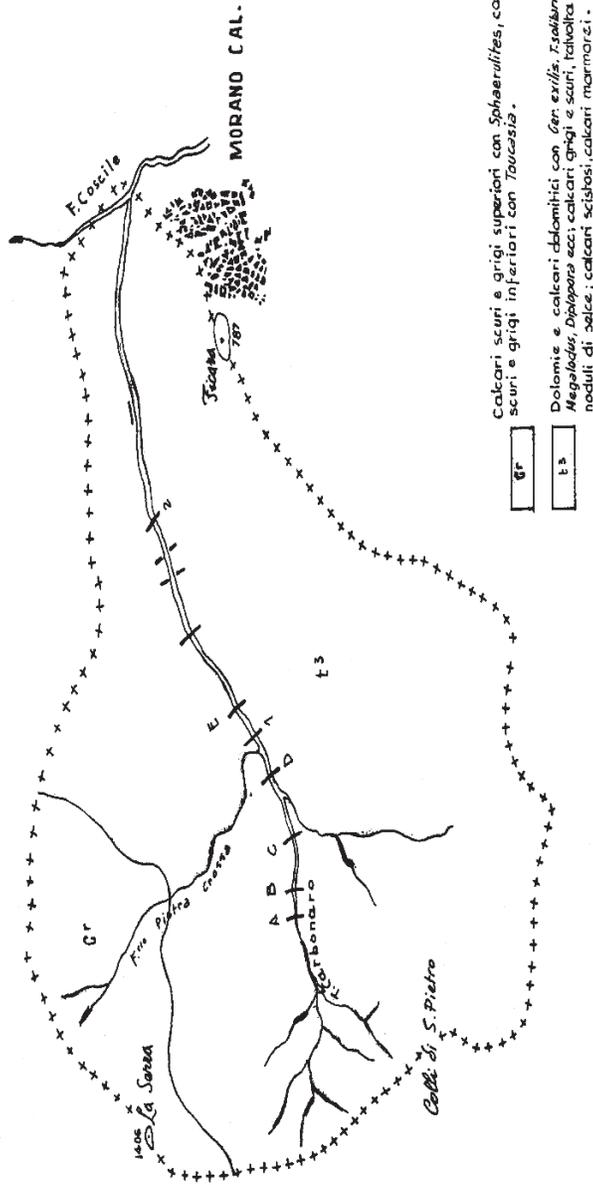
Descrizione: danni da piena alle costruende briglie.

L'impresa Marcelli Giovanni, assuntrice dei lavori di sistemazione idraulica del bacino montano del Coscile, sottobacini Carbonaro (Fig. 6-7) e Vallone Arena (Fig. 8-9), chiede tre mesi di proroga per l'ultimazione dei lavori rallentati dal maltempo di febbraio, marzo e aprile (verbale del 4/4/1958)."

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Paola, 12 luglio 1958

SOTTOBACINO "CARBONARO"
 1:25.000



Calcarei scuri e grigi superiori con *Sphaerulites*, calcari scuri e grigi inferiori con *Taucazia*.

Dolomie e calcari dolomiti con *Ger. exilis*, *F. solitaria*, *Megalodus*, *Diplogaris* ecc.; calcari grigi e scuri, talvolta con noduli di selce; calcari scistsosi, calcari marmareti.

Fig. 6 - Morano Calabria, aprile 1958: carta geologica del bacino montano del fiume Coscile, sottobacino torrente Carbonaro (S. 478)

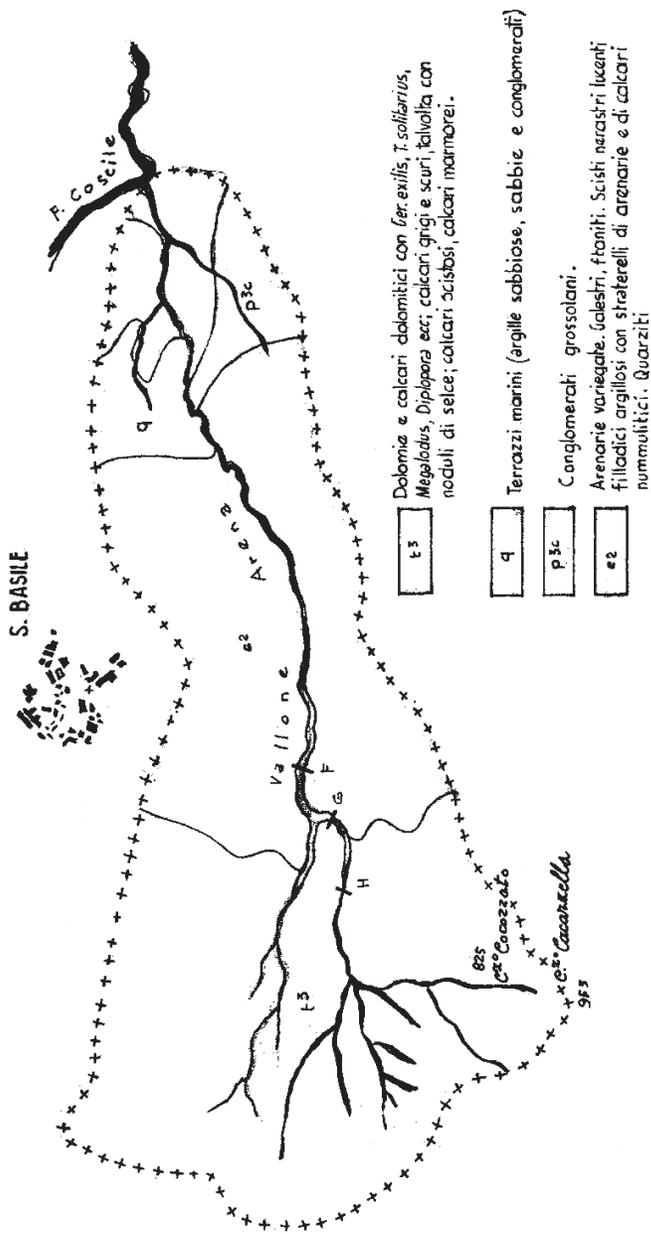


Fig. 8 — *Morano Calabria, aprile 1958*: carta geologica del bacino montano del fiume Coscile, sottobacino Vallone Arena (S. 478)

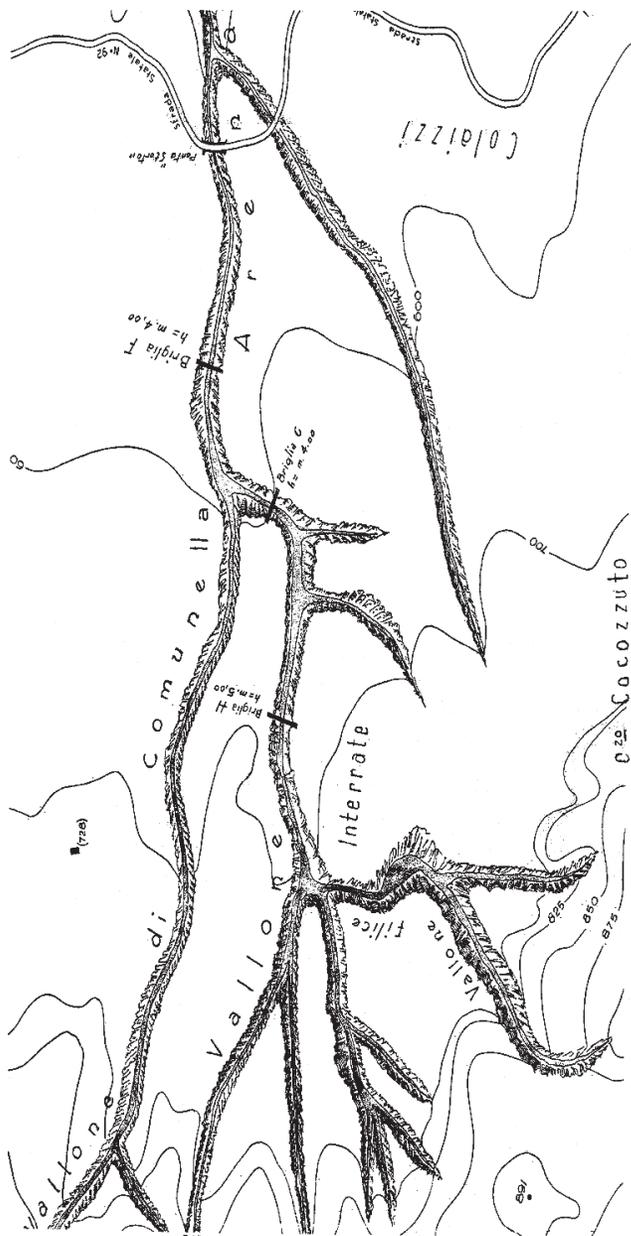


Fig. 9 — Morano Calabro, aprile 1958: briglie in costruzione lungo il vallone Arena (S. 478)

(479)

Data: giugno 1958

Comune: Cetraro

Descrizione: fabbricati lesionati a causa di cedimenti del terreno.

“In seguito alle alluvioni del 1958, si sono verificate, nella zona di via Vittorio Veneto, infiltrazioni di acqua e cedimenti di terreno che hanno lesionato il fabbricato del sottoscritto Tripicchio Virgilio e le case circostanti...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Cetraro, 21 giugno 1961

(480)

Data: giugno 1958

Comune: Rossano

Descrizione: una frana danneggia un fabbricato.

“Con ordinanza del 13/6 il comune dichiarava pericolante un vano di mia proprietà, adibito a sede INAM, a causa di una frana verificatasi nel terreno circostante. Già un'altra frana si è verificata nella stessa zona...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Rossano, 28 giugno 1958

(481)

Data: ottobre 1958

Comuni vari

Descrizione: lavori di riparazione danni alluvionali e relativi importi.

Altomonte. Consolidamento del rione Iacopini (£. 4.141.500).

Belvedere Marittimo. Completamento fognatura (£.27.160.000).

Carolei. Costruzione acquedotto Pantanolungo (£.3.840.000).

Dipignano. Completamento fognatura (£.25.100.000).

Longobardi. Costruzione rete fognante (£.18.685.000).

Rose. Costruzione fognatura urbana (£.25.500.000).

Tratto da: Com. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

Novembre

(482)

Data: 12 novembre 1958

Comune: *Rogliano*

Descrizione: danni alluvionali.

“Filippo Canino chiede il risarcimento dei danni alluvionali della notte del 12/11...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Rogliano, 6 maggio 1959

(483)

Data: 14 novembre 1958

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danni alle opere di difesa nel torrente Malfrancato.

“Segnalo pericolo costituito caduta lastroni rivestimento curva torrente Malfrancato...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Corigliano Calabro al G.C.

Corigliano Calabro, 14 novembre 1958

Dicembre

(484)

Data: 2 dicembre 1958

Comune: *Fagnano Castello*

Descrizione: danneggiate alcune abitazioni.

“Il comune di Fagnano Castello con nota del 2/12 segnalava i danni causati ai fabbricati di proprietà eredi Spinicelli Attilio, Novello Domenico e Arena Pietro... È stato accertato le cause dei suddetti danni sono dovuti alla vetustà degli edifici... ed alle intemperie quali cause concomitanti...”

Tratto da: Com. del G.C. al Sindaco di Fagnano Castello.

Fagnano Castello, 22 dicembre 1958

(485)

Data: 15/27 dicembre 1958

Comune: *Amantea*

Descrizione: danni alla strada Passarella Catocastro (a); danni da piena nel torrente Catocastro (b); caduta massi sulla SS 18 (c).

a) *“Pregasi disporre sopralluogo accertamento danni strada di accesso Passarella Catocastro causati da recenti alluvioni.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Amantea al G.C.

Amantea, 15 dicembre 1958

b) *“Le piene del Catocastro dell’ultima decade di dicembre hanno abbattuto 35 ml del muro d’argine sinistro, a monte ed a valle del ponte della SS 18 (Lavori di somma urgenza: £.3.000.000).”*

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 9 gennaio 1959

c) *“In riferimento al telegramma del 27/12, l’A.N.A.S. ha provveduto alla rimozione del materiale, depositatosi sulla strada, proveniente dal crollo del muro della zona Castello, nei pressi della caserma dei Carabinieri...”*

Tratto da: Com. del Capo Sezione dell’A.N.A.S. al G.C.

Cosenza, 10 gennaio 1959

(486)

Data: 2 dicembre 1958

Comune: *Tortora*

Descrizione: danni agli argini del Castrocucco e della Fiumarella.

“Perizia per la riparazione dell’arginatura del Castrocucco e del suo affluente Fiumarella di Tortora, danneggiata dalle piene del dicembre 1958 (Importo: £.5.200.000).”

Tratto da: Perizia a cura del Geometra incaricato dal G.C.

Cosenza, 27 maggio 1959

(487)

Data: dicembre 1958

Comuni vari

Descrizione: danni alle strade per le frazioni.

Comune. Strada	Importo (£)
Aprigliano. Strada per la frazione San Nicola	3.000.000
Belmonte Calabro. Strada per la frazione Vadi	2.000.000
Casole Bruzio. Strada per la frazione Cribari	3.000.000
Cellara. Strada cimitero-frazione San Nicola	2.000.000
Colosimi. Strada SS 19-frazione Carraro-frazione Gigliotti	9.000.000
Luzzi. Strada per la frazione Valle Venere	3.000.000
Pedace. Strada per la frazione Iotta e Santa Maria	2.000.000
Pedivigliano. Strada SS 19-frazione Barboruso	3.000.000
Rende. Strada per Nogiano, Malvitano, Arcavacata, Roges	9.000.000
Rogliano. Strada per la frazione Savuto	5.000.000
Rovito. Strada per la frazione Flavetto	2.000.000
Scigliano. Strada per la frazione Celsita, Lupia, Calvisi, Dieno	5.000.000
Trenta. Strada per la frazione Feruci	2.000.000

Tratto da: Com. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

EVENTI DEL 1959

Gennaio

(488)

Data: 5 gennaio 1959

Comune: Cerchiara di Calabria

Descrizione: frana nella contrada Altarello (a); danni a case di abitazione (b)-(c).

a) *“Giorno 5 c.m., 7 km a nord-ovest dell’abitato (contrada Altarello), una grande frana in un terreno coltivato ha prodotto larghi e profondi crepacci, anche nei pressi di fabbricati colonici... Il fabbricato di Santagada Antonio fu Francesco è crollato, quello di Santagada Nicola è molto lesionato e pericolante; il fabbricato di Santagada Antonio fu Giuseppe è in parte crollato e quello di Santagada Giuseppe pericolante...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Cerchiara di Calabria alla Prefettura.

Cerchiara di Calabria, 27 gennaio 1959

b) *“I coniugi Santagada Pietro e Francesca... chiedono un indennizzo poiché il loro fabbricato presenta lesioni alle pareti a causa di una frana provocata dalle piogge...”*

c) *“I sottoscritti Santagada Giulia, Santagada Bonifacio e Lavena Stella, Guadagna Nicola, Santagada Giuseppe, Cesarini Domenico e Santagada Angelina, in data 19/5/1960, facevano domanda di risarcimento danni alluvionali subiti dalle loro abitazioni site alla via Garibaldi...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Cerchiara di Calabria, varie date

(489)

Data: 11 gennaio 1959

Comune: Amantea

Descrizione: danni all’acquedotto di Campora San Giovanni.

“Sindaco Amantea segnala che causa recenti avversità atmosferiche, condotta acquedotto frazione Campora San Giovanni è stata spezzata. Popolazione da ieri priva approvvigionamento idrico...”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 12 gennaio 1959

(490)

Data: 11 (?) gennaio 1959

Comune: Rende

Descrizione: danneggiata una abitazione nell'abitato.

"Nel novembre 1953, il fabbricato di Bruno Domenico, contrada Malvitani, via Forge Vecchie, subì danni alluvionali...con il recente maltempo, esso presenta lesioni e cedimenti e il sottoscritto è stato costretto a sgomberare.."

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Rende, 11 gennaio 1959

(491)

Data: gennaio (?) 1959

Comune: Belmonte Calabro

Descrizione: danni alle vie comunali; frana in contrada Salice.

"Le piogge dello scorso inverno, danneggiarono le vie comunali per le frazioni: Vadi, Santa Barbara, Cava, Salice, Petrone, Spineto, Regastili, ecc. Numerosi muri a secco franarono e asportarono lunghi tratti di vie... Nella frazione Salice si sviluppò una grossa frana lunga centinaia di metri che minaccia la stabilità delle case vicine..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Belmonte Calabro al G.C.

Belmonte Calabro, 24 novembre 1960

Marzo

(492)

Data: 14 marzo 1959

Comune: Terranova da Sibari

Descrizione: danni di piena del torrente Galatrella.

"La piena del Galatrella del 14 u.s. ha provocato l'interrimento della

savanella aperta in alveo per 360 ml nel tratto a valle del ponte della SS 106 (S. 473)... ”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Cosenza, 16 marzo 1959

(493)

Data: *marzo 1959*

Comune: *Bisignano*

Descrizione: *frana nel rione Cascinale.*

“La mia casa di abitazione in via Cascinale è minacciata da una frana causata dal maltempo...”

Tratto da: *Istanza di privato cittadino al Provv. Reg. alle OO.PP.*

Bisignano, 31 marzo 1959

(494)

Data: *marzo (?) 1959*

Comune: *Lappano*

Descrizione: *frana in contrada Colle (a); frana sulla SP 115 (b).*

a) *“L’abitato di Lappano è compreso fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato... È interessato da frane dal lato NO e dal lato E. Negli anni 1929-30 venne eseguita, a cura di quest’ufficio, una serie di briglie lungo il vallone Fontana d’Impede, a consolidamento della zona NO... L’altra frana, sul lato E (contrada Colle), ha danneggiato 15 case, di cui 5 sono state dichiarate inabitabili. L’edificio comunale, il cui piano terra è adibito a scuole, presenta lievi lesioni...”*

Tratto da: *Com. della Prefettura al Sindaco.*

Cosenza, 3 luglio 1959

b) *“A seguito di un’imponente frana verificatasi alcuni anni or sono (fin dal 1935), la provinciale N.115 (SS 107-San Pietro in Guarano-Castiglione Cosentino-Cosenza) sulla quale s’innesta la strada di allacciamento dell’abitato di Lappano, è interrotta dopo alcuni chilometri da detto innesto... In considerazione che la frana presenta caratteristiche di*

difficile sistemazione, il comune ha aperto un nuovo tratto di strada che dalla frazione Altavilla raggiunge la provinciale..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 28 luglio 1960

(495)

Data: marzo 1959

Comune: Villapiana

Descrizione: danneggiato l'argine sinistro del torrente Satanasso.

"La recente piena nel Satanasso ha aperto una falla all'argine sinistro, scalzando la platea in muratura per circa 30 ml e per un altezza di circa 70 cm."

Tratto da: Com. del Sorvegliante idraulico al G.C.

Villapiana, 20 marzo 1959

Giugno

(496)

Data: 11 giugno 1959

Comune: Trebisacce

Descrizione: danni alle opere idrauliche del torrente Malfrancato.

"Ieri, causa precipitazioni, sommerso scavo fondazioni parziale profondità circa 1 m argine Malfrancato."

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Trebisacce, 12 giugno 1959

Agosto

(497)

Data: 5 agosto 1959

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danni da piena degli affluenti del Coriglianeto.

"Dal sopralluogo è risultato che la notte del 5-6 c.m., un nubifragio ha determinato la piena dei torrenti Lecco e Vrangelli, confluenti del Pontieri (o Ferraino), affluente del torrente Coriglianeto. Specie nella parte pre-

valliva, si sono verificate abrasioni di arginatura... in più punti le acque hanno sormontato le arginature invadendo i terreni circostanti. Nella parte valliva, in contrada Donditta, circa 300 m a monte della ferrovia, si sono verificate due rotte all'argine sinistro... La prima, di 10 ml, ha permesso alle acque di attraversare la strada comunale n. 66 detta Mortaviva e riversarsi nella campagna di Gallina Vincenzo... La seconda, più ampia, si è verificata 200 m a valle della prima, asportando 40 m di arginatura, spargendosi nei terreni circostanti e riversandosi sulla strada N. 66, dissestandola e interrompendo il transito. Il corso del torrente Pontieri è rimasto sbarrato in prossimità della rotta, causa l'erosione del fondo rimasto quasi a quota campagna. Fra questo piano ed il letto del vecchio corso vi è attualmente un dislivello di 1,50 m, per cui il torrente si riversa, attraverso la rotta, nei terreni vicini. La pavimentazione di via Piave, corso Garibaldi e via Vallone Sant'Antonio è dissestata. Sulla comunale Corigliano-Sila, l'acqua ha prodotto incisioni che rallentano il transito... Altre erosioni al costone sottostante la via Rimembranza, con rovina di una briglietta a secco; alla collina San Martino, all'ingresso N dell'abitato, con trasporto detritico sulla SS 106. Nessun danno di rilievo ai fabbricati..."

Tratto da: Rapporto del Geometra incaricato del sopralluogo.

Cosenza, 11 agosto 1959

Settembre

(498)

Data: 7 settembre 1959

Comune: Fiumefreddo Bruzio

Descrizione: danni da piena del torrente Fiume di Mare.

"Giorno 7 c.m., il torrente Fiume di Mare, ha abbattuto circa 25 m del muro di protezione all'argine, provocando danni alla proprietà dei miei nipoti (Azienda Agricola Del Giudice). Il muro, che corre dalla spalla del ponte della SS 18 per circa 70 m, minaccia di cadere..."

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Fiumefreddo Bruzio, 9 settembre 1959

(499)

Data: 7/8 ottobre 1959

Comune: Rossano

Descrizione: danni alle opere idrauliche dei torrenti Vallone dell'Inferno e Celadi.

“Le piogge dei giorni 7-8 c.m. hanno abbattuto 15 ml del muro di cinta al torrente Vallone dell'Inferno in sponda destra, sito a 100 m dalla confluenza del torrente Citria, a difesa della proprietà De Rosis. In sponda destra al torrente Celadi, contrada Santa Caterina, le piogge hanno abbattuto 30 ml di muro (Fig. 10).”

Tratto da: Com. del Sorvegliante idraulico al G.C.

Rossano, 9 ottobre 1959

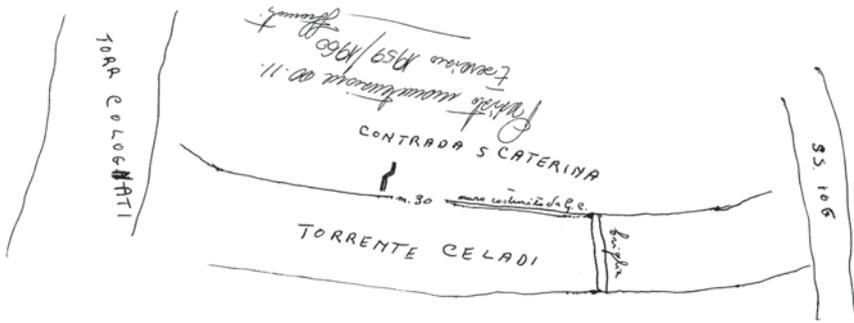


Fig. 10 – Rossano, 7/8 ottobre 1959: rotta arginale del torrente Celadi nella contrada Santa Caterina (S. 499)

(500)

Data: 8 ottobre 1959

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: danni causati dalla piena del torrente Pontieri.

“L’impresario Francesco Silvio Gallina, con telegramma in data 8 c.m., denuncia che la piena dello stesso giorno del torrente Pontieri, ha causato l’interrimento di gran parte della savanella aperta in alveo per i lavori di chiusura delle rotte prodotte nell’argine sinistro dalle piene dell’agosto 1959 (S. 497)...”

Tratto da: Verbale di danni di forza maggiore.

Corigliano Calabro, 9 ottobre 1959

(501)

Data: 29 ottobre 1959

Comune: *Belmonte Calabro*

Descrizione: danni causati da alluvioni e mareggiate.

“All'alba del 29 ottobre, a causa di un fortissimo vento, le onde del mare allagarono i pianterreni e danneggiarono il fondo stradale. Emesse numerose ordinanze di sgombero... danneggiata anche la rotabile che porta al paese...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Belmonte Calabro al G.C.

Belmonte Calabro, 24 novembre 1960

Novembre

(502)

Data: 3 novembre 1959

Comune: *Cropalati*

Descrizione: danneggiata la strada di accesso all'abitato.

“In merito alla nota del 3/11: ‘Temporale habet provocato crollo muro di sostegno strada accesso paese, minacciando diverse abitazioni’, da sopralluogo è emerso che in via Roma, presso la casa di Simone Domenico, è crollato un muro di sostegno ed ha asportato parte del corpo stradale...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 12 novembre 1959

(503)

Data: 21/24 novembre 1959

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: abitazioni danneggiate nelle frazioni Corte e Grupa.

Frazione Corte. *Abruzzini Rachele: danni ai muri e al pavimento.*

Frazione Grupa. *Distruzione dell'intonaco del vano a primo piano; porta d'ingresso del seminterrato sfondata dalle acque, rottura del fosso di*

guardia attorno all'abitazione... (Spesa prevista: £.488.000). Altra abitazione sgomberata perché pericolante per cedimento del terreno.
Tratto da: Istanze di privati cittadino al Sindaco di Aprigliano.

Aprigliano, varie date

(504)

Data: 21 novembre 1959

Comune: *Crosia*

Descrizione: frane danneggiano gli alberi di una proprietà.

“Il sottoscritto Greco Giovanni fa presente che il maltempo cagionò delle frane alla sua proprietà che trovasi adiacente all’asilo infantile ed ad altre abitazioni...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Crosia, 23 novembre 1959

(505)

Data: 22/24 novembre 1959

Comune: *Cerchiara di Calabria*

Descrizione: danni alle abitazioni nell’abitato.

Via Cirillo. *Lo Passo Giuseppe: minacciata la stabilità della casa.*

Via Regina Margherita. *Franzese Pasquale: lesioni sul muro prospettante via Regina Margherita, con spostamento del muro stesso.*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Cerchiara di Calabria, varie date

(506)

Data: 22/25 novembre 1959

Comune: *Montegiordano*

Descrizione: danneggiato un fabbricato nell’abitato.

“Il fabbricato del sottoscritto Introcaso Carmelo, sito in via San Rocco, ha subito lesioni a causa di una frana... A causa dell’alluvione del 22-25

c.m., esso si è reso inabitabile... si sono allargate le lesioni ed il muro frontale si è inclinato, deformando il fabbricato stesso...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Montegiordano, 29 novembre 1959

(507)

Data: 23/24 novembre 1959

Comune: *Altomonte*

Descrizione: danneggiate due abitazioni (a)-(b).

a) *“La casa di abitazione di Piragine Rosina, sita nel vico XI Balbia, per il maltempo del 23/24 novembre u.s., ha subito dei danni alle pareti ed è instabile...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Altomonte, 28 dicembre 1959

b) *“La casa in piazza Castello è stata danneggiata nell’ala NE dall’alluvione del 1959... L’importo dei lavori è di £.3.702.670...”*

Tratto da: Relazione del Geometra incaricato dei lavori.

Altomonte, 5 giugno 1968

(508)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: *Cellara*

Descrizione: frane e smottamenti danneggiano strade e abitazioni; danneggiata anche la chiesa di San Pietro.

“Le alluvioni del 23-25 hanno prodotto un rilevante smottamento di terreno che ha ostruito l’accesso all’abitato e ha investito la casa di Pugliese Umberto, abitata da due famiglie che sono state evacuate... Un muro lesionato in via Castagneto minaccia quattro case di abitazione... Un muro di sostegno in via Figurella, presenta lesioni e strapiombi tali da compromettere la stabilità e cadendo danneggerebbe altre tre case di abitazione. Il Sindaco è stato incaricato di chiudere la strada al transito... Un muro di protezione è in parte crollato ed ha parzialmente ostruito l’accesso alla scuola

elementare... La chiesa di San Pietro, a causa dei danni subiti, è stata chiusa al culto. Chiuso al pubblico il lavatoio pubblico di via San Sebastiano.
Tratto da: Relazione dell'Ing Capo del G.C.

Cosenza, 27 novembre 1959

(509)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: danni alluvionali alla chiesa San Giacomo.

“Per le alluvioni del 23-25, la casa canonica presenta lesioni sui muri e abbassamenti dei solai.”

Tratto da: Istanza del Parroco di Cerzeto al G.C.

San Giacomo di Cerzeto, 20 dicembre 1960

(510)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: abitazioni danneggiate nelle varie contrade.

Cavallerizzo:

Via Breggo: *Aloise Paolo, Ferro Albino, Ferro Dorina, Ferro Mariangela, Leone Ercole, Posteraro Oscarino, Roberto Sandrino, Siriani Gustavo, Siriani Olimpia, Staffa Domenico, Tudda Antonia, Vilardi Giulia.*

Via Catundo: *Ferro Sandra, Figlia Paolo, Gentile Ercole, Melicchio Maria Luisa, Posteraro Francesco, Posteraro Paolino, Ricioppo Guido, Rizzo Pasqualino.*

Via Motticella: *Bruno Emilia, Parisi Giovannina.*

Via Scescio: *Carnevale Giuseppe, Carnevale Lendino, Chiappetta Salvatore, Melicchio Giovanni, Parise Giovanni, Posteraro Olimpia, Ricioppo Antonio, Ricioppo Filomena, Ricioppo Pietro, Tudda Iole (casa sgomberata).*

Via imprecisata: *Calabria Giovannicola, Capparelli Lorenzo, Figlia Luigino, Perrotta Domenico, Ricioppo Aldo, Ricioppo Beniamino, Ricioppo Elena, Ricioppo Francesco, Ruggiero Giovannina, Sarro Carmine, Melicchio Pasquale, Siriani Mario, Spendore Vincenzo.*

San Giacomo:

Via Chiesa Matrice: *Fazio Oreste.*

Via Coscione: *Iuliano Giuseppe.*

Via Gioco: *Ronca Silvestro e canonica chiesa S. Giacomo Apostolo.*

Croi Vona di Cerzeto:

Via imprecisata: *Frassetti Bernardino, Tudda Domenico.*

Tratti da: vari documenti.

Cerzeto, varie date

(511)

Data: *23/30 novembre 1959*

Comune: *Colosimi*

Descrizione: abitazioni danneggiate.

Frazione Gagliotti. *Bartolo Costantina: in data 24 novembre una frana ha danneggiato gravemente un muro della sua casa.*

Piazza Plebiscito. *Colosimo Filippo: il cedimento del terreno argilloso alle fondamenta ha lesionato la sua casa che è instabile.*

Via Taverne. *Erminia Rizzuto: danni causati dallo straripamento del fiume Corace, che scorre nei pressi.*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Colosimi, varie date

(512)

Data: *23/24 novembre 1959*

Provincia di Cosenza

Descrizione: danni alluvionali del 1959 in provincia di Cosenza.

“Precipitazioni a carattere eccezionale per intensità e durata si sono abbattute, nei giorni 23 e 24 novembre c.a., interessando la quasi totalità dei bacini ricadenti nella provincia di Cosenza, con centri di elevata piovosità nel medio ed alto bacino del Crati, nell’alto bacino del Savuto e nei bacini del versante jonico a nord del Crati, ed in quelli a sud, però con minore intensità. La massima piovosità si è registrata nell’alto bacino del Crati: la portata, calcolata da quest’ufficio, al ponte San Lorenzo, nella giornata del 24/11, ha raggiunto i 720 mc/sec, con una velocità media di

deflusso superiore a 14 m/sec (pari a 50 Km/h). L'intensità delle piogge (circa 250 mm in 24 ore nella Presila cosentina) ha prodotto azioni disastrose.

Bacini del Crati e del Savuto. *In detta zona ricadono gli abitati più colpiti: Cosenza, Aprigliano, Pietrafitta, Mangone, Cellara, Figline, Pedace, Serra Pedace, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Celico, Rogliano, Bianchi, Parenti. Gli abitati, generalmente ubicati lungo ripidi versanti ed attraversati da corsi minori a carattere torrentizio, hanno subito danni notevoli causati da dilavamenti, smottamenti, scoscendimenti e frane. Ciò ha evidenziato l'urgenza di massicci interventi di carattere idraulico-forestale (£.450.000.000), opere idraulico-agrarie (£.350.000.000), opere idrauliche in genere (£.70.000.000), consolidamenti abitati (£.500.000.000), fognature ed acquedotti (£.180.000.000), strade (£.200.000.000), edilizia demaniale, comunale chiese e scuole (£.140.000.000). Con il verificarsi dei suddetti fenomeni nel bacino montano del Crati, si sono conseguentemente determinati fenomeni di sovralluvionamento per l'intenso trasporto solido, costituito da materie alluvionali, tronchi d'albero e tutto ciò che la violenza delle acque ha trovato sul suo passaggio... Nella città di Cosenza il numero delle famiglie sgomberate si aggira intorno alle 170 unità. I negozi distrutti o danneggiati superano il centinaio; enorme è il numero delle botteghe danneggiate. I lavori di somma urgenza sinora eseguiti, superano £.26.800.000 di cui £.9.000.000 per il ripristino delle sponde del Crati. Una valutazione sommaria delle opere occorrenti per evitare il ripetersi di danni catastrofici nella città di Cosenza... si aggira intorno a £.3.050.000.000.*

Bacini del versante jonico a nord del Crati. *In tale zona gli abitati più colpiti sono: Albidona, Amendolara, Oriolo, Plataci, Roseto Capo Spulico, Trebisacce, Villapiana, Civita, Canna, Castrolibero. In detti bacini si sono verificati gli stessi fenomeni precedentemente descritti. I centri di più elevata piovosità si sono avuti nel bacino del Canna, Ferro, Straface, Saraceno, Caldanello, Sciarapottolo. Le opere necessarie per evitare il ripetersi di analoghi danni sono: opere integrative di sistemazione idraulica (£.100.000.000), opere di sistemazione idraulico-forestale (£.450.000.000), opere idraulico-agrarie (£.400.000.000), consolidamenti abitati (£.500.000.000), fognature ed acquedotti (£.100.000.000), strade (£.300.000.000), edilizia demaniale, comunale, chiese (£.100.000.000).*

Bacini del versante jonico a sud del Crati. *I centri più colpiti sono Rossano e Corigliano Calabro, dove si è avuta la massima piovosità. Anche per questa zona vale quanto riferito per le precedenti circa i feno-*

meni. Gravi danni all'agricoltura sono stati causati dallo straripamento dei torrenti San Mauro, Coserie, Coriglianeto, Pontieri, Malfrancato e Leccalardo. Le opere, integrative di quelle in corso o in programma, occorrenti per una maggiore sicurezza in caso di altri eventi alluvionali, si possono così riassumere: opere idrauliche vallive (£.100.000.000), opere idraulico-forestali (£.300.000.000), opere idraulico-agrarie (£.400.000.000), consolidamenti (£.400.000.000), fognature ed acquedotti (£.100.000.000), strade (£.200.000.000), edilizia demaniale, comunale chiese (£.120.000.000)..."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, s.d.

(513)

Data: 23/24 novembre 1959

Comune: Cosenza

Descrizione: relazioni sui danni alle opere pubbliche (a)/(d), abitazioni e fondi (e) e aziende (f) danneggiate.

a) "Danni delle piene di Crati e Busento della sera del 24/11: rotte nelle arginature del Crati, in contrada Castagna, da cui le acque disalveate hanno allagato i rioni bassi della città, con ingenti danni ad abitazioni, negozi, strade, rete idrica e fognatura; dissesto del muro contenitore sinistro del Busento, presso il Teatro Italia. Lavori di somma urgenza: £.800.000..."

b) "Straripamento del Crati nella città di Cosenza, nella serata del 24/11: la furia devastatrice delle acque, dopo aver asportato quanto di mobile era sul suo passaggio (animali, automezzi, baracche), si quietò con l'asportazione dei parapetti delle strade parallele al Crati, che consentì alle acque di defluire nuovamente nell'alveo naturale. Due zone basse della città, i rioni Massa e Garruba, in destra, e i rioni piazza Valdesi, Spirito Santo e Castagna, in sinistra, rimasero completamente invasi dalle acque, dalla melma, dai tronchi d'albero e dai detriti trascinati dalle acque (Fig. 11). Centinaia di vani terranei, oltre le strade ed i vicoli, rimasero completamente bloccati, raggiungendo le acque, in alcuni punti, l'altezza di due metri sul livello delle strade, per cui si rese necessario lo sgombero di centinaia di famiglie. L'allagamento dei rioni bassi è stato causato dalle rotte verificatesi a monte della città, presso lo stabilimento Tannini di Calabria,



Fig. 11 – Cosenza, 24 novembre 1959: depositi della piena del Crati in via Lungo Crati (S. 513b)

in destra, e lo stabilimento Mancuso & Ferro, in sinistra, oltre che allo straripamento all'altezza di San Lorenzo... Lo scrivente ha dichiarato, con verbale del 25/11, di somma urgenza i lavori per fronteggiare tale situazione, disponendo inoltre i seguenti interventi: esaurimento d'acqua e sgombero fanghiglia e detriti dalle strade; sgombero detriti e tronchi di albero occludenti le luci del ponte San Lorenzo ed il tratto del Crati tra il Vallone di Rovito e la confluenza del Busento; sgombero dei detriti accumulati sotto il ponticello del Vallone di Rovito. La pulizia delle strade dei rioni Massa, Garruba, Spirito Santo e Piazza Valdesi, è stata iniziata dall'ufficio tecnico comunale... (Importo perizia: £.4.620.000)..."

c) *"Negli anni 1914-20, il Crati venne inalveato tra i rioni Milano e Sant'Antonio dell'Orto, a valle della città, e tra i rioni Castagna e Pietà, a monte, per una lunghezza di km 2, completando la sistemazione del fiume dalla gola collinare fino alla confluenza col Vallone Zumpano. La sezione di deflusso così ricavata si è dimostrata idonea a contenere le piene. Il materiale alluvionale depositato dalle piene nel tratto a monte e a valle del ponte San Lorenzo, ha ridotto la sezione di deflusso, concorrendo allo straripamento del Crati durante la piena del 24 u.s... Per ridare alla predetta sezione la sua officiosità, quest'ufficio ha determinato di ricavare l'alveo del Crati a monte e a valle del ponte, per un'estesa di*

1000 ml per tutta la larghezza e per un'altezza di 0,95 m (Spesa prevista: £.10.000.000)”

d) *“Nel rione San Vito, si verificarono intasamenti delle fognature ed un tratto di esse, della lunghezza di circa 1100 ml, rimase completamente distrutto (Spesa prevista: £.10.000.000).”*

Tratti da: Relazioni dell'Ing. Capo del G.C.
Cosenza, varie date

e) Corso Mazzini. *Iacovini Emidio.*

Corso Plebiscito. *Instabili i tetti della Chiesa San Francesco di Paola.*

Corso Telesio. *Filice Pietro (ordinanza di sgombero).*

Contrada Caricchio. *Antonio Zupi: la sua proprietà è danneggiata a seguito della rottura dell'argine del fiume Caricchio.*

Contrada Donnici I. *Turco Giuseppe e Turco Angelo: il fondo Biscegliette-Albicello è stato invaso dalle acque del fiume Albicello che ha creato un nuovo letto nel suddetto fondo, distruggendone circa 50 tomolate coltivate a pescheto (danni per circa £.6.000.000).*

Contrada Cozzo del Monaco. *Gaudio Raffele e Fagostino Felice: per la rottura degli argini del torrente Jassa le loro proprietà hanno subito distruzione di muri a secco, di opere di presa e canali d'irrigazione, insabbiamento di terreno, erosione ed asportazione di terreni coltivati.*

Contrada Macchia della Tavola. *Guzzo Giovanni, Francesco e Gaetano: un loro fondo, ubicato in destra del Busento è stato invaso dalle acque del fiume che hanno distrutto le coltivazioni. Asportate molte opere di difesa. Parte dei muretti a secco a sostegno dei terrazzamenti è franata e i fossi di scolo e di irrigazione sono stati interrati, mentre in diversi punti si sono prodotte profonde erosioni. La casa di abitazione ubicata vicino alla confluenza del Busento col Jassa, è minacciata da detti fiumi perché si sono verificate profonde erosioni lungo il perimetro della casa stessa. Isolati i 200 abitanti della contrada per la distruzione del ponticello sul Vallone dei Sei. Gli abitanti sono senza acqua in quanto in detto vallone le acque hanno asportato i tubi.*

Contrada Mussano: *Cannataro Teresa.*

Piazza Toscano: *Spadafora Angelina; De Marco Anna; Macchio Angelo; condominio di 7 appartamenti.*

Piazza Spirito Santo. *Covelli Franceschina (2 appartamenti); fratelli Cosentini; Bianchi Raffaele (inabitabile); Noto Anna. Danni alla chiesa dello Spirito Santo: infiltrazioni d'acqua, distruzione dei banchi lignei e di tutto quello che la furia delle acque è riuscita a portare via.*

Strada Santa Maria di Donnici I. De Marco Giuseppe: a seguito della rottura del muro della strada Santa Maria, l'acqua rasentando il muro della sua casa, precipitava nel burrone sottostante, detto Timpa di Santa Maria, provocando il franamento di un pezzo di terreno; la casa si trova ora ad un metro di distanza dal burrone e si sta lesionando.

Via Abate Gioacchino. Pisani Sergio; Vena Giovannina (6 appartamenti); Franco Michelina; Cannataro Alberto; Allevato Teresa (Fig. 12); De Luca Annunziata (4 appartamenti); La Valle Emilia; Gallo Franceschina.

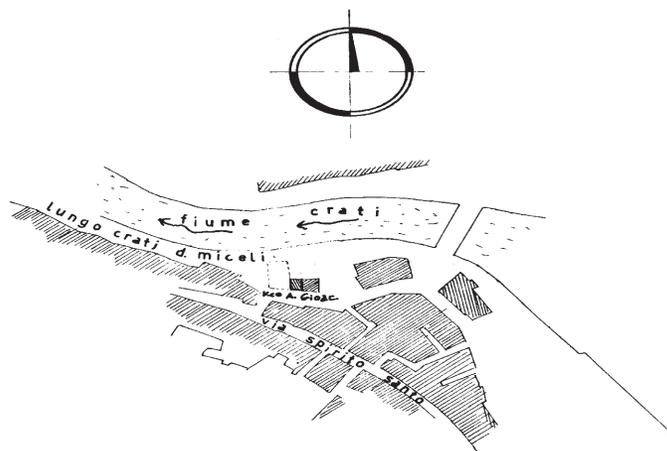


Fig. 12 – Cosenza, 23/24 novembre 1959: planimetria dell'abitazione di proprietà di Allevato Teresa in via Abate Gioacchino n.4 (S. 513e)

Via Abate Salfi. Fratelli Mari (2 abitazioni sgomberate); Mari Annibale (parzialmente demolita).

Via Arenella. Pinnarelli Maria: abitazione distrutta; Maiuri Elvira.

Via Fratelli Bandiera. Condominio danneggiato.

Via Bendicenti. Eredi Magnelli Luigi (8 appartamenti); eredi Galluzzo Giuseppe; Galluzzo Giuseppe; Perri Federico; fratelli Leonetti: danni ad una casa in sinistra del vallone di Rovito; l'orto adiacente alla casa è stato sommerso dalle acque di rigurgito del Crati; distrutte le colture.

Via Benincasa. Lavarra Rita; Alimena Aida; Semeraro Maria.

Via Cafarone. Fucilla Ruggiero.

Via Campagna. Adamo Attilio; Santoro Francesco.

Via Campagna degli Angeli. Gentile Ida.

Via Carducci. Eredi De Vincenzo.

Via Castagna. *Frugiuale Carolina (4 appartamenti con minaccia pubblica incolumità, 1 già sgomberato); Frugiuale Beatrice (3 appartamenti con minaccia pubblica incolumità, 1 già sgomberato); Frugiuale Maddalena.*
Via D'Aquino. *Zocca Carmine; Ferrari Amelia; Barca Pietro (crollo muri); Caruso Vincenzo; Mauro Maria (sgomberato); Perri Federico.*
Via Dei Martiri. *Iuele Maria; Anna Riccio (Fig. 13-14); Oliverio Celestino (7 abitazioni, 1 sgomberata); Zocca Carmine (magazzino); Gagliardi Carmine; Caruso Ferdinando; Iazzolino Marietta; Giardino Antonio; Magliari Carmela (2 appartamenti).*



Fig. 13 – Cosenza, 23/24 novembre 1959: pianoterra in via dei Martiri n.2 di proprietà di Anna Riccio (S. 513e)



Fig. 14 – Cosenza, 24 novembre 1959: effetti della piena del Crati in via dei Martiri n.2. Sui muri è evidente il livello raggiunto dalle acque (S. 513e)



Fig. 15 – Cosenza, 24 novembre 1959: effetti della piena del Crati in via Lungo Crati n.137 (S. 513e). Si noti il livello raggiunto dalle acque (traccia sul muro)



Fig. 16 – Cosenza, 24 novembre 1959: effetti della piena del Crati in via Lungo Crati n.139/141 (S. 513e)

Via Bivio Donnici Inferiore. Spadafora Giovanni: la sua casa, per una frana verificatasi sul terreno del lato nord, è rimasta pericolante.

Via Isonzo. Iacovini Emidio.

Via Lungo Crati. Pisani Sergio; eredi Bonanno Giovanni (2 abitazioni e 2 magazzini) (Fig. 15-16); Gallo Domenico; Barbarossa Raffaele; Fratelli Cosentini; Lo Feudo Ferdinando.

Via Manzoni. Fragomeli M. Vincenza; Venditti Delfina (3 magazzini).

Via Marini Serra. D'Ippolito Franco (l'acqua ha invaso i bassi fino a m 3); Mazzei Vittorio; Fratelli Muzzillo; Barbarossa Raffaele; Andreoli Vittorio (sgomberato); Bonacci Raimondo; D'Ambrosio Donato; Muzzillo Eugenio; Lettieri Maria; Barbarossa Raffaele, vari bassi adibiti ad abitazioni.

Via Martirano. Manna Francesca (2 abitazioni); Musacco Francesco.

Via Miceli. Blaschi Anna.

Via Padolisi. Sorrentino Maria (abitazione demolita); condominio di 13 appartamenti (ordinanza di demolizione strutture pericolanti); Pastore Concetta: abitazione danneggiata.

Via Pietà. Elia Adolfo: abitazione inagibile.

Via Portapiana. Gambardella Giulia: abitazione sgomberata; Del Giudice Mauro.

Via San Giovanni. Condominio di 17 appartamenti.

Via Sant'Agostino. Abitazioni danneggiate dal Crati: Riccio Anna; Falcone Giovanni; eredi Amoroso Francesco (2 appartamenti); Mancuso Rita (2 appartamenti, l'acqua ha raggiunto 1 m); Grimaldi Virginia; La Manna Saverio; Morrone Gaetano; Toscano Raffaella; Migliuri Giulietta; Cannataro Giuseppe (2 appartamenti); Mele Elisa.

Via San Tommaso. Alimena Gina (2 appartamenti).

Via Santa Lucia. De Luca Laura; Campi Maria.

Via Triglio. Giannone Angelo: è crollato il muro di sostegno del giardino prospiciente la sua casa di abitazione.

Vico Messer Andrea. Morelli Rachele.

Vico I Patinelli. Fratelli Strusi.

Vico I Spirito Santo. De Rango Francesco.

Vico II Spirito Santo. Vena Giovannina; Santoro Vincenzo; Filice Cesira.

f) Contrada Ceramilio (fraz. Donnici). Mirabelli Antonio, cava di pietre.

Contrada Pietà. Fratelli Leonetti, mulino S. Francesco (danni opere di presa in c.da Caricchio-Giussano, impianto danneggiato); Cannataro Giuseppe, bar Caffè Giardino.

Corso Telesio. Arciconfratrenita SS. Rosario, vendita terraglie e generi alimentari (2 magazzini); Bellocchi Pilerio, sala da barba (sgomberata); Pometti

Bianca, bar Caffè del Popolo; Barile Giuseppe, 3 magazzini commerciali.
Frazione Macchia. *De Rose Adriana: cava, frane dal soprastante vallone Piturro.*

Piazza Valdesi. *Riccio Gaetano, cartolibreria.*

Via Abate Gioacchino. *Pisani Sergio, officina.*

Via Bendicenti. *D'Ippolito Vincenzo, deposito carboneria; Siria Nigro, locale seminterrato; Perri Federico, falegnameria.*

Via Cardopiano. *Cartiere Bilotti: le acque del fiume Jassa hanno eroso le fondamenta del muro di contenimento che si è lesionato in diversi punti. Parte dello stabilimento è in pericolo.*

Via Carducci. *Santelli Alberto, costruzioni edili: il 25/11 le acque hanno raggiunto circa 1,80 m di altezza; stabilimento Mancuso e Ferro per la fabbricazione di opere in cemento e materiali da costruzione: totalmente allagato dalle acque del fiume per un'altezza di circa 2 m.*

Via D'Aquino. *Vencia Donato, falegnameria.*

Via Garruba. *Farmacia.*

Via Lungo Crati. *Jolly Hotel: l'acqua è arrivata al soffitto del piano cantinato ed ha distrutto tutto quello che c'era. Le auto parcheggiate nel piazzale sono state portate nel fiume dalla furia delle acque; Borrelli Raffaele, deposito e lavorazione lupini; Arnone Ida, negozio tessuti; Rindone Angelo, forno (le acque hanno raggiunto circa 2,20 m); Riccio Anna e Raffaele, tipografia (le acque hanno raggiunto il I piano) (Fig. 17-18-19); Riccio Gaetano, tipografia; Barile Giuseppe, 2 magazzini commerciali.*



Fig. 17 – Cosenza, 24 novembre 1959: tipografia Riccio in via Lungo Crati (S. 513f). Si noti che il pianoterra è sommerso dalle acque



Fig. 18 – Cosenza, 23/24 novembre 1959: tipografia Riccio in via Lungo Crati. Sul muro è visibile la traccia lasciata dalle acque della piena (S. 513f)



Fig. 19 – Cosenza, 23/24 novembre 1959: interno della tipografia Riccio (S. 513f)

Via Manzoni. Guerra Michele, produzione casse funebri.

Via Marini Serra. Gallo Domenico, ufficio postale; Lettieri Maria, rivendita tabacchi; Barbarossa Raffaele, calzature.

Via dei Martiri. Arcuri Guglielmo, deposito carboni; Mancuso Mariantonia, generi alimentari; Siria Nigro, sala da barba; Perri Federico, vendita terracotte e magazzino deposito; Magliari Carmela, sala da barba.

Via Monaco. Giannace Martire Michele, costruzioni edili.

Via S. Agostino. Arcuri Guglielmo, deposito carboni (2 magazzini).

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Cosenza, varie date

(514)

Data: 23/27 novembre 1959

Comune: *Fagnano Castello*

Descrizione: case danneggiate dal maltempo del 23/27.

Via Campicello e via Municipio: *Caprino M. Francesca, Caprino Mario, Bianco Elvira, Giglio Brusco Maria.*

Via Capo di Sopra: *Tarsitano Ida.*

Via Cavour: *Santoro Vincenzo, Gallo Amerino e Giglio, Servidio Cesare, Andreoli Elvira, Capparelli Gisella, Arena Flora, Verta Pasquale, Laise Cristina, Arena Pantaleone, Pantalena Gerardo, Verta Filomena, De Rose Eugenio, Avolio Rosina, Gerardi Raffaellina, Verta Maria e Santina, Gallo Gioiella, Arena Alessandro, Campolongo Ida, Patrasso Teresina, Arena Genoveffa, Campolongo Arturo, Colorito Paolina, Ferraro Finella, Salerno Paolino, Vivona Emanuele, Giglio Pasquale, De Rossi Pantaleo, eredi Gallo Albino, Avolio Concetta, Aloia Mario, Salerno Annibale.*

Via Coste: *Acquesta Anna, Palermo Lauretta.*

Via Cesare Battisti: *Aloia Luigi, Ferraro Filomena, Bellomusto Giulio.*

Via Frassetti: *De Rose Rosina.*

Via Garibaldi: *Tarsitano Elda, Rizzo Alessandro, Prisco Tarquinio, Giglio Dora, Servidio Delfina, Spinelli Pasquale, Salerno Luigi, Brusco M. Teresa, Bruno Pasquale.*

Via Genchi: *Giugni Luigi (vico Fiore).*

Via Lungo del Ponte: *Gallo Genoveffa, Avolio Dina, Novello Fiore.*

Via Madama: *Bellomusto Rosina, Caricato Michele.*

Via Marconi: *Abritta Guglielmo, Pacello Teresina.*

Via Margherita: *Caricato Cesira, Gualtieri Alfonso, Esposito Turano Carmela, De Pietro Romilda, Mancuso Guglielmo, Gerardi Raffaellina.*

Via Mazzini: *Patrasso Achille, Bianco Elvira, Tarsitano Elda e Assunta, Storino Luigi, Caprino M. Francesca.*

Via Monaco: *Acquesta M. Teresa, Bruno Giovannina.*

Vico Pendio: *Avolio Pietro (danni anche alla casa colonica nella c.da Cirangolo), Cardellino Emilia, Cozza Concetta.*

Via Portella: *Spanò Rosina, Salerno Paolino.*

Via Ritiro: *Brusco Annina, Gualtieri Rosina, Acquesta Carmelina, Tarsitano Francesco, Caprino Giovanni, eredi Capparelli Raffaele, Panaro Aurora, Ricca Rosina, Giglio Giuseppe, Arena Domenico e Sirena, De Biase Antonio, Arena Luigi, Ardis Giulio, Tarsitano Giulia, Talarico Carlo, Silvestri Dora, Formoso Giulia, Formoso Filomena, Avolio Arialdo, Giglio Angiolino, Brusco Annina, Iacovini Luigi, Salerno Angelo, Sirena Giovanni, Cardellino Emilio, Bazza Giuseppe, Ardis Francesco, Chiesa di San Pietro.*

Via Salute: Olivieri Rosina, Portella Franceschina, Coscarelli Pasquale, Nudi Francesco, Scorza Virginia, Sampieri Francesco, Grosso Vincenzina.

Via Sanseverino: De Rose M. Immacolata, Orsomarso Rinaldo, Avolio Rosina.

Via Sirena: Pacello Annunziata.

Via Vittorio Emanuele: Giglio Francesco, Spinicelli Aurelio, Gallo Fedora, Gallo Fausta, Salerno Prudenza.

Tratto da: Elenco a cura del comune di Fagnano Castello.

Fagnano Castello, s.d.

(515)

Data: 23/24 novembre 1959

Comune: Lago

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“A causa delle alluvioni del 23-24 novembre u.s la casa di abitazione di Scanga Bruno, sita in via Pantanello, ha subito lesioni alle pareti...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Lago, 16 dicembre 1959

(516)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: Luzzi

Descrizione: case danneggiate dalle piogge del 23-25 novembre.

Contrada Serra di Caprio: Docimo Orlando

Via Concezione: De Marco Giulio;

Via Roma: D'Acri Adelina;

Via Vittorio Veneto: D'Acri Adelina;

Viale della Rimembranza: Durante Concetta...”

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Luzzi, varie date

(517)

Data: 23 novembre 1959

Comune: *Malvito*

Descrizione: danni alle strade interne dell'abitato.

“Le piogge del 23/11 hanno ulteriormente danneggiato le strade dell'abitato sì da provocare allarme anche per le abitazioni (Importo perizia: £.3.000.000).”

Tratto da: Com. del Sindaco di Malvito al G.C.

Malvito, 24 novembre 1959

(518)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: *Mangone*

Descrizione: frana danneggia una casa (a) e casa lesionata (b).

a) *“Durante l'alluvione del 23-24 c.m., una frana avvenuta nel fondo del Sig. Mauro Giuseppe, ha danneggiato la mia casa sita in via Berardi che ha risentito dell'urto e pressione della frana.”*

b) *“In seguito al maltempo del 24-25 novembre la mia casa sita in via Timpone è fortemente lesionata.”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al Sindaco di Mangone.

Mangone, varie date

(519)

Data: 23/24 novembre 1959

Comune: *Marano Principato*

Descrizione: danneggiate varie abitazioni (a)/(c).

a) *“Il vetusto fabbricato degli eredi Morrone costituisce un pericolo per la pubblica incolumità, specie per effetto del maltempo dei giorni 23-24 novembre che ne hanno messo vieppiù in evidenza lo stato di carenza...”*

Tratto da: Relazione del Funzionario del G.C.

Marano Principato, 14 dicembre 1959

b) *“In conseguenza delle alluvioni del novembre 1959, essendosi prodotto un movimento di banchi franosi, il fabbricato di Sessa Cherubina sito in contrada Bisceglietto è diventato instabile...”*

c) *“I sottoscritti De Filippis Mariano e Conforti Francesco, proprietari dei fabbricati siti, rispettivamente, in via San Marco e in contrada Canali, denunciano che i loro fabbricati sono stati danneggiati dalle alluvioni del novembre 1959...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Marano Principato, varie date

(520)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: *Montegiordano*

Descrizione: case danneggiate dalle piogge del 23-25 novembre.

Via Dante: *De Luca Luigi, De Luca Salvatore e De Nicco Pietro;*

Via Plebiscito: *Giambra Vincenzo ed Ernesto;*

Vico V Tommaseo: *Farina Domenico;*

Via imprecisata: *La Teana Emma...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Montegiordano, varie date

(521)

Data: 23/24 novembre 1959

Comune: *Pedace*

Descrizione: danni causati dalla piena del Cardona (a)/(c).

a) *“In seguito all’alluvione del 23/11, in contrada Balzata (Pedace-Perito), nei pressi della ferrovia Calabro-Lucana, la piena del Cardone travolgeva la passerella pedabile che allacciava la strada mulattiera dei Termini alle proprietà di tutta la contrada di cui sopra. La mancanza della suddetta passerella, il 20 gennaio scorso, causò la morte di un giovane, il quale annegò nelle acque del fiume in piena...”*

b) *“La falegnameria di Ippolito Staine, sita in contrada Costa Polini, ha*

subito gravi danni per il nubifragio del 24 novembre. Il terreno costeggia il fiume Cardone e i danni prodotti dall'esondazione sono ingenti. Le acque hanno distrutto 100 m di acquedotto, il laboratorio ha riportato profonde lesioni che rendono i muri pericolanti. Circa 10 mc di legname è stato disperso dalla piena; il porcile è stato travolto da una frana. Una tomolata di terreno è stata quasi completamente distrutta e gli alberi da frutto sono scomparsi addirittura..."

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Pedace, varie date

c) *“Da sopralluogo è emerso che le esondazioni del Cardone e del suo affluente Fiumarella, durante la piena del 24 novembre u.s., hanno causato danni alle proprietà limitrofe, ad alcuni tratti di strade comunali mulattiere ricadenti lungo le sponde di detti corsi d’acqua, nonché l’asportazione di due passerelle pedonali a servizio delle suddette mulattiere...”*

Tratto da: Relazione dell’Ing. capo del G.C.

Cosenza, 16 dicembre 1959

(522)

Data: 23/24 novembre 1959

Comune: *Rogliano*

Descrizione: danni ad abitazioni (a); piene dei torrenti Lara (b), Savuto e Cannavino (c); distrutto un ponte sul fiume Savuto (d).

a) Piazza Morelli: *Gatto Emilio;*

Via Patinelli: *Altomare Giuseppe;*

Via Regina Elena: *Altomare Salvatore;*

Via imprecisata: Chiarasoda Maria;

Viale Margherita: *Gatto Corrado, Pietro e Giuseppina.*

Tratti da: Relazioni del Tecnico incaricato dei lavori.

Cosenza, varie date

b) *“La sottoscritta Soda Teresina... informa che nella serata del 24/11, per lo straripamento del torrente Lara, il mulino sito sul torrente suddetto è andato quasi completamente distrutto. Gli impianti sono stati asportati e divelti dall’impeto delle acque...”*

c) *“La ditta Eugenio Veltri di lavorazioni boschive nella zona Balzata, Codicino, San Mauro, in agro di Rogliano nel bosco Ricciulli, a seguito dell’alluvione del 24 novembre, ha subito danni causati dell’enorme portata del Savuto e del Cannavino, i quali hanno inondato i piazzali di carico. Valore del materiale legnoso asportato dall’acqua: £.3.780.000; malgrado le ricerche lungo l’alveo il materiale non è stato recuperato. Ricostruzione di un tratto di piazzale di 300 m: £.205.000...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini alla Prefettura.

Cosenza, varie date

d) *“Quest’ufficio è venuto solo ora a conoscenza che il ponticello in muratura costruito da codesto ufficio sul fiume Savuto, investito dalla piena del 24/11, ha subito il crollo di una fiancata e della volta. Al momento perciò è interrotto il transito su detto ponte ed i cittadini di alcune frazioni (Melobuono, Acqua del Tiglio e Saliano di Rogliano), ubicate in destra del fiume, non possono raggiungere il capoluogo ed il comune di Parenti...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Rogliano al G.C.

Rogliano, 29 marzo 1960

(523)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: *frana nella zona Spelonga (a)-(b).*

a) *“Zona Spelonga, franato vecchio muro abitazioni, zona in pericolo...”*

b) *“Aggravato pericolo abitazioni Spelonga per continuità frana. Sollecitiamo sopralluogo...”*

Tratti da: Com. del Sindaco di San Donato di Ninea al G.C.

San Donato di Ninea, 23 e 25 novembre 1959

(524)

Data: 23/25 novembre 1959

Comune: Scigliano

Descrizione: danneggiate da frane molte case nelle varie frazioni (a); danneggiata una strada nella frazione Tasso (b).

a) Frazione Calvisi: *i sottoscritti fratelli Pallone dichiarano che la loro casa di abitazione è danneggiata a causa dell'alluvione.*

Frazione Cupani: *frana a monte della casa di Gualtieri Rosa minaccia la casa che è stata sgomberata; frana a monte della chiesa di San Rocco che non desta al momento preoccupazione. Ruederi di proprietà Pallone: disposta demolizione per la pubblica incolumità.*

Frazione Traversa: *frana a monte della comunale ha invaso la sede stradale e minaccia la casa di Astorino Lucia, già sgomberata.*

Località Astorini: *tutta la località è da tempo in movimento. Case di Astorino Gaspare, di Costanzo Giuseppe, eredi Maletta sono gravemente lesionate per cui è stato ordinato lo sgombero...*

Località Tasso: *fosso Tasso in dissesto, necessita la sistemazione idraulica con imbrigliamento del tratto attraversante l'abitato... La casa di Tronchese Franceschino presenta alcune piccole lesioni...*

Zona Celsita: *la pendice a monte e a valle della linea ferroviaria Calabro-Lucana è in frana, movimento causato dalle acque di infiltrazione e sorgive e dal richiamo del torrente Bisirico. Detta frana ha causato gravi lesioni all'abitazione di proprietà di Marasco Emilio e Medoro per la quale è stata emessa ordinanza di sgombero..."*

Tratto da: Relazione del Geometra incaricato del sopralluogo.

Cosenza, 22 gennaio 1960

b) *"I sottoscritti abitanti nella frazione Tasso fanno presente che in seguito all'alluvione del 24/11, la via che conduce dalla statale N.19 alla contrada Tasso, al km 315+620, è intransitabile..."*

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Scigliano, 19 gennaio 1960

(525)

Data: 23/24 novembre 1959

Comuni vari

Descrizione: danni agli impianti della Soc. Idroelettrica Garga.

“L’Idroelettrica Garga SPA, con impianti di produzione e distribuzione nella zona tra Saracena, Lungro, San Lorenzo del Vallo, Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Doria, Morano Calabro, San Basile e Piana di Sibari, denuncia che l’alluvione del 23-24 novembre ha provocato, nella zona servita, danni agli impianti per £.20.000.000...”

Tratto da: Com. del Responsabile dell’azienda al G.C.

Cassano allo Jonio, 14 dicembre 1959

(526)

Data: 24/25 novembre 1959

Comune: *Albidona*

Descrizione: frane danneggiano le strade (a)-(b); danni all’azienda elettrica (c).

a) *“A seguito delle alluvioni del 24-25 novembre u.s. si sono prodotti vasti movimenti franosi nelle contrade Trodio, Puzzoiani, Orsolego, che hanno interessato la strada provinciale 106, asportandone tratti. L’Amm. Provinciale ha provveduto al ripristino provvisorio del transito... È tuttavia necessario sorvegliare continuamente tali frane, ancora in movimento, onde evitare danni (Spesa prevista: £.2.000.000)...”*

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Albidona, 4 dicembre 1959

b) *“Per i lavori di pronto intervento sulle strade provinciali è stata prevista una spesa di £.25.000.000 dimostratasi insufficiente in quanto la persistenza delle piogge ha fatto sì che, rimosse le frane che ostruivano le strade, altro materiale si è nuovamente riversato. Il solo sgombero del materiale franato ha comportato una spesa di £.110.000.000...”*

Tratto da: Com. dell’Amm. Prov. di Cosenza all’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 11 febbraio 1960

c) *“La Ditta Angiò Matteo, azienda elettrica di Albidona durante le alluvioni del 24-25 novembre ha subito: perdita di 20 pali a causa di alluvioni e frane; perdita di 20 isolatori di alta tensione e circa un quintale di rame... I danni ammontano a £.435.000...”*

Tratto da: Com. del Responsabile dell’azienda al G.C.

Albidona, 7 dicembre 1959

(527)

Data: 24/25 novembre 1959

Comune: Aprigliano

Descrizione: le piene del Crati danneggiano un frantoio.

“La sottoscritta Pisitelli Rosa... segnala che, il frantoio rimarrà inattivo poiché ha subito danni al fabbricato, all’acquedotto che forniva energia motrice e alla strada di accesso che è stata asportata dalle acque del Crati...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Aprigliano, 12 dicembre 1959

(528)

Data: 24 novembre 1959

Comune: Cariati

Descrizione: smottamento in contrada Zagaria.

“A causa di uno smottamento di terreno, in contrada Zagaria, a monte della SS 108, si è verificato un abbassamento di un tratto della condotta dell’acquedotto, con sfilamento di tubi per 80 ml ed interruzione dell’afflusso idrico al centro urbano... (Importo perizia: £.484.000)...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 9 dicembre 1959

(529)

Data: 24 novembre 1959

Comune: Carpanzano

Descrizione: danneggiata la chiesa San Felice.

“L’impresa appaltatrice dei lavori di riparazione della chiesa San Felice, chiede il risarcimento dei danni causati dal nubifragio del 24/11, specie agli scavi...”

Tratto da: Com. dell’impresa incaricata dei lavori al G.C.

Laurignano, 26 novembre 1959

(530)

Data: 24 novembre 1959

Comune: *Celico*

Descrizione: frane danneggiano abitazioni e fondi (a)-(b) e la caserma dei carabinieri (c).

a) *“I sottoscritti nuovamente chiedono la sistemazione del Vallone di Rose. Nell’alluvione del 26 febbraio 1956 (S. 334a) si sono prodotte lesioni alle abitazioni degli eredi Cairo e il franamento del fondo di Falcone Vittorio... L’alluvione del 24/11 ha completato il disastro ed il pericolo del crollo delle nostre case è imminente. Le acque piovane hanno infatti prodotto lungo il corso del vallone uno scavo della profondità di oltre 7 m...”*

Tratto da: Istanza di privati cittadini al Sindaco di Celico.

Celico, 29 novembre 1959

b) *“La furia delle acque ha allagato case, ha provocato frane lungo le strade, ha sradicato alberi, rovinando colture e masserizie. N.107 persone hanno segnalato verbalmente i danni subiti e N.6 per iscritto...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Celico al G.C.

Celico, 4 dicembre 1959

c) *“Il 24/11, la casa di Michele Caligiuri, sita in via Stazione, adibita a caserma dei Carabinieri, è stata danneggiata da frane che l’hanno investita. I Carabinieri hanno lasciato l’immobile...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Celico.

Celico, 28 novembre 1959

(531)

Data: 24 novembre 1959

Comune: *Cetraro*

Descrizione: danni alluvionali in contrada San Giacomo.

“Il sottoscritto Vattimo Francesco, per le alluvioni e mareggiate del 24 novembre, ha subito ingenti danni alla sua casa e al suo fondo in contrada San Giacomo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Cetraro.

Cetraro, 3 marzo 1961

(532)

Data: 24/25 novembre 1959

Comune: Civita

Descrizione: danneggiate due abitazioni (a)-(b).

a) *“Il fabbricato si presenta, a seguito del crollo del muro perimetrale S, prospiciente la strada Vico I Trieste, in condizioni di precaria stabilità per vetustà... e costituisce pericolo per la pubblica incolumità, specie in relazione alle avversità del novembre u.s. che hanno messo vieppiù in evidenza lo stato di carenza del fabbricato che deve essere demolito...”*

Tratto da: Relazione del Funzionario del G.C.

Civita, 15 dicembre 1959

b) *“Il sottoscritto Bellusci Antonio, ha avuto la casa di sua proprietà, sita in piazza Municipio, alluvionata e danneggiata...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Civita, 23 settembre 1960

(533)

Data: 24/25 novembre 1959

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: esondazione del Pontieri nella frazione Fabrizio (a); danni ad una proprietà in contrada Scala (b).

a) *“A seguito delle piene verificatesi nel Pontieri nei giorni 24-25 c.m., le correnti hanno provocato una rotta, per sormonto, dell'estesa di 40 ml circa, nell'argine destro (contrada Ferraino), 150 ml a monte della ferrovia. Le acque disalveate hanno investito la ferrovia ed hanno allagato e danneggiato la zona di riforma dell'Opera Valorizzazione Sila, in contrada Fabrizio, nonché gli uliveti latistanti... Diverse case coloniche invase dalle acque sono state evacuate... Danni notevoli alle colture. Lavori per la chiusura della rotta: £.3.000.000.”*

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Corigliano Calabro, 26 novembre 1959

b) *“La recente alluvione ha danneggiato la proprietà, le colture e la casa di abitazione degli eredi Milano, in contrada Scala...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Corigliano Calabro, 30 novembre 1959

(534)

Data: 24/29 novembre 1959

Comune: *Crosia*

Descrizione: danneggiati i lavori di consolidamento dell'abitato.

"L'Impresa assuntrice dei lavori ha denunciato il danneggiamento di un tratto di muro di sostegno a valle di via Cesare Battisti, causato dalle piogge dei giorni dal 24 al 29... Da sopralluogo si è rilevato: crollo dell'ultimo tratto a valle del muro di sostegno in via Cesare Battisti; crollo di due barbacani costruiti a rinforzo di un muro di terrazzamento..."

Tratto da: Verbale danni di forza maggiore.

Crosia, 17 marzo 1960

(535)

Data: 24/25 novembre 1959

Comune: *Lattarico*

Descrizione: case danneggiate nella notte tra il 24-25 novembre.

Contrada Palazzello: *Curto Rosaria.*

Frazione Piretto: *Barone Vincenzo, Donato Assunta, Donato Salvatore.*

Frazione Regina: *Belmonte Pietro, Marino Rosaria, Masci Vincenza, Pagliaro Giovannina, Maio Maria.*

Piazza del Popolo: *Pedatella Rosa.*

Via Affumata: *Barbarelli Concetta, Santoro Pia.*

Via Casalicchio: *Belvedere Giovanni, D'Alessandro Sisto, Grano Luigi.*

Via Forge: *D'Alessandro Maria, Blandi Maria, Bonofiglio Gaetano, D'Angelo Andrea.*

Via Le Grotte: *Perrotta Adelina.*

Via Orologio: *Covello Gioconda.*

Via Umberto I: *Dattilo Gaetano, Mungo Ernesto (magazzino), Blandi Generoso, Fullone Maria, Tenuta Francesco.*

Via Varco: *Quattromano Emilia.*

Via imprecisata: *Paura Giovanni, De Simone Maria."*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Lattarico, varie date

(536)

Data: 24 novembre 1959

Comune: Mongrassano

Descrizione: danneggiato un fabbricato.

“Nell’alluvione del 24/11, per il cedimento del sottosuolo, il fabbricato di proprietà di Angelo Dattilo ha subito lesioni fino alle fondazioni che lo rendono pericolante...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Mongrassano, 10 settembre 1961

(537)

Data: 24 novembre 1959

Comune: Pietrafitta

Descrizione: danni causati da frane ed esondazioni.

“Danni subiti da questo comune il 24/11, vera giornata apocalittica... Dalle ore 16 alle 0.30 circa, torrenti d’acqua imperversavano per le vie del paese e per le campagne. Di colpo le vie del paese e le strade provinciali Cosenza-Pietrafitta-Aprigliano e Pedace-Pietrafitta venivano interrotte. Studenti ed operai venivano bloccati in Cosenza... Una frana minaccia la Torre Civica Campanile della parrocchia di San Nicola di Bari; una crepa rende pericolante il muro di sostegno dell’ingresso del cimitero; la frazione Vallone è isolata, poiché le due vie d’accesso sono ostruite da frane enormi; due case della frazione Vallone ed altre della frazione Franconi sono lesionate; muri di sostegno che circondano il giardino-orto del convento di Sant’Antonio ed un pollaio dello stesso convento sono franati; le vie Riforma, Mazzini, Cava Franconi, Corso della Libertà, Vittorio Veneto, Monte Grappa ed altre sono ostruite da muri franati; un nuovo torrente si è formato nella contrada Vancella devastando Fontana Pozzo, Fontana Vicinanza e Vallone; un altro nuovo torrente si è formato nei pressi della Fontana Franconi, devastando le campagne della contrada Croci; vari ettari di terreno asportati dal torrente Ispica che ha rotto gli

argini; lo stesso dicesi per il torrente Manche; danni lungo il tratto Pietrafitta-Aprigliano della SP interrotta; pianterreni del centro abitato invasi dalla mota...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Pietrafitta alla Prefettura.

Pietrafitta, 25 novembre 1959

(538)

Data: 24 novembre 1959

Comuni: *Rogliano e Marzi*

Descrizione: danni alluvionali.

“Danni causati dall’uragano della sera del 24/11, dalle ore 17.50 alle ore 23. Distruzione totale della piscina, danni £.3.050.000; distruzione di 250 m di canale che alimenta la forza motrice, con asportazione di 6 corde metalliche per sostegno lamiere, danni £.3.000.000...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino ai Sindaci di Rogliano e Marzi.

Parenti, 25 novembre 1959

(539)

Data: 24 novembre 1959

Comune: *Spezzano Piccolo*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“La sottoscritta De Rose Adriana denuncia i danni alla sua casa causati dall’alluvione del 24 novembre...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Spezzano Piccolo, 7 dicembre 1959

(540)

Data: 24 novembre 1959

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: danneggiato l’acquedotto civico.

“Da Torano Castello perviene il seguente telegramma: ‘Recente alluvio-

ne habet danneggiato sorgente acquedotto, causando diminuzione portata acqua potabile'."

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 2 dicembre 1959

(541)

Data: 24 novembre 1959

Comuni vari

Descrizione: frane causano interruzioni delle strade.

"Nei giorni 24 novembre e seguenti si sono verificate delle violente precipitazioni che, oltre agli eventi occorsi nell'alta valle del Crati e alla città di Cosenza, hanno interessato tutta la fascia jonica. Fuori dal territorio di questa provincia si sono avuti eventi di estrema gravità a Torre Melissa, Catanzaro Marina, Nova Siri e a Metaponto. Nel territorio della provincia i danni sono stati altrettanto gravi. Completamente isolati per molti giorni i comuni di Canna, Nocara, Oriolo, Albidona, Paludi, Caloveto, Cropalati, Longobucco. L'ANAS ha ristabilito il traffico tra Rossano e Paludi... La strada provinciale da Mirto per il bivio di Crosia e di Caloveto, al ponte Trionto è interrotta al Km 9,900, a causa di una slavina di fango, tuttora in movimento, che interessa il piano stradale per circa 80 m di lunghezza ma, trasversalmente, dalla sommità del Cozzo degli Scrivani al letto del fiume Trionto, cioè circa 700 m..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo dell'Amm. Provinciale al G.C.

Cosenza, 9 dicembre 1959

(542)

Data: 25 novembre 1959

Comune: Rose

Descrizione: il Crati in piena travolge un automezzo.

"Informo che mio camion intento caricare materiale ponte Rose est travolto piena Crati."

Tratto da: Com. dell'impresa al G.C.

Cosenza, 25 novembre 1959

(543)

Data: 28/30 novembre 1959

Comune: Aprigliano

Descrizione: danneggiata una abitazione nella frazione Guarno.

“Il fabbricato sito nella frazione Guarno, per l’acqua infiltratasi nel piano di fondazione durante le alluvioni del 28-30 novembre, ha subito il cedimento delle murature e varie lesioni...”

Tratto da: Relazione del Geometra incaricato della perizia.

Aprigliano, 18 settembre 1962

(544)

Data: 30 novembre 1959

Comune: Corigliano Calabro

Descrizione: interrata la savanella dalla piena del Pontieri.

“Le acque del torrente Pontieri hanno prodotto l’interramento della savanella da noi aperta a valle del ponte FF.SS. per una lunghezza di 100 ml (S.500-533a). A monte del ponte, la parziale chiusura della rotta ed il canale di sfogo aperto hanno impedito che le acque riproducessero allagamenti.”

Tratto da: Com. dell’impresa incaricata dei lavori al G.C.

Corigliano Calabro, 1 dicembre 1959

(545)

Data: 30 novembre 1959

Comune: San Marco Argentano

Descrizione: danneggiati alcuni fabbricati.

“Il Sindaco, visti i verbali delle Guardie Municipali, attesta che in data 30/11 le avversità atmosferiche hanno danneggiato i due fabbricati del Sig. Cittadino Menotti, siti in via Roberto il Guiscardo e in via Vittorio Emanuele III.”

Tratto da: Relazione del Sindaco di San Marco Argentano.

San Marco Argentano, 15 agosto 1963

(546)

Data: novembre 1959

Comune: *Acri*

Descrizione: danni nella contrada la Mucone; frana in località Belloccio-Casalinella.

“A seguito delle alluvioni di fine novembre, sono andate distrutte alcune passerelle che il comune aveva costruito sui torrenti siti in contrada La Mucone, e precisamente quella di Cuta Sottana, Ceracò e Policaretto, con danno di £.1.000.000. Inoltre, in località Belluccio-Casalinella, una frana a monte del vallone Amarella ha distrutto l'unica via rurale che collega le contrade al capoluogo, per un danno di £.3.000.000...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Acri al G.C.

Acri, 16 dicembre 1959

(547)

Data: novembre 1959

Comune: *Alessandria del Carretto*

Descrizione: strade danneggiate da movimenti franosi; asportate opere di difesa dalle acque di piena.

“A seguito delle recenti alluvioni, la carrareccia rotabile è stata investita da frane che hanno asportato il corpo stradale in più parti. Inoltre, nei fossi che la carrareccia attraversa, le acque in piena hanno asportato numerose briglie... Per il tronco compreso tra Tre Arie e l'abitato, l'ufficio... ha disposto l'intervento per il ripristino del transito... Lavori di pronto soccorso: £.5.000.000; riparazione a carattere definitivo di tutta la carrareccia: £.20.000.000.”

Tratto da: Relazione del Geometra incaricato del sopralluogo.

Cosenza, 4 dicembre 1959

(548)

Data: novembre 1959

Comune: *Altilia*

Descrizione: danneggiata la centrale idroelettrica in contrada Gallizzano.

“Ingenti danni subiti centrale idro-elettrica Iachetta e Marinaro (sita sul

fiume Savuto in contrada Gallizzano), sia linea bassa et alta tensione che opere idrauliche bacino, diga, canali carico et scarico et abitazioni operai.”

Tratto da: Com. dell'impresa al G.C.

Grimaldi, 27 novembre 1959

(549)

Data: novembre 1959

Comune: *Amantea*

Descrizione: danni di piena dei fiumi Catocastro (a) e Oliva (b).

a) *“Le recenti piene del torrente Iliceto hanno profondamente eroso le sponde in corrispondenza delle spalle del ponte in c.a. della SC Lago-Greci, di recente costruzione. Pertanto le spalle del ponte sono minacciate di aggiramento. Le pile del ponte sono state interessate da eccezionali sollecitazioni per l'urto del materiale di voluminosa pezzatura trasportato dalle piene. Lavori di somma urgenza a difesa delle sponde: £.6.000.000.”*

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 20 novembre 1959

b) *“Danni all'acquedotto: a) un tratto di tubazione della condotta esterna in sponda sinistra del fiume Oliva è stato scoperto; b) un altro tratto è stato contorto dalla delle acque dello stesso fiume; c) tre pennelli in gabbioni sconvolti...”*

Tratto da: Com. del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 28 novembre 1959

(550)

Data: novembre 1959

Comune: *Amendolara*

Descrizione: danni di piena alle opere idrauliche del Ferro.

“La piena del Ferro ha provocato: una rotta per scalzamento nell'argine destro a monte della SS 106, ed a 100 m circa a valle dell'intestatura, del-

l'estesa di 80 ml; la messa a nudo del dado di fondazione dello stesso argine per circa 200 ml a valle della rotta, per cui l'argine potrebbe crollare... ”

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 8 dicembre 1959

(551)

Data: novembre 1959

Comune: *Aprigliano*

Descrizione: crollo di muri di sostegno e frane (a); interrotta la strada comunale (b).

a) *“In seguito alla piena di novembre, conseguente al nubifragio che danneggiò le abitazioni di Vico San Giacomo della frazione Grupa (S. 503), con crollo di muri di sostegno e frane, accentuatesi ancor di più dall'asportazione del muraglione di sostegno della via suddetta, codesto ufficio intervenne per la rimozione di quell'immenso quantitativo di fango che aveva ostruito il passaggio per oltre 100 m della via... e per la ricostruzione del suddetto muro di sostegno che però non fu ultimato...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Cosenza, 21 agosto 1969

b) *“Il nubifragio di novembre, ha gravemente danneggiato la strada comunale che allaccia l'abitato di San Nicola ad Aprigliano e allo scalo ferroviario omonimo, interrompendo il transito (Fig. 20)... Scoscendimenti della falda montana hanno generato anche serie minacce alla rete ferroviaria Calabro-Lucana... (Importo perizia: £.3.000.000)... ”*

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 22 agosto 1961

(552)

Data: novembre 1959

Comune: *Belmonte*

Descrizione: interrotta la strada per la frazione Vada.

“Vista la perizia dei lavori per la riparazione della via di allacciamento

della frazione Vada al capoluogo, interrotta per l'alluvione di novembre, dichiaro urgenti i lavori da effettuare (Importo perizia: £. 2.000.000).”
Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 17 ottobre 1961

(553)

Data: novembre 1959

Comune: Casole Bruzio

Descrizione: danni al cimitero e alla casa comunale.

“Il Sindaco ha chiesto il ripristino dei danni subiti dalla casa comunale... Da sopralluogo si è riconosciuta la necessità di quanto richiesto esprimendo parere favorevole...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 3 novembre 1961

(554)

Data: novembre 1959

Comune: Castiglione Cosentino

Descrizione: frane nei pressi del convento Sant'Antonio.

“A seguito dei recenti nubifragi, si sono formati degli improvvisi crepacci e delle frane nel terreno circostante il fabbricato del nostro Seminario e si teme che sia compromessa la stabilità del terreno su cui esso sorge...”

Tratto da: Istanza del Superiore dei Cappuccini all'Ing. Capo del G.C.

Castiglione Cosentino, 29 novembre 1959

(555)

Data: novembre 1959

Comune: Castroregio

Descrizione: richieste di verifica dei danni alle abitazioni.

Via Cadorna: Camodeca Maria.

Via Roma: Camodeca Lucrezia.

Via Trento: Faillone Luisa, D'Agostino Giuseppina.

Via Vittorio Emanuele: *Ferrari Anna Maria (danni per frane).*

Via Vittorio Veneto: *Ierovante Carminella.*

Via impercisata: *Buongiorno Marietta, D'Agostino Pietro, Di Nicco Maria, Di Nicco Rosina, Di Giorgio Nicolino, Donnangelo Vincenzo, Faillone Francesco, Faillone Lucia, Faillone Maria Luisa, Giampietro Maria, Manfredi M. Giuseppa, Mollo Lucrezia, Paschino Carmela, Paschino Filomena, Roma Giovanni, Roma Lucia, Russo Costantino, Tocci Domenica, Vitale Antonio, Stigliano Vittoria.*”

Tratto da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Castroregio, varie date

(556)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Castrovillari*

Descrizione: straripamenti e frane causano danni a strutture pubbliche, opere idrauliche, strade ed imprese.

“Danni causati dalle alluvioni del novembre 1959 ai beni comunali: lesioni sul ponte in muratura, sito lungo la via Santa Maria del Castello; asportazione di un tratto dello scarico di fogna nella parte bassa dell'abitato; interrimento del tratto di alveo Canalgreco che corre lungo l'abitato; asportazione di tratti di selciato lungo via Giudecca; asportazione della tubazione di scarico di fogna della scuola di Avviamento Professionale e dell'edificio Ginnasio-Liceo; danni all'edificio di presa della Centrale Elettrica Comunale; straripamento del fiume Garga in agro di Castrovillari con invasione dei terreni latitanti e della strada comunale Mattina in prossimità delle proprietà Petrucceli-Mastromarchi; danni alla strada di accesso al cimitero; frana al km 204 della SS 19, in contrada Cartera; straripamento del fiume Ripoli in contrada Imbrice con abbandono del vecchio alveo e aggiramento del relativo ponte in c.a. e distruzione della passerella in contrada Vallo; distruzione del ponte sul Canalgreco in contrada Crocifisso...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Castrovillari al G.C.

Castrovillari, 11 novembre 1961

(557)

Data: novembre 1959

Comune: *Cerisano*

Descrizione: danni alluvionali a fabbricati.

Via Carmine: *De Cicco Antonio*.

Via Chiusi: *Caracciolo Emma*.

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Cerisano, 22 settembre 1961

(558)

Data: novembre 1959

Comune: *Cervicati*

Descrizione: danneggiate strade e terreni da piogge e frane (a); danni ad un fabbricato (b).

a) *“Danni causati dal maltempo: strade rurali sconvolte; terreni erosi; fossi di scolo insabbiati; la semina di cereali e leguminose è compromessa da dilavamenti, smottamenti e frane...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Cervicati al G.C.

Cervicati, 26 novembre 1959

b) *“Il fabbricato in via Coste di Lazzaro, di proprietà di Sassoli Raffaella, è stato danneggiato dalle alluvioni di novembre...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Cervicati, 8 febbraio 1960

(559)

Data: novembre 1959

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: opere da eseguire, e relativi importi, per ripristinare le vie comunali esterne ed interne e riparare gli edifici comunali

Edifici comunali: *liceo, scuola media, elementare e asilo (£.1.240.000).*

Strade mulattiere Costa, Pometo, Soveria, Ferraina e Castagnaro: *crolli di muro a secco, smottamenti e frane, con interruzione del transito (£.3.600.000).*

Strada rotabile Montagna: sgombero frane e riassetamento sede viabile (£.5.500.000).

Via Barnaba Abenante: crollo muro a sostegno strada di accesso alla scuola, transito interrotto (£.4-5 milioni).

Vie comunali Roma, San Francesco, Principe Umberto, Aquilino, Tricarico, del Corso, piazza del Popolo: opere di ripristino, sgombero materiale, rifacimento manto stradale eroso dalle acque (£.1.240.000).

Via Piave e vicoli rioni Falcone e Ospizio: rifacimento del selciato (£.4.620.000).”

Tratto da: Relazione a cura del comune.

Corigliano Calabro, 29 novembre 1959

(560)

Data: novembre 1959

Comune: Fiumefreddo Bruzio

Descrizione: danneggiato un fabbricato (a) e la scuola materna Sacri Cuori (b).

a) “Il fabbricato di proprietà di Geranio Maria, sito in Piazza del Popolo, è stato danneggiato dall’alluvione del novembre 1959...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Fiumefreddo Bruzio, 19 settembre 1961

b) “La scuola materna Sacri Cuori è un’antica costruzione posta sul lato mare su un appiccio alto circa 200 m. L’alluvione dell’autunno 1959 danneggiò il muro che, su tale appiccio di roccia, faceva da sostegno al fabbricato stesso. In seguito, detto muro è in gran parte crollato (Importo perizia: £.5.800.000)...”

Tratto da: Perizia dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 12 maggio 1964

(561)

Data: novembre 1959

Comune: Francavilla Marittima

Descrizione: danni ad azienda (a), cimitero (b) e abitazioni (c).

a) *“L’Azienda Elettrica fratelli Risoli, nelle alluvioni del novembre 1959, subì danni agli opifici ed alle linee di trasporto di energia elettrica...”*
Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Francavilla Marittima, 14 gennaio 1960

b) *“Durante le alluvioni dell’autunno-inverno parte del muro di cinta del cimitero è crollata. Spesa autorizzata: £.1.000.000...”*
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 26 giugno 1961

c) **Via Damiano Chiesa:** Natale Giovanni.
Via Dante: Nocito Carmine, Berardi Carmela.
Via Mazzini: Lo Caso Carmela, Marietta, Saverio e Filomena.
Via Margherita: Italiano Lucia, Oriolo Maria.
Via Milano: Gerbasi Inferma, Risoli Saverio.
Via Piave: Bruno Teresina, Oppido Leonardo, Montilli Peppino, Risoli Alfonso.
Via Roma: Dramisino Angelo, Iannotta Caterina, Rago Marini Emilia.
Via S. Caterina: Cosentino Gennaro.
Via Torino: Chiaro Isabella.
Via Trento: Taranto Lucia.
Via Trieste: Lucente Luigi, Todaro Lucia.
Via Umberto I: Filardi Filomena, Palermo Elisabetta, Primarosa Emilia.
Via V. Emanuele III: Dursi Bonifacio, Scaldaferrì Carmela, Lo Caso Vincenzo.
Via imprecisata: Apolito Gaetano, Dramisino Saverio, Filardi Sara, Frascino Anna Maria, Lucente Lucia e Ida.
Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Francavilla Marittima, varie date

(562)

Data: novembre 1959

Comune: Grimaldi

Descrizione: richieste di contributo per danni alluvionali.

Contrada Concezione e Timparello: Colistro Oliviero.

Corso Umberto: Coccimiglio Bruno.

Via 4 Novembre: *Iacoe Battista.*
Via Roma: *Ciddio Emilio (magazzino).*
Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Grimaldi, varie date

(563)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Lappano*

Descrizione: *danneggiato un fabbricato.*

“Alla frazione Altavilla la vetusta casa di proprietà Gallo Pietro ed altri è dissestata da vecchia data ed aggravata da recenti infiltrazioni d’acqua. Emessa ordinanza di sgombero e chiusa al transito la strada adiacente.”

Tratto da: *Relazione del G.C.*

Cosenza, 1 dicembre 1959

(564)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Laino Borgo*

Descrizione: *danni alle opere idrauliche montane e di bonifica.*

“Le piene del novembre 1959 nel fiume Lao e nei suoi affluenti Jannello e Secco in agro di Laino Borgo, danneggiarono alcune opere idrauliche ed accentuarono l’erosione di sponda con conseguente minaccia sia alla strada di accesso all’abitato che ad alcune vie periferiche. Nel fiume Lao, danneggiato l’argine della sponda destra a valle del canale della Canica in contrada Costa Spedale. Nel torrente Jannello, danneggiati i muri di sponda alla confluenza con il Lao ed in sponda sinistra a monte della confluenza del Vallone Secco. Nel Vallone Secco, nel tratto interessante la parte nord-ovest dell’abitato, danni a briglie ed avambriglie a monte della confluenza col torrente Jannello (Spesa prevista: £.10.000.000).”

Tratto da: *Relazione dell’Ing. Capo del G.C.*

Laino Borgo, 9 novembre 1960

(565)

Data: novembre 1959

Comune: *Malvito*

Descrizione: danneggiato un fabbricato.

“Il sottoscritto Rende Francesco, chiede un contributo per i danni subiti dall’alluvione del novembre 1959 ad un fabbricato sito in via Largo Teatro...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

San Marco Argentano, 2 gennaio 1960

(566)

Data: novembre 1959

Comune: *Mendicino*

Descrizione: danni a fabbricati (a) e ad una chiesa (b).

a) Contrada Arella: *Greco Rodolfo (danni per frana).*

Corso Telesio: *Gaudio Fiore.*

Corso Umberto: *Gaudio Giuseppe.*

Via Campanella: *Miceli Ottavio.*

Via XX Settembre: *Presta Fiora.*

b) “Il sottoscritto Alfredo Petrone, parroco della Chiesa San Pietro e San Bartolomeo fa presente che, a causa delle alluvioni del novembre 1959, la chiesa ha riportato gravi danni...”

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Mendicino, varie date

(567)

Data: novembre 1959

Comune: *Montalto Uffugo*

Descrizione: danni alluvionali all’edificio comunale.

“L’edificio municipale ebbe a subire danni in seguito alle alluvioni del 1959 per cui, in seguito a segnalazioni di quest’ufficio, il Prov. alle OO.PP. di Catanzaro autorizzava la perizia dei lavori di £.14.500.000...”

Tratto da Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 28 novembre 1961

(568)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Mottafollone*

Descrizione: danni al cimitero.

"... Il cimitero subì danni alla camera mortuaria e alla cappella-ossario (Importo perizia: £.2.000.000)..."

Tratto da Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 2 giugno 1962

(569)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Nocara*

Descrizione: danni alluvionali ad una azienda agraria.

"Nell'azienda agraria di proprietà del comune di Nocara... della superficie di 200 ha, le alluvioni del 1958/novembre 1959 hanno causato i seguenti danni: crollo di muri a secco 1200 m (£.2.400.000); rotture di argini 2000 m (£.500.000); smottamenti di terreno 50 ha (£.1.200.000)..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Nocara all'Isp. Ripartimentale delle Foreste.

Nocara, 16 gennaio 1961

(570)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Orsomarso*

Descrizione: danneggiati fondi e una casa rurale (a)-(b).

a) *"Farace Silvio chiede un contributo per i danni delle alluvioni dal novembre 1959, al suo fondo sito in contrada Mercure..."*

b) *“Rotondaro Angelo... è proprietario del fondo, nella contrada omonima, esteso 2 ha, e casa rurale. A causa delle alluvioni il terreno è franato e la casa è spaccata in due ed è inabitabile...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Orsomarso, varie date

(571)

Data: novembre 1959

Comune: Paola

Descrizione: danni all'acquedotto.

“L'alluvione dell'autunno 1959 danneggiò l'acquedotto di Paola, sia nelle opere di presa che nella rete interna (Spesa prevista: £.5.000.000)...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 4 agosto 1962

(572)

Data: novembre 1959

Comune: Panettieri

Descrizione: danneggiata una azienda dalle acque del Fego.

“L'azienda Fego-Carigliette-Chiuse, di Talarico Emanuele, è stata colpita dalle recenti alluvioni. Il fiume Fego ha invaso i terreni latitanti, depositandovi materiale pietroso e provocando il franamento di sponde. I muri paraterra sono stati asportati dalla furia delle acque. Danni al bosco e alle altre piante. Il danno ammonta a circa £.1.500.000.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Panettieri, 28 novembre 1959

(573)

Data: novembre 1959

Comune: Pedivigliano

Descrizione: danneggiata una strada comunale.

“Malgrado le nostre ripetute istanze niente si è visto per la sistemazione della strada comunale Pedivigliano-Savuto, resa intransitabile dalle alluvioni del novembre 1959.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Pedivigliano all’Opera di Valorizzazione Sila.

Pedivigliano, 19 agosto 1960

(574)

Data: novembre 1959

Comune: Plataci

Descrizione: danneggiati due mulini in contrada Fontagieli.

“Danni subiti da Adduci Vittorio per le alluvioni u.s. Mentre in contrada Armirossi lesioni richiedono riparazioni alle murature, danni più gravi si riscontrano nei fabbricati adibiti a molitura dei cereali in contrada Fontagieli. Uno di essi è stato completamente sepolto dalla valanga di materiale riversatosi da un canale che ha deviato il suo corso naturale. Un altro, adibito pure a mulino, poco distante dal precedente, è stato invaso dalle acque, da melma, terriccio e pietrame che hanno abbattuto le porte e lesionato le murature...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino alla Prefettura.

Plataci, 31 dicembre 1959

(575)

Data: novembre 1959

Comune: Rende

Descrizione: danni alle strade (a), alla casa comunale (b) e ad alcune abitazioni (c).

a) *“Gli eventi del novembre 1959 hanno danneggiato le strade di allacciamento dal capoluogo alle frazioni Arcavacata e Roges (strade Porcili e Tufo). Da sopralluogo è risultato che per ripristinarle occorre una spesa*

di £.7.000.000. Alla somma si potrà far fronte per £.3.000.000 con lo storno dei fondi previsti per la riparazione dei danni alluvionali all'edificio scolastico di Rende e £.3.000.000 stanziati per la riparazione della strada comunale allacciante la SS19 con la frazione Barboruso del comune di Pedivigliano (S. 487)... Per la rimanente somma si potrà far fronte con l'impegno dei ribassi d'asta di altre strade danneggiate dello stesso comune, come la strada di allacciamento alle frazioni Nogiano e Malvitani..."

b) "La casa comunale di Rende... è stata danneggiata dalle alluvioni dell'autunno 1959... (Importo perizia: £.3.500.000)..."

Tratti da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C. al Prov. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, varie date

c) Contrada Nogiano: *Chiappetta Domenico, Rovella Ignazio.*

Contrada Pietà: *Verre Arcangela.*

Tratti da: Istanze di privati cittadini alla Prefettura.

Rende, varie date

(576)

Data: *novembre 1959*

Comune: *Rossano*

Descrizione: danni alle strutture della società S.A.I.S. (a) e alle scuole elementari (b).

a) "A causa delle recenti calamità, la S.A.I.S. ha subito danni al canale derivatore ed agli impianti elettrici (£.3.500.000)."

Tratto da: Com. della Società SAIS al G.C.

Rossano, 30 novembre 1959

b) "Il Geometra Ettore Buccheri ha accertato l'ultimazione dei lavori di riparazione dell'edificio scolastico elementare Santa Chiara, danneggiato dalle alluvioni del 1959..."

Tratto da: Certificato ultimazione dei lavori.

Rossano, 4 maggio 1965

(577)

Data: novembre 1959

Comune: Rota Greca

Descrizione: danni al cimitero.

“Per il cimitero danneggiato delle alluvioni del 1959 si autorizzavano lavori per l’importo di £. 3.000.000...”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 9 giugno 1962

(578)

Data: novembre 1959

Comune: San Lucido

Descrizione: danni alla casa comunale.

“L’alluvione del 1959 danneggiò la parte nord del tetto della casa comunale... (Spesa prevista: £.4.000.000).”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 12 maggio 1964

(579)

Data: novembre 1959

Comune: San Marco Argentano

Descrizione: danni all’edificio scolastico.

“Durante le alluvioni del novembre 1959, la scuola elementare subì gravi danni con grave pregiudizio per la staticità dell’immobile (Importo perizia: £.4.000.000)...”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 13 novembre 1961

(580)

Data: novembre 1959

Comune: Santa Maria del Cedro

Descrizione: danni all'orfanotrofio Sacro Cuore.

“L'orfanotrofio Sacro Cuore nella frazione Marcellina, subì danni in seguito alle alluvioni del novembre 1959. Autorizzata perizia dei lavori per l'importo di £.500.000...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 9 giugno 1962

(581)

Data: novembre (?) 1959

Comune: Spezzano della Sila

Descrizione: danni alla scuola media.

“L'edificio scolastico è stato danneggiato dalle alluvioni del 1959. (Importo perizia: £.2.500.000)...”

Tratto da: Verbale di somma urgenza.

Cosenza, 8 giugno 1962

(582)

Data: novembre 1959

Comune: Trenta

Descrizione: danni al cimitero (a), alla strada comunale (b) e ad una abitazione (c).

a) *“Il cimitero di Trenta è stato gravemente danneggiato dalle alluvioni del 1959 (Lavori di riparazione: £.3.000.000)...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza s.d.

b) *“Lungo la strada Feruci-Schiavonea smottamenti interessano le scarpate, a monte e a valle della strada, con locali corrosioni della sede stessa... Il transito pedonale non è stato interrotto...”*

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 1 dicembre 1959

c) *“Lavori di riparazione del fabbricato di civile abitazione di proprietà del Sig. Baldini Vincenzo, sito alla frazione Magli in via Duomo, danneggiato dalle alluvioni del novembre 1959...”*

Tratto da: Relazione del Tecnico incaricato dei lavori.

Trenta, 13 luglio 1968

(583)

Data: novembre (?) 1959

Comune: Villapiana

Descrizione: danneggiate le strade interne.

“Nell’elenco dei danni alluvionali 1959, disposto dal Provveditore alle OO.PP., sono inclusi i lavori di sistemazione delle strade interne di Villapiana (£.5.000.000).”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 1 marzo 1965

(584)

Data: novembre 1959

Comune: Zumpano

Descrizione: danneggiato un muro di sostegno.

“Si è presa nota della richiesta di ricostruzione del muro di sostegno del sagrato della chiesa di San Giorgio, danneggiato dalle alluvioni del novembre 1959...”

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Catanzaro, 1 dicembre 1961

(585)

Data: novembre 1959

Comuni: Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato

Descrizione: danni all’impresa per l’erogazione dell’energia elettrica.

“Bigotti Filiberto, proprietario dell’impresa per l’erogazione dell’energia elettrica nei comuni sopradetti, per le alluvioni del novembre 1959, ha subito danni per circa £.5.000.000...”

Tratto da: Com. dell’impresa al G.C.

Marano P., 24 aprile 1961

(586)

Data: novembre 1959

Comuni vari

Descrizione: danneggiata la Società Elettrica S.E.L.J.

“La Società Elettrica Litorale Jonico (S.E.L.J.) ha subito danni per £.317.500. a) Linea Torre Cerchiara-Villapiana: 4 pali abbattuti, 8 isolatori A.T. rotti; b) Linea Villapiana-Plataci: 10 pali abbattuti, 25 isolatori rotti; c) Linea Cerchiara-San Lorenzo Bellizzi: a causa di frane in contrada Pietrabianca e Timpone del Grillo, caduti 6 pali e 4 isolatori rotti; d) Linea Villapiana-Piana di Cerchiara: qui l’elettrodotto attraversa il Satanasso ed è qui che si sono avuti i danni maggiori, asportati 5 pali con perdita di 40 kg di rame, isolatori e ganci...”

Tratto da: Com. dell’impresa al G.C.

Catanzaro, 4 dicembre 1959

(587)

Data: novembre 1959

Comuni vari

Descrizione: danni alluvionali nella Media Valle del Crati.

“Il Consorzio di Bonifica Piana di Sibari-Media Valle Crati ha segnalato al Ministero dell’Agricoltura e Foreste i danni subiti alle opere idrauliche lungo gli affluenti del Crati (Fig. 21) per le alluvioni del novembre 1959... Gli interventi prevedono: 1) difese di sponda sul torrente Padula (Fig. 22), a monte del ponte della strada di Menna, con la ricostruzione di parte dell’arginello in terra in sinistra del ponte per circa 20 m, e la costruzione di pennelli, difese radenti e piccola soglia in gabbionata là dove la corrente ha eroso ed interrotto la strada comunale Santa Lucia; 2) difese di sponda sul torrente Corno, sia in destra che in sinistra della zona a monte della strada

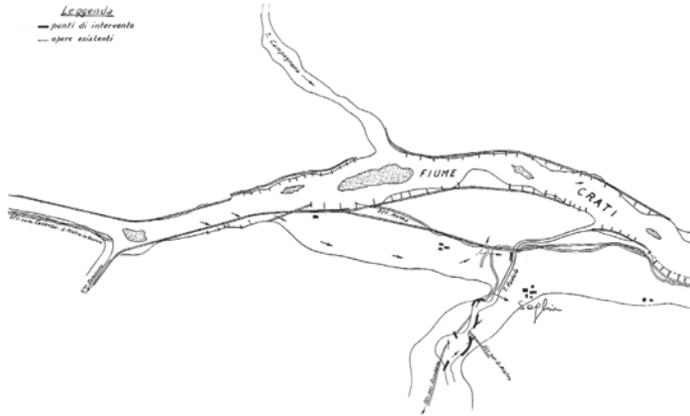


Fig. 21 – Novembre 1959: lavori di riparazione nel corso del fiume Crati (S. 587)

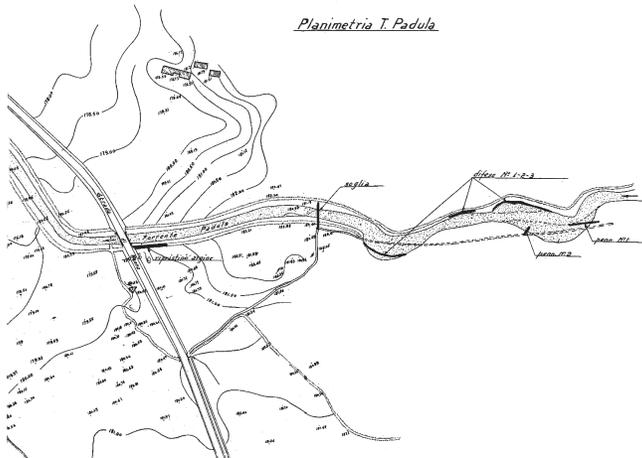


Fig. 22 – Novembre 1959: planimetria del torrente Padula. Sono evidenziati i lavori di riparazione delle opere danneggiate (S. 587)

di Menna, dove la corrente ha prodotto erosioni che minacciano la stabilità del medesimo ponte e le campagne latitanti; 3) difese di sponda sul torrente Emoli-Surdo, nella zona a valle del ponte della ferrovia Cosenza-Castiglione, dove 80 m della sponda destra sono stati erosi, provocando così il franamento di molti mq di terreno coltivabile, ed in sinistra, poco a monte della confluenza col Crati, dove per circa 100 m la difesa esistente è stata

distrutta; 4) difese di sponda sul Crati, nel tratto dalla confluenza col torrente Emoli-Surdo fino alla confluenza con l'Arante, sulla sponda sinistra si è previsto il ricarico delle scogliere in blocchi di calcestruzzo che l'azione delle acque ha quasi totalmente affondato e sulla sponda destra il reintegro dei pennelli distrutti; 5) difese di sponda sul torrente Arante (Fig. 23), a valle della strada comunale Castiglione-Rose, dove le opere di difesa hanno subito danni notevoli, e si è previsto di ripristinare e allungare il muro arginale in sinistra posto a protezione del centro abitato più a valle; 6) è necessario procedere allo svuotamento delle materie depositate sul fondo di canali a causa del franamento delle sponde (Importo perizia: £.32.300.000)..."

Tratto da: Relazione del Consorzio di Bonifica.

Cosenza, 5 gennaio 1960

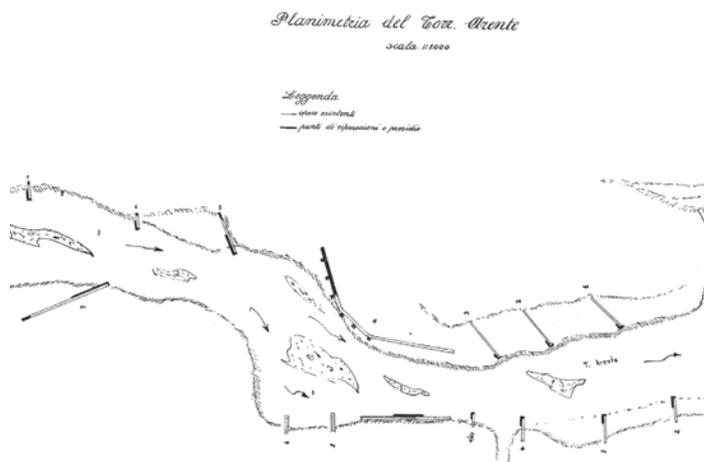


Fig. 23 – Novembre 1959: planimetria del corso vallivo del torrente Arante con, segnati, i lavori di riparazione delle opere danneggiate (S. 587)

(588)

Data: novembre 1959

Comuni vari

Descrizione: danni alle strade causati da frane e piene (a); interventi necessari per il ripristino della viabilità sulle strade provinciali e relativi importi (b).

a) SN 177 Rossano-Cropalati-Longobucco: frana al km 6 da Paludi nel tratto Rossano-Paludi;

SP SS108 ter-Bocchigliero: crollo muro sostegno al Km 9 dalla SS108 ter per la piena del torrente Calamitti;
SP Mirto-Bivio Caloveto: frana al Km 9,500 da Mirto;
SP SS106-Pietrapaola: piccoli smottamenti delle scarpate ascendenti.
Tratto da: Rapporto dei Funzionari incaricati dei sopralluoghi.

Comuni vari, 29-30 novembre 1959

b) Cosenza-DipignanoPaterno-Albicello: £.5.000.000.
Spezzano Piccolo-Frazione Macchia-Stazione Ferroviaria: £.400.000.
Spezzano Piccolo-Frazione Verticello: £. 300.000.
Pedace-Pietrafitta: £. 3.000.000.
Bivio Casole-Pietrafitta-Serra Pedace: £.200.000.
Pedace-Scalo ferroviario-Borgo Partenope: £.2.000.000.
Tratto da: Com. del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, s.d.

Dicembre

(589)

Data: 3 dicembre 1959

Comune: *Canna*

Descrizione: nuovamente interrotta per frana la SP presso Destra.

“Con riferimento alla nota del 3/12, quest’ufficio ha superiormente riferito in merito alla intransitabilità della provinciale N.29, nel tratto che attraversa la frana in località Destra, a causa della distruzione, nelle recenti alluvioni, del passaggio aperto a spese dello Stato (S.306).”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Canna.

Cosenza, 12 dicembre 1959

(590)

Data: 3 dicembre 1959

Comune: *Roseto Capo Spulico*

Descrizione: danneggiato l’argine destro del fiume Ferro.

“Argine lato destro fiume Ferro asportato.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Roseto Capo Spulico al G.C.

Roseto Capo Spulico, 3 dicembre 1959

(591)

Data: 9 (?) dicembre 1959

Comune: *Grisolia*

Descrizione: danni a fabbricati nei rioni S. Caterina e Cafallaro.

“Con nota dell’1 dicembre si segnalava la demolizione del fabbricato abitato da Russo Giuseppe, Servidio Gaetano, Serra Vincenzo, Marino Francesco, Miraglia Luigi, perché pericolante. A seguito delle ultime piogge, i rioni Santa Caterina e Cafallaro sono stati danneggiati e molte abitazioni presentano lesioni...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Grisolia al Prefetto.

Cosenza, 9 dicembre 1959

(592)

Data: 12/13 dicembre 1959

Comune: *Civita*

Descrizione: crollo di una abitazione nell’abitato.

“Da sopralluogo è risultato che la casa di proprietà della ditta Piattelli, sita in via vico I Trieste... il giorno 14/12, ha subito il crollo totale del muro frontale sud, nonché il crollo parziale dei solai, del tetto e del muro trasversale est prospiciente la scala di accesso all’abitazione di Cataldi... senza causare danni alle persone. Il comune ha emesso ordinanza di sgombero delle case adiacenti a quella danneggiata ed ha ordinato ai proprietari di abbattere le strutture pericolanti...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 16 dicembre 1959

(593)

Data: 19 (?) dicembre 1959

Comune: *Falconara Albanese*

Descrizione: danni alluvionali alla chiesa parrocchiale.

“Facendo seguito al telegramma del 19 u.s. comunico che la pioggia del 25-26 novembre e le continue e violente piogge e vento di questi giorni, hanno danneggiato la chiesa parrocchiale, specialmente nel tetto...”

Tratto da: Com. del Parroco di Falconara Albanese al G.C.

Falconara Albanese, 19 dicembre 1959

(594)

Data: 22 dicembre 1959

Comune: Cosenza

Descrizione: danneggiata una fabbrica nella frazione Joggi.

“Il 22/12, la Fabbrica Joggese Laterizi, è stata invasa da acqua e fango. Danni per £.15.000.000...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Cosenza, 23 dicembre 1959

(595)

Data: 22 dicembre 1959

Comune: Roggiano Gravina

Descrizione: smottamento nel rione Calvario ed esondazione del Fullone in contrada Carmine (a); sgomberato l'asilo infantile (b).

a) *“In riferimento al telegramma del 22/12, da sopralluogo è risultato che nessun danno di rilievo si è verificato nell'abitato, tranne lo smottamento della scarpata in terra dello spazio di isolamento tra il giardino del Centro di Cultura Popolare e le sottostanti case del rione Calvario. Il Fullone ha esondato in contrada Carmine, allagando centinaia di ettari di terreno, nonché i vani terreni delle case coloniche...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 dicembre 1959

b) *“L'edificio adibito ad asilo infantile fu ammesso ai benefici della legge 938/45 per un importo di £.9.058.910 (S.76). Prima dell'inizio dei lavori di riparazione, nuove alluvioni (dicembre 1959) compromisero definitivamente le condizioni di stabilità dell'edificio per cui fu emessa ordinanza di sgombero... Si attesta che non è più possibile procedere alla sua utilizzazione...”*

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 17 luglio 1964

(596)

Data: 22 dicembre 1959

Comune: San Marco Argentano

Descrizione: smottamenti lungo la strada per il cimitero; il torrente Fullone danneggia le campagne.

“In relazione al fonogramma del 22/12, da sopralluogo è risultato: nell’edificio scolastico, la pioggia si è infiltrata attraverso il tetto ed i davanzali, causando l’allagamento di alcuni locali; danneggiata da smottamenti delle scarpate e lievi corrosioni alla massicciata la strada di accesso al cimitero; le acque di piena defluite dal Fullone hanno esondato in molte zone, causando danni alle campagne...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 dicembre 1959

(597)

Data: 22 dicembre 1959

Comune: San Sosti

Descrizione: smottamenti lungo le strade di campagna; interrotto il transito sulla SP; esondazione del torrente Rose.

“In relazione al fonogramma del 22/12, dal sopralluogo è risultato quanto appresso. Crollo di un muro di una tettoia ubicata nel giardino della casa dei fratelli Baldo e Alfio Pisani. In una palazzina popolare... sono state accertate delle lesioni capillari nei muri perimetrali e trasversali dovute a slittamento del terreno sottostante attraversato dal fosso Gafaro-Santa Croce... Smottamenti di scarpate si sono verificati nelle strade di campagna... Il torrente Rose ha esondato allagando quasi tutti i terreni latistanti, danneggiando le colture esistenti. Infine, il transito sulla provinciale Roggiano-San Sosti risulta interrotto a causa di un risucchio del rilevato stradale sulla spalla destra, lato valle, del ponte passerella sul fiume Esaro...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 30 dicembre 1960

(598)

Data: dicembre (?) 1959

Comune: Amendolara

Descrizione: un cedimento del sottosuolo danneggia una abitazione.

“L’abitazione dalla Sig.ra Raffetta Caterina... sita in via Domenico Sola, deve essere demolita poiché i muri portanti, che presentano lesioni accentuate, sono stati provati da un enorme cedimento del sottosuolo, a guisa di voragine, sottostante la detta via. Tale fenomeno che determina pericolo per la casa in parola e per quelle limitrofe... ebbe inizio nell’inverno del 1959...”

Tratto da: Relazione del Geometra incaricato della perizia.

Oriolo Calabro, 3 marzo 1964

(599)

Data: dicembre 1959

Comune: Guardia Piemontese

Descrizione: richieste di risarcimento per le alluvioni del 24 novembre-inizi di dicembre 1959.

Piazza Annunziata: *Arselle Emilia.*

Piazza XX Settembre: *De Rose Luigi.*

Piazza Vittorio Emanuele III: *Orselli Raffaella.*

Via d’Italia: *Perrone Maria Giuseppa.*

Via Marco Uscegli: *De Rose Mariano e Cesario Giuseppe.*

Via dei Martiri: *Guglielmetti Raffaele.*

Via Valdesi e via Roma: *Muglia Adelina.*

Via imprecisata: *Picarelli Maria.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Guardia Piemontese al G.C.

Guardia Piemontese, 21 dicembre 1959

(600)

Data: dicembre 1959

Comune: Lago

Descrizione: danni causati dal torrente Chingi (a); danni all’edificio scolastico nella frazione Terrati (b).

a) *“La bonifica dello Stagno Turbolo, ricadente nel comune di Lago, fra-*

zione Terrati, iniziata nel 1903, è stata realizzata, a totale carico dello Stato, per eliminare un inconveniente igienico per la popolazione, in quanto fonte di infezione malarica. La bonifica è stata realizzata mediante la costruzione di due argini di difesa: uno dalle esondazioni del fiume Oliva e l'altro dei suoi affluenti: Terrati, Turbolo e Badia, e con una rete di collettori e scolatori... La officiosità dei colatoi, a causa delle alluvioni del novembre e dicembre 1959 che hanno interrito i colatoi, si è ridotta se non del tutto interrotta. Tale inconveniente si è accompagnato ad un impaludamento dei terreni circostanti e danni vari a tratti di rilevati arginali oltre che alla I briglia valliva del torrente Chingi... Previsti lavori per £.10.000.000..."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Catanzaro, 31 ottobre 1960

b) *“Perizia del 10/7/1961 dell'importo di £.3.000.000 per i lavori di riparazione dell'edificio scolastico sito nella frazione Terrati, danneggiato dalle alluvioni del 1959.”*

Tratto da: Com. del Provv. Reg. alle OO.PP. al G.C.

Catanzaro, 26 maggio 1962

(601)

Data: dicembre (?) 1959

Comune: *Marano Marchesato*

Descrizione: danneggiate due abitazioni nella contrada Malvitani.

“Guido Carmela e Perfetti Guglielmo (proprietari di case site in contrada Malvitani) dichiarano di aver subito danni alluvionali alle proprie abitazioni...”

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Marano Marchesato, 25 gennaio 1960

(602)

Data: dicembre 1959

Comune: *Mottafollone*

Descrizione: frana causa danni all'acquedotto comunale.

“Causa recente alluvione, frana habet interrotto acquedotto comunale. Popolazione da 5 giorni senza acqua.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Mottafollone al G.C.

Mottafollone, 27 dicembre 1959

(603)

Data: dicembre 1959

Comune: *Nocara*

Descrizione: abitazioni danneggiate nell'abitato.

Corso Umberto I: *Arcuri Francesco;*

Via Benessere e vico Storti: *Conforti Massimo;*

Via Poluro: *Conforti Giuseppe;*

Via Santissima Annunziata: *Settembrini Vincenzo;*

Via imprecisata: *Truncellitto Giovanni, casa sgomberata.*

Tratti da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Nocara, dicembre 1959

(604)

Data: dicembre 1959

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danni nella zona Apollinara-Volta del Granato.

“Fin dalle alluvioni del novembre e dicembre 1959, lo scrivente ha subito danni al terreno situato nella zona Apollinara-Volta del Granato... È di assoluta urgenza la riparazione degli enormi scavi prodotti dalle acque...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Corigliano Calabro, 27 febbraio 1961

(605)

Data: dicembre 1959

Comune: Cosenza

Descrizione: danneggiato l'Ospizio delle Fanciulle e la chiesa annessa.

“L'edificio adibito ad Ospizio delle Fanciulle è stato danneggiato dalle alluvioni del 1959. I danni hanno interessato il tetto dell'Ospizio e della chiesa annessa, le strutture legnose e le opere murarie... (£.10.000.000).”

Tratti da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 11 ottobre 1959

EVENTI DEL 1960

Gennaio

(606)

Data: 8 gennaio 1960

Comune: *Castroregio*

Descrizione: danni alla strada Castroregio-bivio Pietrastoppa.

“In riferimento alla nota dell’8/1 si comunica che la strada in oggetto... per le recenti alluvioni, è rimasta interrotta per l’asportazione di un tratto di 80 ml...”

Tratto da: Com. del G.C. al Prov. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 11 gennaio 1960

(607)

Data: 11 gennaio 1960

Comune: *Trenta*

Descrizione: casa pericolante per le alluvioni.

“Quest’ufficio segnalava con telegramma dell’11/1, che la casa del Sig. Provato, sita in via Luigi Falcone, era pericolante. Mediante sopralluogo si è accertato che la casa è in pericolo di crollo, per il cedimento delle fondazioni. Pertanto codesta Amministrazione dovrà emettere ordinanza di sgombero e far chiudere al transito le vie adiacenti... anche la casa contigua è pericolante in dipendenza del muro comune.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Trenta al G.C.

Trenta, s.d.

(608)

Data: 12/17 gennaio 1960

Comune: *Amendolara*

Descrizione: danni da piena del torrente Ferro (a)-(b).

a) *“La piena del Ferro della notte di ieri 12 ha apportato i seguenti danni ai lavori in esecuzione: rinterro dei cavi e asportazione del legname dell’armatura dei cavi stessi.”*

Tratto da: Com. del Sorvegliante idraulico al G.C.
Torre Cerchiara, 13 gennaio 1960

b) *“Le piene del torrente Ferro della notte del 12 corrente e dei giorni 16-17, hanno interrito un tratto di cavo di fondazione...”*

Tratto da: Verbale danni di forza maggiore.

Amendolara, 18 gennaio 1960

(609)

Data: 12 gennaio 1960

Comune: *Villapiana*

Descrizione: danni da piena del torrente Satanasso.

“Informo la S.V.Ill.ma che la continuità di abbondanza di acqua riversatasi nel torrente Satanasso, ha causato l’erosione del terreno sottostante la platea e di conseguenza la sua caduta. Alla data odierna la detta erosione dista 135 ml dal ponte della FF.SS. Eroso un piccolo tratto della gola in sinistra.”

Tratto da: Com. del Sorvegliante idraulico al G.C.

Torre Cerchiara, 12 gennaio 1960

(610)

Data: 14 gennaio 1960

Comune: *Rota Greca*

Descrizione: ponte Coscinello interrotto per frana.

“Il Sindaco di Rota Greca scrive: ‘Variante transito ponte Coscinello est interrotta causa frana’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 14 gennaio 1960

(611)

Data: 15/17 gennaio 1960

Comuni vari

Descrizione: danni alle strade provinciali causati dalle piogge dei giorni 15-16-17 gennaio 1960.

Amendolara-Oriolo. *Transito interrotto in località Picato per abbassamento sede stradale, minaccia di crollo ponte Scalapitta. Abitati Oriolo, Canna e Nocara isolati.*

Montalto U.-San Benedetto Ullano. *Interessata da molti smottamenti.*

Rogliano-Parenti. *Interrotta in più punti.*

San Marco-Cervicati. *Vasta frana in località Marri e interruzione transito.*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 18 gennaio 1960

(612)

Data: 16 gennaio 1960

Comune: *Castrolibero*

Descrizione: danneggiata la passerella sul fiume Campagnano.

"Il nubifragio del 16 c.m., oltre agli ingentissimi danni in tutto il comune, ha quasi distrutto la passerella sul fiume Campagnano, che era in ultimazione..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Castrolibero al G.C.

Castrolibero, 22 gennaio 1960

(613)

Data: 16/17 gennaio 1960

Comune: *Cosenza*

Descrizione: danni di piena del fiume Crati.

"La piena del 16-17 gennaio ha danneggiato le arginature del Crati e l'asta terminale del vallone Muoio. Nell'argine sinistro, in contrada Lise, ove sono ubicati i magazzini del Consorzio Agrario, nonché numerose case coloniche, è stato gravemente danneggiato il rivestimento arginale e parte del rilevato in terra è stato asportato in otto tratti per complessivi di

100 ml; nell'argine destro a valle della confluenza del vallone Zumpano, in contrada Menna, è stato asportato un tratto di rivestimento arginale di 20 ml; l'asta terminale del vallone Muoio è stata interessata dalla rottura di un tratto di rivestimento di 16 ml e dall'interrimento totale per un tratto di 142 ml, dalla confluenza verso monte, che ha provocato esondazioni... (Spesa prevista: £.1.300.000)..."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 15 febbraio 1960

(614)

Data: 16/17 gennaio 1960

Comune: *Dipignano*

Descrizione: frane nelle contrade Bazata (a) e Profenda (b).

a) *"Da sopralluogo è risultato che le recenti piogge hanno causato, in contrada Bazata... uno scorrimento della pendice in destra del torrente Trinefrio, con sfilamento di un tratto della condotta adduttrice dell'acquedotto civico e l'interruzione dell'afflusso dell'acqua al centro abitato (£.100.000)."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 27 gennaio 1960

b) *"Io sottoscritto Filice Giovanni... residente nella contrada Profenda, segnalo che, nella notte tra il 16 ed il 17 gennaio, una massa di terreno minacciava di crollare e travolgere la mia casa. Detta frana inizia dal ciglio della provinciale Dipignano-Cosenza e termina ad un metro di distanza dalla casa dove abito con altri otto componenti della mia famiglia..."*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Dipignano, 2 febbraio 1960

(615)

Data: 16/21 gennaio 1960

Comune: *Fuscaldo*

Descrizione: danni da frana nell'abitato e nelle frazioni.

“Durante le piogge del 16-21 gennaio, si sono verificati i seguenti danni: in via San Giorgio, alla Marina Fuscaldo, grossa frana con imminente pericolo per tre fabbricati e per fognatura e acquedotto; grossa frana in contrada Policaretto di circa 2000 mc; frane nelle vie: Colletta, Monaci, Sant'Antonio, Minnauri, Acqua Calda, Acero, Salimati, Chiusa, Magliari, Pesco, Folini. Frane da sgomberare sulle vie: Chiusa, Salimati, Colletta, Calipietro, Pizzillo.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Fuscaldo alla Prefettura.

Fuscaldo, 26 gennaio 1960

(616)

Data: 16 gennaio 1960

Comune: *Mendicino*

Descrizione: frana in località Acquafredda.

“Causa recenti alluvioni, una vasta frana interessante alcune decine di ettari di terreno seminativo in località Acquafredda, ha prodotto molti crepacci di notevole profondità e larghezza. Detti crepacci si riscontrano anche nei pressi del fabbricato colonico del Sig. Martirano. Tale fabbricato ha subito il crollo del solaio e del tetto, lesioni gravissime a tutti i muri con conseguente pericolo d'imminente crollo. Le tre famiglie che vi abitavano, Carbone Luigi, Carnevale Eugenio, Peluso Ernesto, sono state sgomberate e denunciano la perdita di masserizie, scorte alimentari e sementi. Altre case danneggiate: De Stefano Palmira, già danneggiata dall'alluvione del 24/12/1959; Filice Pasquale, minacciata da frane; Greco Raffaele, in via della Croce; Reda Rosina, in via Rosario...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Mendicino al G.C.

Mendicino, 21 gennaio 1960

(617)

Data: 17 gennaio 1960

Comune: Paterno Calabro

Descrizione: frana nel rione Roccella.

“Come comunicato con fonogramma del 17 gennaio c.a., a causa di piogge torrenziali, nel rione Roccella si è verificata una enorme frana, che ha provocato il crollo di un muro di sostegno con interruzione della strada e con pericolo per le case del rione suddetto. È stato ordinato lo sgombero di cinque famiglie...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Paterno Calabro al Prefetto.

Paterno Calabro, 9 giugno 1960

(618)

Data: 20 gennaio 1960

Comune: Pedace

Descrizione: lesioni nei pressi del burrone Catuso.

“In relazione alla nota del 20/1, mediante sopralluogo si è accertato che la strada provinciale, che allaccia l’abitato allo scalo ferroviario di Pedace-Serrapedace, presenta, all’ingresso dell’abitato, lesioni del piano viabile, con lievi abbassamenti della sede stradale. Tali lesioni si accentuano a valle, nella scarpata che discende sul Catuso. L’aggravarsi di tale situazione potrebbe compromettere alcune case ubicate nei pressi. Questi movimenti franosi sono determinati dal burrone Catuso...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 20 febbraio 1960

(619)

Data: 20 (?) gennaio 1960

Comune: Pietrafitta

Descrizione: frane danneggiano le strade.

“Danni causati dal maltempo: Via Cesare Battisti, via Mazzini, via Cona sono invase da altre nuove frane (S. 537). Altre vie comunali che conducono alle campagne sono interrotte da frane. La strada provinciale Cosenza-Pietrafitta-Aprigliano, specie il tratto Pietrafitta-Aprigliano, è in

più punti invaso da frane che rendono difficoltoso il transito. Nelle adiacenze dell'abitato, un vallone simile a piccolo torrente, formatosi col nubifragio del 24 novembre, continua a portare acqua invadendo la strada provinciale... Si aggravano i danni già segnalati su alcuni punti della stessa strada, e precisamente sui ponti Manche e Marè Donnìs, i quali sono pericolanti."

Tratto da: Com. del Sindaco di Pietrafitta al Ministero dei LL.PP.

Pietrafitta, 20 gennaio 1960

(620)

Data: 20 gennaio 1960

Comune: *San Fili*

Descrizione: smottamenti e crolli di muri lungo le strade comunali.

"In relazione alla nota del 20/1, mediante sopralluogo si è constatato che le strade di campagna Franino, Monachelle, Profico, Crispino, che allacciano le contrade viciniori, sono state interessate da smottamenti delle scarpate ascendenti che hanno fatto precipitare del materiale sulla sede stradale, da crolli di muretti a secco sia di sostegno che di controriva... Nella via interna Vacino, un muro di controriva in muratura di pietrame a secco, è crollato. Nella frazione Bucita è crollato un muretto a secco di sostegno nella via Canalini..."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 17 febbraio 1960

(621)

Data: 20 gennaio 1960

Comuni vari

Descrizione: elenco dei danni causati dalle intemperie.

Fagnano Castello. *Danni al fabbricato Fonnoso.*

Pedivigliano. *Danni alla chiesa della frazione Pittarella.*

Rovito. *Frazione Flavetto est isolata per frane.*

San Vincenzo la Costa. *Crollo muro di cinta cimitero lato nord."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 20 gennaio 1960

(622)

Data: 23 gennaio 1960

Comune: *Torano Castello*

Descrizione: danneggiato l'acquedotto.

“A seguito fonogramma, da sopralluogo è emerso che l'acquedotto è interrotto località Bivio San Giacomo. Lavori di ripristino in corso.”

Tratto da: Com. del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Torano Castello, 23 gennaio 1960

(623)

Data: 23 gennaio 1960

Comune: *Trenta*

Descrizione: danneggiate alcune abitazioni.

“Da sopralluogo è stato constatato che le case di Dodaro Longo Natale e Dodaro Assunta, site in Piazza del Seggio, presentano pericolo di crollo a causa dei dissesti nelle strutture portanti. Occorre emettere ordinanza di sgombero e chiudere al transito le vie adiacenti...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

(624)

Data: 26 gennaio 1960

Comune: *Mangone*

Descrizione: smottamento in contrada Silano.

“Con riferimento al telegramma del 26 c.m., da accertamenti risulta che, a seguito delle recenti piogge, in contrada Silano, a 300 m dal serbatoio dell'acquedotto civico di Mangone, uno smottamento di terreno ha indotto lo sfilamento di due giunti della condotta adduttrice dell'acquedotto e l'interruzione dell'afflusso dell'acqua al centro abitato...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 2 febbraio 1960

(625)

Data: gennaio 1960

Comune: *Domanico*

Descrizione: frane in contrada Sotto la Rupe.

“La sottoscritta Anna Cupido è proprietaria di un mulino idraulico sito in contrada Sotto la Rupe. Le alluvioni di gennaio hanno provocato nella zona franamenti e distruzioni di argini, per cui il canale di condotta delle acque atte ad alimentare il molino è franato e distrutto...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Domanico, 13 febbraio 1960

(626)

Data: gennaio 1960

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: frane danneggiano campagne (a) ed abitazioni (b).

a) *“I sotto elencati agricoltori hanno subito frane nei propri fondi causate dalle recenti piogge: Barone Benedetto, eredi Barone Gioacchino, Sansone Luigi, Di Santo Domenico, Bruno Carmine, Marcellino Alfonso, Chiappetta Giuseppe, Montoro Giuseppe, Frangella Emilio, Chiappetta Domenico.”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Fiumefreddo Bruzio al G.C.

Fiumefreddo Bruzio, 20 gennaio 1960

b) *“Il sottoscritto Carbone Antonio, residente in contrada Castagna, fa presente che una grossa frana minaccia la propria casa abitata da due famiglie. Dalla collina sovrastante, con le ultime piogge, si è verificato un pauroso slittamento di terreno che avanza giorno per giorno... parte della proprietà rischia di rimanere coperta dalla massa di terriccio...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Fiumefreddo B.

Fiumefreddo Bruzio, 25 febbraio 1960

(627)

Data: gennaio 1960

Comune: *Longobardi*

Descrizione: muro pericolante lungo una via comunale.

“Il sottoscritto Amendola Eugenio... fa presente che il muro sovrastante la via comunale che porta allo scalo ferroviario, in contrada Santa Maria di Mare, che è di sostegno al giardinetto adiacente la sua casa di abitazione, minaccia di crollare a causa delle recenti alluvioni...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al Sindaco di Longobardi.

Longobardi, 1 febbraio 1960

(628)

Data: 1959/gennaio 1960

Comune: Mormanno

Descrizione: danni causati da una frana nella località Sodoli.

“Il sottoscritto Labanca Felice... descrive i danni prodotti dalle alluvioni dell’anno 1959/60. Nella località Sodoli, nel 1959, si verificò una vasta frana che provocò la rovina di centinaia di mc di muratura, minacciando la casa colonica e distruggendo le colture. Nelle alluvioni del 1960 si ebbe la distruzione del frutteto, provocata dalla grandine...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Mormanno, 30 agosto 1960

(629)

Data: 1959/1960

Comuni vari

Descrizione: danni alle strade provinciali causati dalle piogge del novembre 1959/ marzo 1960.

Strade provinciali. Danni	Importo £.
Acquappesa. Strada danneggiata da mareggiate e pioggia.	8.500.000
Acri-Pantanolungo. Frane su tutta la strada.	9.000.000
Acri-S. Demetrio. Frane notevoli ai Km 13 e 16,500 e altre minori.	23.000.000
Acri-San Giacomo. Crollo di varie opere d'arte per le frane.	22.000.000
Amendolara-Oriolo. Ribassamenti in l.tà Sella Santa Lucia, Sella Prato, Macchinosa, Picato con interruzione della strada.	75.000.000
Belvedere. Muri lesionati e frane.	6.500.000
Bisignano-Santa Sofia. Si accentua la frana al Km 4 e altri franamenti saltuari.	13.000.000
Bonifati. Pavimentazione e franamenti di scarpate a valle.	7.500.000

Buonvicino. Ribassamenti notevoli al Km 8 e al I tornante al Km 10; altre frane ai Km 2, 2,700, 5,400, 6; lesionati alcuni ponticelli.	18.500.000
Calopezzati. frane di scarpate a monte e a valle.	5.000.000
Caloveto. Danni alla pavimentazione e cunette, sgombro frane.	8.000.000
Carolei. Località Monache, danni alla pavimentazione e buche.	1.000.000
Cosenza-Lago-Amantea. Frana estesa al Km 5 con interruzione del transito. Frana presso Terrati; frane minori nei pressi del T. Caronte, fra Carolei e Domanico, fra Potame e Lago e Lago e Terrati.	40.000.000
Crosia. Danni alla pavimentazione.	2.000.000
Diamante-Buonvicino. Frane e ribassamenti rendono difficoltoso il transito.	4.000.000
Fuscaldo Marina. Modesti franamenti, pavimentazione danneggiata.	3.500.000
Grisolia. Franamenti a monte e a valle su tutta la strada.	7.500.000
Guardia Piemontese. Frane saltuarie, crollo di grossi massi.	2.000.000
Joggi. Danni alla pavimentazione.	500.000
Bivio Lago-Lago. Frane di scarpate a monte strada e danni alla pavimentazione stradale.	4.000.000
Laise. Crollo di scarpate sia a monte che a valle.	3.500.000
Strada Luzzi. Sul tronco Rose-Luzzi danni alle opere di difesa sul T. Pesaro. Danni alla pavimentazione della strada; frane.	20.000.000
Oriolo-Cerzosimo. Grossa frana con fronte di m 100, prima del bivio di Farneta, ha asportato 2 ponti. Ribassamenti in l.tà Sparto ed Aialamma; altre frane su tutta la strada.	25.000.000
Oriolo-Nocara. Frana al Km 2 da Oriolo blocca il transito; altre frane saltuarie e ribassamenti lungo tutta la strada.	15.000.000
Maierà. Due frane notevoli al Km 2,600 e al Km 3,100 e altre minori.	7.500.000
Mavigliano-Fuscaldo. Frana imponente in località Marri provoca ribassamenti di qualche metro con crollo di abitazioni. Movimenti simili, anche se meno profondi, presso Vaccarizzo e Parantoro. Comunicazioni interrotte per qualche settimana.	15.000.000
Mirto-Ponte Trionto-Cropalati. Dal Km 6 al Km 11, frane a monte e a valle. Al Km 9,950 interrotto il transito; molti ponticelli lesionati.	80.000.000
Montegiordano-Oriolo. Frane, danneggiati muri e ponticelli.	18.000.000
Pesco e Rivello. Grossa frana dopo il ponte Mercaudo.	10.000.000
Rocca Imperiale-Nocara. Molte le frane fra Rocca I. e il ponte sul F. Canna; distrutti ponticelli, muri di sostegno e di controripa. Altre frane tra il ponte e la frana di Canna.	50.000.000
Strada di Rose. Diversi smottamenti di terreno.	10.500.000
Roseto Capo Spulico. Ribassamenti stradali e franamenti di scarpate.	11.000.000
S. Giacomo-Corigliano. Asportati numerosi tratti di terrapieno nelle scarpate a valle; danneggiate le opere d'arte.	25.000.000
San Pietro di Fuscaldo. Danni al corpo stradale.	5.000.000
Santa Sofia-Bivio S. Demetrio. Danneggiato il corpo stradale.	5.500.000
Taverna Caracciolo-Bisignano. Interessato il tratto Bisignano-Acri. Notevole frana nei pressi del Casello Mura, altre in l.tà Prebenda e Calvario; frane su tutta la strada.	
Valle Sacchini-Cetraro. Ribassamenti piano viabile; nel tratto Fagnano-Spaccarotelle interessati ponticelli; si accentua il ribassamento presso il cimitero di Cetraro.	35.000.000

Sanginetto. <i>Frana un muro nei pressi del paese; ribassamenti vari, frammenti di scarpe, pavimentazione solcata.</i>	4.000.000
---	-----------

Tratto da: Relazione dell'Amm. Provinciale di Cosenza.

Cosenza, 26 febbraio 1960

Febbraio

(630)

Data: 2/3 febbraio 1960

Comune: *Castrovillari*

Descrizione: danneggiata la caserma dei Carabinieri.

“Temporali del 2 et 3 febbraio c.m., con eccezionale vento habent danneggiato tetto caserma demaniale Arma Castrovillari. Notevoli infiltrazioni acqua piovana in camerate et alloggio Comandante della Compagnia.”

Tratto da: Com. dei Carabinieri di Cosenza alla Prefettura.

Cosenza, 6 febbraio 1960

(631)

Data: 4 febbraio 1960

Comune: *Firmo*

Descrizione: danni alle case e agli alberi.

“Il 4 c.m. il Sindaco scrive: ‘Vento ciclonico abbattutosi ieri questa zona habet provocato ingenti danni causando asportazione completa tetti moltissime case et capannoni nonché sradicamento alberi fruttiferi, ulivi e querce’.”

Tratto da: Com. del Prefetto al G.C.

Cosenza, 6 febbraio 1960

(632)

Data: 7 febbraio 1960

Comune: *Oriolo Calabro*

Descrizione: frana in località Massa interrompe la strada provinciale.

“Dal 7 corrente, traffico strada provinciale Nocara-Oriolo Calabro est

interrotto causa frana località Massa at due chilometri quest'ultimo comune..."

Tratto da: Com. dei Carabinieri di Castrovillari alla Prefettura.

Castrovillari, 8 febbraio 1960

(633)

Data: 12 febbraio 1960

Comune: Pietrapaola

Descrizione: frana in località Frascinelle interrompe la strada provinciale. *"In relazione al telegramma del Sindaco del 12/2, da sopralluogo si è accertato il crollo di un ponte in muratura al km 4.500, per effetto di un vasto movimento franoso in località Frascinelle. Detto movimento ha danneggiato gravemente i due ponticelli al km 4,650 e al km 4,825, ed ha prodotto numerose lesioni sulla sede stradale (strada provinciale allacciante l'abitato alla SS 106, e precisamente il tratto in destra del torrente Acquanutti) nel tratto compreso tra la progressiva 4,500 e 4,825. Il transito è interrotto e l'abitato è isolato..."*

Tratto da: Com. del Geometra del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 13 febbraio 1960

(634)

Data: 20 febbraio 1960

Comune: San Pietro in Guarano

Descrizione: crolla un muro di sostegno nella frazione San Benedetto. *"In evasione al fonogramma del 20/2, mediante sopralluogo, si è accertato che lungo la strada interna della frazione di San Benedetto è crollato un tratto di muro di sostegno che ha abbattuto parzialmente 3 case sottostanti, mentre altre 5 sono state fatte sgombrare dal Sindaco. Il transito non è interrotto..."*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 24 febbraio 1960

(635)

Data: febbraio (?) 1960

Comune: *Amantea*

Descrizione: smottamenti lungo la strada comunale.

“Per le recenti alluvioni, in molti punti della strada comunale Amantea-San Pietro, si sono verificati degli smottamenti di terreno. Si notano anche delle lesioni negli stessi terreni...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Amantea al G.C.

Amantea, 11 febbraio 1960

(636)

Data: febbraio 1960

Comune: *Domanico*

Descrizione: nuovi danni al mulino in contrada Sotto la Rupe.

“La sottoscritta Anna Cupido proprietaria di un mulino idraulico sito in contrada Sotto la Rupe, comunica che, le alluvioni di gennaio (S. 625) e quelle di febbraio, hanno causato franamenti e distruzioni di argini, per cui 500 m di condotta delle acque che alimentano il mulino è andato distrutto, di conseguenza l'attività molitoria è cessata da circa un mese...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Domanico, 13 febbraio 1960

(637)

Data: febbraio 1960

Comune: *Lattarico*

Descrizione: richieste di risarcimento per danni ad abitazioni.

Via Varco: *Quattromano Emilia.*

Via imprecisata: *Paura Giovanni.*

Frazione Regina: *Marino Rosaria e Masci Vincenza.*

Tratto da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Lattarico, s.d.

(638)

Data: febbraio (?) 1960

Comune: *Mottafollone*

Descrizione: danneggiate la chiesa parrocchiale, l'asilo infantile (a) ed il cimitero (b).

a) *“Questa chiesa parrocchiale ed il locale asilo infantile hanno riportato notevoli danni per le recenti alluvioni...”*

Tratto da: Com. del Parroco di Mottafollone al G.C.

Mottafollone, 4 febbraio 1960

b) *“In seguito alle recenti piogge ha riportato gravissimi danni il locale cimitero. È crollato il soffitto della cappella, della sala mortuaria e della casa del custode; lesionati i muri di cinta...”*

Tratto da: Com. del Sindaco di Mottafollone al G.C.

Mottafollone, 9 febbraio 1960

(639)

Data: febbraio 1960

Comune: *San Donato di Ninea*

Descrizione: frana nella zona Lieto, nuovi danni nella zona Spelonga.

“Le recenti intemperie hanno danneggiato le colture agrarie e le opere murarie di sostegno. Nella zona Lieto una frana, in continuo movimento, minaccia le proprietà e demolisce tratti di muri a secco. Il fabbricato degli eredi Moranelli Domenico, sito in vico XXIV Maggio, è stato danneggiato... La zona Spelonga, già segnalata per i gravi danni subiti nel novembre 1959 (S. 523), ha subito altri danni. Il cimitero ha subito danni al tetto della sala mortuaria e ad alcune cappelle private...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Donato di N. al G.C.

San Donato di Ninea, 24 febbraio 1960

(640)

Data: febbraio 1960

Comune: Scigliano

Descrizione: cedimenti e crolli di muri nella frazione Calvisi.

“Vicino al mio fabbricato, in via Marconi della frazione Calvisi, il cedimento di alcuni muri costituisce un grave pericolo. Quanto si lamenta risale all’epoca del nubifragio del novembre 1959 (S. 524a)... ma, con le piogge di gennaio e febbraio, le lesioni nel pianerottolo di cemento della scala dell’orto si sono estese a causa della pressione esercitata dal terreno che ha determinato il cedimento sia del predetto muro che di un altro. Il terreno confina con il cortile della famiglia Pallone ove si è già avuto il cedimento di terreno e crolli di muri.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Scigliano, 8 marzo 1960

Marzo

(641)

Data: 14 marzo 1960

Comune: Rende

Descrizione: il torrente Bagno interrompe una strada.

“Con riferimento al telegramma del 14/03, si è accertato che le acque del torrente Bagno hanno interrotto la strada comunale carrareccia Tufodattoli... Non si ravviano gli estremi per un intervento di pronto soccorso...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Rende.

Cosenza, 26 marzo 1960

(642)

Data: 15/30 marzo 1960

Comune: Crosia

Descrizione: danneggiato un muro di sostegno (a); frana nel fondo Lucente (b).

a) *“In data 15 marzo 1960, per il maltempo, si è verificato, nella zona già danneggiata dalle alluvioni del 24-29 novembre 1959 (S.534), un vasto franamento che ha travolto un tratto di muro di sostegno in via Cesare*

Battisti appena ricostruito, crollato nell'alluvione del novembre, e due vecchi muri... È stato accertato che le abbondanti piogge hanno imbibito i terreni detritici sovrastanti le formazioni argillose impermeabili di base, determinando il loro smottamento verso il Vallone Lucente...

Tratto da: Verbale danni forza maggiore.

Crosia, 17 marzo 1960

b) *“Il sottoscritto Zangaro Gaetano... fa presente che i temporali dei giorni 29-30 marzo, avendo prodotto un forte franamento di terreno nella proprietà di Palopoli Vincenzo, denominata Lucente, hanno danneggiato un fabbricato di mia proprietà, adibito a stalla, facendo distaccare una parete...”*

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Crosia, 21 aprile 1960

(643)

Data: 29 marzo 1960

Comune: *Rogliano*

Descrizione: crolla un tratto di passerella sul fiume Savuto.

“È stato accertato che le acque del Savuto hanno asportato un tratto della passerella a sei luci a servizio della strada mulattiera legante l'abitato di Parenti alle frazioni Melobuono, Acqua del Tiglio, Saliano di Rogliano...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Rogliano.

Cosenza, 6 aprile 1960

(644)

Data: marzo 1960

Comune: *Alessandria del Carretto*

Descrizione: frane lungo le sponde del torrente Laureto.

“Vari franamenti si stanno verificando nella zona a valle dell'abitato che poggia sulla sponda sinistra del torrente Laureto, affluente del Saraceno. Tale zona presentava lesioni che sono peggiorate con le alluvioni del

marzo e novembre 1959 (S. 547). *Le fabbriche rurali esistenti nella zona sono pericolanti, tanto che il sottoscritto ha diffidato Napoli Giuseppe di abbandonare la casa colonica ove abita.*”

Tratto da: Com. del Sindaco di Alessandria del Carretto al G.C.

Alessandria del Carretto, 8 marzo 1960

(645)

Data: marzo 1960

Comune: Lago

Descrizione: frana nella contrada Manieri.

“In esito all’istanza del 14/3, da accertamenti è risultato che, in contrada Manieri, a valle di un gruppo di case coloniche, uno smottamento di terreno nella scarpata in sinistra del fiume Acheron ha causato danni alle colture ed ai terreni di proprietà delle ditte Abate Aquila e Stancati Giuseppe. Nessun pericolo per le case coloniche.”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 5 maggio 1960

(646)

Data: marzo (?) 1960

Comune: Pedivigliano

Descrizione: frana minaccia alcune abitazioni.

“Noi sottoscritti Angotti Battista, Maletta Antonio e Costanzo Orlando, facciamo presente: le nostre abitazioni, site in via Duca degli Abruzzi, sono poste a ridosso di terreni i cui argini sovrastano le abitazioni e che, a suo tempo, sono stati contenuti da un muro. In quest’ultimo periodo di pioggia una frana di 10 m di lunghezza e di 3 m di ampiezza si è staccata dal terreno ed è caduta sulle case. Il muro si è lesionato in più punti...”

Tratto da: Istanza di privati cittadini al G.C.

Pedivigliano, 4 marzo 1960

(647)

Data: marzo 1960

Comune: Pietrapaola

Descrizione: nuovamente interrotta la strada provinciale.

“A seguito dell’isolamento del capoluogo (S. 633)... l’Amm. Provinciale di Cosenza ha eseguito alcuni lavori al fine di permettere almeno il transito pedonale nel tratto in frana ed in corrispondenza del ponte crollato. Senonché, le piogge dei giorni scorsi hanno nuovamente determinato la lamentata interruzione e l’isolamento del predetto comune...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 11 marzo 1960

(648)

Data: marzo 1960

Comune: Rocca Imperiale

Descrizione: danneggiata da frane la strada provinciale.

“Per le continue piogge, la SP Rocca Imperiale-Canna-Nocera ha subito notevoli danni nel tratto tra l’abitato di Rocca Imperiale ed il ponte sul fiume Canna. L’azione delle acque fu facilitata dalla natura argillosa dei terreni facilmente franabili. Con la perizia di che trattasi s’intende sistemare una delle zone in frana, in corrispondenza della progressiva 8,500 ove si è prevista una gabbionata a monte della strada per contenere lo scorrimento (£.6.000.000).”

Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del G.C.

Cosenza, s.d.

(649)

Data: marzo (?) 1960

Comune: Scigliano

Descrizione: frane lungo i torrenti minacciano le abitazioni.

“Si trascrive la lettera del 9/4: ‘Io sottoscritto Mena Rocca vengo a conoscenza che continua il movimento franoso tra il torrente Pagani e l’altro torrente che porta l’acqua piovana dai Cappuccini alla frazione Diano. Altri due muri sono caduti di recente, di cui uno sotto la strada carrozza-

bile, e poi due frane più sotto, a lato dei due torrenti. Inoltre continua ad ingrandirsi la frana nei pressi dell'ultima briglia, le cui fondamenta sono completamente scalzate. Tutto ciò si riflette sulle case soprastanti le cui gravi lesioni le rendono pericolanti con pregiudizio delle persone che le abitano... '."

Tratto da: Com. del Sindaco di Scigliano al G.C.

Scigliano, 11 aprile 1960

(650)

Data: marzo 1960

Comune: *Vaccarizzo Albanese*

Descrizione: frana in via San Nicola.

"Da un gruppo di cittadini... è pervenuta la seguente segnalazione: 'Una frana in via San Nicola, dalla parte del bosco, minaccia di far crollare le nostre abitazioni. È da giorni che lentamente la frana scende verso valle portandosi dietro una gran quantità di terreno'... Sul posto ho constatato che una gran parte di terreno sottostante la via San Nicola è franata e continua a scendere a valle, non investendo per ora le abitazioni..."

Tratto da: Com. del Sindaco di Vaccarizzo Albanese al G.C.

Vaccarizzo Albanese, 24 marzo 1960

Aprile

(651)

Data: 2 aprile 1960

Comune: *Lago*

Descrizione: crollo di briglie a valle del ponte Oliva.

"Sulla strada Terrati-Fontanelle si è verificato, in data 2/4, il crollo di 2 briglie a valle del ponte Oliva. Ciò ha determinato un abbassamento dell'alveo con scoprimiento delle fondazioni della spalla del ponte, lato Aiello..."

Tratto da: Com. dell'Amm. Prov. di Cosenza all'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 8 aprile 1960

(652)

Data: 4 aprile 1960

Comune: Buonvicino

Descrizione: frana lungo la strada provinciale.

“Con riferimento al telegramma del 4/4, da sopralluogo è risultato che, a seguito delle recenti piogge, un tratto di muro di sostegno della SP Buonvicino-Diamante, da tempo lesionato, posto dove termina la strada sopra citata, si è dissestato, con abbassamento del piano viabile.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Buonvicino.

Cosenza, 11 aprile 1960

(653)

Data: 7 aprile 1960

Comune: Montegiordano

Descrizione: frane nelle contrade Calopardo e Zamarro.

“La strada rotabile Montegiordano-Stazione, per causa di un movimento franoso sta per interrompersi, per il cedimento del ponte al km 1, contrada Calopardo e del ponte al km 6, contrada Zamarro. Il piano stradale in questi punti si è abbassato di circa 50 cm, con serio pericolo per i mezzi che transitano...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Montegiordano al G.C.

Montegiordano, 7 aprile 1960

(654)

Data: 26 aprile 1960

Comune: Aiello Calabro

Descrizione: crollo di un masso dalla rupe Castello.

“In riferimento al telegramma del 26/4, da accertamenti è risultato che, a seguito delle recenti piogge, un masso di arenaria tufacea, sito lungo la pendice sud-est della rupe Castello... si è dissestato, ed una parte di circa 10 mc, è precipitata, ostruendo la sede della sottostante mulattiera Aricella. Nessun danno alle persone. Il comune dovrà ordinare lo sbarramento della via...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Aiello Calabro.

Aiello Calabro, 5 maggio 1960

(655)

Data: aprile 1960

Comune: *Castrovillari*

Descrizione: frana nel centro abitato.

“In seguito ad un temporale occorso nel mese di aprile, si è verificata, al Vico X Bertani, la caduta di una frana dell’altezza di circa 4 m...”

Tratto da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Castrovillari, 7 giugno 1960

(656)

Data: aprile 1960

Comune: *Cerzeto*

Descrizione: abitazioni danneggiate nella frazione Cavallerizzo.

“Da sopralluogo è risultato che, nella frazione Cavallerizzo, le abitazioni di: Sacco Luigi, Carnevale Giuseppe, Silvino Ricioppo, Aldo Ricioppo, Aloise Dolcea, sono gravemente danneggiate e devono essere sgomberate. Le case di Bellusci Livio e Sarro Carmine devono essere demolite a tutela della pubblica incolumità...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. al Sindaco di Cerzeto.

Cosenza, 13 aprile 1960

Maggio

(657)

Data: 6 maggio 1960

Comune: *Alessandria del Carretto*

Descrizione: frane causano danni a case e viabilità.

“In riferimento al fonogramma del Sindaco del 9/5 (Ininterrotta pioggia da tre giorni ha provocato frane con danni a case costruendo interrompendo viabilità... pista per Castroregio impraticabile per consistenti smottamenti), si comunica quanto segue... Case costruende: trattasi di case in costruzione per le quali nessun intervento è possibile da parte di quest’ufficio... Strade mulattiere comunali: frane e smottamenti hanno reso difficoltoso il transito... Carrareccia Castroregio-Alessandria del Carretto: frane e scoscendimenti hanno interrotto il transito fra l’abitato di Castroregio e la Foresta...”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, s.d.

(658)

Data: 6 maggio 1960

Comune: Pietrapaola

Descrizione: danneggiata la strada provinciale.

“Causa piogge, SP Pietrapaola-Scalo ferroviario est rimasta spaventosamente distrutta.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Pietrapaola al G.C.

Pietrapaola, 6 maggio 1960

(659)

Data: 7 maggio 1960

Comune: Paterno Calabro

Descrizione: frana minaccia rione Roma.

“Con riferimento al telegramma del 7/5, da sopralluogo è risultato che, dopo le recenti piogge, un tratto di muro di sostegno sulla via Roma... è crollato, con smottamento parziale del piano viabile e interruzione della fognatura a ridosso del muro stesso... Nessun pericolo per i fabbricati latitanti...”

Tratto da: Com. della Prefettura al Sindaco di Paterno C.

Cosenza, 14 maggio 1960

(660)

Data: 9 maggio 1960

Comune: Crosia

Descrizione: frane danneggiano le strade mulattiere.

“A seguito del telegramma del 9/5, si comunica che le recenti piogge hanno causato vari smottamenti delle scarpate delle mulattiere. Su quelle allaccianti le contrade Comarto e Coccodici, dei movimenti franosi hanno

asportato tratti delle mulattiere stesse ed il transito è rimasto interrotto..."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del G.C.

Cosenza, 14 maggio 1960

(661)

Data: 10 maggio 1960

Comune: Scigliano

Descrizione: crollo di muro nella frazione Calvisi.

"Nella scorsa notte, in seguito alle piogge, a monte della casa del Sig. Emilio Golia nella frazione Calvisi, è crollato un muro con conseguente franamento di terreno."

Tratto da: Com. del Sindaco di Scigliano al G.C.

Scigliano, 10 maggio 1960

(662)

Data: 19 maggio 1960

Comune: Lago

Descrizione: frana danneggia la mulattiera Timparello.

"Con riferimento alla nota del 19/5, s'informa che si è accertato che lungo la mulattiera Timparello, si è verificata una frana."

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. alla Prefettura.

Cosenza, 21 maggio 1960

(663)

Data: maggio 1960

Comune: Bisignano

Descrizione: danni sulla mulattiera in contrada San Simone.

"In esito all'istanza dell'11/5, si comunica quanto emerso da accertamenti. A valle dell'abitato di Bisignano, in contrada San Simone, latitante al vallone omonimo, si sviluppa una strada mulattiera comunale la quale, a

causa di smottamenti e mancata manutenzione, si presenta in alcuni tratti di limitata larghezza. Il transito non risulta interrotto.”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al comune di Bisignano.

Cosenza, 9 agosto 1960

(664)

Data: maggio 1960

Comune: *Colosimi*

Descrizione: danneggiata una abitazione.

“Colosimo Clelia e Colosimo Filippo chiedono provvidenze per la loro casa d'abitazione lesionata a causa di un cedimento del terreno alle fondamenta, causato dalle continue piogge...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Colosimi al G.C.

Colosimi, 11 maggio 1960

(665)

Data: maggio 1960

Comune: *Corigliano Calabro*

Descrizione: danni di piena dei torrenti Pontieri (a) e Cino (b).

a) *“La piena del Pontieri ha determinato mutamenti nel tratto d'alveo svuotato di recente dallo scrivente, con i lavori di somma urgenza per la chiusura di una rotta dell'argine destro prodotta dalle piene del novembre 1959 (S. 533a) e per lo svuotamento dell'asta valliva a monte e a valle della ferrovia (S. 544).”*

Tratto da: Com. dell'impresa incaricata dei lavori al G.C.

Cosenza, 18 maggio 1960

b) *“Causa le ultime piene, la situazione del Cino si è aggravata nei riguardi della sicurezza della sede ferroviaria. Infatti si è avuto un considerevole apporto di materiale ghiaioso a valle della SS 106 in modo che, oltre ad essersi del tutto colmata la savanella, il franco sotto la travata metallica del ponte ferroviario di luce 60 ml, si è ridotto a 35 cm in media, con punte di 20 cm. Ciò costituisce un pericolo gravissimo sia per la sicurezza della travata che per gli argini...”*”

Tratto da: Com. del Capo della Divisione Lavori del Ministero dei Trasporti al G.C.

Reggio Calabria, 2 maggio 1960

(666)

Data: maggio 1960

Comune: *Fiumefreddo Bruzio*

Descrizione: frana minaccia i fondi nella contrada Destro.

“I sottoscritti, proprietari di alcuni fondi siti nella contrada Destro, fanno presente che a causa delle ultime piogge i suddetti fondi sono minacciati da una frana che avanza distruggendo alberi e rendendo inabitabili le case. È necessario l'imbrigliamento di detta frana onde evitare che ulteriori piogge ed il Fiume di Mare, che nella riva destra influenza in modo determinante, possano recare danni...”

Tratto da: Istanze di privati cittadini al G.C.

Fiumefreddo Bruzio, 18 maggio 1960

(667)

Data: maggio 1960

Comune: *San Lucido*

Descrizione: danni alle colture e frana nella contrada Belluoro.

“In contrada Belluoro, le recenti alluvioni hanno provocato danni ingenti alle colture ed una frana nella proprietà dei Sigg. Candreva e Mannarino...”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Lucido al G.C.

San Lucido, 17 maggio 1960

(668)

Data: 22/27 giugno 1960

Comune: Cassano allo Jonio

Descrizione: frana nella zona Timpone del Piombo (a); caduta di massi dalla rupe Castello (b).

a) *“Con riferimento alla nota del 22/6, mediante sopralluogo si è constatato che un movimento franoso, verificatosi nella zona Timpone del Piombo, ha interessato la strada vicinale allacciante le contrade Jotta, Liti e Querceto, asportandone la sede stradale per una lunghezza di 15 ml; il transito è rimasto interrotto...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 13 luglio 1960

b) *“Con riferimento alla nota del Sindaco (... Si segnala che stamani, 27/6, alle ore 7.30 minuti, dalla roccia del castello si sono distaccati, per cause naturali, dei massi...), da sopralluogo è emerso che, a seguito di smottamenti di terreno, alcuni piccoli massi della pendice est della rupe Castello, si sono staccati precipitando sulla soletta di copertura della sottostante autorimessa della ditta Varca, sfondando parzialmente la stessa, senza provocare danni alle persone... Il comune dovrà ordinare lo sbarramento della via stessa e fare osservare le ordinanze di sgombero già emesse a carico dei proprietari di tutti i fabbricati minacciati (fabbricati adibiti a garages, magazzini, frantoio, lavaggio macchine, deposito mobili, ecc; in totale 11 ordinanze di sgombero)...”*

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al comune di Cassano allo Jonio.

Cosenza, 15 luglio 1960

(669)

Data: 27 giugno 1960

Comune: San Pietro in Amantea

Descrizione: frana minaccia una strada.

“Facendo seguito alla nota del 27/6, segnalo che la frana è tuttora in continuo movimento... Ritengo pericoloso il transito sul tratto di strada interessato dalla frana.”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Pietro in Amantea al G.C.

San Pietro in Amantea, 5 luglio 1960

(670)

Data: giugno 1960

Comune: Longobucco

Descrizione: frana in contrada Petruzzo.

“Da vari giorni in contrada Petruzzo, sulla nazionale 177, si va verificando in vaste proporzioni uno slittamento del terreno di parte della montagna che partendo dal fiume Trionto segue varie direzioni provocando enormi fenditure del terreno e mettendo in pericolo due case coloniche...”

Tratto da: Com. del Sindaco di Longobucco al G.C.

Longobucco, 22 giugno 1960

Settembre

(671)

Data: settembre 1960

Comune: Rota Greca

Descrizione: crollo del muro del cimitero.

“In riscontro al fonogramma circa i danni alluvionali di settembre 1960, si comunica che nessuna segnalazione di rilievo è pervenuta a quest'ufficio, tranne il crollo di un tratto del già danneggiato muro di cinta del cimitero di Rota Greca (S. 577).”

Tratto da: Com. dell'Ing. Capo del G.C. al Provv. Reg. alle OO.PP.

Cosenza, 4 febbraio 1961

(672)

Data: 3 ottobre 1960

Comune: San Lorenzo Bellizzi

Descrizione: frane nell'abitato.

“Segnalasi altre frane nell'abitato at seguito ultime piogge.”

Tratto da: Com. del Sindaco di San Lorenzo Bellizzi al G.C.

San Lorenzo Bellizzi, 3 ottobre 1960

(673)

Data: 26 ottobre 1960

Comune: Buonvicino

Descrizione: frana danneggia la strada provinciale.

“Imponente frana SP Buonvicino-Diamante interrotto traffico arrecando gravissimo danno al servizio postale, trasporto merci et tagliando fuori sezioni elettorali.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Buonvicino al G.C.

Buonvicino, 26 ottobre 1960

Novembre

(674)

Data: 13 novembre 1960

Comune: San Martino di Finita

Descrizione: danneggiate alcune proprietà (a)-(b).

a) *“Il ciclone della notte del 13-14 novembre ha provocato ingentissimi danni alle colture e alle costruzioni in una mia proprietà in contrada Falerna... La furia del vento e l'irruenza del nubifragio, oltre ad aver sradicato diverse piante di olivi, ciliegi, fichi, querce secolari, ha distrutto i tetti di un porcile, di un capannone e della casa colonica abitata...”*

b) *“La sottoscritta Tocci Olimpia espone che, nella notte del 14 c.m. il ciclone o turbine o finimondo che dir si voglia ha rovinato casa e proprietà. Tutte le piante di frutti sono state distrutte. La casa colonica è crollata, gli attrezzi e le masserizie distrutte...”*

Tratti da: Istanze di privati cittadini all'Ing. Capo del G.C.

San Martino di Finita, varie date

(675)

Data: 14 novembre 1960

Comune: Rota Greca

Descrizione: danni alluvionali.

“Uragano habet distrutto colture agrarie et relative abitazioni per un danno di cento milioni circa et cimitero.”

Tratto da: Com. del Sindaco di Rota Greca al G.C.

Rota Greca, 14 novembre 1960

Dicembre

(676)

Data: 30 dicembre 1960

Comune: Cetraro

Descrizione: crolla un muro di cinta e ostruisce la strada.

“La sottoscritta Vaccari Antonietta... fa presente che nella notte del 30 dicembre, un violentissimo temporale ha abbattuto un muro di cinta del giardino, adiacente alla casa d’abitazione, in via Regina Elena, nei pressi della Porta di Mare. La pubblica via, posta a ridosso del muro, è stata ostruita dal crollo...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Cetraro, 7 gennaio 1961

(677)

Data: dicembre 1960

Comune: Mongrassano

Descrizione: danni alluvionali ad una abitazione.

“La sottoscritta Tavolaro Italia, è proprietaria di una casa d’abitazione... gravemente danneggiata dalle recenti alluvioni.”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Mongrassano, 12 gennaio 1961

(678)

Data: dicembre 1960

Comune: Trebisacce

Descrizione: frana danneggia la strada comunale.

“Il Sindaco di Trebisacce con telegramma del 29/12, ha comunicato che le piogge dell’ultima decade di dicembre hanno prodotto una frana sulla strada di accesso all’abitato. Da sopralluogo è risultato che un tratto del muro di sostegno della suddetta strada, in località Bastione, è crollato per un tratto di circa 6 ml provocando l’interruzione del traffico...”

Tratto da: Com. dell’Ing. Capo del G.C. all’Amm. Prov. di Cosenza.

Cosenza, 3 gennaio 1961

(679)

Data: 1960

Comune: Mormanno

Descrizione: danneggiati i terreni nella frazione Colletta.

“La sottoscritta Piragino Vittoria comunica che le alluvioni del presente anno hanno distrutto quasi totalmente il proprio vigneto e frutteto, in località Colletta...”

Tratto da: Istanza di privato cittadino al G.C.

Mormanno, 30 agosto 1960

INDICE FIGURE

- Fig. 1** – *Lago, marzo 1951, pag. 13*
- Fig. 2** – *Colosimi, novembre 1953, pag. 34*
- Fig. 3** – *Trebisacce, ottobre 1953, pag. 38*
- Fig. 4** – *Terranova da Sibari, autunno 1953, pag. 43*
- Fig. 5** – *Amantea, 30 novembre 1955, pag. 127*
- Fig. 6** – *Morano Calabro, aprile 1958, pag. 207*
- Fig. 7** – *Morano Calabro, aprile 1958, pag. 208*
- Fig. 8** – *Morano Calabro, aprile 1958, pag. 209*
- Fig. 9** – *Morano Calabro, aprile 1958, pag. 210*
- Fig. 10** – *Rossano, 7/8 ottobre 1959, pag. 220*
- Fig. 11** – *Cosenza, 24 novembre 1959, pag. 228*
- Fig. 12** – *Cosenza, 23/24 novembre 1959, pag. 230*
- Fig. 13** – *Cosenza, 23/24 novembre 1959, pag. 231*
- Fig. 14** – *Cosenza, 24 novembre 1959, pag. 231*
- Fig. 15** – *Cosenza, 24 novembre 1959, pag. 232*
- Fig. 16** – *Cosenza, 24 novembre 1959, pag. 232*
- Fig. 17** – *Cosenza, 24 novembre 1959, pag. 234*
- Fig. 18** – *Cosenza, 23/24 novembre 1959, pag. 235*
- Fig. 19** – *Cosenza, 23/24 novembre 1959, pag. 236*
- Fig. 20** – *Aprigliano, novembre 1959, pag. 256*
- Fig. 21** – *Novembre 1959, pag. 272*
- Fig. 22** – *Novembre 1959, pag. 272*
- Fig. 23** – *Novembre 1959, pag. 273*

INDICE ANALITICO

A

Acquaformosa, 59, 74
Acquappesa, 44, 49, 85, 102, 105, 111, 116, 124, 181, 205, 291
Acri, 5, 19, 28, 39, 60, 85, 101, 184, 202, 253, 291
Aiello Calabro, 39, 60, 166, 302
Aieta, 151
Albidona, 30, 45, 86, 110, 177, 195, 226, 244, 251
Alessandria del C., 45, 166, 167, 178, 195, 253, 298, 303
Altilia, 205, 253
Altomonte, 39, 40, 50, 152, 211, 223
Amantea, 23, 45, 82, 120, 126, 152, 213, 215, 254, 291
Amendolara, 31, 40, 190, 226, 254, 278, 282, 284, 291
Aprigliano, 12, 21, 39, 41, 45, 94, 111, 141, 153, 214, 221, 226, 245, 252, 255

B

Belmonte Calabro, 5, 105, 154, 214, 216, 221
Belsito, 39, 180
Belvedere Marittimo, 21, 27, 39, 86, 99, 105, 131, 146, 211, 291
Bianchi, 32, 39, 45, 226
Bisignano, 44, 45, 95, 103, 107, 131, 134, 154, 217, 291, 305
Bocchigliero, 45, 154
Bonifati, 44, 61, 105, 155, 291
Buonvicino, 22, 97, 113, 120, 125, 292, 302, 310

C

Calopezzati, 111, 124, 292
Caloveto, 39, 119, 155, 251, 292
Campana, 40, 74, 85, 105
Canna, 74, 124, 134, 166, 198, 203, 226, 251, 274, 284
Cariati, 17, 39, 75, 124, 188, 195, 200, 245
Carolei, 211, 292
Carpanzano, 32, 245
Casole Bruzio, 44
Cassano allo Ionio, 39, 44, 74, 92, 112, 113, 168, 308,
Castiglione Cosentino, 172, 257
Castrolibero, 77, 156, 270, 284
Castroregio, 33, 39, 45, 74, 107, 115, 175, 226, 257, 282
Castrovillari, 173, 258, 293, 303
Celico, 146, 226, 246
Cellara, 214, 223, 226
Cerchiara di Calabria, 12, 15, 26, 27, 28, 29, 41, 57, 95, 103, 116, 196, 199, 215, 222

Cerisano, 147, 168, 259
Cervicati, 9, 61, 150, 259
Cierzeto, 6, 8, 22, 40, 46, 62, 76, 79, 99, 104, 124, 136, 224, 303
Cetraro, 40, 41, 62, 104, 106, 112, 136, 211, 246, 311
Civita, 23, 148, 166, 203, 226, 247, 275
Cleto, 8, 148, 179
Colosimi, 33, 39, 171, 214, 225, 306
Corigliano Calabro, 24, 27, 28, 29, 34, 42, 44, 63, 74, 91, 94, 101, 120, 127, 184, 188, 190, 200, 202, 212, 218, 220, 226, 247, 252, 259, 280, 306
Cosenza, 17, 39, 55, 63, 79, 96, 108, 112, 115, 156, 204, 226, 227, 274, 276, 281, 284, 292
Cropalati, 74, 122, 124, 138, 196, 202, 221, 251
Crosia, 5, 16, 34, 45, 59, 74, 78, 115, 123, 188, 190, 222, 248, 251, 292, 297, 304

D

Diamante, 292
Dipignano, 39, 211, 285
Domanico, 290, 295

F

Fagnano Castello, 35, 39, 40, 64, 156, 212, 237, 288
Falconara Albanese, 64, 157, 275
Figline Vegliaturo, 64, 146, 167, 174, 226
Firmo, 45, 50, 65, 84, 101, 139, 293
Fiumefreddo Bruzio, 19, 51, 78, 100, 189, 196, 219, 260, 290, 307
Francavilla Marittima, 39, 52, 74, 191, 260
Fuscaldo, 98, 101, 103, 157, 286, 292

G

Grimaldi, 35, 39, 261
Grisolia, 40, 98, 275, 292
Guardia Piemontese, 40, 44, 74, 106, 278, 292

L

Lago, 13, 26, 44, 65, 128, 158, 182, 238, 278, 292, 299, 301, 305
Laino Borgo, 14, 173, 262
Lappano, 74, 138, 217, 262
Lattarico, 45, 65, 80, 100, 131, 248, 295
Longobardi, 55, 66, 74, 106, 132, 140, 141, 211, 290
Longobucco, 14, 66, 96, 114, 130, 133, 168, 172, 202, 251, 309
Lungro, 44, 244
Luzzi, 39, 40, 74, 92, 97, 158, 166, 214, 238, 292

M

Maierà, 20, 182, 292

Malito, 20, 39
Malvito, 125, 201, 239, 263
Mandatoriccio, 45, 93, 106, 124, 203
Mangone, 42, 66, 75, 226, 239, 289
Marano Marchesato, 20, 159, 270, 279
Marano Principato, 124, 160, 180, 239, 270
Marzi, 46, 87, 171, 250
Mendicino, 6, 25, 57, 134, 166, 169, 263, 286
Mongrassano, 46, 87, 160, 249, 311
Montalto Uffugo, 7, 11, 22, 39, 45, 81, 117, 133, 161, 180, 263, 284
Montegiordano, 36, 39, 45, 74, 87, 93, 178, 192, 201, 222, 240, 292, 302
Morano Calabro, 118, 124, 206, 244
Mormanno, 59, 291, 312
Mottafollone, 44, 139, 264, 280, 296

N

Nocera, 166, 251, 264, 280, 284

O

Oriolo, 40, 199, 204, 226, 251, 284, 292, 293
Orsomarso, 264

P

Paludi, 74, 251
Panettieri, 39, 67, 149, 265
Paola, 106, 125, 265
Papasidero, 67, 82
Parenti, 46, 226, 284
Paterno Calabro, 11, 88, 162, 287, 304
Pedace, 39, 68, 74, 136, 214, 226, 240, 274, 287
Pedivigliano, 39, 68, 144, 214, 266, 288, 299
Pietrafitta, 142, 173, 226, 249, 287
Pietrapaola, 17, 40, 45, 46, 122, 177, 187, 274, 294, 300, 304
Plataci, 45, 53, 84, 177, 197, 226, 266

R

Rende, 80, 162, 176, 214, 216, 266, 297
Rocca Imperiale, 44, 148, 175, 192, 198, 292, 300
Roggiano Gravina, 36, 40, 46, 49, 56, 68, 74, 102, 139, 150, 276
Rogliano, 69, 142, 181, 183, 189, 212, 214, 226, 241, 250, 284, 298
Rose, 44, 74, 98, 106, 144, 166, 211, 251, 292
Roseto Capo Spulico, 37, 39, 44, 69, 91, 108, 150, 175, 192, 226, 274, 292
Rossano, 16, 37, 40, 44, 53, 74, 75, 88, 92, 101, 106, 109, 116, 117, 121, 130, 178, 186, 189, 211, 220, 226, 251, 267
Rota Greca, 70, 81, 128, 143, 268, 283, 309, 311
Rovito, 151, 214, 288

S

San Basile, 171, 244

San Benedetto Ullano, 128, 133, 163
San Cosmo Albanese, 71, 163, 183
San Demetrio Corone, 187, 202
San Donato di Ninea, 71, 126, 132, 145, 149, 169, 173, 174, 242, 296
San Fili, 9, 15, 18, 164, 167, 288
San Giorgio Albanese, 51, 135, 184
San Giovanni in Fiore, 30, 105, 164, 197
San Lorenzo Bellizzi, 7, 75, 164, 310
San Lorenzo del Vallo, 58, 193, 202
San Lucido, 268, 307
San Marco Argentano, 11, 40, 48, 58, 97, 100, 137, 252, 268, 277, 284
San Martino di Finita, 40, 42, 71, 88, 140, 145, 310
San Pietro in Amantea, 308
San Pietro in Guarano, 294
San Sosti, 40, 89, 143, 277
San Vincenzo la Costa, 89, 95, 113, 117, 165, 288
Sanginetto, 99, 102, 147, 293
Santa Caterina Albanese, 45, 72
Santa Maria del Cedro, 269
Santa Sofia d'Epiro, 39, 292
Sant'Agata d'Esaro, 7, 82, 119, 165
Santo Stefano di Rogliano, 174
Saracena, 244
Scala Coeli, 19, 94, 109, 123, 138, 197
Scalea, 40, 44, 89, 125
Scigliano, 37, 40, 46, 75, 144, 181, 183, 214, 243, 297, 300, 305
Serra Pedace, 15, 226
Spezzano Albanese, 72, 77, 80, 107, 176, 244
Spezzano della Sila, 226, 269
Spezzano Piccolo, 8, 39, 170, 226, 250, 274

T

Tarsia, 25, 49, 54, 56, 78, 90, 201
Terranova da Sibari, 30, 40, 43, 54, 56, 83, 204, 216, 244
Terravecchia, 45
Torano Castello, 25, 46, 72, 83, 118, 129, 141, 149, 165, 250, 289
Tortora, 40, 176, 193, 213
Trebisacce, 38, 40, 51, 57, 60, 101, 121, 170, 194, 218, 226, 312
Trenta, 77, 205, 214, 269, 282, 289

V

Vaccarizzo Albanese, 73, 292, 301
Verbicaro, 39
Villapiana, 29, 45, 73, 194, 218, 226, 270, 271, 283

Z

Zumpano, 44, 73, 90, 109, 130, 170, 270

INDICE

Prefazione	Pag.	3
Eventi del 1951	”	5
Eventi del 1952	”	19
Eventi del 1953	”	25
Eventi del 1954	”	77
Eventi del 1955	”	107
Eventi del 1956	”	130
Eventi del 1957	”	179
Eventi del 1958	”	204
Eventi del 1959	”	215
Eventi del 1960	”	282

Finito di stampare nel mese di maggio 2009
presso la Rubbettino Industrie Grafiche ed Editoriali
88040 Soveria Mannelli (Catanzaro)